



25/01/2022

9B

N. 1930/17 R.G.N.R.

N. 5527/1P R.G.D.

①

# TRIBUNALE DI SALERNO

## VERBALE DI UDIENZA

(Artt. 567, 480 e segg. c.p.p.)

L'anno 2021 il mese OTTOBRE il giorno 05 alle ore 12:20  
in TRIBUNALE DI SALERNO davanti al G.M. Dott. GIUSEPPE FERRARO  
Sezione I° PENALE  
L'assistente Giudiziario  
con l'assistenza del dott.ssa Alessandra Bassi  
che, espressamente autorizzato, si avvale dell'Ausiliario tecnico Sig. \_\_\_\_\_

per \_\_\_\_\_ che inizia alle ore \_\_\_\_\_  
per la trattazione in pubblica udienza del processo n. 5527/1PRGD13  
nei confronti di PINTO FRANCESCO ANTONIO

Sono presenti:

il Pubblico Ministero Dr. SA KATIA BISOGLIO (1)

l'imputato (2) \_\_\_\_\_ assistit e difes da:  
PINTO FRANCESCO ANTONIO - LIBERO - PRESENTE  
M. GIUSEPPE LUPIS - di  
Chiusi - ASSENTE -  
M. ROBERTA ELENA PINTO  
p.d.o. presente

E' PRESENTE IL DOTT. LONIS SPENAMTA M FINI  
DELLA PRACTICA FORENSE.

(1) ART. 162 D.Lv. 271/89

La delega prevista dall'art. 72 R.D. N. 12/41 è conferita con atto scritto ed esibita in dibattimento.

(2) Precisare le generalità dell'imputato e le altre indicazioni personali che valgono ad identificarlo, nonché la posizione giuridica

Penale = VB

Sono, altresì, presenti le seguenti altre parti (3)

②

P. C:  
PIETRO CARACCIOLA.  
ASSENTE

Avv. LUIGI RIPPOLI. ASSENTE.  
Avv. ROCCO PINTO -  
PRESENTE

Fatto l'appello del \_\_\_\_\_ person \_\_\_\_\_ offes \_\_\_\_\_, de \_\_\_\_\_ testimon \_\_\_\_\_, dei periti, interpreti e consulenti tecnici, si dà atto che \_\_\_\_\_

Il Giudice controlla la regolare costituzione delle parti (4)

Sull'accordo delle parti il Giudice dispone che il verbale di udienza sia redatto in forma riassuntiva.

Preliminare (5) Si è avuto che è pervenuta nota delle P.C. Pietro Caracciola al quale rappresenta il proprio impedimento a comparire all'esame. L'avv. Pinto rappresenta che il proprio assistito ha infelicitosamente sollecitato l'ufficio di legge e a quella del giudice del distretto l'invio delle parti delle notifiche dell'avviso 415 bis e del v.c. agli avvocati SISCA e LUPIS e seguito del stesso dall'avvocato SISCA. Reitera altresì l'eccezione di nullità della elezione

(3) Indicare le generalità

(4) Eventuali rilievi in ordine della costituzione delle parti e provvedimenti conseguenti.

(5) Eventuali questioni preliminari, discussione e ordinanza sulle medesime. Penale = VB

per omesso espletamento dell'interrogatorio dopo la notifica dell'articolo 415 bis e.p.p. Chi lo pertanto nuova mente restituzione degli atti al P.M. per nullità avviso ex art 415 bis e.p.p. e D.C. Il P.M. si oppone all'accoglimento delle eccezioni. La P.C. si oppone rappresentando che le questioni sono state già decise dal Tribunale e in ogni caso non spettano all'allora indagato la notifica di un nuovo avviso ex art 415 bis e.p.p.

Il giudice richiamato integralmente il provvedimento in data 23/01/01 con il quale sono state già respinte le questioni reiterate e queste odierne considerando che le questioni preliminari sono proponibili dopo che sia stato ultimato per la prima volta l'accertamento della costituzione delle parti, considero in ogni caso che le difese non hanno fornito prova dell'inaltato dell'Ufficio di Pagine delle scartine dell'avvocato LUPIS in data antecedente alla notifica dell'articolo 415 bis e del D.C. e quindi, che le difese non hanno fornito prova

④

dell'ufficio di Proce  
delle richieste di interrogatorio e  
regio della modifica dell'articolo  
415 bis e p. PAM

rigette le elezioni e dichiara  
aperto il dibattimento. Si ole  
per letto il capo d'imputazione.

Il Giudice dichiara aperto il dibattimento.

Si dà, quindi, lettura dell'imputazione.

Il Pubblico Ministero, riportandosi al capo d'imputazione, espone i fatti ed indica, chiedendone l'ammissione, le prove che seguono:

- l'esame dei testi di cui alla lista depositata;
- acquisizione della seguente documentazione:

SUPPORTO CD e pubbl. corale fatte sul sito, esame imputato

Il difensore di parte civile chiede l'ammissione delle prove come segue:

- controesame testi dell'accusa;
- esame propri testi,
- acquisizione della seguente documentazione:

in merito produzione documentale, controesame imputato.

Il difensore dell'imputato chiede l'ammissione delle prove come segue:

- controesame testi dell'accusa;
- esame propri testi,
- acquisizione della seguente documentazione:

Si oppone ex art. 463 CPP dell'acquisizione produzione documentale P.M.

Il Giudice informa l'imputato che ha facoltà di rendere in ogni stato del dibattimento le dichiarazioni che riterrà opportune, purchè inerenti i fatti di causa.

Il Giudice, sentite le parti, provvede sull'ammissione delle prove con la seguente ordinanza:

"Il Giudice, visti gli artt. 495 e 190 comma 1° c.p.p., ritenuta la pertinenza e la rilevanza delle prove così come richiesto dalle parti, le ammette le prove richieste le stesse non manifestamente infondate e sulle richieste di esame dei testi di lista avanzate dalle parti osservo che la stessa sottoscritta dall'imputato personalmente, risulta pervenuta doppiamente a mezzo pec e successivamente in data 06/12/11 a mezzo posta. Rilevo tuttora che,

è inammissibile le liste testi presentate  
 personalmente dall'imputato in ossequio  
 di una norma de legittimi l'auto  
 difesa nel processo penale, come ripetuto  
 la mente offrendo delle Carte di  
 Cassonese, rilievo inoltre de l'autenticità  
 della sottoscrizione de parte di un difensore  
 per eventualmente iscritto de' albo ma  
 non ritualmente nominato quale  
 difensore di polizia non è suscet  
 tibile di eliminazione il vizio indicato  
 osserva che nelle foto scattate l'av.  
 Roberto Elena Pinto era stato nominato  
 ai soli fini del deposito dell'atto e  
 dell'autenticità della firma e che peraltro  
 il deposito dell'atto è stato effettuato  
 dalle parti personalmente mediante  
 un'albo e mezzo PEC personale e  
 sulle scivole e mezzo POSTA. Dichiaro  
 pertanto inammissibile le liste testi  
 della difesa e disporre procedersi oltre.

IL GIUDICE

presso atto dell'ordine giustificato del teste  
 Carocello e dell'assenza degli altri  
 due testi P.M. rinviare all'udienza del  
 25/01/2012, onorando le P.C. di far cam  
 porre il teste Carocello.

Introdotta il testimone Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_

il Giudice lo ammonisce in conformità dell'art. 497 c.p.p. e lo invita a rendere la seguente dichiarazione:

“Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è in mia conoscenza”.

Interrogato sulle generalità, risponde:

sono e mi chiamo \_\_\_\_\_

Interrogato in merito alla causa, risponde: \_\_\_\_\_

Data lettura di tutti gli atti consentiti ex art. 511, 1° comma, indicati tutti gli atti utilizzabili ai fini della decisione, il Giudice invita le parti a formulare ed illustrare le rispettive conclusioni.

Il Pubblico Ministero \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il difensor\_ dell\_ part\_ civil\_ \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

I\_ difensor\_ de\_ imputat\_ \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Replica quindi \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il giudice, esaurita la discussione, dichiara chiuso il dibattimento e alle ore \_\_\_\_\_ si ritira in Camera di Consiglio per deliberare.

Il Giudice ritorna nell'aula dell'udienza alle ore \_\_\_\_\_ e dà lettura della sentenza che viene allegata al presente verbale (1).

Il presente verbale viene chiuso alle ore 12:47 dando atto che la produzione fonografica e/o audiovisiva È terminata alle ore \_\_\_\_\_ e che i nastri \_\_\_\_\_ e i supporti concernenti le riproduzioni sono racchiusi in un involucro portante l'indicazione del processo, le generalità de \_\_\_\_\_ imputat \_\_\_\_\_ e la data di udienza (art. 49 D. Lv 271/89).

Salerno, li 05/10/20

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO

L'assistente giudiziario

dott.ssa Alessandra Bucci

IL GIUDICE



(1) dare atto se viene data lettura della motivazione redatta a norma dell'art. 567 comma 5 c.p.p.

Penale = VB



Indietro Nuova mail Rispondi Rispondi a Inoltra Elimina Sposta Stampa Contrassegna Azioni

Posta in arrivo

13

Posta Certificata

13

Ricevute

Posta non certificata

Spam

Bozze

1

Inviata

12

Cestino

2

**POSTA CERTIFICATA: pr...**

Messaggio 13 di 4512

Mittente

posta-certificata@pec.aruba.it

Destinatario

dibattimento.tribunale.salerno@giustiziacert.it

Rispondi a

avv.pietrocaracciolo@pec.giuffre.it

Data

Mer 18:59

Verifica Firma

**Messaggio di posta certificata**

daticert.xml (~896 B)

postacert.eml (~513 KB)

giustifica udienza.pdf (~38...

smime.p7s (~7 KB)

Il giorno 29/09/2021 alle ore 18:59:10 (+0200) il messaggio "proc. pen. n. 5527/19 RG - 1930/17 RGNR " è stato inviato da "avv.pietrocaracciolo@pec.giuffre.it" indirizzato a:

dibattimento.tribunale.salerno@giustiziacert.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio:

opcc2951.20210929185910.28608.173.1.68@pec.aruba.it

Oggetto

**proc. pen. n. 5527/19 RG - 1930/17 RGNR**

Mittente

avv.pietrocaracciolo

Destinatario

dibattimento.tribunale.salerno@giustiziacert.it

Data

Mer 18:59

*Ill.mo Giudice Monocratico  
Presso il Tribunale di Salerno  
- Dott. Ferruccio -*

**Pec: [dibattimento.tribunale.salerno@giustiziacert.it](mailto:dibattimento.tribunale.salerno@giustiziacert.it)**

**Email: [sez1.penale.tribunale.salerno@giustizia.it](mailto:sez1.penale.tribunale.salerno@giustizia.it)**

**Oggetto: proc. pen. n. 5527/19 RG - 1930/17 RGNR  
a carico di Pinto Francesco Antonio**

Io sottoscritto Pietro Caracciolo, nato a Cosenza il 22 Giugno 1959 e residente in Montalto Uffugo (CS), alla via Garibaldi n. 7, nella mia qualità di parte civile nell'ambito del procedimento penale epigrafato in oggetto, pendente dinanzi il su intestato Ufficio, nonché testimone per l'udienza di giorno 05 Ottobre p.v., comunico la mia impossibilità a poter presenziare all'udienza di cui sopra atteso che sono candidato alle elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale della Calabria che si terranno nelle date del 3 e 4 Ottobre 2021.

In ogni caso, visto il ruolo istituzionale ricoperto (sono attualmente Sindaco della Città di Montalto Uffugo, in provincia di Cosenza) nel giorno successivo alle elezioni e alle operazioni di scrutinio ho necessità di garantire la mia presenza presso la Casa Comunale per tutte le attività connesse alle consultazioni elettorali.

Si chiede, pertanto, di voler giustificare la mia assenza rendendomi disponibile e presenziare alla prossima data che verrà indicata.

Con osservanza.

Montalto Uffugo, 29 Settembre 2021

  
Pietro Caracciolo

10A



**Tribunale Ordinario di Salerno**  
SEZIONE PENALE

**UDIENZA DIBATTIMENTALE**

DEL

**05/10/20**  
**CIPINTO FRANCESCO**  
**ANTONIO**

**PRODUZIONE DOCUMENTALE**

**DEL P.M.**

**RGDIB 55 27/19**  
**RGNN 1930/17**

ALL, 2

55



Home » Casi trattati

28 Mar 2017

**Menu Principale**

[Home](#)

[Casi trattati](#)

[Contatti](#)

[Cerca nel sito ...](#)

Cerca... Cerca...

**Vinaora Visitors Counter**

Oggi	15
Ieri	26
Questa settimana	52
Settimana precedente	17078
Questo mese	568
Mese precedente	669
Tutto	17248
Il tuo IP: 217.59.138.182	
28-03-2017 12:14	
Visitors Counter	

Non ci sono articoli in questa categoria. Se si visualizzano le sottocategorie, dovrebbero contenere degli articoli.

@Copyright 2015 - Tutti i diritti riservati

ALL 3

56

Home > Whois Lookup > AvvocatoPinto.it

# Whois Record for AvvocatoPinto.it

Find out more about Project Whois and DomainTools for Windows.

**DOMAINTOOLS** for Windows [Download Now](#)  
 Access domain ownership records from your desktop

## Related Domains For Sale or At Auction

1 2 3 More >

- TuoAvvocato.com (\$895)
- LavVocatoDelDiavolo.com (\$2,295)
- FirenzeAvvocato.com (\$3,395)
- StudioAvvocatoFeri.com (\$2,595)
- ItaliaAvvocato.com (\$4,899)
- EAvvocato.com (\$1,795)

## — Whois & Quick Stats

Registrant Org	FRANCESCO PINTO is associated with ~22 other domains	<a href="#">↗</a>
Dates	Created on 2006-11-09 - Expires on 2017-11-09 - Updated on 2016-11-25	<a href="#">↗</a>
IP Address	62.149.140.201 - 245 other sites hosted on this server	<a href="#">↗</a>
IP Location	- Toscana - Bibbiena - Aruba S.p.a. - Shared Hosting And Mail Services	
ASN	AS31034 ARUBA-ASN, IT (registered Feb 12, 2004)	
Whois History	47 records have been archived since 2010-05-24	<a href="#">↗</a>
Whois Server	whois.nic.it	

## — Website

Website Title	404 - Articolo non trovato	<a href="#">↗</a>
Server Type	Apache	
Response Code	404	
SEO Score	81%	
Terms	83 (Unique: 59, Linked: 2)	
Images	0 (Alt tags missing: 0)	
Links	1 (Internal: 1, Outbound: 0)	



[Site map](#)
[Blog](#)
[Terms of Service](#)
[Privacy Policy](#)
[Contact Us](#)
[Domain News](#)
© 2017 DomainTools

Whois Record (last updated on 2017-03-28)

57

Domain: avvocatopinto.it  
 Status: ok  
 Created: 2006-11-09 00:00:00  
 Last Update: 2016-11-25 00:41:31  
 Expire Date: 2017-11-09

Registrant

Organization: FRANCESCO PINTO  
 Address: VIA LUCANIA, 9  
 Corigliano Calabro  
 87064  
 CS  
 IT  
 Created: 2007-03-01 11:02:05  
 Last Update: 2011-03-04 15:31:23

Admin Contact

Name: Francesco Pinto  
 Address: VIA LUCANIA, 9  
 Corigliano Calabro  
 87064  
 CS  
 IT  
 Created: 2006-11-09 00:00:00  
 Last Update: 2011-03-04 15:31:23

Technical Contacts

Name: Francesco Pinto  
 Address: VIA LUCANIA, 9  
 Corigliano Calabro  
 87064  
 CS  
 IT  
 Created: 2006-11-09 00:00:00  
 Last Update: 2011-03-04 15:31:23

Registrar

Organization: Aruba s.p.a.  
 Name: ARUBA-REG  
 Web: http://www.aruba.it

Nameservers

dns.technorail.com  
 dns2.technorail.com  
 dns3.arubadns.net  
 dns4.arubadns.cz

Tools

Whois History	
Hosting History	
Monitor Domain Properties	▼
Reverse IP Address Lookup	▼
Network Tools	▼
Buy This Domain ▼	

Visit Website

Preview the Full Domain Report



58

Image Supplied By DomainTools.com

View Screenshot History

Available TLDs

General TLDs Country TLDs

The following domains are available through our preferred partners. Select domains below for more information. (3rd party site)

- Taken domain.
- Available domain.
- Deleted previously owned domain.

AvvocatoPinto.com

View Whois

AvvocatoPinto.net

Buy Domain

AvvocatoPinto.org

Buy Domain

AvvocatoPinto.info

Buy Domain

AvvocatoPinto.biz

Buy Domain

AvvocatoPinto.us

Buy Domain





**PROCURA DELLA REPUBBLICA**

PRESSO IL TRIBUNALE DI SALERNO

© MUTALIPASSI S.r.l. - Salerno

**DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA**

lg 1930/17

*Aperta*

┌ contiene  
MSCD

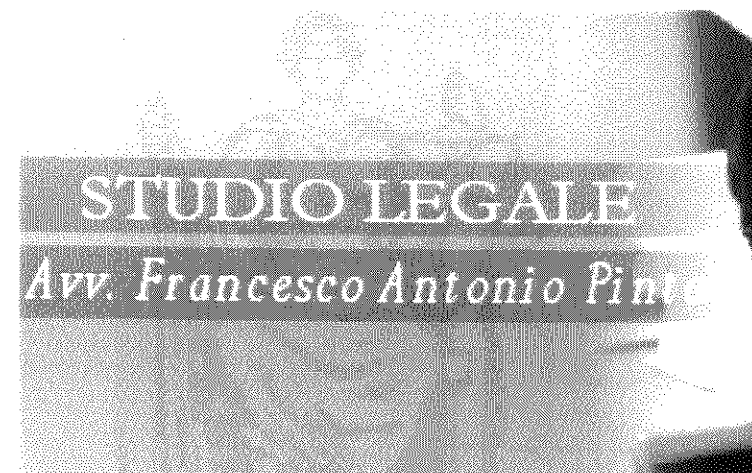
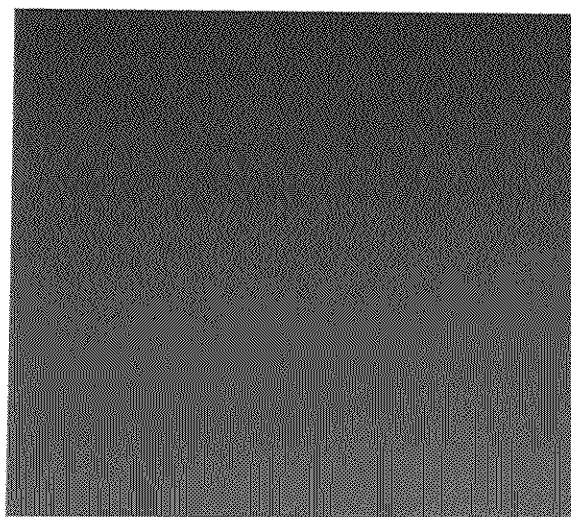
└



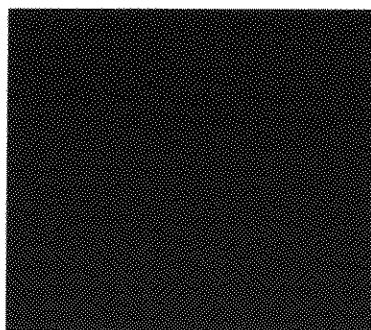
M5) LA MIA PROGRAMMATA E... x

www.avvocatopinto.it/index.php?option=com\_content&view=article&id=45:m5-programmata-eliminazione-parte-prii

Google



**STUDIO LEGALE**  
*Avv. Francesco Antonio Pinto*



**Menu Principale**

- 🏠 Home
- 📁 Casi trattati
- 📞 Contatti

**Cerca in sito ...**

Cerca... Cerca...

🔍

**015830**

👤 Oggi	13
👤 Ieri	9
👤 Questa settimana	39
👤 Settimana precedente	13624
👤 Questo mese	545
👤 Mese precedente	940
👤 Tutto	15830

Il tuo IP: 93.150.34.2  
24-01-2017 10:07  
Visitors Counter

**M5)LA MIA PROGRAMMATA ELIMINAZIONE-PARTE PRIMA**

Per la stessa incolpazione per cui ha proceduto personalmente il Consiglio Giudiziario di Catanzaro e l'esame degli stessi fatti, atti e documenti del Consiglio Superiore della Magistratura, sono stato denunciato dallo stesso Consiglio Giudiziario, **sull' informativa del Maresciallo dei Carabinieri di Montalto Uffugo Danielli Pierluigi, alla Procura della Repubblica di Salerno, competente territorialmente ex art. 11 dell'Ordinamento Giudiziario.**

Mi viene notificata dal Maresciallo Danielli **l'informazione di garanzia e la chiusura delle indagini !!!!!**, le quali sono state svolte, **a mia insaputa, dallo stesso Maresciallo dei Carabinieri di Montalto Uffugo Danielli Pierluigi (All. 1).**

Per come documenterò appresso **lo stesso Maresciallo Danielli ha interrotto la regolare celebrazione di un processo penale, ha minacciato il PM d'udienza, ha interrogato, irritualmente ed illegalmente (senza alcuna delega del Magistrato Inquirente), il Giudice di Pace.**

0.34.2

.0:07

nter

## **delega del Magistrato Inquirente), il Giudice di Pace.**

Ma vi è di più !!!!!

Ha interrogato il personale di Cancelleria (Fullone Giancarlo e Ponissi Carlo), facendo sottoscrivere delle sommarie informazioni testimoniali diverse dalle dichiarazioni rese dagli stessi in Ufficio.

In particolare, omette di riportare che Fullone Giancarlo aveva dichiarato di "non sapere dove mettere le mani", mentre riporta, falsamente e capziosamente altro.

Ho chiesto al Sostituto Procuratore della Repubblica di Salerno Dott.ssa Marinella Guglielmotti di essere interrogato (All. 2).

Ho inviato una memoria illustrativa, allegando anche la memoria depositata in data 15-07-2015 al Consiglio Giudiziario di Catanzaro, eccependo preliminarmente la violazione del diritto di difesa, poichè **erano state fatte indagini a mia insaputa, dallo stesso Maresciallo dei Carabinieri Danielli Pierluigi, che si era reso responsabile di una miriade di reati anche nei miei confronti, per come emerge dalla documentazione depositata.**

In particolare, ho evidenziato alla Dott.ssa Guglielmotti che ***sono destinatario di una sentenza di morte del "tribunale della mafia", redatta in Germania, la cui tenutaria dell'appartamento dove si tenevano le "udienze" è diventata, dopo queste dichiarazioni, "collaboratrice di giustizia".***

Ho chiesto inoltre di sentire, **quale persona informata dei fatti**, il Sindaco di Montalto Uffugo Avv. Caracciolo Pietro (denunciante), sulle seguenti circostanze:

Avv. Caracciolo Pietro (denunciante), sulle seguenti circostanze:

***Sono trattato come un delinquente.***

***Eppure non sono un delinquente per i seguenti ordini di motivi:***

- 1. non ho fatto politica e neppure ho mai chiesto consensi elettorali a "don" Gaspare Cuntrera ed ai soggetti del suo entourage;***
- 2. non sono mai stato il referente della famiglia Cuntrera;***
- 3. non ho mai partecipato alle riunioni della famiglia Cuntrera nelle varie località del mondo;***
- 4. non sono quell'Avvocato che usufruiva della "scorta" agli incontri presso l'Isola Margarita e Caracas (Venezuela);***
- 5. non sono l'Avvocato (di altra realtà territoriale) presente davanti alla barberia di Corigliano Calabro Stazione, mentre Luigi Lanzillotta veniva eliminato con modalità tipo Chicago anni trenta (All. 3 – All. 4).***

Nelle more venivo invitato a comparire presso la Procura della Repubblica di Cosenza (All. 5).

Venivo "**invitato**" a ritirare la denuncia contro il Sindaco di Montalto Uffugo Avv. Caracciolo Pietro (All. 6).

Dopo "**l'invito**" del Maresciallo Giovanni Guida, in servizio presso la PG del Tribunale di Cosenza, mi veniva notificata la richiesta di rinvio a giudizio della Dott.ssa Marinella Guglielmotti, Sostituto Procuratore della Repubblica di Salerno (All. 7).

**Ho inviato al GIP del Tribunale di Salerno Dott.ssa Renata Sessa ed alla Dott.ssa**

**Ho inviato al GIP del Tribunale di Salerno Dott.ssa Renata Sessa ed alla Dott.ssa Marinella Guglielmotti, Sostituto Procuratore della Repubblica di Salerno una memoria illustrativa, dove evidenziavo (e depositavo) che per lo stesso fatto il Consiglio Superiore della Magistratura aveva esaminato ed analizzato la vicenda, con finale terminativa pronuncia di archiviazione (All. 8 – All. 9 – All. 10).**

Il rinvio a giudizio deciso dalla Dott.ssa Renata Sessa mi impone una articolata attività difensiva.

In primis, ho chiesto al Maresciallo Giovanni Guida di conoscere il Magistrato Delegante all'interrogatorio (All. 11).

**Inoltre, va evidenziato e chiarito che i reati a carico del Caracciolo Pietro, come sopra individuato, sono di una gravità inaudita.**

In data **27-05-2016** perviene un fax, nel quale il Dott. Francesco Cozzolino, Sostituto Procuratore della Repubblica di Cosenza, mi informa che il procedimento a carico di Caracciolo Pietro – Sindaco di Montalto Uffugo è stato archiviato in data **16-12-2015** (All. 12).

Non riesco a comprendere due aspetti:

- 1) dopo l'archiviazione il Maresciallo Giovanni Guida mi interroga quale parte offesa nel procedimento penale a carico del Caracciolo;
- 2) la competenza territoriale si appartiene, ex art. 11 dell'Ordinamento Giudiziario, alla Procura della Repubblica di Salerno.

Ho sollecitato, altresì, il Consiglio Giudiziario a rilasciarmi copia degli atti posti a sostegno dell'accusa formulata nei miei confronti dal

Ho sollecitato, altresì, il Consiglio Giudiziario a rilasciarmi copia degli atti posti a sostegno dell'accusa formulata nei miei confronti dal Caracciolo (All. 13).

Ho evidenziato che il "tribunale della mafia" aveva deciso la mia **eliminazione** fisica, mentre il Tribunale Ordinario della Repubblica Italiana intende perseguire la mia **eliminazione**, attraverso l'uso distorto dello strumento giudiziario.

**Da un'attenta lettura dei miei atti difensivi potrebbe emergere, comunque, un concorso (anche esterno) in associazione mafiosa a carico di "ignoti".**

Per mera completezza conoscitiva informo il lettore che l'esecutore della sentenza di morte del "tribunale della mafia" ha disatteso l'ordine, per cui è stato processato e condannato dal Tribunale Ordinario dello Stato Italiano per un fatto che non ha commesso ed è stato mandato, successivamente, al regime del 41bis.

Il mancato killer, inoltre, durante la carcerazione si è ammalato di cancro e, sebbene la malattia era conclamata, è morto (per certificata neoplasia) in carcere.

Dal racconto dei familiari emerge che, durante l'ultima visita, lo rinvenivano disteso nell'infermeria del carcere dell'Aquila, nudo e coperto soltanto da un pannolone (racconto della moglie).

In quel contesto temporale chiedeva labilmente acqua.

La figlia ha avuto difficoltà a soddisfare quella richiesta, poiché nell'infermeria mancava un qualsivoglia bicchiere (racconto della figlia).

Lo stesso giorno in cui i Carabinieri di Corigliano

carcere.

Dal racconto dei familiari emerge che, durante l'ultima visita, lo rinvenivano disteso nell'infermeria del carcere dell'Aquila, nudo e coperto soltanto da un pannolone (racconto della moglie).

In quel contesto temporale chiedeva labilmente acqua.














La figlia ha avuto difficoltà a soddisfare quella richiesta, poiché nell'infermeria mancava un qualsivoglia bicchiere (racconto della figlia).

Lo stesso giorno in cui i Carabinieri di Corigliano Calabro comunicavano ai familiari il decesso, perveniva un telegramma di nomina difensiva in un processo a suo carico, alquanto discutibile nelle risultanze probatorie e processuali (tratterò come caso autonomo).

Al momento non aggiungo altro perché **ho paura**.

### E la paura corre sul filo della giustizia.

#### Attachments:

 All. 1 415BIS-SALERNO.pdf	[ ]	1323 kB
 All. 10 RICEVUTA-PM.pdf	[ ]	240 kB
 All. 11 ISTANZA GUIDA.pdf	[ ]	43 kB
 All. 12 RISPOSTA PM.pdf	[ ]	865 kB
 All. 13 ISTANZA COPIE-CZ.pdf	[ ]	39 kB
 All. 2 RICHIES-INTERROG.pdf	[ ]	43 kB
 All. 3 MEMORIA SA+CZ.pdf	[ ]	10272 kB
 All. 4 MEMORIA AGGIUNTIVA-SA.pdf	[ ]	4945 kB
 All. 5 INVITO.pdf	[ ]	310 kB
 All. 6 INTERROGATORIO-CS.pdf	[ ]	951 kB
 All. 7 UDIENZA PRELIMINARE.pdf	[ ]	2035 kB
 All. 8 MEMORIA-GIP.pdf	[ ]	102 kB
 All. 9 RICEVUTA-GIP.pdf	[ ]	230 kB

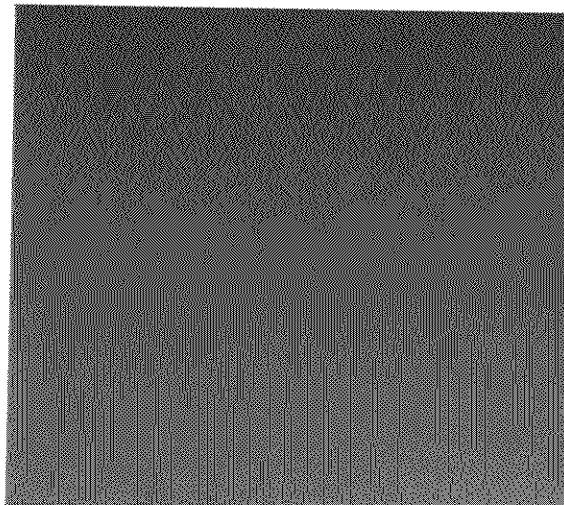
M1)UFFICIO GIUDICE DI PACE ... x



www.avvocatopinto.it/index.php?option=com\_content&view=article&id=41:ufficio-giudice-di-pace-montalto-uffugo



Google



**STUDIO LEGALE**  
*Avv. Francesco Antonio Pinto*

Home Casi trattati M1)UFFICIO GIUDICE DI PACE MONTALTO UFFUGO-PARTE PRIMA





P: 93.150.34.2

L-2017 10:24

ors Counter

Gli atti non venivano protocollati, per assenza del personale, per cui ho provveduto ad espletare le incombenze personalmente.

La comunicazione del sindaco si commenta da sé (All. 4).

Le disfunzioni venivano regolarmente comunicate al Presidente del Tribunale (All. 5).

E' intervenuta una vibrata nota del Presidente del Tribunale (All. 6).

La corrispondenza interlocutoria con il Comune si commenta da sé (All. 7 - All. 8 - All. 9)

E' intervenuto nuovamente il Presidente del Tribunale (All. 10).

Il Sindaco cerca di ovviare ai comportamenti omissivi e commissivi, cercando di attribuire al coordinatore le inefficienze, denunciando anche il Presidente del Tribunale di omissioni, poiché "la circolare Ministeriale del 17-12-2015 prevedeva la permanenza dei dipendenti ministeriali ... ciò non è avvenuto" (All. 11 - All. 12).

L'Udienza penale del 11-04-2015 non si è tenuta per mancanza del personale.

La rilevanza dell'allegato riveste particolare importanza nella capziosa, falsa e fuorviante escussione a sommarie informazioni dei due dipendenti comunali (Fullone e Ponissi) da parte del Maresciallo dei Carabinieri di Montalto Uffugo Danielli Pierluigi (All. 13 - All. 14 - All. 15).

Per completare, l'udienza penale ha avuto un epilogo, che lascio al lettore ogni considerazione (All. 16 - All. 17 - All. 18).

Ho chiesto alla Segretaria Comunale Dott.ssa Milano Virginia di relazionare sull'andamento dell'Ufficio (All. 19)

Ho chiesto alla Segretaria Comunale Dott.ssa Milano Virginia di relazionare sull'andamento dell'Ufficio (All. 19).

La risposta è pervenuta dalla Segretaria Comunale (All. 20) e dal Sindaco Avv. Caracciolo Pietro, i cui contenuti hanno una valenza significativa, per gli accadimenti successivi (All. 21).

La comunicazione del Presidente del Tribunale è chiara ed esaustiva (All. 22).

La Procura della Repubblica ha chiesto un'informativa sulle criticità delle udienze penali (All. 23), la quale veniva resa edotta tempestivamente e, per conoscenza, veniva relazionata la Corte d'Appello di Catanzaro ed il Presidente del Tribunale di Cosenza (All. 24).

E' subentrata al Cancelliere Barbetta Remo il nuovo Cancelliere Belsito Maria Luisa, la quale ha relazionato in data 30-06-2015 ed in data 17-07-2015 sull'andamento dell'Ufficio, ai cui contenuti si rimanda (All. 25 - All. 26).

In questo contesto ambientale e di oggettiva incompatibilità, mi veniva comunicato il rigetto della mia domanda di trasferimento (All. 27).

Il Presidente del Tribunale ha chiesto di relazionare sull'andamento dell'Ufficio (All. 28) e veniva dato tempestivo riscontro (All. 29).

Sono stato informato che l'Ufficio è comunicante con il Comando Vigili Urbani.

Reiteratamente ed inutilmente è stato chiesto al Sindaco Avv. Caracciolo Pietro di provvedere a chiuderne l'accesso.

All'attualità, si può accedere nell'Ufficio del Giudice di pace liberamente (All. 30).

Gli ordini e le direttive vengono impartite all'Ufficio.




























Gli ordini e le direttive vengono impartite all'Ufficio, anche dalla Segretaria Comunale Dott.ssa Milano Virginia (All. 31), la quale ha dimostrato e dimostra indisponibilità collaborativa (All. 32).

Per tutte le criticità preordinate e poste in essere nei miei confronti, il Sindaco di Montalto Uffugo Avv. Caracciolo Pietro mi ha denunciato (tratterò come caso autonomo).

Al momento non aggiungo altro perché **ho paura**.

**E la paura corre sul filo della giustizia.**

Attachments:

 All. 1 Relazione di servizio del 07-01-2015.pdf	[ ]	143 kB
 All. 10 PRESIDENTE-prot. n. 653-15.pdf	[ ]	31 kB
 All. 11 RISPOSTA SINDACO ALLA NOTA 653 2015.pdf	[ ]	355 kB
 All. 12 ULTERIORE RISPOSTA SINDACO.pdf	[ ]	186 kB
 All. 13 INFORMATIVA UDIENZA 11-04-15.pdf	[ ]	1744 kB
 All. 14 NOMINA LICURSI.pdf	[ ]	537 kB
 All. 15 NOTA SEGRETARIO COMUNALE.pdf	[ ]	210 kB
 All. 16 RELAZIONE UDIENZA 09-05-16.pdf	[ ]	24 kB
 aLL. 17 NOMINA D'ALESSANDRO.pdf	[ ]	972 kB
 aLL. 18 RISPOSTA-PRESIDENTE.pdf	[ ]	47 kB
 All. 19 RICHIESTA RELAZIONE.pdf	[ ]	387 kB
 All. 2 Relazione 8-01-15.pdf	[ ]	138 kB
 All. 20 RELAZIONE SEGRETARIO.pdf	[ ]	450 kB
 All. 21 RELAZIONE SINDACO 20-05-16.pdf	[ ]	715 kB
 All. 22 PRESIDENTE-27-05-15.pdf	[ ]	587 kB
 All. 23 PROCURA-RICH-INFORMAZIONI.pdf	[ ]	192 kB
 All. 24 INFORMATIVA-PROCURA.pdf	[ ]	58 kB
 All. 25 RELAZIONE BELSITO-1.pdf	[ ]	917 kB
 All. 26 RELAZIONE BELSITO-2.pdf	[ ]	615 kB
 All. 27 CSM 15026-RIGETTO-TRASFERIM.pdf	[ ]	47 kB
 All. 28 RICHIESTA RELAZIONE PRESIDENTE.pdf	[ ]	216 kB
 All. 29 RELAZIONE-RISPOSTA.pdf	[ ]	39 kB
 All. 3 ORDINE SERVIZIO 10-01-2015.pdf	[ ]	36 kB
 All. 30 RELAZIONE BELSITO.pdf	[ ]	908 kB
 All. 31 RISPOSTA-SINDACO-PRESIDENTE.pdf	[ ]	2623 kB
 All. 32 OMESSO DEPOSITO SEGRET-COMUNA.pdf	[ ]	393 kB
 All. 4 risposta Sindaco.pdf	[ ]	304 kB

## Al momento non aggiungo altro perché ho paura. E la paura corre sul filo della giustizia.

### Attachments:

 All. 1 Relazione di servizio del 07-01-2015.pdf	[ ]	143 kB
 All. 10 PRESIDENTE-prot. n. 653-15.pdf	[ ]	31 kB
 All. 11 RISPOSTA SINDACO ALLA NOTA 653 2015.pdf	[ ]	355 kB
 All. 12 ULTERIORE RISPOSTA SINDACO.pdf	[ ]	186 kB
 All. 13 INFORMATIVA UDIENZA 11-04-15.pdf	[ ]	1744 kB
 All. 14 NOMINA LICURSI.pdf	[ ]	537 kB
 All. 15 NOTA SEGRETARIO COMUNALE.pdf	[ ]	210 kB
 All. 16 RELAZIONE UDIENZA 09-05-16.pdf	[ ]	24 kB
 All. 17 NOMINA D'ALESSANDRO.pdf	[ ]	972 kB
 All. 18 RISPOSTA-PRESIDENTE.pdf	[ ]	47 kB
 All. 19 RICHIESTA RELAZIONE.pdf	[ ]	387 kB
 All. 2 Relazione 8-01-15.pdf	[ ]	138 kB
 All. 20 RELAZIONE SEGRETARIO.pdf	[ ]	450 kB
 All. 21 RELAZIONE SINDACO 20-05-16.pdf	[ ]	715 kB
 All. 22 PRESIDENTE-27-05-15.pdf	[ ]	587 kB
 All. 23 PROCURA-RICH-INFORMAZIONI.pdf	[ ]	192 kB
 All. 24 INFORMATIVA-PROCURA.pdf	[ ]	58 kB
 All. 25 RELAZIONE BELSITO-1.pdf	[ ]	917 kB
 All. 26 RELAZIONE BELSITO-2.pdf	[ ]	615 kB
 All. 27 CSM 15026-RIGETTO-TRASFERIM.pdf	[ ]	47 kB
 All. 28 RICHIESTA RELAZIONE PRESIDENTE.pdf	[ ]	216 kB
 All. 29 RELAZIONE-RISPOSTA.pdf	[ ]	39 kB
 All. 3 ORDINE SERVIZIO 10-01-2015.pdf	[ ]	36 kB
 All. 30 RELAZIONE BELSITO.pdf	[ ]	908 kB
 All. 31 RISPOSTA-SINDACO-PRESIDENTE.pdf	[ ]	2623 kB
 All. 32 OMESSO DEPOSITO SEGRET-COMUNA.pdf	[ ]	393 kB
 All. 4 risposta Sindaco.pdf	[ ]	304 kB
 All. 5 RELAZIONE 28-03-15.pdf	[ ]	193 kB
 All. 6 PRESIDENTE-Nota prot. n. 616-2015.pdf	[ ]	39 kB
 All. 7 RISPOSTA MILANO VIRGINIA.pdf	[ ]	564 kB
 All. 8 SINDACO-RICHIESTA 03-04-15.pdf	[ ]	136 kB
 All. 9 COMUNICAZIONE DEL 03-04-15.pdf	[ ]	505 kB

@Copyright 2015 - Tutti i diritti riservati

MB)LA 'FAMIGLIA' CUNTRERA-... ✕

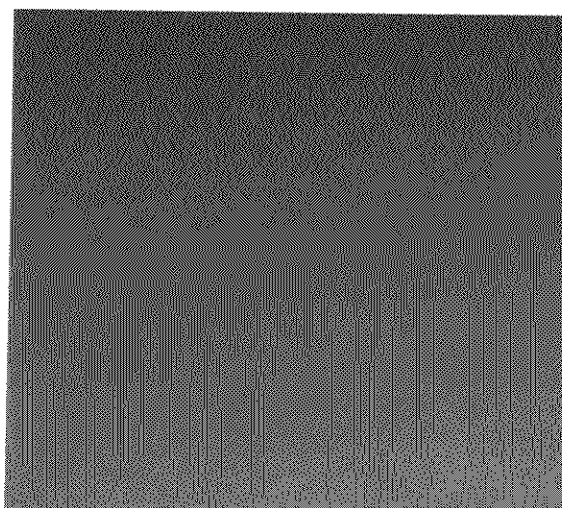


[www.avvocatopinto.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=43:m3-la-famiglia-cuntrera-il-cartello-montaltes](http://www.avvocatopinto.it/index.php?option=com_content&view=article&id=43:m3-la-famiglia-cuntrera-il-cartello-montaltes)



Cent

Google



**STUDIO LEGALE**  
*Avv. Francesco Antonio Pinto*

**STUDIO LEGALE**  
 Avv. Francesco Antonio Pinto

ati > M3)LA 'FAMIGLIA' CUNTRERA-IL CARTELLO MONTALTESE-PARTE SECONDA

24 Jan 2017

**M3)LA 'FAMIGLIA' CUNTRERA-IL CARTELLO MONTALTESE-PARTE SECONDA**

Il Consiglio Giudiziario di Catanzaro alla data del 03-06-2015, considerando regolare la notifica della convocazione, si era riservato di decidere sulla denuncia sporta nei miei confronti dal Sindaco di Montalto Uffuco Avv. Caracciolo Pietro, per cui, venutone a conoscenza, ho chiesto una rimessione in termini, che mi è stata accordata (All. 1 – All. 2).

Depositavo una memoria illustrativa, con allegati (All. 3 – All. 4), nella quale evidenziavo:

***Sono trattato come un delinquente.***

***Eppure non sono un delinquente per i seguenti ordini di motivi:***

1. ***non ho fatto politica e neppure ho mai chiesto consensi elettorali a "don" Gaspare Cuntrera ed ai soggetti del suo entourage;***
2. ***non sono mai stato il referente della famiglia Cuntrera;***
3. ***non ho mai partecipato alle riunioni della famiglia Cuntrera nelle varie località del mondo;***
4. ***non sono quell'Avvocato che usufruiva della "scorta" agli incontri presso l'Isola***

5832

s Counter

acer

ounter

8 3 2

	15
	9
na	41
edente	15624
	547
te	940
	15832

3.150.34.2

17 10:32

Counter

Depositavo una memoria illustrativa, con allegati (All. 3 – All. 4), nella quale evidenziavo:

***Sono trattato come un delinquente.***

***Eppure non sono un delinquente per i seguenti ordini di motivi:***





- 1. non ho fatto politica e neppure ho mai chiesto consensi elettorali a "don" Gaspare Cuntrera ed ai soggetti del suo entourage;***
- 2. non sono mai stato il referente della famiglia Cuntrera;***
- 3. non ho mai partecipato alle riunioni della famiglia Cuntrera nelle varie località del mondo;***
- 4. non sono quell'Avvocato che usufruiva della "scorta" agli incontri presso l'Isola Margarita e Caracas (Venezuela);***
- 5. non sono l'Avvocato (di altra realtà territoriale) presente davanti alla barberia di Corigliano Calabro Stazione, mentre Luigi Lanzillotta veniva eliminato con modalità tipo Chicago anni trenta.***

**Ho indicato, su queste circostanze, quale persona informata dei fatti, il Sindaco di Montalto Uffugo Avv. Caracciolo Pietro.**

Al momento non aggiungo altro perché **ho paura.**

**E la paura corre sul filo della giustizia.**

Attachments:

- |  |     |         |
|--|-----|---------|
|  All. 1 CONTESTAZIONE.pdf         | [ ] | 413 kB  |
|  All. 2 CONVOCAZIONE-15-07-15.pdf | [ ] | 48 kB   |
|  All. 3 MEMORIA ILLUSTRATIVA.pdf  | [ ] | 3004 kB |
|  All. 4 ALLEGATI-MEMORIA.pdf      | [ ] | 5937 kB |



M2)LA 'FAMIGLIA' CUNTRERA-... x

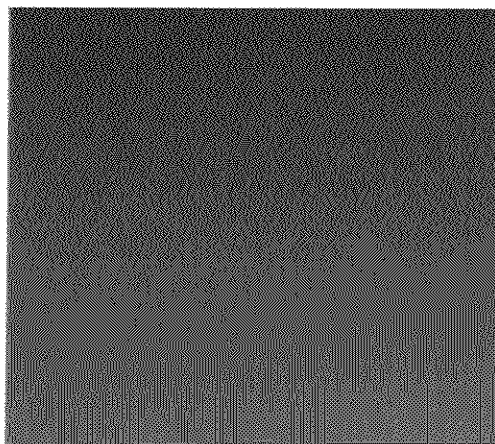
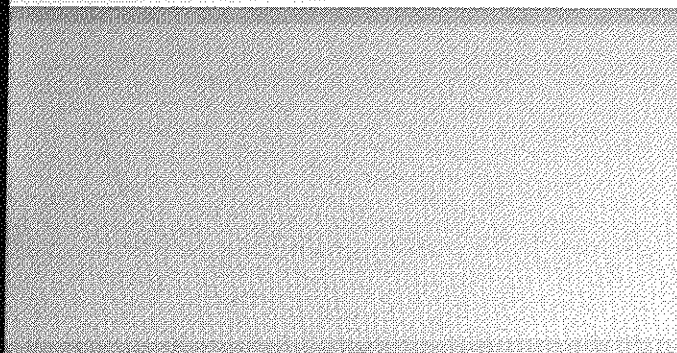


www.avvocatopinto.it/index.php?option=com\_content&view=article&id=40:m2-la-famiglia-cuntrera-il-cartello-mont



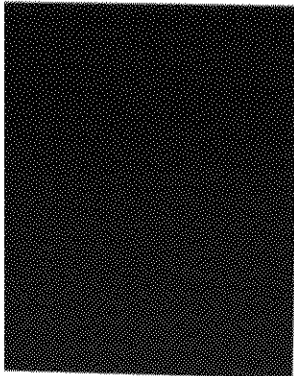
Cerca

Google



Home > Casi trattati > M2)LA 'FAMIGLIA' CUNTRERA-IL CARTELLO MONTALTESE-PARTE PRIMA

**M2)LA 'FAMIGLIA' CUNTRERA-IL CARTELLO MONTALTESE-PARTE PRIMA**



Cas d'atual - M2) LA FAMIGLIA CUNTRERA E IL CARTELLO MONTALTESE - PARTE PRIMA

24 Jan 2017

**Montalto**

**M2) LA 'FAMIGLIA' CUNTRERA E IL CARTELLO MONTALTESE - PARTE PRIMA**

Per comprendere l'operatività del cartello internazionale dei Cuntrera – Caruana nel territorio di Montalto Uffugo, riporto fatti all'apparenza ininfluenti, ma pertinenti in quanto finalizzati all'eliminazione dei soggetti cognitivi non inseriti in quel contesto antiggiuridico.

La parte prodromica la riporto per meglio comprendere i gravissimi fatti successivi all'infondata denuncia del Sindaco di Montalto Uffugo Avv. Caracciolo Pietro sporta nei miei confronti.

In particolare, le frequentazioni di un noto personaggio della vita sociale montaltese con un soggetto di interesse operativo (leggasi: mafioso perché condannato a 14 anni di carcere per associazione mafiosa), che mi ha costretto a prendere le distanze per quel modus operandi non condivisibile.

Siamo alla campagna elettorale del 2014 e fervono i preparativi per raccogliere il consenso elettorale.

Vi è stata una "plebiscitaria" vittoria elettorale.

La mia omessa partecipazione o sostegno di quella

**015832**

00 IP: 93.129.24.2

24-01-2017 10:34

Visitors Counter

monia 2

7 10:34  
counter

La mia omessa partecipazione o sostegno di quella parte politica, vicina a quel soggetto di interesse operativo, ha avuto ripercussioni sull'Ufficio del Giudice di Pace da me diretto, con ingiustificati comportamenti ostruzionistici non condivisibili.

Fra l'altro, l'Ufficio del Giudice di Pace veniva considerato e trattato alla stregua di una succursale di un ufficio comunale.

Venivano negati e fatti mancare gli elementi essenziali per un minimale funzionamento: materiale obsoleto, mancanza del toner, mancanza della carta per la stampante ed altro.

E' stato fisicamente chiuso per due volte:

- in una prima occasione il Procuratore della Repubblica faceva consegnare al Sindaco di Montalto Uffugo Avv. Caracciolo Pietro, a mezzo del Maresciallo dei Carabinieri Danielli Pierluigi, le chiavi per l'apertura al pubblico;
- in una seconda occasione alla consegna si provvedeva a mezzo di una Funzionaria della Procura della Repubblica.

Vi è stata una miriade di lamentele orali e scritte.

Ho provveduto a risolvere le criticità, con un ordine di servizio alla Segretaria Comunale Dott.ssa Milano Virginia, che non veniva approvato dal Presidente del Tribunale (All. 1).

Successivamente il Presidente del Tribunale ha disposto l'utilizzo della Segretaria Comunale Dott.ssa Milano Virginia (All.2).

Vi è stata corrispondenza interlocutoria (All. 3 – All. 4 – All. 5 – All. 6 – All. 7 – All. 8 – All. 9 – All. 10 – All. 11 – All. 12 – All. 13 – All. 14 – All. 15 – All. 16 – All. 17).

Vi è stata corrispondenza interlocutoria (All. 3 – All. 4 – All. 5 – All. 6 – All. 7 – All. 8 – All. 9 – All. 10 – All. 11 – All. 12 – All. 13 – All. 14 – All. 15 – All. 16 – All. 17).

Apprendo dalla stampa che il Sindaco di Montalto Uffugo Avv. Carcciolo Pietro aveva riunito alcuni Avvocati a lui fedelissimi per comunicare all'opinione pubblica la mia personale responsabilità nelle criticità dell'Ufficio del Giudice di Pace (All. 18).













Vengo a conoscenza, altresì, che lo stesso mi aveva denunciato ed il Consiglio Giudiziario di Catanzaro mi aveva convocato per il 03-06-2015 (All. 19).

Per come è documentato, il Sindaco Avv. Caracciolo Pietro (denunciante) aveva trattenuto, in concorso con la Segretaria Comunale Dott.ssa Milano Virginia, la notifica dell'atto di convocazione disposta dal Consiglio Giudiziario di Catanzaro a carico del coordinatore Dott. Francesco Antonio Pinto (denunciato).

Al momento non aggiungo altro perché **ho paura.**

**E la paura corre sul filo della giustizia.**

Attachments:

 All. 1 ORDINE SERVIZIO-PRESIDENTE.pdf	[ ]	55 kB
 All. 10 PRESIDENTE-prot. n. 653-15.pdf	[ ]	31 kB
 All. 11 RISPOSTA NOTA PRES TRIB PROT 653 2015.pdf	[ ]	355 kB
 All. 12 INFORMATIVA UDIENZA 11-04-15.pdf	[ ]	1744 kB
 All. 13 RELAZIONE SINDACO.pdf	[ ]	715 kB
 All. 14 ISTANZA PM GATTO.pdf	[ ]	313 kB
 All. 15 Relazione su omessi adempimenti.pdf	[ ]	1139 kB
 All. 16 PROCURA-RICH-INFORMAZIONI.pdf	[ ]	192 kB
 All. 17 INFORMATIVA-PROCURA.pdf	[ ]	58 kB
 All. 18 CARACCIOLO-AVVOCATI.pdf	[ ]	33 kB
 All. 19 COMPARIZIONE.pdf	[ ]	311 kB
 All. 20 PRESIDENTE SINDACO - 16	[ ]	24 kB

18).

















Vengo a conoscenza, altresì, che lo stesso mi aveva denunciato ed il Consiglio Giudiziario di Catanzaro mi aveva convocato per il 03-06-2015 (All. 19).

Per come è documentato, il Sindaco Avv. Caracciolo Pietro (denunciante) aveva trattenuto, in concorso con la Segretaria Comunale Dott.ssa Milano Virginia, la notifica dell'atto di convocazione disposta dal Consiglio Giudiziario di Catanzaro a carico del coordinatore Dott. Francesco Antonio Pinto (denunciato).

Al momento non aggiungo altro perché ho paura.

**E la paura corre sul filo della giustizia.**

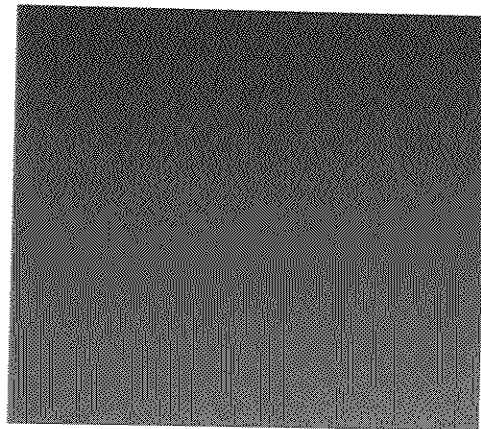
Attachments:

 All. 1 ORDINE SERVIZIO-PRESIDENTE.pdf	[ ]	55 kB
 All. 10 PRESIDENTE-prot. n. 653-15.pdf	[ ]	31 kB
 All. 11 RISPOSTA NOTA PRES TRIB PROT 653 2015.pdf	[ ]	355 kB
 All. 12 INFORMATIVA UDIENZA 11-04-15.pdf	[ ]	1744 kB
 All. 13 RELAZIONE SINDACO.pdf	[ ]	715 kB
 All. 14 ISTANZA PM GATTO.pdf	[ ]	313 kB
 All. 15 Relazione su omessi adempimenti.pdf	[ ]	1139 kB
 All. 16 PROCURA-RICH-INFORMAZIONI.pdf	[ ]	192 kB
 All. 17 INFORMATIVA-PROCURA.pdf	[ ]	58 kB
 All. 18 CARACCIOLO-AVVOCATI.pdf	[ ]	33 kB
 All. 19 COMPARIZIONE.pdf	[ ]	311 kB
 All. 2 PRESIDENTE-SINDACO.pdf	[ ]	24 kB
 All. 3 SINDACO PRESIDENTE.pdf	[ ]	1054 kB
 All. 4 ORDINE-SEGRET.pdf	[ ]	333 kB
 All. 5 SINDACO SEGRETARIA.pdf	[ ]	457 kB
 All. 6 NOTIFICA COMANDANTE.pdf	[ ]	304 kB
 All. 7 AVV PUGLIESE CARMELINA.pdf	[ ]	35 kB
 All. 8 PRESIDENTE-Nota prot. n. 616-2015.pdf	[ ]	39 kB
 All. 9 RISPOSTA MILANO VIRGINIA.pdf	[ ]	564 kB

©Copyright 2015 - Tutti i diritti riservati



Google



STUDIO LEGALE

Avv. Francesco Antonio Pinto



Home

M4)CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA  
CONVOCAZIONE-PARTE PRIMA

In via strettamente riservata la Presidenza  
Tribunale mi ha notificato la convocazione  
del Consiglio Superiore della Magistratura per il 14/11/2014 alle ore 10.00.

## STUDIO LEGALE

Avv. Francesco Antonio Pinto

Home / Casi trattati / M4)CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA-CONVOCAZIONE PARTE PRIMA

24/08/2017

### Menu Principale

Home

Casi trattati

Contatti



#### M4)CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA CONVOCAZIONE-PARTE PRIMA

In via strettamente riservata la Presidenza del Tribunale mi ha notificato la convocazione presso il Consiglio Superiore della Magistratura (All. 1).

Ho chiesto copia di alcuni atti al Consiglio Giudiziario, ma l'autorizzazione non è stata concessa, per cui non potevo compiutamente difendermi (All. 2).

Analogha richiesta l'ho inoltrata al Consiglio Superiore della Magistratura (All. 3), che mi informava che trattavasi di un carteggio superiore alle duecento pagine, per cui, essendo i tempi ristretti, ero impossibilitato a preparare un'idonea difesa.

Inviavo una memoria illustrativa ed una comunicazione di impedimento a comparire per l'udienza fissata (All. 4).

Il procedimento è stato archiviato dal Consiglio Superiore della Magistratura (All. 5), ma, a parere di qualcuno, il calvario giudiziario, però, deve continuare (tratterò la vicenda come caso autonomo).

Al momento non aggiungo altro perché **ho paura**.

015832

015832  
24/08/2017 10:14  
Visitors Counter

UP...

Memoria 4

acer

**M4)CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA  
CONVOCAZIONE-PARTE PRIMA**

In via strettamente riservata la Presidenza del Tribunale mi ha notificato la convocazione presso il Consiglio Superiore della Magistratura (All. 1).

Ho chiesto copia di alcuni atti al Consiglio Giudiziario, ma l'autorizzazione non è stata concessa, per cui non potevo compiutamente difendermi (All. 2).

Analogha richiesta l'ho inoltrata al Consiglio Superiore della Magistratura (All. 3), che mi informava che trattavasi di un carteggio superiore alle duecento pagine, per cui, essendo i tempi ristretti, ero impossibilitato a preparare un'ídonea difesa.






Inviavo una memoria illustrativa ed una comunicazione di impedimento a comparire per l'udienza fissata (All. 4).

Il procedimento è stato archiviato dal Consiglio Superiore della Magistratura (All. 5), ma, a parere di qualcuno, il calvario giudiziario, però, deve continuare (tratterò la vicenda come caso autonomo).

Al momento non aggiungo altro perché **ho paura.**

**E la paura corre sul filo della giustizia.**

Attachments:

-  All. 1 CONTESTAZIONE.pdf [ ] 413 kB
-  All. 2 CONVOCAZIONE-15-07-15.pdf [ ] 48 kB
-  All. 3 MEMORIA ILLUSTRATIVA.pdf [ ] 3004 kB
-  All. 4 ALLEGATI-MEMORIA.pdf [ ] 5937 kB
-  All. 5 ARCHIVIAZIONE.pdf [ ] 9935 kB





**UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE - MONTALTO UFFUGO**

**(Tel. e Fax 0984-931060)**

→ Chiar.mo Sig. Presidente  
Tribunale di Cosenza

→ Chiar.mo Sig. Sindaco  
Comune di Montalto Uffugo

e, per quanto di competenza

→ Chiar.mo Sig. Procuratore della Repubblica  
Cosenza

e, per conoscenza

→ Chiar.mo Sig. Giudice di pace Coordinatore  
Ufficio del Giudice di Pace Circondariale di  
Cosenza

Oggetto: Uffici del Giudice di pace mantenuti ai sensi dell'art. 3 del  
Decreto Legislativo 7 settembre 2012 n. 156. **Relazione di servizio.**

*Dott. Fazio Antonio Piro*

In riscontro al provvedimento del 05-01-2015 mi preme evidenziare, **ancora una volta**, quanto segue.

Il Comune di Montalto Uffugo ha dato la disponibilità di tre dipendenti comunali, nella persona del Sig. **Barbetta Remo**, del Sig. **Fullone Giancarlo**, del Sig. **Ponissi Carlo**.

- **Remo Barbetta**, su autorizzazione del Sig. Presidente del Tribunale di Cosenza ha completato il tirocinio presso questo Ufficio ed attualmente è presente nell'organico.

- **Fullone Gianpaolo**, al completamento del tirocinio presso l'Ufficio del Giudice di pace Circondariale di Cosenza, ha preso servizio ed è attualmente presente nell'organico.

**Ponissi Carlo**, al completamento del tirocinio presso l'Ufficio del Giudice di Pace Circondariale di Cosenza, su disposizione del Sig. Sindaco, ha preso servizio presso il Comune di Montalto Uffugo.

Presso questo Ufficio non è stato **mai** presente.

In data **20-12-2014** veniva trattata tabellarmente l'udienza civile con n. 74 fascicoli, di cui n. 71 già fissati per la trattazione e n. 3 iscrizioni nuove.

**Fullone Giancarlo** non è stato presente.

**Informalmente** ho appreso che aveva chiesto ed ottenuto dal Segretario Comunale Dott.ssa Virginia Milano, un provvedimento di godimento delle ferie.

*Dott. Francesco Antonio Pinto*

**Ho evidenziato, nella mia precedente relazione, che quest'Ufficio non è stato partecipato, né è mai venuto a conoscenza del provvedimento della Dott.ssa Virginia Milano.**

Nel corso dell'udienza **Barbetta Remo** accusava dei malori, per cui veniva ricoverato d'urgenza presso il Presidio Ospedaliero di Cosenza.

L'udienza ha avuto un regolare svolgimento e trattazione dei procedimenti, **su disposizioni organizzative urgenti di questo coordinatore.**

**Barbetta Remo**, che dovrebbe svolgere le funzioni di Cancelliere, ha comunicato al Sig. Presidente del Tribunale di Cosenza di **non essere nelle condizioni di poter adempiere a tale compito.**

**Fullone Giancarlo** ha manifestato la propria volontà di rientrare presso il Comune di Montalto Uffugo.

**Ponissi Carlo**, si ripete, non ha **mai** preso servizio presso questo Ufficio, sia **anteriormente** al corso (presso l'Ufficio del Giudice di pace Circondariale di Cosenza), che **all'attualità.**

Dopo il rientro dalle ferie di **Fullone Gianpaolo**, **concesse**, si ripete, **autonomamente** dalla Dott.ssa Virginia Milano, è rientrato presso gli Uffici Comunali.

Evidenzio, **ancora una volta**, che la Dott.ssa Virginia Milano, su provvedimento del Sig. Presidente del Tribunale di Cosenza, **precedentemente, ha svolto egregiamente ed ottimamente le funzioni di Cancelliere presso questo Ufficio.**

*Dr. Francesco Antonio Piro*

Nel momento attuale, sussistendone i presupposti di legge, la Dott.ssa Virginia Milano, Segretario Comunale abilitata ed autorizzata, poteva e può, unitamente al Sig. Sindaco del Comune di Montalto Uffugo, **emettere tutti i provvedimenti idonei per l'apertura di quest'Ufficio al pubblico e per la ricezione degli atti.**

Allo stato, non è dato conoscere i motivi dei comportamenti omissivi, che hanno provocato e provocano una interruzione del pubblico servizio, **già evidenziato nelle mie precedenti relazioni.**

Comunico, ancora una volta che, non sussistendo le condizioni per la permanenza dell'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo, **formulo richiesta di accorpamento all'Ufficio del Giudice di Pace Circondariale di Cosenza.**

**Chiedo, ancora una volta, che gli affari di quest'Ufficio siano trattati presso l'Ufficio del Giudice di Pace Circondariale di Cosenza, con l'ausilio e collaborazione del personale di Cancelleria di quell'Ufficio.**

Con perfetta osservanza

Il Giudice di pace coordinatore

Dott. Francesco Antonio Pinto

*Dott. Francesco Antonio Pinto*



**UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE - MONTALTO UFFUGO**

**(Tel. e Fax 0984-931060)**

→ Chiar.mo Sig. Presidente  
Tribunale di Cosenza

→ Chiar.mo Sig. Sindaco  
Comune di Montalto Uffugo

Oggetto: Uffici del Giudice di pace mantenuti ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 7 settembre 2012 n. 156.

Riferimento Prot. 16/15 del 08-01-2015 – Tribunale di Cosenza.

Rispondo tempestivamente alla nota del 08-01-2015 prot. n. 16/15, riassumendo brevemente la situazione dell'Ufficio del Giudice di pace di Montalto Uffugo.

- I -

L'Amministrazione Comunale (indipendentemente dalla successione della rappresentanza nel tempo) ha ritenuto di poter mantenere l'Ufficio Giudiziario, sostenendone tutti i costi e spese, inoltrando formale istanza e documentazione.

*Avv. Francesco Antonio Piro*

- II -

Il Comune di Montalto Uffugo ha dato la disponibilità di tre dipendenti comunali:

- a) **Barbetta Remo**,
- b) **Fullone Gianpaolo**,
- c) **Ponissi Carlo**.

Con provvedimento del Sig. Presidente del Tribunale hanno seguito il corso presso l'Ufficio del Giudice di pace Circondariale di Cosenza.

- III -

A completamento del corso:

- **Remo Barbetta** ha preso servizio presso quest'Ufficio;
- **Fullone Gianpaolo** ha preso servizio presso quest'Ufficio;
- **Ponissi Carlo**, su disposizione del Sindaco, ha preso servizio presso il Comune di Montalto Uffugo, per come già comunicato nelle mie precedenti relazioni.

In quest'Ufficio non è stato **mai** presente.

- IV -

Disservizio imputabile alla Segretaria del Comune di Montalto Uffugo Dott.ssa Virginia Milano.

In data **20-12-2014** veniva trattata tabellarmente l'udienza civile con n. 74 fascicoli, di cui n. 71 già fissati per la trattazione e n. 3 iscrizioni nuove.

*Dott. Francesco Antonio Piro*

E' stato temporaneamente presente soltanto **Remo Barbetta**, il quale veniva ricoverato presso il Presidio Ospedaliero per un malessere improvviso.

**Fullone Gianpaolo** non era presente, in quanto, per come ho appreso successivamente, con un autonomo provvedimento, la Segretaria Comunale Dott.ssa Virginia Milano gli aveva concesso le ferie, senza che nessuno dei due mi rendesse edotto o partecipe.

Al rientro dalle ferie, Fullone Gianpaolo ha ripreso servizio presso gli Uffici Comunali.

- V -

All'attualità, chiedo che la S.V. Ill.ma adotti i provvedimenti necessari ed urgenti, sulla base delle seguenti conclusive considerazioni, già evidenziate nelle mie precedenti relazioni.

- **Barbetta Remo e Fullone Gianpaolo** hanno dimostrato di essere ottimi elementi collaborativi, ma non sono idonei, per come comunicato dagli stessi anche al Sig. Presidente del Tribunale, a gestire autonomamente la Cancelleria.

- **Ponissi Carlo** non può essere oggetto di valutazione alcuna, poiché non ha **mai** prestato attività lavorativa presso quest'Ufficio.

Evidenzio, con l'occasione, che, fra le figure presenti presso il Comune di Montalto Uffugo, sono stati rinvenuti due soggetti idonei a svolgere le funzioni di Cancelliere:

- la Segretaria Comunale, la quale ha prestato servizio in quest'Ufficio, con funzioni di Cancelliere, con efficienti ed ottimali risultati;

*Dott. Piero Antonio Lombardi*

- la collaboratrice dell'Ufficio dell'Avvocatura Comunale, la quale ha prestato e presta servizio volontario di Cancelleria ed assistenza alle udienze civili e penali dal 2005, per come risulta dagli atti pubblici di quest'Ufficio.

- VII -

Rappresento che, dall'Albo Pretorio del Comune di Montalto Uffugo, risulta lo stanziamento per l'Avvocatura Comunale di cospicui fondi, i quali, razionalmente ed oculatamente gestiti, potrebbero risolvere le eventuali problematiche economiche sollevate dal Sindaco.

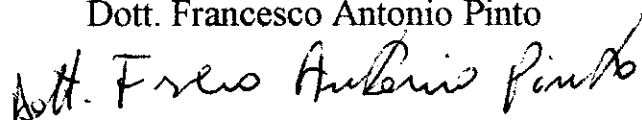
- VIII -

Evidenzio che, per come correttamente precisato dal Sig. Presidente nella nota del 08-01-2015, l'Ufficio del Giudice di pace di Montalto Uffugo è un Ufficio Giudiziario e non un Ufficio Comunale, per cui spetta al Sig. Sindaco del Comune di Montalto Uffugo solo il reperimento di idonee risorse umane per il regolare funzionamento, nonché garantire i costi di gestione correlati.

Con perfetta osservanza

Il Giudice di pace coordinatore

Dott. Francesco Antonio Pinto







**UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE - MONTALTO UFFUGO**

**(Tel. e Fax 0984-931060)**

Prot. n. \_\_\_\_\_/2015

➤ Al Sig. Segretario Comunale  
Dott.ssa Virginia Milano  
Comune di Montalto Uffugo

e, per conoscenza

➤ Chiar.mo Sig. Presidente  
Tribunale di Cosenza

e, per conoscenza

➤ Sig. Sindaco Avv. Pietro Caracciolo  
Comune di Montalto Uffugo

e, per conoscenza

➤ Sig. Presidente  
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati  
Cosenza

e, per quanto di competenza

➤ Barbetta Remo - Sede  
➤ Fullone Gianpaolo - Sede  
➤ Ponissi Carlo - Sede

**Oggetto: ordine di servizio**

- Preso atto del provvedimento del Sig. Sindaco del Comune di Montalto Uffugo del **09-01-2015**, relativamente alla disponibilità di n. 3 unità operative destinate all'ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo, a far data dal **10-01-2015**;

- evidenziato che dal **22/12/2014** al **09-01-2015** l'Ufficio è stato chiuso;
- stante la permanenza del provvedimento del Sig. Presidente del Tribunale di Cosenza di utilizzo temporaneo del Segretario Comunale, Dott.ssa Virginia Milano, a svolgere le funzioni di Cancelliere, in assenza della figura attualmente mancante nell'organico;

PQM

Dispone che la Dott.ssa Virginia Milano, Segretario Comunale del Comune di Montalto Uffugo, svolga temporaneamente le funzioni di Cancelliere presso questo Ufficio.

In particolare, dovrà tempestivamente svolgere i seguenti adempimenti:

1. Chiusura contabile di fine anno;
2. Chiusura statistica di fine anno;
3. Ogni altro adempimento utile al rituale e regolare funzionamento dell'Ufficio.

Si rammenta che, per l'espletamento di tali compiti, la Dott.ssa Virginia Milano, Segretario Comunale del Comune di Montalto Uffugo, si avvarrà della collaborazione dei dipendenti comunali resi disponibili dal Sig. Sindaco del Comune di Montalto Uffugo con il decreto del **09/01/2015**, nella persona di Barbetta Remo, Fullone Gianpaolo, Ponissi Carlo.

Manda alla Cancelleria per la **notifica**, a mezzo dei Carabinieri di Montalto Uffugo:

- al Sig. Segretario Comunale di Montalto Uffugo, Dott.ssa Virginia Milano;
- al Sig. Sindaco del Comune di Montalto Uffugo.

Nonché **comunicazione** via fax, a mezzo dei dei Carabinieri di Montalto Uffugo:

- al Sig. Presidente del Tribunale di Cosenza;
- al Sig. Presidente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza.

Montalto Uffugo, 10/01/2015

IL GIUDICE DI PACE COORDINATORE

Dott. Francesco Antonio Pinto



# Città di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)



Montalto Uffugo 28 MARZO 2015

*Egr. Sig. Dott.  
Francesco Pinto  
Giudice di Pace di  
MONTALTO UFFUGO*

*Gent.mo Sig.  
Presidente del Tribunale di  
COSENZA*

**Oggetto:** richiesta di applicazione, presso l'Ufficio del GdP di Montalto Uffugo, del Segretario Generale o del Vice Segretario, quale Cancelliere per l'udienza del 28.03.2015 e successive.

In relazione alla richiesta di cui all'oggetto, avanzata dal GdP di Montalto Uffugo e notificatami, in qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Montalto Uffugo, il 27.03.2015 h. 21,00 dal Comando Stazione Carabinieri di Montalto Uffugo, rappresento quanto segue.

Ricevuta la notifica ho cercato, personalmente, per vie brevi, nella stessa serata del 27.03.2015, di contattare telefonicamente sia il Segretario Generale che il Vice Segretario, non riuscendovi.

Questa mattina, h 08.00, ho predisposto il chiesto provvedimento di applicazione, per l'udienza odierna, che ho trasmesso a mezzo mail pec alle interessate h 08,44, chiedendo loro di confermare la ricezione e lettura della comunicazione e di confermare altresì la presenza in udienza per le h 09,30.

Contestualmente ho dato disposizione al Comandante di Polizia Municipale di Montalto Uffugo di contattare telefonicamente le interessate.

Tuttavia tutti i tentativi si sono rivelati vani.

Peraltro alle h. 09.40, non è pervenuta alcuna conferma in ordine alla avvenuta ricezione e lettura della mail pec trasmessa.

Pertanto, per la data odierna, non si è riusciti ad assicurare la presenza in udienza né del Segretario Generale, né del Vice Segretario.

Si notifici a mezzo mail pec ed al GdP anche a mezzo comando Vigili Urbani.

Saluti.

Montalto Uffugo , 28.03.2015



Il Sindaco  
Avv. Pietro Caracciolo



**UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE - MONTALTO UFFUGO**

**(Tel. e Fax 0984-931060)**

Chiar.mo Sig. Presidente  
Tribunale di Cosenza

Oggetto: Uffici del Giudice di pace mantenuti ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 7 settembre 2012 n. 156. Relazione di servizio – informativa.

La informo che in data **24-03-2015** il dipendente comunale Barbetta Remo, indicato dal Sindaco del Comune di Montalto Uffugo a svolgere le funzioni di Cancelliere, ha fatto pervenire una certificazione medica, direttamente alla Segreteria del Comune e per conoscenza a quest'Ufficio, di impedimento dal **24-03-2015** fino alla data del **23-04-2015**.

In data **28-03-2015** è tabellarmente prevista la trattazione di un'udienza penale presso l'Ufficio di Montalto Uffugo (n. 18 fascicoli, con n. 4 discussioni).

L'assenza del Segretario Comunale oppure del Vice Segretario Comunale, notificatami a mezzo del Comandante della Polizia Municipale in data **28-03-2015**, hanno precluso il regolare svolgimento dell'udienza.

Il PM d'udienza ne ha preso atto, acquisendone copia e riservandosi di relazionare all'Ufficio di appartenenza (Procura della Repubblica di Cosenza).

Tanto dovevo per dovere d'Ufficio.

Con perfetta osservanza

Il Giudice di pace coordinatore

Dott. Francesco Antonio Pinto

TRIBUNALE DI COSENZA  
PRESIDENZA

PROT. n. 616/2015

Cosenza, 31.3.2015

AL SINDACO DEL COMUNE DI MONTALTO UFFUGO  
(Rif. nota prot. n. 0005106 del 24.3.2015-P e successive)

AL GIUDICE DI PACE COORDINATORE DI MONTALTO UFFUGO  
(Rif. nota del 29.3.2015)

E p.c. AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO  
DI CATANZARO

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'O.G., DEL PERSONALE E DEI SERVIZI  
UFFICIO 3° DEL CAPO DIPARTIMENTO-ROMA  
(Rif. nota m\_dg.DOG. 25.2.2015.0025941.U)

AL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI COSENZA

OGGETTO: UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI MONTALTO UFFUGO  
MANTENUTO CON ONERI A CARICO DELL'ENTE LOCALE AI  
SENSI DEL D.LGS. N. 156/2012.  
ASSENZA PER MALATTIA DEL CANCELLIERE.

In riferimento alle note sopra indicate con le quali sono state comunicate le nuove sopravvenute criticità nella autonoma gestione dell'ufficio del GdP, si richiede assicurazione della attuale regolarizzazione del servizio di cancelleria dell'ufficio, in costanza della assenza per malattia del cancelliere Barbetta Remo dal 23.3.2015.

La regolarità del servizio avrà riguardo in particolare alle attività di iscrizione, deposito e rilascio atti per le quali sono state avanzate doglianze dall'utenza e allo svolgimento delle udienze civili e penali dopo la mancata celebrazione dell'udienza penale del 28.3.2015 (sabato) per assenza del segretario comunale e del vice segretario comunale cui erano state assegnate le relative funzioni di cancelliere.

In caso negativo, trattandosi dell'ennesima criticità irrisolta, limitandosi le SS.LL. a reiterate comunicazioni alla Presidenza del Tribunale, si darà luogo all'informativa al

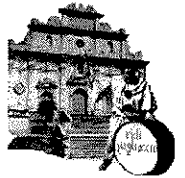
Ministero della Giustizia circa l'impossibilità di autonoma gestione dell'ufficio mantenuto, per i provvedimenti di competenza.

Il Presidente del Tribunale vicario  
dott. R. Scotto di Carlo



# Città di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)



Comune di Montalto Uffugo

Prot. N. 0005624 del 01/04/2015 - P  
Cat. Cla. Uff. Segreteria Generale

*Al Sindaco*  
*Avv. Pietro Caracciolo*  
**SEDE**

*E p.c.*

*Al Giudice*  
*di Pace di*  
**Montalto Uffugo**

**OGGETTO:** Disposizione di servizio del Sindaco del 28.03.2015 – Irreperibilità –

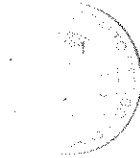
Faccio seguito alla Sua disposizione del 28.03.2015 indirizzata alla sottoscritta in qualità di Segretario Generale ed, in subordine, all'Avv. Carmelina Pugliese in qualità di Vice Segretario di questo comune, con la quale, per l'appunto, si dispone la mia applicazione presso l'ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo, quale cancelliere, per assistere all'udienza fissata per la stessa giornata e cioè per il 28 marzo 2015.

Ho avuto notizia della disposizione richiamata solo ieri, lunedì 30 marzo, quando, nel prendere servizio intorno alle ore 9,00, trovavo sulla mia scrivania il provvedimento sindacale di applicazione e la Sua nota, indirizzata al G.d.P. di Montalto Uffugo ed al Presidente del Tribunale di Cosenza, con la quale comunicava di non essere riuscito a rintracciare, né telefonicamente né via mail, la sottoscritta ed il Vice Segretario Comunale.

Non avendo, né la sottoscritta né il Vice Segretario, presenziato all'udienza per dimostrata irreperibilità, la stessa è stata rinviata per assenza di personale idoneo a svolgere le funzioni di cancelliere.

Tanto per doverosa comunicazione.

*Montalto Uffugo, 01.04.2015*

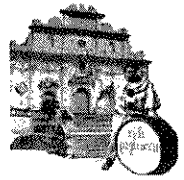


**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*(Dr.ssa Virginia Milano)*



# Città di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)



Egr. Sig. Dott.

Francesco Antonio Pinto

Giudice di Pace

**87046 MONTALTO UFFUGO**

**OGGETTO:** ulteriore riscontro alla Vs. nota del 27.03.2015 notificata in pari data alle ore 21,00.

In relazione all'oggetto, al fine di dare seguito alla richiesta di applicazione del Segretario Generale o del Vice Segretario per il period di assenza, causa malattia, del Cancelliere Remo Barbetta, si prega voler comunicare entro le ore 14,00 di oggi, a mezzo mail Pec, la calendarizzazione precise delle udienze fissate sino alla data del 23.04.2015.

Saluti.

Montalto Uffugo, 3 aprile 2015



Il Sindaco

Avv. Pietro Caracciolo





**UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE - MONTALTO UFFUGO**

**(Tel. e Fax 0984-931060)**

Sig. Sindaco

Comune di Montalto Uffugo

e p.c.

Chiar.mo Sig. Presidente

Tribunale di Cosenza

Oggetto: richiesta del Sindaco di Montalto Uffugo datata 03-04-2015.

In riferimento alla odierna richiesta, pervenuta sulla mia e-mail privata, La informo che le udienze vengono tenute tabellarmente di sabato, come è a Sua conoscenza, poiché dagli atti di quest'Ufficio risulta, nella Sua qualità di Avvocato, la Sua presenza nelle udienze civili e penali.

Comunque La informo che la prossima udienza civile è fissata tabellarmente per la data del 04-04-2015.

**La informo, altresì, che l'Ufficio versa in uno stato di totale paralisi.**

Al Sig. Presidente del Tribunale di Cosenza viene trasmessa copia della lettera del Sindaco di Montalto Uffugo datata 03-04-2015.

Tanto dovevo per dovere d'Ufficio.

Corigliano Calabro 03-04-2015.

Il Giudice di pace coordinatore

Dott. Francesco Antonio Pinto



# Città di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)



Egr. Sig. Dott.

Francesco Antonio Pinto

Giudice di Pace

87046 MONTALTO UFFUGO

**OGGETTO:** ulteriore riscontro alla Vs. nota del 27.03.2015 notificata in pari data alle ore 21,00.

In relazione all'oggetto, al fine di dare seguito alla richiesta di applicazione del Segretario Generale o del Vice Segretario per il periodo di assenza, causa malattia, del Cancelliere Remo Barbetta, si prega voler comunicare entro le ore 14,00 di oggi, a mezzo mail Pec, la calendarizzazione precise delle udienze fissate sino alla data del 23.04.2015.

Saluti.

Montalto Uffugo, 3 aprile 2015



Il Sindaco  
*Pietro Caracciolo*

TRIBUNALE DI COSENZA  
PRESIDENZA

PROT. n. 653/15

Cosenza, 7.4.2015

AL SINDACO DEL COMUNE DI MONTALTO UFFUGO  
(Rif. nota prot. n. 0005783 del 3.4.2015-P)

AL GIUDICE DI PACE COORDINATORE DI MONTALTO UFFUGO  
(Rif. nota del 3.4.2015)

E p.c. AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO  
DI CATANZARO

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'O.G., DEL PERSONALE E DEI SERVIZI  
UFFICIO 3° DEL CAPO DIPARTIMENTO-ROMA  
(Rif. nota m\_dg.DOG. 25.2.2015.0025941.U)

AL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI COSENZA

OGGETTO: UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI MONTALTO UFFUGO  
MANTENUTO CON ONERI A CARICO DELL'ENTE LOCALE AI  
SENSI DEL D.LGS. N. 156/2012. ASSENZA DEL CANCELLIERE.

In riferimento a doglianze pervenute ancora in data odierna per il persistente mancato funzionamento della cancelleria di codesto Ufficio del GdP con riguardo al rilascio di decreti ingiuntivi, le SS.LL. vorranno sollecitamente garantire, per la parte di rispettiva competenza, la regolarizzazione dell'intero servizio di cancelleria in materia sia civile che penale, indicando il cancelliere addetto alle attività di iscrizione e deposito di atti e provvedimenti, rilascio di certificazioni e attestazioni, di copie atti e provvedimenti, preparazione delle udienze civili e penali, assistenza in udienza, scarico delle udienze.

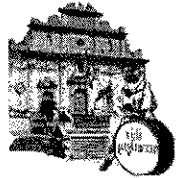
In caso negativo, farà seguito immediatamente l'informativa al Ministero della Giustizia circa l'impossibilità di autonoma gestione dell'ufficio mantenuto, per i provvedimenti di competenza.

Il Presidente del Tribunale vicario  
dott. R. Scotto di Carlo



# Città di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)



Comune di Montalto Uffugo

Prot.N. 0005973 del 08/04/2015 - P  
Cat. Cla. Uff. Segreteria Generale

*Ill.mo Sig.*  
*Presidente del Tribunale di*  
**COSENZA**

*Ill.mo Sig.*  
*Presidente*  
*Corte di Appello di*  
**CATANZARO**

*Egr. Sig.*  
*Giudice di Pace*  
**MONTALTO UFFUGO**

*Ill.mo Sig.*  
*Presidente Ordine degli Avvocati*  
**COSENZA**

*Ill.mo Sig.*  
*Ministro della Giustizia*  
**ROMA**

OGGETTO: Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo mantenimento con oneri a carico dell'ente locale ai sensi del D.Lgs n. 156/2012. Assenza del Cancelliere.

Gentile Presidente,

riscontro la Vs nota prot. 653/2015 del 07.04.2015, relativa all'oggetto e faccio seguito alla copiosa e pregressa corrispondenza intercorsa, con riferimento in particolare alla mia del 3.4.2015 prot. 5873, per rappresentare quanto segue:

Il Comune di Montalto Uffugo, per effetto del D.Lgs n. 156/2012, ai fini del mantenimento del presidio giudiziario locale, ha individuato e dislocato presso l'Ufficio del G.d.P., n. 3 dipendenti dei quali uno quale cancelliere. Tale personale ha svolto regolarmente il prescritto corso di formazione.

Attualmente il cancelliere destinato – Sig. Remo Barbetta – trovasi in stato di malattia certificata con rientro presunto per il 23.04.2015.

L'Ente ha individuato altro soggetto (vigile Maria Luisa Belsito) al fine della definitiva sostituzione del cancelliere nominato, che ha fatto richiesta di rientro nell'originaria collocazione quale Vigile Urbano. Attualmente la Sig.ra Belsito sta svolgendo il corso di formazione. In attesa, al fine di sopperire alle attuali difficoltà dovute all'assenza per malattia del cancelliere, con mio provvedimento del 3.4.2015 ( di cui allego copia) ho immesso nelle funzioni di vice – segretario (giusto quanto previsto dal Regolamento Comunale) la dipendente Dott.ssa Marzia Licursi al fine assistere il Giudice di Pace nelle udienze (la prima si è tenuta regolarmente il 4.4.2015).

Per ciò che attiene agli adempimenti di cancelleria limitatamente al rilascio delle copie degli atti, anche in forma esecutiva, deposito atti è stato delegato il Segretario Generale, che svolgerà tali incombenze presso il suo ufficio nella casa comunale e limitatamente al periodo di malattia del cancelliere.


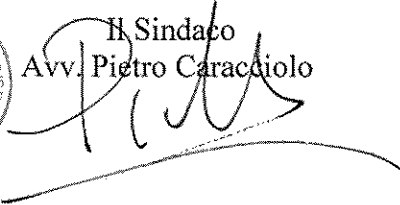
Tutte le ulteriori attività interne dell'ufficio potranno essere svolte, sotto la guida del coordinatore, dal personale comunale destinato all'ufficio (dipendenti Fullone e Ponissi).

Sarà compito del G.d.P., coordinare il personale messo a sua disposizione onde garantire lo svolgimento regolare dell'attività dell'ufficio.

Dal mio punto di vista, pertanto, ritengo che se si guidasse il personale in modo opportuno non esisterebbe alcuna criticità dell'ufficio.

Solo per scrupolo evidenzio che la circolare Ministeriale del 17.12.2014 prevedeva la permanenza dei dipendenti ministeriali, se fossero emerse criticità al passaggio al nuovo assetto gestionale. Tuttavia, nonostante la copiosa corrispondenza intercorsa, ciò non è avvenuto, né risulta che il G.d.P., deputato a coordinare l'Ufficio e i dipendenti messi a sua disposizione, e pertanto primo soggetto ad avere contezza di quanto avviene nel suo ufficio abbia mai richiesto la permanenza del personale Ministeriale

Montalto Uffugo, 08.04.2015

 Il Sindaco  
Avv. Pietro Caracciolo  




# Città di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)



07/20150000039323

Comune di Montalto Uffugo

Prot.N. 0005952 del 08/04/2015 - P  
Cat. Cla. Off. Segreteria Generale

Egr. Sig.  
Dott. Pinto  
Giudice di Pace di  
**MONTALTO UFFUGO**

E p.c. Sig. Presidente del Tribunale  
**COSENZA**

Faccio seguito alla Sua nota del 3.4.2015, con la quale mi comunica che le udienze presso l'Ufficio si terranno tutti i sabato, per prendere atto del suo contenuto, non senza evidenziare che appariva inopportuna la fissazione di un'udienza proprio il "Sabato Santo".

All'uopo richiamo il mio provvedimento del 3.4.2015 a Lei notificato per sopperire alle criticità dovute allo stato di malattia del cancelliere.

Per ciò che attiene all'assoluto stato di paralisi dell'Ufficio, di cui non ho personale contezza in quanto, quale avvocato, è quasi un anno non frequento l'ufficio personalmente, devo rilevare che, alla luce del fatto che è stato distaccato personale qualificato (trattasi di un Vigile, di un operatore presso la Protezione civile e di un operatore dell'ufficio elettorale comunale), regolarmente formato, è di palese evidenza che se l'ufficio non funziona, la responsabilità non può che attribuirsi a chi ha compito di coordinare l'ufficio, che, evidentemente, non ha avuto la capacità di istradare e motivare il personale al fine di renderlo efficiente e funzionale.

Montalto Uffugo, 07.04.2015

Il Sindaco  
Avv. Pietro Caracciolo



*UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE - MONTALTO UFFUGO*

(Tel. e Fax 0984-931060)

Chiar.mo Sig. Presidente  
Tribunale di Cosenza

Oggetto: Uffici del Giudice di pace mantenuti ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 7 settembre 2012 n. 156.

Procedimento penale fissato tabellarmente per il 11-04-2015 – Sospensione della trattazione.

Relazione di servizio – informativa.

La informo che in data 11-04-2015 era tabellarmente prevista la trattazione di un'udienza penale presso l'Ufficio di Montalto Uffugo (n. 23 fascicoli, con n. 2 discussioni).

Nell'Ufficio ho avuto la presenza di un solo dipendente comunale.

Informalmente mi è stato riferito che l'altro era assente per ferie.

Ho rinvenuto sulla scrivania una missiva dei due dipendenti diretta al Sindaco, al Segretario Comunale ed al Coordinatore, che allego.

La Vice Segretaria Comunale, presente solo dalle ore 8.30 alle 14.00, per disposizione del Comune di Montalto Uffugo del 03-04-2015, ha compiuto gli atti preparatori per la celebrazione dell'udienza.

La lentezza esasperante (la Vice Segretaria Comunale è alla prima esperienza) ha comportato la lamentela della Classe Forense.

Alla trattazione del primo processo l'Avv. Ernesto D'ippolito ha chiesto la verbalizzazione del seguente tenore: *l'Avv. D'Ippolito produce e deposita documento della Camera Penale Avv. Fausto Gullo di Cosenza, il cui contenuto condivide e le cui richieste finali fa proprie.*

*In sintesi, la non agibilità degli spazi, la folla presente, la mancanza di cancelliere, la carenza di validità del titolo di convalida del facente funzioni di cancelliere, tutto impedisce che la progettata attività giudiziaria abbia il corso dovuto, nell'applicazione ed esecuzione della legalità (allego copia del verbale d'udienza e del documento del rappresentante della Camera Penale di Cosenza Avv. Roberto Le Pera).*

Gli altri verbali d'udienza sono dello stesso tenore, poiché vi è stata una condivisione unanime della Classe Forense.

Ho sospeso, per motivi di opportunità, la trattazione dei singoli processi.

Il PM d'udienza si è riservato di relazionare all'Ufficio di appartenenza (Procura della Repubblica di Cosenza), anche in riferimento alla sollevata eccezione dei Difensori, relativamente alla nomina di Vice Segretario Comunale Dott.ssa Marzia Licursi, sotto il duplice aspetto penale e danno erariale.

Con l'occasione La informo, che l'Ufficio è alla totale irreversibile paralisi.

Tanto dovevo per dovere d'Ufficio.

Con perfetta osservanza

Il Giudice di pace coordinatore

Dott. Francesco Antonio Pinto







07/04/2015 10:28

Comune di Montalto Uffugo

Prot. N. 0005832 del 07/04/2015 - A  
Cat. Cl. D/70 Segreteria Generale

Al Sindaco Comune di Montalto Uffugo

Al Segretario Comunale

Al Giudice Coordinatore Dott. Francesco A. Pinto

Oggetto: COMUNICAZIONE DEL GIORNO 07 APRILE 2015 - UFFICIO GIUDICE DI PACE --

CON LA PRESENTE, I SOTTOSCRITTI FULLONE GIAN PAOLO E PONISSI CARLO, RAPPRESENTANO IL LORO DISAPPUNTO, IN QUANDO NON SI E' ANCORA PROVVEDUTO ALLA LORO IMMISSIONE NEI RUOLI DI ORIGINARIA APPARTENENZA COMUNALE, NON TENENDO CONTO ANCORA UNA VOLTA DELLA LORO ULTIMA ISTANZA DATATA 31/03/2015.

PERTANTO PER SENSO DI RESPONSABILITA' SONO COSTRETTI A TENERE APERTO L'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE, MA CIO' NON SERVE A NULLA, IN QUANDO, CAUSA L'ASSENZA DEL CANCELLIERE DA OLTRE DUE SETTIMANE E GLI INNUMEREVOLI ADEMPIMENTI PER I QUALI, NE SONO IN GRADO E NE SONO PREPOSTI AD EFFETTUARE, L'UFFICIO E' COMPLETAMENTE BLOCCATO.

INOLTRE SI VUOLE RICORDARE CHE: la circolare Ministeriale del 17 Dicembre 2014 prevedeva la permanenza dei dipendenti Ministeriali, se fossero emerse criticità al passaggio al nuovo assetto gestionale, ciò non è avvenuto, e siamo rimasti completamente da soli a gestire un Ufficio Giudiziario senza le dovute competenze e conoscenze, ciò è stato fatto presente più volte senza alcun esito:

SI PRECISA CHE TUTTO QUESTO COMPORTERA' PRECISE RESPONSABILITA', PERTANTO ONDE NON AGGRAVARE PIU' LA SITUAZIONE, I SOTTOSCRITTI CHIEDONO PER L'ENNESIMA VOLTA LA LORO IMMISSIONE NEI RUOLI DI ORIGINARIA APPARTENENZA COMUNALE, INOLTRE RITENGONO CHE LA SOLUZIONE MIGLIORE A TALI CRITICITA', SIA IL MOMENTANEO RIENTRO DEI DIPENDENTI MINISTERIALI;

Montalto Uffugo 07/04/2015

i sottoscritti

FULLONE GIANPAOLO

PONISSI CARLO

# VERBALE DI UDENZA

L'ANNO 2015 del mese di aprile giorno 11, or  
10, 18, davanti al On. Legittimo  
Dott. on. Leoni Monte, nominato con  
provvedimento del Sindaco del Comune di  
Castello Uffero in data 03/04/2015, quale  
cancelliere al fine di assistere alle udienze  
del 04 - 11 - 18 aprile 2015, nonché davanti al Giu-  
di Pace, Dott. F. Antonio Pato, al fine di assistere  
al procedimento n° 2/12 R.G. e n° 160/10 R.G.  
Trio Procure della Repubblica presso il Tribunale  
di Caserta in persona della Dott. on. Antonia  
Mansueto, provvedimento n° 94/2015 Reg. B  
ghe del 27/03/2015 e Gentile Alessandro Fran-  
co, presente, difesa dell'Avv. Pisciardi e  
Davide Parlatani e Decaro Francesco,  
presente, difesa dell'Avv. Carlo Pisciardi  
presente. E' presente, inoltre, la parte  
avente Fratello Francesco ed il suo  
difensore e special Procure, l'Avv. Ernesto Di Ippolito.  
L'Avv. Di Ippolito produce e deposita documenti  
della Camera penale Avv. Fausto Gulla di  
Caserta - il cui contenuto costituisce e il  
cui richiesta fuori per proprio. In tutto

le loro esportazioni degli spazi, le folle presenti,  
le mancanza di cancellerie, la carenza di  
soldati del titolo di esecutori del presente  
giurisdizione di cancellerie, tutto riferisce che  
il prefetto ottiene per l'incarico ed è l'incarico  
dovero, nell'effettuazione ed esecuzione delle  
leggi. Gli Avvocati Palotano e l'Avv.  
Palotano si riferiscono alle deduzioni e richieste  
dell'Avv. Dipolito. Il P. M. si occupa delle  
richieste dedotte dall'Avv. Dipolito.

Il Giudice di Pace, in virtù delle offese  
fedelesse delle lemmelle rappresentate  
dalle parti processuali, sospende il presente  
procedimento e dispone la cura della  
cancelleria di esecutore esposto esecutore  
del presente Tribunale con allegato documento  
della Camera Reale al Sig. Presidente  
del Tribunale di Cassa.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 10,50  
Il Cancelliere f.f. Il Giudice di Pace  
G. P. M. f.f.

Il G. di Pace di  
Montalto Uffugo

Udienza del giorno 11 Aprile 2015

Oggetto: Richiesta di valutare l'impossibilità di mantenere  
il decoro della funzione giudiziaria nel corso  
dell'udienza dinanzi al Giudice di Pace di Montalto  
Uffugo del giorno 11 Aprile 2015 -

In data odierna, 11 Aprile 2015, dinanzi al Giudice di Pace di  
Montalto Uffugo, nell'aula delle udienze penali, si verifica la  
seguinte situazione di fatto: in un'aula di modeste dimensioni  
sono "ammassati" un numero imprecisato ed imprevedibile,  
(starete l'immane) di avvocati, testimoni e  
pubblico, che non consente, anzi, impedisce, di fatto, l'esercizio  
della regolare e serena attività giudiziaria di udienza.  
L'aula è colma di persone che sono costrette dalla ~~costo~~ inus  
ad una occupazione fastidiosa e non funzionale ai fini

gestioni.

Di fatto questo, si chiede che il Giudice prenda analiticamente atto, con l'adozione di provvedimenti conseguenti, espressamente e proceduralmente.

Luogo, 11 aprile 2015

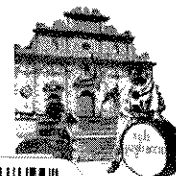
Avvocato Roberto Le Pera  
in proprio e quale componente  
del Distretto della Procura  
Pisale di Cassino

R. M. Le Pera



# Città di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)



**IL SINDACO**



Comune di Montalto Uffugo

Prot.N. 0005784 del 03/04/2015 - P  
Cat. Cla. III. Segreteria Generale

**PREMESSO:**

- Che con provvedimento prot. N. 603/2015 del 27.03.2015 pervenuto alle h. 14,35, indirizzato, tra gli altri, al Sindaco di Montalto Uffugo, il Presidente del Tribunale di Cosenza, ha fornito indicazione, ex L. 1136/1960, in mancanza del cancelliere capo, di attribuire le funzioni dello stesso al Segretario Comunale o al Vice – Segretario;
- Che con successiva nota del 27.03.2015, notificata alle h.21,00 al Sindaco di Montalto Uffugo, il Giudice di Pace di Montalto Uffugo chiedeva l'applicazione del Segretario Comunale o del Vice – Segretario presso l'ufficio del Giudice di Pace per l'udienza penale del 28 marzo 2015 e per le successive, oltre che per l'espletamento di tutte le incombenze di rito sino al 23 aprile 2015, data del presunto rientro del Sig. Remo Barbetta, cancelliere titolare, attualmente in malattia;

**AVUTO** riguardo dell'indisponibilità per malattia del Segretario Generale – Dott.ssa Virginia Milano - giusta certificato medico agli atti dell'Ente dal 03.04.2015 al 04.04.2015 e per incompatibilità del Vice Segretario Avv. Carmelina Pugliese, giusta nota del 30.03.2015;

**CONSIDERATA** la nota del 31.03.2015 n. prot. 616/2015 del Sig. Presidente del Tribunale di Cosenza con la quale si chiedono rassicurazioni in ordine al corretto funzionamento dell'ufficio del Giudice di pace di Montalto Uffugo;

**RITENUTA** la necessità di assicurare la presenza di personale comunale quale cancelliere per l'assistenza alle udienze che saranno celebrate sino al 23.04.2015, data di presumibile rientro in servizio del Cancelliere titolare;

**VISTO** il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione n. 34 dell'11.02.1999;

**LETTO**, particolarmente, l'art. 24 del precitato regolamento, così come modificato con deliberazione di Giunta Comunale nr. 10 del 13 gennaio 2005, il quale testualmente recita:

*“Vice Segretario*

- 1. Al fine di coadiuvare il segretario comunale nell'esercizio delle funzioni attribuitegli dalla legge e dal presente regolamento il Sindaco, sentito il Segretario comunale, può affidare l'incarico di Vice Segretario al titolare del posto di responsabile dell'Area Governo o ad altro dipendente in possesso di idonea professionalità ed esperienza,*
- 2. Oltre alle funzioni di collaborazione e di ausilio all'attività del Segretario svolte anche per ambiti di attività o serie di atti o tipi di procedure, il Vice Segretario lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento e vacanza nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente.*
- 3. Anche per l'incarico di Vice-Segretario sono applicabili, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 35 della parte prima del presente regolamento, sulla durata e revoca dell'incarico .*

4. *Nei casi di assenza od impedimento del Vice Segretario, le relative funzioni possono essere assegnate con provvedimento del Sindaco ad altri dipendenti di idonea professionalità ed esperienza, scelti fra le qualifiche più elevate dell'Ente. L'incarico di che trattasi viene conferito ed espletato secondo modi, termini e limiti previsti dalle normative vigenti.*"

**RITENUTO**, pertanto, di poter provvedere ai sensi della normativa regolamentare citata;

**RILEVATO** che ha dato la propria disponibilità ad assumere le funzioni di Vice Segretario la dipendente comunale D.ssa Marzia Licursi in possesso del titolo di Laurea in Giurisprudenza nonché di idonea professionalità ed esperienza e che, pertanto, alla medesima può essere conferito l'incarico al fine di provvedere anche alle esigenze richiamate in premessa;

**VERIFICATA**, comunque, l'inopportunità di applicare il Segretario Generale presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo, stante la molteplicità degli adempimenti di legge e delle incombenze organizzative e di ufficio ad esso devolute e, in considerazione, altresì, delle prossime scadenze connesse all'approvazione del Conto Consuntivo alla luce delle nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Locali;

**VISTO** l'impedimento per incompatibilità del Vice - Segretario;

**SENTITO** il Segretario Generale;

#### **DISPONE**

- Di attribuire alla D.ssa Marzia Licursi le funzioni di Vice Segretario del Comune di Montalto Uffugo (CS) disponendo altresì la sua applicazione, con integrazione retributiva come per legge a carico dell'Ente, presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo, al fine di assistere in qualità di Cancelliere alle udienze programmate per le seguenti giornate, ove confermate dal Giudice di Pace :
  - Sabato 04 aprile 2015 con limitazione oraria dalle ore 8,30 alle ore 14,00;
  - Sabato 11 aprile 2015 con limitazione oraria dalle ore 8,30 alle ore 14,00;
  - Sabato 18 aprile 2015 con limitazione oraria dalle ore 8,30 alle ore 14,00;
- Di incaricare il Segretario Generale di espletare presso il suo Ufficio nella casa comunale per conto dell'Ufficio del Giudice di Pace, gli incumbenti di cancelleria limitatamente alla certificazione di deposito degli atti e alla apposizione della conformità all'originale, anche in formula esecutiva, sulle copie di cui verrà richiesto il rilascio dall'utenza. Il Personale Comunale già impiegato presso l'ufficio Giudiziario locale si farà carico di predisporre gli atti da sottoporre alla firma del Segretario Generale procedendo alla consegna ed al ritiro degli stessi dopo aver ottenuto la firma del Segretario Comunale.
- Di notificare il presente provvedimento alle interessate, al Presidente del Tribunale di Cosenza ed al Giudice di Pace di Montalto Uffugo.

Montalto Uffugo, 3 aprile 2015

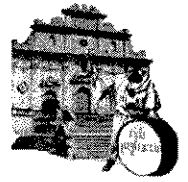


Il Sindaco  
Avv. Pietro Caracciolo



# Città di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)



Comune di Montalto Uffugo

Prot.N. 0006784 del 21/04/2015 - P  
Cat. Cla. Uff. Segreteria Generale

*Giudice di Pace di  
Montalto Uffugo*

*E p.c. al Sig. Sindaco  
Avv. Pietro Caracciolo  
SEDE*

Egregio Sig. Giudice,

questa mattina il dipendente Fullone Giampaolo - assistente giudiziario presso l'ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo - ha recapitato presso il mio ufficio un numero considerevole di fascicoli chiedendomi, a nome del Giudice di Pace, di apporre la mia firma per il deposito di diverse sentenze ed atti.

Adempiere a tale incombenza nella giornata odierna mi risulta particolarmente gravoso stante l'urgenza di predisporre alcuni atti amministrativi improcrastinabili per la prossima Giunta.

Pertanto, vi provvederò nei prossimi giorni tenendo conto della mia attività e degli impegni che la stessa mi comporta nell'immediato.

Ma la gravosità dell'incarico, che discende dal provvedimento sindacale prot. 5784 del 03.04.2015, dipende soprattutto dal fatto di non essere certa che il personale addetto all'ufficio del G.d.P., in assenza di un cancelliere effettivo, provvederà con completezza e tempestività agli adempimenti successivi il deposito degli atti da me firmati.

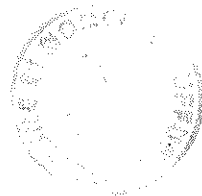
Pertanto, non volendo incorrere in personali responsabilità, La informo che la tempistica circa il deposito degli atti dipenderà anche dalla necessità che ho di accertarmi che l'iter amministrativo successivo sia posto compiutamente in essere.

Cordialmente

*Montalto Uffugo, 21.04.2015*

*Ore 15,20 p.m.*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr. Virginia Milano)







**UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE - MONTALTO UFFUGO**

**(Tel. e Fax 0984-931060)**

Chiar.mo Sig. Presidente  
Tribunale di Cosenza

Oggetto: Uffici del Giudice di pace mantenuti ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 7 settembre 2012 n. 156.

Udienza penale fissata tabellarmente per il **09-05-2015**.

Relazione di servizio – informativa.

La informo che in data **09-05-2015** è tabellarmente prevista la trattazione di una'udienza penale.

Nell'Ufficio ho avuto la presenza di un solo dipendente comunale (commesso), nonche' la Vice Segretaria Comunale Sig.ra Genoveffa D'Alessandro, **presente solo dalle ore 8.30 alle 14.00**, per disposizione del Sindaco del Comune di Montalto Uffugo Avv. Pietro Caracciolo del **08-05-2015** (allegato 1).

La stessa, per disposizione ricevuta, non ha compiuto gli atti preparatori per la celebrazione dell'udienza, né vi aveva provveduto (inutilmente sollecitata) la Segretaria Comunale Dott.ssa Virginia Milano.

Il PM Dott. Michele Gatto non ha rinvenuto al ruolo dibattimentale n. 12 (dodici) fascicoli di prima udienza, perché non caricati dalla Cancelleria, nonché la mancanza di n. 3 fascicoli, provenienti da precedente trattazione (allegato 2).

Gli altri procedimenti sono stati rinviati per mancato adempimento delle ordinanze (avviso al Difensore assente giustificato, rinotifica del decreto di citazione a giudizio, citazione testi ed altro), per come emerge dai singoli verbali.

Il PM d'udienza si è riservato di relazionare all'Ufficio di appartenenza (Procura della Repubblica di Cosenza).

Per mera completezza La informo che il Mandamento di Montalto Uffugo comprende complessivamente **sei** Comuni, di cui **cinque** non hanno **mai** dato la disponibilità di contribuzione alle spese di gestione.

Mancano le primarie risorse, reiteratamente ed inutilmente richieste al Comune.

Attualmente l'Ufficio del Giudice di pace di Montalto Uffugo è alla totale **irreversibile** paralisi, per comportamenti omissivi e commissivi dell'Amministrazione Comunale di Montalto Uffugo.

Tanto dovevo per dovere d'Ufficio.

Con perfetta osservanza

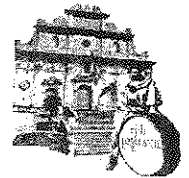
Il Giudice di pace coordinatore

Dott. Francesco Antonio Pinto



# Città di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)



IL SINDACO



01/201500107748011

Comune di Montalto Uffugo

Prot. N. 0007748 del 08/05/2015 - P  
Cat. Cla. III. Segreteria Generale

**PREMESSO:**

- Che con provvedimento prot. N. 603/2015 del 27.03.2015, indirizzato, tra gli altri, al Sindaco di Montalto Uffugo, il Presidente del Tribunale di Cosenza, ha fornito indicazione, ex L. 1136/1960, in mancanza del cancelliere capo, di attribuire le funzioni dello stesso al Segretario Comunale o al Vice - Segretario;
- Che il cancelliere dell'ufficio del giudice di pace di Montalto Uffugo, mantenuto con oneri a carico del Comune, Sig. Remo Barbeta è assente per malattia giusta certificato medico del 24.04.2015, per un periodo di gg. 30;
- Che, pertanto occorre attribuire le funzioni per lo svolgimento dell'udienza prevista per domani 09.05.2015 al Segretario Comunale o al Vice Segretario;

**RICHIAMATA** la disposizione di servizio del sottoscritto, emessa in data 03.04.2015 prot. n. 5784 con la quale, stante l'assenza per malattia del Segretario Generale Dott.ssa Virginia Milano, si attribuivano alla Dott.ssa Marzia Licursi, dipendente comunale, le funzioni di Vice Segretario del Comune di Montalto Uffugo a norma del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**RILEVATO:**

- che con il citato provvedimento si disponeva, altresì, l'applicazione della Dott.ssa Licursi, con integrazione retributiva come per legge a carico dell'Ente, presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo, al fine di assistere in qualità di Cancelliere alle udienze;
- che con il medesimo provvedimento si incaricava il Segretario Generale, Dott.ssa Virginia Milano, di espletare presso il suo Ufficio nelle casa comunale gli incombeni di cancelleria limitatamente alla certificazione di deposito degli atti e alla apposizione della conformità all'originale, anche in formula esecutiva, sulle copie richieste dall'utenza, mentre si precisava che il personale comunale, già impiegato presso l'ufficio Giudiziario locale, avrebbe predisposto gli atti da sottoporre alla firma del Segretario Generale procedendo alla consegna ed al ritiro degli stessi dopo averne ottenuto la firma;
- che la Dott.ssa M. Licursi ha assistito alle udienze come disposto fino al 18.04.2015, ma non si è resa disponibile per ulteriori giornate di udienza programmate per il sabato a causa di progressi ed improcrastinabili impegni familiari;

**PRESO ATTO** che il Segretario Generale, pur essendo impegnata su più delicatissimi fronti in ambito amministrativo comunale, ha fin'ora garantito sempre, durante la settimana, anche quanto disposto dal sottoscritto, consentendo di non interrompere il servizio giustizia e offrendo ampia disponibilità all'utenza dell'Ufficio del G.d.P. di Montalto Uffugo con serietà e compostezza e che, pertanto, si ritiene opportuno non doverla impegnare anche nella giornata del sabato dovendo la stessa garantire il suo impegno amministrativo per il comune fino al venerdì pomeriggio;

**VERIFICATA**, ulteriormente, l'inopportunità di applicare il Segretario Generale presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo per le udienze, stante la molteplicità degli adempimenti di legge e delle incombenze organizzative e di ufficio ad esso devolute e, in considerazione, altresì, delle prossime scadenze connesse all'approvazione del Conto Consuntivo alla luce delle nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Locali;

**PRESO ATTO**, tuttavia che l'applicazione del Vice Segretario per lo svolgimento delle udienze del sabato è stato provvedimento risolutivo della funzionalità del servizio giustizia ed ha consentito di non bloccare le attività di udienza programmate;

**AVUTO** riguardo dell'incompatibilità del Vice Segretario Avv. Carmelina Pugliese, giusta nota del 30.03.2015;

**RITENUTA** la necessità di assicurare la presenza di personale comunale quale cancelliere per l'assistenza alle udienze che saranno celebrate il sabato fino al rientro del cancelliere titolare dalla malattia;

**CONSIDERATA** la nota del 24.04.2015 n. prot. 770/15 del Sig. Presidente del Tribunale di Cosenza con la quale si chiedono rassicurazioni in ordine al corretto funzionamento dell'ufficio del Giudice di pace di Montalto Uffugo;

**VISTO** il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione n. 34 dell'11.02.1999;

**LETTO**, particolarmente, l'art. 24 del precitato regolamento, così come modificato con deliberazione di Giunta Comunale nr. 10 del 13 gennaio 2005, il quale testualmente recita:

*“Vice Segretario*

- 1. Al fine di coadiuvare il segretario comunale nell'esercizio delle funzioni attribuitegli dalla legge e dal presente regolamento il Sindaco, sentito il Segretario comunale, può affidare l'incarico di Vice Segretario al titolare del posto di responsabile dell'Area Governo o ad altro dipendente in possesso di idonea professionalità ed esperienza,*
- 2. Oltre alle funzioni di collaborazione e di ausilio all'attività del Segretario svolte anche per ambiti di attività o serie di atti o tipi di procedure, il Vice Segretario lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento e vacanza nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente.*
- 3. Anche per l'incarico di Vice-Segretario sono applicabili, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 35 della parte prima del presente regolamento, sulla durata e revoca dell'incarico .*
- 4. Nei casi di assenza od impedimento del Vice Segretario, le relative funzioni possono essere assegnate, con provvedimento del Sindaco, ad altri dipendenti di idonea professionalità ed esperienza, scelti fra le qualifiche più elevate dell'Ente. L'incarico di che trattasi viene conferito ed espletato secondo modi, termini e limiti previsti dalle normative vigenti .”*

**RITENUTO**, pertanto, di poter provvedere ai sensi della normativa regolamentare citata;

**RILEVATO** che ha dato la propria disponibilità per la data del 09.05.2015 ad assumere le funzioni di Vice Segretario il dipendente comunale Genoveffa D'Alessandro, in possesso di comprovata esperienza e professionalità pluriennale essendo la stessa responsabile dell'Ufficio di Segretaria Generale da molti anni e lavorando, quindi, a stretto contatto con il Segretario Generale coadiuvando lo stesso in tutta una serie di attività per certi versi assimilabili agli incombenti di cancelleria (deliberazioni, verbalizzazioni, predisposizione di atti e documenti istituzionali ecc.) e che, pertanto, alla medesima può essere conferito l'incarico al fine di provvedere anche alle esigenze richiamate in premessa;

**VISTO** l'impedimento per incompatibilità del Vice – Segretario;



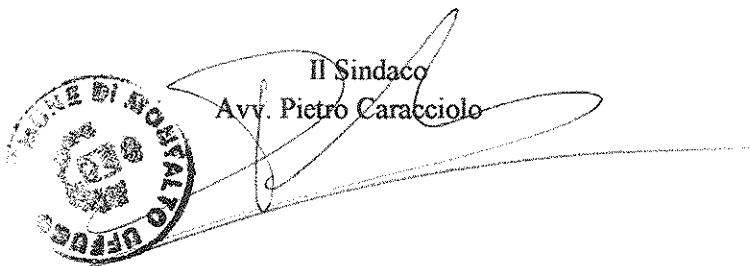
SENTITO il Segretario Generale;

**DISPONE**

- Di attribuire alla Sig.ra Genoveffa D'Alessandro le funzioni di Vice Segretario del Comune di Montalto Uffugo (CS) disponendo altresì la sua applicazione, con integrazione retributiva come per legge a carico dell'Ente, presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo, al fine di assistere in qualità di Cancelliere all'udienza programmata per la giornata di sabato 09 maggio 2015 dalle ore 8,30 alle ore 14,00;
- Di provvedere alla comunicazione del presente provvedimento all'interessata ed al Giudice di Pace di Montalto Uffugo.

*Montalto Uffugo, 8 maggio 2015*

Il Sindaco  
Avv. Pietro Caracciolo



TRIBUNALE DI COSENZA  
PRESIDENZA

PROT. n. 859/2015

Cosenza, 11.5.2015

AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO  
di CATANZARO

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'O.G., DEL PERSONALE E DEI SERVIZI  
UFFICIO 3° DEL CAPO DIPARTIMENTO-ROMA

e, p.c. AL GIUDICE DI PACE COORDINATORE DI MONTALTO UFFUGO

AL SINDACO DEL COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

OGGETTO: UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI MONTALTO UFFUGO  
MANTENUTO CON ONERI A CARICO DELL'ENTE LOCALE AI  
SENSI DEL D.LGS. N. 156/2012.

Facendo seguito alle precedenti note riguardanti l'oggetto, inoltre gli atti da ultimo pervenuti ad iniziativa del Giudice di Pace coordinatore di Montalto Uffugo, del Sindaco del Comune di Montalto Uffugo, del dipendente comunale Fullone Gianpaolo, operatore presso lo stesso ufficio del GdP, informando che nonostante la continuativa vigilanza svolta dallo scrivente Presidente del Tribunale di Cosenza, l'attività dell'ufficio giudiziario non risulta regolarizzata.

Ribadisco che fin dal momento iniziale dell'autonoma gestione sono stati manifestati forti attriti tra il Giudice di Pace coordinatore, dott. Francesco Antonio Pinto ed il Sindaco del Comune, Avv. Caracciolo che, stante altresì la prolungata e reiterata assenza dell'unico Cancelliere addetto all'ufficio Barbetta Remo, hanno condotto alla perdurante situazione di malgoverno dell'ufficio.

Va considerato ancora che la dipendente comunale autorizzata da codesto Ministero allo svolgimento del tirocinio per lo scambio di posto con il cancelliere Barbetta, non terminerà la formazione prima della seconda metà di giugno p.v.

Mette conto rimarcare infine che episodicamente, quasi sempre nell'imminenza dell'udienza o per situazioni già divenute di conclamata emergenza, il Gdp e il Sindaco dell'Ente locale usano reclamare l'intervento del Presidente del Tribunale, per il resto omettendo finanche il preciso e puntuale riscontro alle richieste di informativa di questo ufficio volte a sorvegliare il complessivo andamento della gestione.

La condizione di generale criticità dell'ufficio del GdP in indirizzo appare allo stato grave e non immediatamente reversibile, potendosi in buona sostanza confidare soltanto nella auspicabile efficacia del futuro scambio nel posto di cancelliere.

Tanto comunico per gli eventuali interventi di competenza.

Il Presidente del Tribunale vicario  
dott. R. Scotto di Carlo





**UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE - MONTALTO UFFUGO**

**(Tel. e Fax 0984-931060)**

→ Chiar.ma Segretaria Generale

Dott.ssa. Virginia Milano

Comune di Montalto Uffugo

e, per quanto di competenza

→ Chiar.mo Sig. Sindaco

Comune di Montalto Uffugo

Oggetto: Uffici del Giudice di pace mantenuti ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 7 settembre 2012 n. 156.

Formale richiesta di relazione sull'andamento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo.

<<>>

Premetto che il Rag. Barbetta Remo è stato indicato dal Comune di Montalto Uffugo idoneo a svolgere le funzioni di Cancelliere.

La prolungata assenza dello stesso ha comportato, con provvedimento del Sig. Presidente del Tribunale di Cosenza, la Sua nomina per lo svolgimento delle incombenze e regolare funzionamento della Cancelleria di quest'Ufficio, congiuntamente all'altro personale, già individuato in altre due unità (Fullone e Ponissi).



Le comunico che sono pervenute continue e reiterate lamentele per inadempimenti e disfunzioni dell'Ufficio di Cancelleria (mancata iscrizione a ruolo delle cause civili, mancata iscrizione di procedimenti penali provenienti dalla Procura della Repubblica di Cosenza, mancato carico dei decreti ingiuntivi, mancato protocollo e scarico della corrispondenza pervenuta, mancata pubblicazione delle sentenze depositate, mancata comunicazione delle ordinanze riservate, mancato adempimento ed esecuzione dell'ordinanza dei processi penali rinviati, nonché altro ...).

Attualmente, da un esame degli atti, l'Ufficio versa in una situazione di totale paralisi.

Pertanto, mi relazionerò anche sulla mancata sostituzione del personale di Cancelleria assente, particolarmente sull'assenza continua di due dei tre dipendenti comunali assegnati a quest'Ufficio, nonché sull'assenza di tutti e tre per l'udienza civile del 16/05/2015.

Relazionerò, altresì, sulla nomina ad oras (dalle 8.30 alle 14.00) dei Vice Segretari Comunali assegnati per il solo giorno delle udienze (civili e penali), nominati, evidenzio, fra il personale comunale alla loro prima esperienza giudiziaria.

Stante l'urgenza, Le assegno cinque giorni per compiutamente relazionare.

Ringrazio per la collaborazione.

Il Giudice di Pace Coordinatore

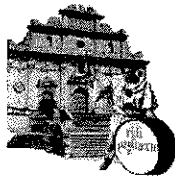
Dott. Francesco Antonio Pinto





# Città di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)



**Giudice di Pace di  
Montalto Uffugo**

**al Sig. Sindaco  
Avv. Pietro Caracciolo  
SEDE**

Egregio Sig. Giudice,  
in riscontro alla Sua "formale richiesta di relazione sull'andamento dell'Ufficio del G.d.P. di Montalto Uffugo" mi permetto di fare qualche puntualizzazione.

Nessun provvedimento del Presidente del Tribunale di Cosenza nomina la sottoscritta quale soggetto competente all'espletamento delle incombenze ed al regolare funzionamento della cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo.

Il Sindaco, Avv. Pietro Caracciolo, con provvedimento del 03.04.2015, prot. n. 5784, ha incaricato la sottoscritta dell'espletamento, presso il mio ufficio posto nella casa comunale, degli incombenzi di cancelleria **limitatamente alla certificazione di deposito degli atti ed alla apposizione della conformità all'originale, anche in formula esecutiva, sulle copie di cui verrà richiesto il rilascio dall'utenza.** Con il medesimo provvedimento incaricava il personale, già impiegato presso l'ufficio giudiziario locale, di farsi carico della predisposizione degli atti da sottoporre alla mia firma procedendo alla consegna ed al ritiro degli stessi una volta firmati.

Il Presidente del Tribunale e la S.V. sono stati prontamente informati dell'emanazione del suddetto provvedimento.

Ho sempre, sollecitamente e scrupolosamente provveduto a quanto disposto dal Sindaco, facendomi spesso anche carico dei rapporti con l'utenza.

Da sabato 16 maggio anche gli altri due dipendenti assegnati sono assenti per malattia. Il rientro di Fullone Giampaolo è previsto per giorno 1 giugno, quello di Ponissi Carlo per oggi, ma stante la perdurante assenza credo che la malattia proseguirà.

Il Sindaco ha disposto che un dipendente comunale, Giuseppe Piccolo di cat. B, provveda ad aprire l'ufficio, a ricevere la corrispondenza ed a rispondere al telefono.

Le disfunzioni dalla S.V. rappresentate non dipendono sicuramente da mie inadempienze. Sono stata io stessa ad averle evidenziate al Sindaco, con tempestiva nota, prendendo opportunamente le distanze da ogni tentativo di addebito di responsabilità alla sottoscritta in ordine alla corretta tenuta della cancelleria del G.d.P.

Non sono stata assegnata in via permanente e totalitaria all'Ufficio del G.d.P., e, peraltro, ciò non sarebbe possibile non solo per il mio ruolo e le mie responsabilità nella qualità di Segretario Generale, ma anche perché non sono un cancelliere di professione e non possiedo i rudimenti elementari, ma indispensabili, per adempiere con semplicità alle inadempienze riscontrate che si stanno accumulando.

Tanto in relazione a quanto richiesto.  
**Montalto Uffugo, 21.04.2015**



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr. Virginia Milano)



# Città di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)



Comune di Montalto Uffugo  
Prot.N. 0008427 del 20/05/2015 - P  
Cat. Cla. Uff. Segreteria Generale

*Al Sig. Presidente del Tribunale di  
Cosenza*

*Giudice di Pace Coordinatore di  
Montalto Uffugo*

*Al Presidente della Corte di Appello di  
Catanzaro*

*Al Ministero della Giustizia  
Dipartimento dell'O.G., del Personale e dei Servizi  
Ufficio 3° del Capo Dipartimento  
Roma*

**OGGETTO:** Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo mantenuto con oneri a carico dell'Ente Locale ai sensi del D.lgs 156/2012.

Faccio seguito alle ultime del Presidente del Tribunale di Cosenza del 24.04.2015 n. 770/2015 e del 11.05.2015, n. 859/2015 per rappresentare lo stato attuale del funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo.

I tre dipendenti assegnati per lo svolgimento delle funzioni rispettivamente di Cancelliere, Operatore Giudiziario ed Ausiliario – Barbetta Remo, Fullone Giampaolo e Ponissi Carlo – che hanno tutti svolto il prescritto corso di formazione, sono assenti per malattia.

Remo Barbetta dal 23.003.2015, in maniera continuata ed ininterrotta, e fino al 23.05.2015.

Fullone Giampaolo dal 18.05.2015, giusta prescrizione medica per lo svolgimento di cure termali, fino al 30.05.2015.

Ponissi Carlo dal 16.05.2015 fino al 25.05.2015.

In considerazione dell'emergenza in cui versa l'Ufficio, a causa di tali defezioni temporanee dei dipendenti, mediante diversi provvedimenti sindacali è stato individuato altro personale comunale al fine di garantire il regolare svolgimento delle udienze e l'apertura dell'ufficio.

Si tratta, però, di personale che non avendo svolto il corso di formazione previsto (che è stato invece svolto dal personale già distaccato "ab origine" presso il Giudice di Pace) non è in grado di svolgere alcun altro incombente di cancelleria.

Lo stesso Segretario Comunale, incaricato con provvedimento sindacale del 03.04.2015, prot. 5784, dell'espletamento presso il suo Ufficio nella casa comunale per conto dell'Ufficio del G.d.P. degli incombeni di cancelleria limitatamente alla certificazione di deposito di atti e alla apposizione di conformità all'originale, anche in formula esecutiva, sulle copie di cui verrà chiesto il rilascio dall'utenza, ha espressamente dichiarato al sottoscritto, con nota del 05.05.2015, prot. 7420, di non essere nelle condizioni di evadere tutte le incombenze di cancelleria, non essendo cancelliere di professione e non avendo gli indispensabili, seppur elementari, rudimenti per potere adempiere con facilità alle necessità riscontrate nell'Ufficio del G.d.P.

Né del resto è possibile gravare il Segretario Generale di incombeni e responsabilità che, per il ruolo rivestito, non le competono, né tantomeno il comune può privarsi, più di quanto stia fin'ora facendo, dell'apporto professionale del Segretario in via continuativa ed ininterrotta.

La dipendente comunale Belsito Maria Luisa è stata individuata, a seguito di richiesta di mobilità volontaria per interscambio, quale dipendente idonea allo svolgimento delle funzioni di cancelliere in sostituzione del dipendente Remo Barbetta. Attualmente sta svolgendo il corso formativo presso l'Ufficio del Giudice di Pace Circondariale di Cosenza che terminerà giorno 08.06.2015, anche se è stata autorizzata a svolgere gli ultimi 10 gg di formazione presso l'Ufficio del G.d.P. di Montalto Uffugo.

Terminato il periodo formativo, e rilasciata la relativa attestazione, dovrà, con provvedimento del Giudice di Pace Coordinatore di Montalto Uffugo, essere immessa nei ruoli e prestare la sua definitiva accettazione, giuste circolari ministeriali riferite alla gestione del personale degli uffici dei G.d.P. mantenuti con oneri a carico dei comuni.

A tale proposito La informo che i dipendenti già formati, ed oggi assenti per malattia (Barbetta, Fullone e Ponissi), riferiscono di non essere mai stati destinatari di un formale provvedimento di immissione nei ruoli, e ciò ha generato non poca confusione amministrativa in ordine alla loro legittimazione presso l'Ufficio.

Pertanto è evidente che si è venuta a creare una situazione, direi, unica, laddove, sia pur temporaneamente, il personale dedicato e formato è assente per malattia.

L'Ente che amministro sta facendo il possibile per mantenere aperto l'ufficio, per come detto, a mezzo di un dipendente che ha solo il compito di rispondere al telefono ma che, (per mancanza dei requisiti richiesti dalla legge, non può svolgere alcuna attività d'ufficio.

Al fine di non aggravare ulteriormente la situazione sarebbe opportuno che la S.V. adotti ogni utile provvedimento all'uopo, magari mediante il distacco temporaneo di personale da altre cancellerie presso l'Ufficio del G.d.P. di Montalto Uffugo, dei cui costi si farà carico l'Ente che amministro.

Resto in attesa di conoscere le Vs. determinazioni.

Con ossequio.

*Montalto Uffugo, 20.05.2015*

**IL SINDACO**  
(Avv/Pietro Caracciolo)



TRIBUNALE DI COSENZA  
PRESIDENZA

PROT. n. 981/2015

Cosenza, 27.5.2015

AL SINDACO DEL COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

e, p.c. AL GIUDICE DI PACE COORDINATORE DI MONTALTO UFFUGO

AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO  
di CATANZARO

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'O.G., DEL PERSONALE E DEI SERVIZI  
UFFICIO 3° DEL CAPO DIPARTIMENTO-ROMA

OGGETTO: UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI MONTALTO UFFUGO  
MANTENUTO CON ONERI A CARICO DELL'ENTE LOCALE AI  
SENSI DEL D.LGS. N. 156/2012.

In riscontro alla nota del Sindaco del Comune di Montalto Uffugo del 20.5.2015, pervenuta per e-mail il 22.5.2015, nonché in riferimento alle determinazioni sindacali del 21 e 22.5.2015 pure trasmesse per le vie brevi, si prende atto dell'assenza per malattia e cure termali dei tre dipendenti comunali che, previa formazione, sono stati addetti alla autonoma gestione di codesto ufficio del GdP, nonché della conseguente paralisi dell'attività di cancelleria con i motivi giustificativi forniti al riguardo.

Quanto alla sollecitazione rivolta in chiusura dello scritto, ancora una volta si rimarca che in base alla vigente normativa, non è consentito " il distacco temporaneo di personale da altre cancellerie ", ovvero l'assegnazione di personale giudiziario.

Infatti, la gestione autonoma dell'ufficio del GdP mantenuto è caratterizzata dalla adibizione di personale dipendente dall'Ente Locale, in esito all'apposito percorso formativo in affiancamento a personale giudiziario dell'ufficio del GdP circondariale, senza che la partecipazione del Comune interessato possa essere limitata al solo onere retributivo.

Del pari si ribadisce che le agitate questioni di “ immissione nei ruoli ” del personale comunale destinato a codesto ufficio del GdP esulano dalla possibilità di intervento del Presidente del Tribunale.

Si ritiene opportuno, infine, richiamare l'attenzione circa l'ormai risalente situazione di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio del GdP di Montalto Uffugo, rispetto alla quale le iniziative intraprese dal Comune sono risultate all'evidenza inefficaci, nonostante la continua interlocuzione con la Presidenza del Tribunale.

Si resta in attesa delle determinazioni del caso, allegando ad ogni buon conto gli scritti innanzi indicati.

Il Presidente del Tribunale vicario  
dott. R. Scotti di Carlo



07. al. -  
25.5.2015 / up X

Città di Montalto Uffugo		304582205	
TRIBUNALE		TRIBUNALE DI COSENZA	
n. 948/15		Data 25.5.15	
PRON	CC	RUB	
Funzione	Macrosintesi	ANNO	
Fascicolo	Sottoscrizione		
<b>PREMESSO:</b>			

# Città di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)

**IL SINDACO**



Comune di Montalto Uffugo

Prot. N. 0008606 del 23.05.2015 - P  
Cat. Cl. Off. Segreteria Generale

- Che con provvedimento prot. N. 603/2015 del 27.03.2015, indirizzato, tra gli altri, al Sindaco di Montalto Uffugo, il Presidente del Tribunale di Cosenza, ha fornito indicazione, ex L. 1136/1960, in mancanza del cancelliere capo, di attribuire le funzioni dello stesso al Segretario Comunale o al Vice-Segretario;
- Che il cancelliere dell'ufficio del giudice di pace di Montalto Uffugo, mantenuto con oneri a carico del Comune, Sig. Remo Barbetta è assente per malattia giusta certificato medico del 24.04.2015, per un periodo di gg. 30
- Che, pertanto occorre attribuire le funzioni per lo svolgimento dell'udienza prevista per sabato 23.05.2015 al Segretario Comunale o al Vice Segretario;

**RICHIAMATA** la disposizione di servizio del sottoscritto, emessa in data 15.05.2015 prot. n. 8160 con la quale si attribuivano al dipendente Dario De Rose, le funzioni di Vice Segretario del Comune di Montalto Uffugo a norma del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**RILEVATO:**

- che con il citato provvedimento si disponeva, altresì, l'applicazione del dipendente Dario De Rosa, con integrazione retributiva come per legge a carico dell'Ente, presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo, al fine di assistere in qualità di Cancelliere all'udienza del 16.05.2015;
- che il dipendente Dario De Rose ha assistito all'udienza come disposto, ma non si è reso disponibile per ulteriori giornate di udienza programmate per il sabato a causa di progressi ed improcrastinabili impegni familiari;

**RICHIAMATO** il precedente provvedimento del sottoscritto del 03.04.2015, prot. n. 5784 con il quale si incaricava il Segretario Generale, Dott.ssa Virginia Milano, di espletare presso il suo Ufficio nelle casa comunale gli incombeni di cancelleria limitatamente alla certificazione di deposito degli atti e alla apposizione della conformità all'originale, anche in formula esecutiva, sulle copie richieste dall'utenza, mentre si precisava che il personale comunale, già impiegato presso l'ufficio Giudiziario locale, avrebbe predisposto gli atti da sottoporre alla firma del Segretario Generale procedendo alla consegna ed al ritiro degli stessi dopo averne ottenuto la firma;

**PRESO ATTO** che il Segretario Generale, pur essendo impegnata su più delicatissimi fronti in ambito amministrativo comunale, ha fin'ora garantito sempre, durante la settimana, anche quanto disposto dal sottoscritto, consentendo di non interrompere il servizio giustizia e offrendo ampia disponibilità all'utenza dell'Ufficio del G.d.P. di Montalto Uffugo con serietà e compostezza e che, pertanto, si ritiene opportuno non doverla impegnare anche nella giornata del sabato dovendo la stessa garantire il suo impegno amministrativo per il comune fino al venerdì pomeriggio;

**VERIFICATA**, ulteriormente, l'opportunità di applicare il Segretario Generale presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo per le udienze, stante la molteplicità degli adempimenti di legge e delle incombenze organizzative e di ufficio ad esso devolute e, in considerazione, altresì, delle prossime scadenze connesse all'approvazione del Conto Consuntivo alla luce delle nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Locali;

**PRESO ATTO**, tuttavia che l'applicazione del Vice Segretario per lo svolgimento delle udienze del sabato è stato provvedimento risolutivo della funzionalità del servizio giustizia ed ha consentito di non bloccare le attività di udienza programmate;

**AVUTO** riguardo dell'incompatibilità del Vice Segretario Avv. Carmelina Pugliese, giusta nota del 30.03.2015;

**RITENUTA** la necessità di assicurare la presenza di personale comunale quale cancelliere per l'assistenza alle udienze che saranno celebrate il sabato fino al rientro del cancelliere titolare dalla malattia;

**CONSIDERATA** la nota del 24.04.2015 n. prot. 770/15 del Sig. Presidente del Tribunale di Cosenza con la quale si chiedono rassicurazioni in ordine al corretto funzionamento dell'ufficio del Giudice di pace di Montalto Uffugo;

**VISTO** il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione n. 34 dell'11.02.1999;

**LETTO**, particolarmente, l'art. 24 del precitato regolamento, così come modificato con deliberazione di Giunta Comunale nr. 10 del 13 gennaio 2005, il quale testualmente recita:

*"Vice Segretario*

1. *Al fine di coadiuvare il segretario comunale nell'esercizio delle funzioni attribuitegli dalla legge e dal presente regolamento il Sindaco, sentito il Segretario comunale, può affidare l'incarico di Vice Segretario al titolare del posto di responsabile dell'Area Governo o ad altro dipendente in possesso di idonea professionalità ed esperienza.*
2. *Oltre alle funzioni di collaborazione e di ausilio all'attività del Segretario svolte anche per ambiti di attività o serie di atti o tipi di procedure, il Vice Segretario lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento e vacanza nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente.*
3. *Anche per l'incarico di Vice-Segretario sono applicabili, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 35 della parte prima del presente regolamento, sulla durata e revoca dell'incarico.*
4. *Nei casi di assenza od impedimento del Vice Segretario, le relative funzioni possono essere assegnate, con provvedimento del Sindaco, ad altri dipendenti di idonea professionalità ed esperienza, scelti fra le qualifiche più elevate dell'Ente. L'incarico di che trattasi viene conferito ed espletato secondo modi, termini e limiti previsti dalle normative vigenti."*

**RITENUTO**, pertanto, di poter provvedere ai sensi della normativa regolamentare citata;

**RILEVATO** che ha dato la propria disponibilità ad assumere le funzioni di Vice Segretario il dipendente comunale Dott. Eugenio Morcavallo, di Cat. D, Responsabile di Servizio Affari Generali, in possesso di comprovata esperienza e professionalità pluriennale e che, pertanto, al medesimo può essere conferito l'incarico al fine di provvedere anche alle esigenze richiamate in premessa;

**SENTITO** il Segretario Generale;

**DISPONE**

- Di attribuire al Dott. Eugenio Morcavallo le funzioni di Vice Segretario del Comune di Montalto Uffugo (CS) disponendo altresì la sua applicazione, con integrazione retributiva come per legge a carico dell'Ente, presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo, al fine di assistere in qualità di Cancelliere all'udienza programmata per la giornata di sabato 23 maggio 2015;
- Di provvedere alla comunicazione del presente provvedimento all'interessata ed al Giudice di Pace di Montalto Uffugo.

*Montalto Uffugo, 21 maggio 2015*

  
Il Sindaco  
Avv. Pietro Caracciolo





012015007005188

Comune di Montalto Uffugo

Prot. N. 0008518 del 21/05/2015 - A  
Cat. Cl. Uff. Segreteria Generale

AI SIGNOR SINDACO COMUNE DI MONTALTO UFFUGO  
FAX 0984/331015  
Ufficio Personale



012015007006031

Comune di Montalto Uffugo

Prot. N. 0008603 del 22/05/2015 - P  
Cat. Cl. Uff. Segreteria Generale

E p.c. al SIGNOR PRESIDENTE TRIBUNALE ORDINARIO di  
COSENZA

Oggetto; Tirocinio formativo presso Ufficio Giudice di Pace Circondariale di Cosenza.

La sottoscritta Balsito Maria Luisa, in servizio presso codesta Amministrazione con qualifica di Istruttore, significa quanto segue;

posto che

- Con provvedimento a firma della S. V. la stessa veniva destinata all'Ufficio del Giudice di Pace di Cosenza al fine di espletare il prescritto tirocinio formativo;
  - Che, in calce al provvedimento veniva disposto l'espletamento degli ultimi dieci giorni del tirocinio presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo;
  - Che, a causa della mole di nozioni operative necessarie ed indispensabili per un adeguato apprendimento le dette modalità risulterebbero insufficienti, anche tenuto conto delle perduranti assenze dal servizio del personale di cancelleria assegnato all'Ufficio di Montalto Uffugo che dovrebbe farsi carico della formazione della sottoscritta
- Tanto premesso, la sottoscritta

CHIEDE

Di poter completare il prescritto tirocinio formativo presso la sede di Cosenza per non venir compromesso il conseguente e corretto funzionamento del servizio presso la sede di destinazione.

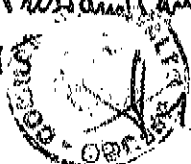
Si ringrazia e si porgono distinti ossequi

Da si autorizza la richiesta di considerazione del fatto, noto al sig. Presidente del Tribunale la legge fa conoscenza, che presso l'Ufficio del G.O.P. è attualmente eseguito personale privo di qualsivoglia formazione.

Pertanto, per ragioni di urgenza, si richiede la sua presenza presso l'Ufficio del G.O.P. di Montalto Uffugo già dal prossimo 27 e.c., e cioè al termine di

più 50 giorni di formazione, così come già autorizzato dal Ministero e dal Presidente del Tribunale

Montalto Uffugo 22-5-2015



IL SINDACO

*[Signature]*

Maria Luisa Balsito  
*[Signature]*

Stamp: TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA  
Vice Preside  
Comunicazione n. 7-5-2015  
22/05/2015



X

La dipendente comunale Belsito Maria Luisa è stata individuata, a seguito di richiesta di mobilità volontaria per interscambio, quale dipendente idonea allo svolgimento delle funzioni di cancelliere in sostituzione del dipendente Remo Barbetta. Attualmente sta svolgendo il corso formativo presso l'Ufficio del Giudice di Pace Circondariale di Cosenza che terminerà giorno 08.06.2015, anche se è stata autorizzata a svolgere gli ultimi 10 gg di formazione presso l'Ufficio del G.d.P. di Montalto Uffugo.

Terminato il periodo formativo, e rilasciata la relativa attestazione, dovrà, con provvedimento del Giudice di Pace Coordinatore di Montalto Uffugo, essere immessa nei ruoli e prestare la sua definitiva accettazione, giuste circolari ministeriali riferite alla gestione del personale degli uffici dei G.d.P. mantenuti con oneri a carico dei comuni.

A tale proposito La informo che i dipendenti già formati, ed oggi assenti per malattia (Barbetta, Pullone e Ponissi), riferiscono di non essere mai stati destinatari di un formale provvedimento di immissione nei ruoli, e ciò ha generato non poca confusione amministrativa in ordine alla loro legittimazione presso l'Ufficio.

Pertanto è evidente che si è venuta a creare una situazione, direi unica, laddove, sia pur temporaneamente, il personale dedicato e formato è assente per malattia.

L'Ente che amministro sta facendo il possibile per mantenere aperto l'ufficio, per come detto, a mezzo di un dipendente che ha solo il compito di rispondere al telefono ma che, (per mancanza dei requisiti richiesti dalla legge, non può svolgere alcuna attività d'ufficio.

Al fine di non aggravare ulteriormente la situazione sarebbe opportuno che la S.V. adotti ogni utile provvedimento all'uopo, magari mediante il distacco temporaneo di personale da altre cancellerie presso l'Ufficio del G.d.P. di Montalto Uffugo, dei cui costi si farà carico l'Ente che amministro.

Resto in attesa di conoscere le Vs. determinazioni.

Con ossequio.

Montalto Uffugo, 20.05.2015

IL SINDACO  
(Avv. Pietro Caracciolo)

**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
presso **TRIBUNALE di COSENZA**

SOLLECITO URGENTE

Cosenza, 04.06.15

Oggetto: comunicazione nuovi udienze giudici.

Rego di voler comunicare - con cortese urgenza - all'ufficio occorrente a quali date sono state rinviata le udienze giudici del 28/3/15 e 21/04/15, sempre in puelle date.

Rego di, inoltre, di comunicare: il provvedimento di rinvio del 15 fascicoli non trattati all'udienza del 09/05/15, in quanto non formato il fascicolo dibattimentale (RGNR 861/14 - 4824/14 - 474/14 - 283/12 - 4289/13 - 2223/11 - 165/13 - 1183/14 - 1047/14 - 730/14 - 388/14 - 869/13 - 1164/13 - 826/14 - 815/14).

Con riferimento all'udienza del 23/5/15, si occorre le date di rinvio dei proc. di cui N° 808/13 RGNR e 1651/11 RGNR, non trattati.

Si resta in attesa di riscontro.

Cordiali

MONACO GIUSEPPINA

Cancelliere  
M. Monaco

Prot. N. 143/05/06/15

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

04/06/2015

M. Monaco



**UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE - MONTALTO UFFUGO**

**(Tel. e Fax 0984-931060)**

- Chiar.mo Sig. Procuratore della Repubblica  
Tribunale di Cosenza  
e p.c.
- ➔ Chiar.mo Sig. Presidente  
Corte d'Appello di Catanzaro  
e p.c.
- ➔ Chiar.mo Sig. Presidente  
Tribunale di Cosenza

Oggetto: Richiesta notizie delle udienze penali del 28-03-2015 e del 11-04-2015, nonché mancata iscrizione di n° 12 procedimenti penali da trattare per la data del 09-05-2015 e n° 3 fascicoli penali non reperiti per la stessa l'udienza.

<>

In data **13-05-2015** mi è stata consegnata la comunicazione relativa alle informative di cui all'oggetto (all. 1), in conseguenza del sollecito diretto al Segretario Comunale di Montalto Uffugo Dott.ssa Virginia Milano, nella qualità di Cancelliere pro – tempore dell'Ufficio del Giudice di pace (all. 2).

<<>>

Relativamente all'udienza del **28-03-2015** non si è tenuta perché il Sindaco ha avuto problemi per reperire il Segretario Comunale (o altra persona in sostituzione) e la

circostanza mi veniva notificata a mezzo del Comandante dei Vigili Urbani nella mattina del 28-03-2015 (all. 3).

In data **03-04-2015** il Sindaco ha chiesto di conoscere la data delle udienze fissate tabellarmente per provvedere all'applicazione del Segretario Comunale o del Vice Segretario (all. 4).

<<>>

Relativamente all'udienza del **11-04-2015** il rappresentante della Camera Penale di Cosenza ha lamentato l'inidoneità dei locali, nonché la illegittimità del Cancelliere, nominato ad oras dal Sindaco (ore 8.30 – 14.00), senza pregressa specifica esperienza (all. 5).

<<>>

Nel sollecito della mancata esecuzione dei decreti di rinvio ed altro (vedasi allegato 2) ho lamentato l'omesso espletamento delle incombenze ivi disposte: udienza del 28-03-2015 rinviata al 13-06-2015 e udienza del 11-04-2015 rinviata quella straordinaria del 30-06-2015.

Ho lamentato, inoltre, la mancata iscrizione di n. 12 fascicoli penali fissati per il 09-05-2015, per come evidenziato dal PM d'udienza, nonché il mancato reperimento di altri 3 fascicoli penali (vedasi allegato 2).

Comunico e preciso che, per l'udienza del 13-06-2015 nessun adempimento è stato fatto, conseguentemente ho provveduto agli analitici rinvii, tenendo conto della loro vetustà.

L'iscrizione dei 12 fascicoli penali non è stata ancora eseguita, per cui non posso emettere il decreto di fissazione e comparizione.

<<>>

Il Segretario Comunale Dott.ssa Virginia Milano ha sempre reiteratamente comunicato di non essere nelle condizioni di svolgere la duplice funzione (Segretario Comunale e Cancelliere).

A titolo semplificativo allego la comunicazione del 21-04-2015 (all. 6).

Il lavoro dell'Ufficio non viene evaso e, a seguito di reiterati solleciti, viene espletato qualche sporadico adempimento, per come risulta dalla comunicazione del Segretario Comunale Dott.ssa Virginia Milano. (all. 7).

<<>>

Relativamente al personale di Cancelleria, preciso che fino alla data del 16-12-2014 sono stati presenti i Dipendenti Ministeriali e l'Ufficio ha perfettamente funzionato.

Successivamente sono sorte le criticità.

Infatti, alla data del 20-12-2015, ho avuto la sola presenza del Ragioniere Barbeta Remo (proveniente dal Corpo Vigili Urbani di Montalto Uffugo), il quale, durante l'inizio dell'udienza civile tabellarmente fissata ha avuto una crisi con ricovero urgente presso l'Ospedale di Cosenza (il Maresciallo Pierluigi Danielli ha relazionato a codesta Procura).

Ho provveduto, nell'immediatezza a reperire personale volontario per il regolare svolgimento dell'udienza.

Nei giorni successivi, stante la mancanza di personale comunale, l'Ufficio è stato materialmente chiuso due volte, per periodi lunghi, per come risulta dalle mie relazioni di servizio dirette anche a codesta Procura, per conoscenza.

Ho personalmente emesso un ordine di servizio (all. 8).

Il Segretario Comunale Dott.ssa Virginia Milano ha relazionato ed evidenziato la materiale impossibilità ad espletare compiutamente il doppio incarico(all. 9).

I Dipendenti comunali hanno reiteratamente comunicato a questo Ufficio ed agli Organi Superiori (anche ministeriali), di rientrare nel pregresso posto di lavoro comunale.

Il Rag. Barbetta Remo, di fatto, non ha prestato e non presta attività lavorativa per motivi di salute.

Il Sig. Ponissi Carlo è stato applicato dal Sindaco presso l'Ufficio elettorale (anche se assegnato formalmente a questo Ufficio), rappresentandomi uno stato di salute cagionevole, con periodica "manutenzione" dell'apparecchiatura idonea al funzionamento di un organo vitale (cuore).

Fullone Giancarlo ha collaborato e durante le sue assenze, l'Ufficio è stato aperto e chiuso da un fiduciario del Segretario Comunale (nominativamente individuato dal Maresciallo Pierluigi Danielli), per come risulta a codesta Procura della Repubblica.

Il Sindaco ha comunicato in data 20-05-2015 (all. 10), che alla presa di possesso della Dott.ssa Marialuisa Belsito, l'Ufficio funzionerà alla perfezione, chiedendo, nelle more, la disponibilità di personale Ministeriale, con oneri a carico del Comune.

<<>>

**Per mera completezza, evidenzio che la posta pervenuta è stata nella disponibilità del Segretario Comunale Dott.ssa Virginia Milano per oltre tre mesi, mai aperta, tantomeno protocollata.**

In data **09-06-2015** la Dott.ssa Marialuisa Belsito, la quale **esegue ordini e direttive del Sindaco di Montalto Uffugo** (all. 11), ha protocollato n. 2 (due) **riservate** riferite alla mia persona e consegnatemi in data **10-06-2015**, nelle quali era riportato la contestazione di un illecito disciplinare, a seguito di un esposto del Sindaco di Montalto Uffugo, e la fissazione della comparizione davanti al Consiglio Giudiziario per la data del **03-06-2015**.



Ho chiesto la formale rimessione in termini e l'autorizzazione ad estrarre copia degli atti per una idonea attività difensiva.

<<>>

Ho già proposto istanza di trasferimento per altra sede, essendosi creata una incompatibilità, riservando la formale comunicazione al Consiglio Superiore della Magistratura degli ulteriori motivi per il suo esame e, con autonoma istanza, l'audizione alla Direzione Nazionale Antimafia, per meglio approfondire le reali tematiche sottese a comportamenti non condivisibili, tenuti nei miei confronti.

Tanto dovevo per dovere d'Ufficio.

Il Giudice di pace coordinatore

Dott. Francesco Antonio Pinto

Prot. n. 216  
del 01.07.15

**Al Giudice di Pace Coordinatore  
Dott. Francesco Antonio Pinto**

ERC. AL SIG. SINDACO  
COMUNE DI MONTALTO UFF.

*Designazione in qualità di Cancelliere c/o Ufficio G&P Montalto Uffuco*

La sottoscritta Marialuisa Belsito, assegnata a Questo Ufficio, a seguito di ultimazione del prescritto tirocinio formativo, con decorrenza 09.06.15, come da Vs. nota, di pari data, (prot. n. 171 del 13.06.15) indirizzata al Presidente del Tribunale di CS, al fine di rimpiazzare il Cancelliere precedentemente designato Remo Barbeta, assente per malattia dal 23.03 al 24.06 c.a., attualmente assegnato ad altro Ufficio comunale, espone quanto segue.

La sottoscritta, già designata con distinti provvedimenti del Sindaco, in qualità di Vice-Segretario, per l'assistenza alla S.V. per le udienze civili e penali del 30/05, del 06/06, del 13/06, del 20/06 c.a., con provvedimento sindacale del 26.06.15, assunto al prot. gen. Com. al. N. 10800 in pari data (già in Vs. possesso), veniva incaricata, "...in via temporanea e nelle more di formale provvedimento di immissione in ruolo da parte dei competenti organi giudiziari, allo svolgimento delle funzioni di Cancelliere..." presso Questo Ufficio.

A decorrere dal 27.05.15, per espletare l'ultimo periodo di tirocinio formativo, e con piena assegnazione dal 09 c.m., la sottoscritta aveva accesso alla Cancelleria di Questo Ufficio, al fine di apprenderne e constatarne le funzioni.

Pertanto, a tutt'oggi, la stessa ha avuto la possibilità di constatare le anomalie di seguito esposte, con riserva di presentare eventuali altre criticità riscontrate in seguito.

La Cancelleria, dotata di n. 3 unità operative comunali, di rispettive cat. (CCNL EE.LL.) A, B e C, quest'ultima con funzioni di Cancelliere, al fine di sostituire le unità ministeriali trasferite ad altro ufficio, sin dall'inizio del rapporto, per varie vicissitudini, dovute spesso ad assenza del personale, prevalentemente per motivi di malattia, ha manifestato criticità nell'espletamento delle funzioni amministrative e giudiziarie, come da risultanze dell'Ufficio.

In particolare, nel periodo di assenza per malattia del Cancelliere designato, il carico di lavoro è rimasto pressoché inevaso, con la sola limitazione, a cura del Segretario Comunale, alla ricezione degli atti mediante deposito e alla designazione di personale, quale Vice-Segretario, incaricato all'assistenza alla S.V. nelle pubbliche udienze civili e penali.

Pertanto non venivano espletati molti adempimenti, quali l'iscrizione a ruolo degli atti (citazioni, ricorsi), il protocollo degli atti in entrata e in uscita, la pubblicazione di sentenze, ordinanze, decreti, sia in materia civile che penale, con relative comunicazione e/o notifiche agli interessati, corrispondenza con altri organi e Uffici amministrativi e Giudiziari, evasione di richieste e istanze varie, rilascio copie atti, ecc.

Inoltre, non venivano evase attività con scadenze, quali, a titolo esemplificativo, invio modelli vidimati Equitalia (scad. Febbraio 15), rilascio di certificazione Unica Lavoro Autonomo dpr 322/98 (rit-acconto) entro marzo c.a., vidimazione quadrimestrale del registro di Repertorio (aprile 15).

Attualmente, oltre alla sottoscritta, è presente una sola unità di personale di cat. B, Fullone Gianpaolo, in quanto il dipendente Ponissi Carlo, di cat. A, è assente per malattia, in via continuativa, da ultimo, dal 16.05.15, mentre il dip. Barbetta, a seguito di rientro in servizio, è stato assegnato ad altro incarico, come da mobilità per interscambio con la sottoscritta. Tutte le unità di personale, peraltro, hanno manifestato riserve in merito all'espletamento delle funzioni di questo Ufficio.

Da ciò consegue che, le due unità attualmente presenti devono espletare tutto il lavoro occorrente, arretrato ed emergente, con ritardi e ripercussioni agevolmente desumibili.

La sottoscritta, la quale, peraltro non ha ricevuto formale consegna dell'Ufficio e delle risorse presenti, ha a tutt'oggi, con l'ausilio dell'altra unità, provveduto, come da fascicoli alla Vs. attenzione, all'iscrizione a R.G., civile e penale, di tutti gli atti ricevuti, all'iscrizione al prot. della corrispondenza, alla pubblicazione e notifica degli atti civili e penali, alla predisposizioni degli atti da evadere a cura della S.V., alle udienze civili e penali, nonché degli adempimenti antecedenti e conseguenti.

Il materiale ivi presente è carente e poco funzionale, rispetto alla necessaria dotazione degli Uffici Giudiziari, come da nota dettagliata che si riserva di produrre appena possibile. Il personale è insufficiente, malgrado lo zelo.

In merito ai locali espone quanto segue. I locali adibiti ad uffici sono pressoché adeguati, mentre l'aula di udienza è inadeguata rispetto all'utenza. Il personale dispone di un solo mazzo di chiavi, né è dato capire chi posseda o abbia posseduto, altre chiavi. L'accessibilità ai locali è limitata, anche sotto il profilo della sicurezza.

Il locale archivio è utilizzato come deposito di materiale comunale.

Inoltre, lo stesso comunica con il locale adibito a Comando di Polizia Municipale, situato al piano inferiore, mediante una scala, alla cui sommità vi è un cancelletto apribile, mentre alla base vi è un portone blindato, le cui chiavi sono in dotazione, presumibilmente, del suddetto Comando. Sono assenti le uscite di sicurezza. Il tutto con conseguenze immaginabili ai fini della privacy e della sicurezza.

Infine, l'Ufficio non è dotato di rete informatica, come tutti gli altri uffici giudiziari, con problemi e disservizi nella tenuta dei registri, della corrispondenza, delle comunicazioni in materia civile e penale, nell'espletamento degli adempimenti amministrativi e fiscali.

Pertanto, sarebbe opportuno che la S.V. voglia, comunicare al Sindaco le anomalie strumentali e strutturali presenti, al fine di porvi rimedio. Voglia, inoltre, sollecitare la sostituzione, previa autorizzazione, del personale assente per malattia. Voglia, infine disporre l'adeguamento dell'Ufficio e la dovuta pubblicità all'utenza, specie data l'imminenza del periodo di ferie.

Montalto Uffugo, 30.06.2015

**Il Cancelliere F.F.**  
**Dott.ssa Marialuca Belsito**



Prot. n. 242  
del 07/07/15

**Al Giudice di Pace Coordinatore  
Dott. Francesco Antonio Pinto**

*Personale Ufficio Cancelleria GdP Montalto Uffugo*

La sottoscritta Marialuisa Belsito, assegnata a Questo Ufficio, attualmente in qualità di Cancelliere FF per incarico del Sindaco, facendo seguito al quanto già comunicato nella nota a firma della stessa acquisita al prot. di Questo Ufficio al n. 216 del 01.07.15, avente ad oggetto "Designazione in qualità di Cancelliere c/o Ufficio GdP Montalto Uffugo", già alla Vs. attenzione, ed inviata su Vs. disposizione p.c. al Sindaco, espone quanto segue. Attesa la notevole mole di lavoro accumulato, a causa della pregressa assenza del personale addetto all'Ufficio, attualmente, il personale di Cancelleria opera in condizioni lavorative precarie.

Gli adempimenti ritardati ovvero omessi, per i quali la sottoscritta declina ogni responsabilità, hanno comportato un accumulo di compiti da svolgere da parte del personale presente, il quale è insufficiente a smaltire, in tempi brevi, l'arretrato e l'emergente.

A Questo Ufficio è formalmente addetta un'altra unità di personale, il dipendente Ponissi (dichiaratosi, peraltro, inidoneo alle mansioni dell'Ufficio), il quale risulta assente da molto tempo, presumibilmente per malattia, atteso che agli atti dell'Ufficio non risulta alcuna comunicazione in merito, né da parte del dipendente medesimo, né da parte dell'Amministrazione Comunale, pertanto sine die, vista la carenza di notizie in merito.

Attesa, la necessità di personale, la mole di lavoro accumulata, la perdurante assenza dell'unità suddetta, la carenza di motivazioni manifestata dallo stesso allo svolgimento delle mansioni, nonché l'imminenza del periodo di ferie obbligatorie per legge, la sottoscritta chiede alla S.V. di voler sollecitare ed autorizzare l'Amministrazione, affinché fornisca altra unità di personale, anche in via transitoria, in sostituzione dell'assente. La sottoscritta si manifesta, a tal uopo, disponibile a svolgere la prescritta formazione in loco della nuova unità di personale designata dal Sindaco.

Relativamente alle già menzionate ferie, la sottoscritta comunica che, in assenza della stessa, nei giorni dal 6 al 9 c.m., adeguatamente comunicata, al rientro veniva informata dal personale presente (Fullone) che il Segretario Generale, nelle suddette giornate, non si era dimostrata disponibile a ricevere gli atti depositati dall'utenza. Provvedeva, pertanto, la sottoscritta al rientro, con decorrenza 10 c.m.

Attesa l'imminenza del periodo feriale, l'opportunità che il personale si assenti per le ferie in costanza di sospensione delle attività giudiziarie, nonché le richieste attualmente presentate dal personale, è presumibile che, in assenza di disponibilità da parte del Segretario Generale, nonché si designazione di ulteriore unità di personale, l'Ufficio possa

subire disagi e/o disservizi, ovvero interruzioni, pe le quali la sottoscritta declina ogni responsabilità.

Il Cancelliere (peraltro, non immesso formalmente nei ruoli giudiziari, ma designato dall'Amministrazione) deve opportunamente assentarsi in periodo di sospensione delle udienze, come congruamente e anticipatamente comunicato dalla sottoscritta, la quale utilizzerà il periodo richiesto (01-31 agosto) in parte per le ferie irrinunciabili, in parte per poter condurre la propria figlia minore ad espletare le prescritte cure termali.

Atteso che detto periodo coincide, in parte, con la richiesta dell'altra unità di personale presente, in assenza di designazioni di altro personale, anche in via transitoria, l'Ufficio potrebbe subire disservizi per i quali, si ribadisce, la sottoscritta declina ogni responsabilità.

Tale disservizio si verificherà, puntualmente, laddove vi siano assenze occasionali e contestuali, a vario titolo, delle due unità di personale presenti.

Voglia, pertanto, la S.V. comunicare all'Amministrazione le suesposte necessità del personale dell'Ufficio e richiedere ulteriori disponibilità.

Montalto Uffugo, 17.07.2015

**Il Cancelliere F.F.**  
**Dott.ssa Marialuisa Belsito**



*M.G.*

<i>Cosm</i>	Roma	30/07/2015	29 / 18:00
	Protocollo	P15026/2015	

*B.CO.*



## *Consiglio Superiore della Magistratura*

Nella risposta si prega di indicare il numero di protocollo di riferimento, nonché il medesimo oggetto contenuto nella presente nota.

Al sig. MINISTRO  
della GIUSTIZIA  
ROMA

Ill.mo sig. Presidente  
della Corte di Appello di  
CATANZARO

Ill.mo sig. Presidente  
del Tribunale di  
COSENZA

Dott. Francesco Antonio PINTO  
Ufficio del Giudice di pace  
Via Aldo Moro  
87046 – MONTALTO UFFUGO (CS)

**OGGETTO: Pratica num. 382/GP/2015**

**Dott. Francesco Antonio PINTO, giudice di pace nella sede di MONTALTO UFFUGO (circondario di Cosenza).**

**Richiesta in data 8 giugno 2015 di trasferimento all'Ufficio del Giudice di Pace di Roma.**


Comunico che il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta del 29 luglio 2015, ha adottato la seguente delibera:

"Il Consiglio,

- letta la nota in data 8 giugno 2015 con cui il dott. Francesco Antonio PINTO, giudice di pace di MONTALTO UFFUGO (circondario di Cosenza), ha chiesto il trasferimento presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Roma;
- visto l'art. 10-ter della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni;
- visto il Capo VII della circolare consiliare sui giudici di pace Prot. P-15880/2002 del 1° agosto 2002, e successive modificazioni e integrazioni, in tema di trasferimenti;
- considerato che l'istanza in esame, non essendo stata formulata nei termini e secondo le modalità stabilite dalle disposizioni di cui ai punti 1 e 2, Capo VII, della predetta circolare - che prevedono che le domande di trasferimento devono essere formulate in relazione ai posti vacanti che formano oggetto di pubblicazione da parte del Consiglio Superiore della Magistratura - va esaminata sotto il profilo della sussistenza di una delle ipotesi previste dal punto 15, Capo VII, della medesima

  
M.G.

<i>Case</i>	Roma	30/07/2015
	Protocollo	P 15026/2015



B.C.O.

circolare (rimozione di una causa sopravvenuta di incompatibilità, comprovati e gravi motivi di salute o di famiglia);

- rilevato che nell'istanza in esame non sono stati adottati motivi posti a fondamento della stessa integranti una delle ipotesi previste dal punto 15 citato;
- ritenuto pertanto che la richiesta di trasferimento non può trovare accoglimento;

d e l i b e r a

il rigetto dell'istanza di trasferimento in oggetto."

■ SEGRETARIO GENERALE  
(Paola Piraccini)





TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA  
SEGRETERIA DEL PRESIDENTE

Prot. 1515/15

Al Coordinatore  
dell'Ufficio del Giudice di Pace  
di Montalto Uffugo

Oggetto: richiesta dettagliata relazione sull'andamento dell'ufficio e sullo stato dei servizi.

Per disposizione del Presidente del Tribunale, dr.ssa Maria Luisa Mingrone, si richiede con urgenza una dettagliata relazione sull'andamento dell'ufficio e sullo stato dei servizi.

Cordialità



Per ordine del Presidente  
Dr.ssa Maria Teresa Navigante

Al Sig. Giudice Coordinatore  
dell'Ufficio del Giudice di Pace  
di Montalto Uffugo

Ad integrazione della nota che precede, si richiede l'elenco  
nominativo del personale in servizio nell'Ufficio specificando  
la qualifica e come richiesta si autorizza per le cause  
nelle quali si ADN.





**UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE - MONTALTO UFFUGO**

**(Tel. e Fax 0984-931060)**

Chiar.mo Sig. Presidente  
Tribunale di  
Cosenza

**Oggetto: relazione dettagliata sull'andamento dell'Ufficio e sullo stato dei servizi. Elenco nominativo del personale in servizio nell'ufficio, con specificazione della qualifica e con richiesta di abilitazione per il rilascio delle credenziali ADN.**

In data 17-12-2014 i dipendenti ministeriali (Dott.ssa Carla Infusino e Sig. Vincenzo Carnevale) hanno preso servizio presso l'Ente di appartenenza (Procura della Repubblica di Cosenza).

A questa data il Sindaco di Montalto Uffugo aveva dato la disponibilità di tre dipendenti comunali, nella persona del

- Sig. Barbetta Remo, categoria C;
- Sig. Fullone Giancarlo, categoria B;
- Sig. Ponissi Carlo, categoria A.
- Barbetta Remo, su autorizzazione del Sig. Presidente del Tribunale di Cosenza, ha completato il tirocinio presso questo Ufficio;

- Fullone Gianpaolo, al completamento del tirocinio presso l'Ufficio del Giudice di pace Circondariale di Cosenza, ha preso servizio presso questo Ufficio;

- Ponissi Carlo, al completamento del tirocinio presso l'Ufficio del Giudice di pace Circondariale di Cosenza, ha preso servizio presso il Comune di Montalto Uffugo e non è stato presente presso quest'Ufficio.

Alla data del 20-12-2014 Barbetta Remo ha lamentato problemi di salute, con immediato ricovero presso l'Ospedale di Cosenza.

Fullone Gianpaolo era in ferie, su disposizione del Segretario Comunale Dott.ssa Virginia Milano, all'insaputa di questo coordinatore.

Ponissi Carlo era in servizio presso il Comune di Montalto Uffugo per disposizione del Sindaco.

Ho adottato provvedimenti d'urgenza, anche per la tenuta dell'udienza civile in corso.

Successivamente a questa data l'Ufficio ha subito la chiusura fisica per più tempo, per mancanza di personale comunale.

Ho sollecitato il Sindaco a provvedere alla regolare disponibilità.

In data 07-01-2015 il Sindaco inviava una nota del seguente tenore al Sig. Barbetta Remo (assente per malattia):

*In relazione alla sua nota (riferita a Barbetta Remo), comunico che la gestione dell'Ufficio del GdP e delle chiavi dei locali, non rientra nella competenza del Comune di Montalto Uffugo, atteso che l'ufficio è dotato di personale e che risulta essere stato formalizzato il*

*passaggio di consegne e delle chiavi tra il personale ministeriale e quello comunale destinato all'Ufficio.*

*Pertanto ritengo che ogni utile disposizione in merito debba essere richiesta al Giudice coordinatore ovvero al Sig. Presidente del Tribunale, non potendo il sottoscritto autorizzare alcunchè, non avendo il potere di interferire nella gestione di un ufficio che non è comunale.*

*Vorrà pertanto sollecitare in tal senso gli organismi competenti cui lei è gerarchicamente subordinato.*

*Cordiali saluti.*

*Montalto Uffugo 7.1.2015 Il Sindaco Avv. Pietro Caracciolo*

**Con nota del 08-01-2015 il Sig. Presidente del Tribunale ha esplicitato al Sindaco Avv. Caracciolo Pietro che spetta allo stesso il reperimento di idonee risorse umane per il regolare funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace, nonché garantire i costi di gestione correlati.**

Vi è stata una nutrita corrispondenza.

In particolare il Segretario Comunale Dott.ssa Virginia Milano ha precisato di non poter svolgere contemporaneamente la duplice funzione di segretario comunale e cancelliere, stante l'assenza contemporanea di tutti e tre i dipendenti comunali (a titolo di esempio allego una delle comunicazione 1).

L'Ufficio è stato in una situazione di stallo per diversi mesi.

Per le udienze civili e penali il Sindaco ha "promosso", ad horas, dipendenti comunali per la verbalizzazione.

La Classe Forense si è astenuta (la mia relazione e documentazione è agli atti del Tribunale).

Inoltre, all'udienza penale del 09-05-2015 non sono stati trattati n. 12 procedimenti penali (allego la relazione del PM d'udienza 2).

Vi è stato un avvicendamento fra Barbetta Remo e Belsito Marialuisa, entrambi provenienti dal Comando Vigili Urbani di Montalto Uffugo.

**All'attualità non vengono espletati alcuni adempimenti, quali:**

- **comunicazione dei dati statistici;**
- **corrispondenza con gli Organi Superiori.**

Per mera completezza, sebbene ho sollecitato la Dott.ssa Belsito Marialuisa a preparare il cedolino del pagamento delle mie competenze, sia oralmente che per iscritto, non percepisco alcun emolumento dal mese di **febbraio 2015 (compreso)**.

**La stessa Belsito Marialuisa mi ha comunicato le sue personali "direttive" per il funzionamento dell'Ufficio (allegato 3).**

La preordinata incompatibilità posta in essere dal Sindaco di Montalto Uffugo Avv. Caracciolo Pietro mi ha costretto a richiedere il trasferimento per altra sede, nonché mi sto astenendo dal trattare le sue cause personali, quelle nella qualità di Avvocato e quelle quale Sindaco del Comune di Montalto Uffugo.

In ossequio al Suo provvedimento chiedo che al personale comunale individuato in epigrafe sia concessa autorizzazione per il rilascio delle credenziali ADN.

Montalto Uffugo 01-10-2015.

Dott. Francesco Antonio Pinto  
Coordinatore dell'Ufficio

Prot. N. 442/15  
del 30/12/15



011201300 226288

Comune di Montalto Uffugo

Prot. N. 0022828 del 30-12-2015 - A  
Cat. Cla. III Segreteria Generale

## Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo

**Al Giudice di Pace Coordinatore**

**E p.c. Al Sindaco p.t. Comune di  
Montalto Uffugo**

*Richiesta materiale e adempimenti*

Il sottoscritto Cancelliere comunica che a tutt'oggi, malgrado i ripetuti solleciti agli uffici comunali competenti, non sono stati ancora espletati quanto richiesto.

La sottoscritta, con nota prot. 216 del 101.07.15, segnalava la necessità di chiudere un accesso che collega l'Ufficio Giudiziario col sottostante Comando PM, nonché di sostituire la serratura di ingresso, adempimento non ancora effettuato.

Inoltre, in data odierna (30 dicembre), ad inverno inoltrato, non è ancora stato attivato l'impianto di riscaldamento.

Le pulizie, malgrado l'Ufficio sia notevolmente frequentato, vengono svolte in maniera saltuaria (circa ogni mese) e superficiale.

All'Ufficio sono stati forniti n. 2 computer, dei quattro richiesti (peraltro usati), sicché è necessaria una valutazione sull'adeguato funzionamento a supporto dei sistemi ministeriali da parte dei tecnici CISIA.

Era stata richiesta la tinteggiatura dell'Ufficio con stuccatura di chiazze di umidità, nonché la fornitura di mobili adeguati per altra postazione; anche questo, a tutt'oggi non è stato fatto.

Infine, il parcheggio riservato all'Ufficio, indicato da apposito segnale verticale, non è munito di strisce gialle che ne delimitino i margini, sicché spesso è occupato da personale non munito di uno dei due segnali autorizzatori a disposizione dell'Ufficio.

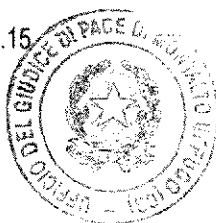
Voglia, pertanto, la S.V. richiedere al Sindaco l'adeguamento dei servizi a supporto dell'Ufficio, affinché non vi siano impedimenti o ritardi, oltre quelli già maturati, a carico dell'Ufficio, dell'utenza o del personale.

Con Ossequio.

Montalto Uffugo, 30.12.15

Il Cancelliere

Dott.ssa  Belsito



Comune di MONTALTO UFFUGO

SEGRETERIA GENERALE

0000258

12/01/2016

11.31

UFF. SINDACO



**UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE - MONTALTO UFFUGO**

(Tel. e Fax 0984-931060)

Sig. Sindaco

→ Comune di Montalto Uffugo  
e p.c.

Chiar.mo Sig. Presidente

Tribunale di Cosenza

09/16
12.01.2016

Prot. n.

Oggetto: ordini e direttive del Segretario Comunale Dott.ssa Virginia Milano al Giudice di pace coordinatore ed al personale dell'Ufficio del Giudice di pace di Montalto Uffugo.

In data 11-01-2015 sono pervenute da un Funzionario comunale ordini e direttive al Giudice di pace coordinatore ed al personale dipendente.

Colgo l'occasione per rappresentarLe, essendo state inutili le miriadi di comunicazioni e direttive del Sig. Presidente del Tribunale di Cosenza (particolarmente la nota del 08-01-2015: *"l'Ufficio del Giudice di pace di Montalto Uffugo è un Ufficio Giudiziario e non un Ufficio Comunale, per cui spetta al Sindaco del Comune di Montalto Uffugo solo il reperimento di idonee risorse umane per il regolare funzionamento, nonché garantire i costi di gestione correlati"*).

*Dott. Flavia Antonia Pucillo*



Le evidenzio la irritualità comportamentale del Funzionario e, nel contempo, Le rappresento che le richieste devono pervenire dal legale rappresentante dell'Amministrazione, nella persona del Sindaco pro – tempore.

Pertanto, vorrà rappresentarmi ogni esigenza, che sarà utilmente valutata e tempestivamente evasa.

Con l'occasione La informo che, con nota del 01-07-2015, veniva evidenziato: ... *l'accessibilità ai locali è limitata, anche sotto il profilo della sicurezza. Inoltre, lo stesso comunica con il locale adibito a Comando di Polizia Municipale ... sono assenti le uscite di sicurezza con conseguenze ... ai fini della privacy e della sicurezza.*

A tutt'oggi, non si è provveduto.

Allegati:

- 1) nota del 17-12-2015 della Segretaria Comunale Dott.ssa Virginia Milano;
- 2) nota del 21-12-2015 del coordinatore dell'Ufficio del Giudice di pace;
- 3) nota del 11-01-2016 della Segretaria Comunale Dott.ssa Virginia Milano.

Il Giudice di pace coordinatore

Dott. Francesco Antonio Pinto

*Dott. Francesco Antonio Pinto*



Rapp invio fax

12-GEN-2016 12:01 MAR

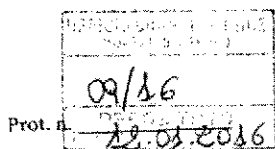
Numero fax : 09849294253  
Nome : GIUDICE DI PACE

Nome/Numero : 098432133  
Pag. : 7  
Ora iniz. : 12-GEN-2016 11:58 MAR  
Tempo trascorso : 02' 48"  
Modalita' : STD G3  
Risultati : [O.K]



**UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE - MONTALTO UFFUGO**  
(Tel. e Fax 0984-931060)

Sig. Sindaco  
Comune di Montalto Uffugo  
e p.c.  
Chiar.mo Sig. Presidente  
Tribunale di Cosenza



Oggetto: ordini e direttive del Segretario Comunale Dott.ssa Virginia Milano al Giudice di pace coordinatore ed al personale dell'Ufficio del Giudice di pace di Montalto Uffugo.

In data 11-01-2015 sono pervenute da un Funzionario comunale ordini e direttive al Giudice di pace coordinatore ed al personale dipendente.  
Colgo l'occasione per rappresentarle, essendo state inutili le miriadi di comunicazioni e direttive del Sig. Presidente del Tribunale di Cosenza (particolarmente la nota del 08-01-2015. *l'Ufficio del Giudice di pace di Montalto Uffugo è un Ufficio Giudiziario e non un Ufficio Comunale, per cui spetta al Sindaco del Comune di Montalto Uffugo solo il reperimento di idonee risorse umane per il regolare funzionamento, nonché garantire i costi di gestione correlati.*



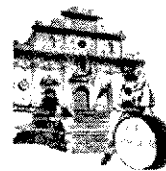
*Dr. Francesco Antonio Pardo*



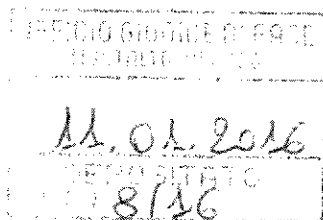


# Città di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)



*Int. 208  
11/01/2016*



*Al Giudice di Pace di Montalto Uffugo  
Dott. Francesco Antonio Pinto*

*Ai dipendenti comunali:  
Marialuisa Belsito  
Giampaolo Fullone  
Carlo Ponissi*

*E p.c.*

*Al Sindaco  
Avv. Pietro Caracciolo*

**OGGETTO :** *Riscontro nota Giudice Pinto – Richiesta copia - Comunicazioni*

Quest'ufficio prende atto dell'emissione della nota a firma del Giudice di Pace Dott. Pinto del 21.12.2015, acquisita al protocollo dell'ufficio giudiziario al n. 426/2015 ed i cui contenuti sono stati resi noti alla sottoscritta ed al Sindaco in data 31.12.2015 dai dipendenti M. Belsito, G. Fullone e C. Ponissi con nota acquisita al n. prot. 22970. Pur tuttavia, occorrendo assumerla agli atti dell'ufficio del personale, con la presente se ne chiede semplice copia fotostatica.

Pertanto, in attesa di ricevere copia del provvedimento, si comunica che sarà necessario trasmettere il foglio di rilevazione delle presenze settimanalmente (ogni lunedì mattina) all'ufficio del personale al fine di registrare le assenze e le presenze dei dipendenti assegnati all'ufficio del Giudice di Pace sull'apposito programma.

Resta inteso che il foglio dovrà essere controfirmato dal Giudice coordinatore ed accompagnato dai giustificativi delle assenze (permessi brevi, missioni, ferie ecc.), diversamente le stesse saranno considerate ingiustificate con conseguente attivazione di procedimento disciplinare a carico dei dipendenti eventualmente interessati. Si ricorda, infatti, che il potere disciplinare resta in capo al datore di lavoro che può attivarlo attraverso l'ufficio a ciò deputato anche, e non "solo", su segnalazione del

dirigente/responsabile di servizio competente che nel caso di specie coincide con il Giudice di Pace.

Per ciò che riguarda il rispetto dell'orario di lavoro quest'ufficio declina ogni responsabilità in merito che resta, conseguentemente, tutta in capo a colui che esercita sul personale dipendente poteri direttivi e di coordinamento.

Con riferimento, invece, a quanto accaduto ante 01.01.2016 si resta in attesa delle autorizzazioni alle missioni svolte presso il Tribunale di Castrovillari e Cosenza dal cancelliere M. Belsito. L'acquisizione delle autorizzazioni è necessaria per il riconoscimento e la liquidazione dell'indennità di missione corrispondente e per la giustificazione dell'assenza. Si ricorda, infatti, che l'immissione nel possesso delle funzioni ministeriali, avvenuta con provvedimento del G.d.P. del 17.10.2015 è retrodatata all'effettivo svolgimento di compiti e mansioni avvenuto rispettivamente in data 21.10.2014 per il dipendente G. Fullone, in data 22.09.2014 per il dipendente C. Ponissi ed in data 09.06.2015 per la dipendente M. Belsito.

Distinti saluti

*Montalto Uffugo, 11 gennaio 2016*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Resp. Servizio del Personale**

(Dr.ssa Virginia Milano)





## *Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo*

Prot. n. 389 del 17.11.15

Al GDP Coordinatore

Dott. Pinto

*Relazione mancata ricezione atti*

La presente per comunicare che, in data 16 c.m., la sottoscritta si assentava dal servizio come da richiesta acquisita al prot. dell'Ufficio al n. 383/15 e comunicata all'Ufficio Personale comunale.

Al rientro in servizio, veniva riferito dal personale presente che, in assenza della sottoscritta, il Segretario Comunale non si dimostrava disponibile a ricevere gli atti di Questo Ufficio in deposito.

Per Vs. opportuna conoscenza.

Con Ossequio.

Montalto Uffugo, 17.11.15

Il Cancelliere

Dott.ssa Mariaduisa Belsito



**UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE - MONTALTO UFFUGO**

(Tel. e Fax 0984-931060)

Prot. n. 2 /2015

➤ Al Sig. Segretario Comunale  
Dott.ssa Virginia Milano  
Comune di Montalto Uffugo

e, per conoscenza

➤ Chiar.mo Sig. Presidente  
Tribunale di Cosenza

e, per conoscenza

➤ Sig. Sindaco Avv. Pietro Caracciolo  
Comune di Montalto Uffugo

e, per conoscenza

➤ Sig. Presidente  
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati  
Cosenza

e, per quanto di competenza

➤ Barbetta Remo - Sede  
➤ Fullone Gianpaolo - Sede  
➤ Ponissi Carlo - Sede

**Oggetto: ordine di servizio**

- Preso atto del provvedimento del Sig. Sindaco del Comune di Montalto Uffugo del  
09-01-2015, relativamente alla disponibilità di n. 3 unità operative destinate  
all'ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo, a far data dal 10-01-2015;

2 Dott. Fulvio Antonino Pardo

*Il Sig. non si affiora -  
di ribellita il contenuto  
del provvedimento 12.1.2015 -  
3: comunicato con un fessato al  
GdP conosciuatore -  
CS, 13.1.2015*

*Virginia Milano  
13/01/2015*

- evidenziato che dal 22/12/2014 al 09-01-2015 l'Ufficio è stato chiuso;
- stante la permanenza del provvedimento del Sig. Presidente del Tribunale di Cosenza di utilizzo temporaneo del Segretario Comunale, Dott.ssa Virginia Milano, a svolgere le funzioni di Cancelliere, in assenza della figura attualmente mancante nell'organico;



PQM

Dispone che la Dott.ssa Virginia Milano, Segretario Comunale del Comune di Montalto Uffugo, svolga temporaneamente le funzioni di Cancelliere presso questo Ufficio.

In particolare, dovrà tempestivamente svolgere i seguenti adempimenti:

1. Chiusura contabile di fine anno;
2. Chiusura statistica di fine anno;
3. Ogni altro adempimento utile al rituale e regolare funzionamento dell'Ufficio.

Si rammenta che, per l'espletamento di tali compiti, la Dott.ssa Virginia Milano, Segretario Comunale del Comune di Montalto Uffugo, si avvarrà della collaborazione dei dipendenti comunali resi disponibili dal Sig. Sindaco del Comune di Montalto Uffugo con il decreto del 09/01/2015, nella persona di Barbetta Remo, Fullone Gianpaolo, Ponissi Carlo.

Manda alla Cancelleria per la **notifica**, a mezzo dei Carabinieri di Montalto Uffugo:

- al Sig. Segretario Comunale di Montalto Uffugo, Dott.ssa Virginia Milano;
- al Sig. Sindaco del Comune di Montalto Uffugo.

Nonché **comunicazione** via fax, a mezzo dei dei Carabinieri di Montalto Uffugo:

- al Sig. Presidente del Tribunale di Cosenza;
- al Sig. Presidente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza.

Montalto Uffugo, 10/01/2015

IL GIUDICE DI PACE COORDINATORE

Dott. Francesco Antonio Pinto



TRIBUNALE DI COSENZA  
PRESIDENZA

PROT. n. 603/2015

Cosenza, 27.3.2015

AL SINDACO DEL COMUNE DI MONTALTO UFFUGO  
(Riscontro nota prot. n. 0005277 del 26.3.2015-P)  
AL GIUDICE DI PACE COORDINATORE DI MONTALTO UFFUGO

E p.c. AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO  
DI CATANZARO

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'O.G., DEL PERSONALE E DEI SERVIZI  
UFFICIO 3° DEL CAPO DIPARTIMENTO-ROMA  
(Rif. nota m\_dg.DOG. 25.2.2015.0025941.U)

OGGETTO: UFFICI DEL GIUDICE DI PACE MANTENUTI CON ONERI A  
CARICO DEGLI ENTI LOCALI AI SENSI DEL D.LGS. N. 156/2012.  
GIUDICE DI PACE DI MONTALTO UFFUGO-CANCELLIERE-  
ASSENZA PER MALATTIA.

Riscontro la nota da ultimo pervenuta, significando che, ai sensi dell'art. 74, co.2, della legge n. 1196 del 1960 (Ordinamento del personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie e dei dattilografi), "In mancanza del cancelliere ... il capo dell'ufficio dispone che ne assuma le funzioni ... il segretario o il vice segretario comunale".

Ove ritenuto necessario, il GdP coordinatore provvederà in tal senso.

Il Presidente del Tribunale vicario  
dott. R. Scotto di Carlo





TRIBUNALE DI COSENZA  
PRESIDENZA

PROT. n. 580/15

Cosenza, 25.3.2015

AL SINDACO DEL COMUNE DI MONTALTO UFFUGO  
(Riscontro nota prot. n. 0005106 del 24.3.2015-P)  
AL GIUDICE DI PACE COORDINATORE DI MONTALTO UFFUGO

E p.c. AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO  
DI CATANZARO

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'O.G., DEL PERSONALE E DEI SERVIZI  
UFFICIO 3° DEL CAPO DIPARTIMENTO-ROMA  
(Rif. nota m\_dg.DOG. 25.2.2015.0025941.U)

OGGETTO: UFFICI DEL GIUDICE DI PACE MANTENUTI CON ONERI A  
CARICO DEGLI ENTI LOCALI AI SENSI DEL D.LGS. N. 156/2012.  
GIUDICE DI PACE DI MONTALTO UFFUGO-CANCELLIERE-  
ASSENZA PER MALATTIA.

In riscontro alla nota sopra indicata con la quale è stata comunicata l'assenza per malattia dal 23.3.2015 per gg. 30 del dipendente Barbetta Remo, addetto con mansioni di cancelliere all'Ufficio del locale CdP, ed è stata avanzata richiesta di applicazione di personale ministeriale per le sole udienze fissate nei giorni di sabato, pur in via di subordine rispetto al rinvio di ufficio di esse, prego compiutamente informare circa il personale dell'Ente locale che provvede allo svolgimento della funzione nei residui giorni settimanali e specificare la ragione degli ipotizzati provvedimenti di rinvio di ufficio o sostituzione nelle giornate del sabato.

Trattandosi dell'ennesima criticità rappresentata da codesto Comune, ogni buon conto e fin d'ora si rappresenta che:

- alcuna 'applicazione' del personale ministeriale agli uffici del giudice di pace mantenuti con oneri a carico degli enti locali è prevista dalle circolari in materia, una volta avvenuto il passaggio al nuovo assetto gestionale;



- l'orario minimo settimanale dei dipendenti deve essere adeguato ad assicurare il corretto svolgimento del servizio.

Per altro con nota del 8.1.2010, questa Presidenza ha rimarcato:

- la necessità che l'Ente locale accerti ed attesti l'effettiva presenza del personale già individuato e la potenziale operatività presso l'ufficio mantenuto in numero sufficiente *all'autonoma e regolare funzionalità dell'ufficio stesso*;
- l'attribuzione al Giudice Coordinatore del potere direttivo ed organizzativo;
- la possibilità di richiedere da parte del Presidente del Tribunale all'Ente locale la revoca e la sostituzione del personale in caso di violazione di obblighi comportamentali.

Il Presidente del Tribunale vicario  
dott. R. Scotto di Carlo



TRIBUNALE DI COSENZA  
PRESIDENZA

PROT. n. 603/2015

Cosenza, 27.3.2015

AL SINDACO DEL COMUNE DI MONTALTO UFFUGO  
(Risccontro nota prot. n. 0005277 del 26.3.2015-P)  
AL GIUDICE DI PACE COORDINATORE DI MONTALTO UFFUGO

E p.c. AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO  
DI CATANZARO

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'O.G., DEL PERSONALE E DEI SERVIZI  
UFFICIO 3° DEL CAPO DIPARTIMENTO-ROMA  
(Rif. nota m\_dg.DOG. 25.2.2015.0025941.U)

OGGETTO: UFFICI DEL GIUDICE DI PACE MANTENUTI CON ONERI A  
CARICO DEGLI ENTI LOCALI AI SENSI DEL D.LGS. N. 156/2012.  
GIUDICE DI PACE DI MONTALTO UFFUGO-CANCELLIERE-  
ASSENZA PER MALATTIA.

Riscontro la nota da ultimo pervenuta, significando che, ai sensi dell'art. 74, co.2, della legge n. 1196 del 1960 (Ordinamento del personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie e dei dattilografi), "la mancanza del cancelliere ... il capo dell'ufficio dispone che ne assuma le funzioni ... il segretario o il vice segretario comunale".

Ove ritenuto necessario, il GdP coordinatore provvederà in tal senso.

Il Presidente del Tribunale vicario  
dott. R. Scotto di Carlo





**UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE - MONTALTO UFFUGO**

(Tel. e Fax 0984-931060)

*Al Sig. Sindaco  
Comune di Montalto Uffugo*

**Oggetto: D.Lgs. n. 156/2012 – Uffici del Giudice di Pace mantenuti con oneri a carico degli Enti locali – assenza del Cancelliere per malattia.**

Il Giudice di Pace Coordinatore

- Visto il D.Lgs. n. 156/2012 relativo al mantenimento degli Uffici del Giudice di Pace con oneri a carico degli Enti locali;
- Considerato che il dipendente comunale Remo Barbetta, individuato per lo svolgimento delle funzioni di Cancelliere dell'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo, ha comunicato l'assenza per malattia dal 23-03-2015 sino al 23-04-2015;
- Considerato inoltre che, nell'attuale organico dell'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo, oltre al predetto Remo Barbetta, non vi è altro personale con funzioni di Cancelliere;
- Vista la Legge n. 1196/1960, laddove prevede che *"in mancanza del cancelliere ... il capo dell'ufficio dispone che ne assuma le funzioni ... il segretario o il vice segretario comunale"* (giusta comunicazione prot. n. 603/2015 del Sig. Presidente del Tribunale di Cosenza del 27-03-2015);
- Ritenuto necessario, pertanto, assicurare il corretto svolgimento dell'attività giudiziaria ed evitare, nel contempo, un'interruzione di pubblico servizio;

PQM

Chiede l'applicazione del Segretario Comunale o del Vice Segretario Comunale del Comune di Montalto Uffugo presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo per l'udienza penale del 28-02-2015 e successive, nonché per l'espletamento delle altre incombenze di rito dell'Ufficio, sino al rientro del Cancelliere incaricato Remo Barbetta.

Manda per la notifica a mezzo dei Carabinieri di Montalto Uffugo.

Corigliano Calabro/Montalto Uffugo, 27-03-2015.

**IL GIUDICE DI PACE COORDINATORE**

Dott. Francesco Antonio Pinto

Ultima transazione

Data	Ora	Tipo	ID stazione	Durata	Pagine	Risultato
27 03	18:02	Fax inv.	0984929825	0:35	1	OK



**UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE - MONTALTO UFFUGO**

(Tel. e Fax 0984-931060)

*Al Sig. Sindaco  
Comune di Montalto Uffugo*

**Oggetto: D.Lgs. n. 156/2012 – Uffici del Giudice di Pace mantenuti con oneri a carico degli Enti locali – assenza del Cancelliere per malattia.**

Il Giudice di Pace Coordinatore

- Visto il D.Lgs. n. 156/2012 relativo al mantenimento degli Uffici del Giudice di Pace con oneri a carico degli Enti locali;
- Considerato che il dipendente comunale Remo Barbetta, individuato per lo svolgimento delle funzioni di Cancelliere dell'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo, ha comunicato l'assenza per malattia dal 23-03-2015 sino al 23-04-2015;
- Considerato inoltre che, nell'attuale organico dell'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo, oltre al predetto Remo Barbetta, non vi è altro personale con funzioni di Cancelliere;
- Vista la Legge n. 1196/1960, laddove prevede che *"in mancanza del cancelliere ... il capo dell'ufficio dispone che ne assuma le funzioni ... il segretario o il vice segretario comunale"* (giusta comunicazione prot. n. 603/2015 del Sig. Presidente del Tribunale di Cosenza del 27-03-2015);
- Ritenuto necessario, pertanto, assicurare il corretto svolgimento dell'attività giudiziaria ed evitare, nel contempo, un'interruzione di pubblico servizio;

PQM

Chiede l'applicazione del Segretario Comunale o del Vice Segretario Comunale del Comune di Montalto Uffugo presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo per l'udienza penale del 28-02-2015 e successive, nonché per l'espletamento delle altre incombenze di rito dell'Ufficio, sino al rientro del Cancelliere incaricato Remo Barbetta.

Manda per la notifica a mezzo dei Carabinieri di Montalto Uffugo.

Corigliano Calabro/Montalto Uffugo, 27-03-2015.

IL GIUDICE DI PACE COORDINATORE

Dott. Francesco Antonio Pinto

HP Officejet J5700 All-in-One series

Registro fax per  
Avv. Francesco Pinto  
1782256823  
27 03 2015 18:03

---

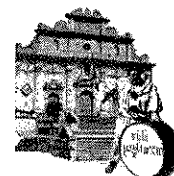
Ultima transazione

Data	Ora	Tipo	ID stazione	Durata	Pagine	Risultato
27 03	18:02	Fax inv.	0984929825	0:35	1	OK



# Città di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)



Montalto Uffugo 28 MARZO 2015

*Gent.ma Dott.ssa  
Virginia Milano  
Segretario Generale  
Comune di  
**MONTALTO UFFUGO***

*Gent.mo Avv.  
Carmelina Pugliese  
Vice Segretario  
Comune di  
**MONTALTO UFFUGO***

E p.c. Sig. Presidente del Tribunale  
**COSENZA**

Sig. Giudice di Pace di  
**MONTALTO UFFUGO**

**Oggetto:** richiesta del 27.03.2015 del GdP. di Montalto Uffugo di applicazione, quale cancelliere, del Segretario Generale e del Vice Segretario.

Comunico, alle SS.VV. che, in data 27 marzo 2015 alle ore 21,00, a mezzo Stazione Carabinieri di Montalto Uffugo, è pervenuta richiesta del GdP di Montalto Uffugo, di applicazione del Segretario Generale e del Vice Segretario, presso l'Ufficio Giudiziario locale, per lo svolgimento dell'attività di Cancelliere, sia per l'udienza penale che si terrà questa mattina, sia per le successive udienze che saranno celebrate, e per ogni altra attività di rito, sino al rientro del Cancelliere – Remo Barbetta – in malattia sino al 23.4.2015.

Il GdP, per giustificare tale richiesta, richiama un provvedimento del Sig. Presidente del Tribunale di Cosenza del 27 marzo 2015 il cui contenuto, però, è stato da me appreso solo in data odierna alle ore 08,29, previa convocazione presso la Casa Comunale del dipendente addetto alla gestione della mail generale.

Nella nota di ieri (27.3.2015), dopo aver ricevuto la notifica (h 21,00) sopra richiamata ho tentato di contattare per vie breve, telefonicamente, le SS.VV. non riuscendo nell'intento.

In attesa di chiarire la vicenda, al solo fine di non incorrere in eventuali responsabilità, se del caso anche di ordine penale, con la presente

## DISPONGO

L'APPLICAZIONE del Segretario Generale, o del Vice Segretario, presso l'ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo, per assistere, quale cancelliere, all'udienza penale fissata per la data odierna (28.03.2015).

Vorrete pertanto darmi conferma della ricezione e della lettura della presente mail pec, e della Vostra presenza, entro le h 9,30 di questa mattina.

Ringrazio per la collaborazione e porgo cordiali saluti.

Montalto Uffugo , 28.03.2015



Il Sindaco  
Avv. Pietro Caracciolo





# Città di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)



Montalto Uffugo 28 MARZO 2015

*Egr. Sig. Dott.  
Francesco Pinto  
Giudice di Pace di  
MONTALTO UFFUGO*

*Gent.mo Sig.  
Presidente del Tribunale di  
COSENZA*

**Oggetto:** richiesta di applicazione, presso l'Ufficio del GdP di Montalto Uffugo, del Segretario Generale o del Vice Segretario, quale Cancelliere per l'udienza del 28.03.2015 e successive.

In relazione alla richiesta di cui all'oggetto, avanzata dal GdP di Montalto Uffugo e notificatami, in qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Montalto Uffugo, il 27.03.2015 h. 21,00 dal Comando Stazione Carabinieri di Montalto Uffugo, rappresento quanto segue.

Ricevuta la notifica ho cercato, personalmente, per vie brevi, nella stessa serata del 27.03.2015, di contattare telefonicamente sia il Segretario Generale che il Vice Segretario, non riuscendovi.

Questa mattina, h 08.00, ho predisposto il chiesto provvedimento di applicazione, per l'udienza odierna, che ho trasmesso a mezzo mail pec alle interessate h 08,44, chiedendo loro di confermare la ricezione e lettura della comunicazione e di confermare altresì la presenza in udienza per le h 09,30.

Contestualmente ho dato disposizione al Comandante di Polizia Municipale di Montalto Uffugo di contattare telefonicamente le interessate.

Tuttavia tutti i tentativi si sono rivelati vani.

Peraltro alle h. 09.40, non è pervenuta alcuna conferma in ordine alla avvenuta ricezione e lettura della mail pec trasmessa.

Pertanto, per la data odierna, non si è riusciti ad assicurare la presenza in udienza né del Segretario Generale, né del Vice Segretario.

Si notifici a mezzo mail pec ed al GdP anche a mezzo comando Vigili Urbani.

Saluti.

Montalto Uffugo , 28.03.2015

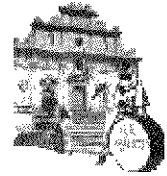


Il Sindaco  
Avv. Pietro Caracciolo



# Città di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)



Avvocatura civica

Egr. sig.  
Sindaco

E p. c.  
Ill.mo sig. Presidente del  
tribunale di Cosenza

Ill.mo sig.  
Giudice di Pace di Montalto  
Uffugo

Trasmessa via pec a: [segreteria.montaltouffugo@certificatamail.it](mailto:segreteria.montaltouffugo@certificatamail.it)

Oggetto. **Richiesta del 27.3.15 del GDP di Montalto Uffugo di applicazione, quale cancelliere, del Segretario Generale e del Vice Segretario. RISPOSTA.**

La sottoscritta avv. Carmelina Pugliese riscontra che sabato 28.3.2015 h. 8,44 è stata trasmessa dal Sindaco del Comune di Montalto Uffugo alla email certificata in uso all'Avvocatura civica dell'ente, la comunicazione di cui all'oggetto con la quale si dà notizia di un provvedimento (non allegato), emesso dal Presidente del Tribunale di Cosenza il 27.3.15 con il quale sarebbe stata disposta l'applicazione del Segretario Generale, e/o del Vice segretario, presso l'Ufficio del giudice di Pace di Montalto Uffugo, stante l'assenza per malattia del cancelliere preposto sino alla data del 23.4.15.

Tale comunicazione è stata appresa solo in data odierna, lunedì 30.3.2015 h. 10,01, allorquando la sottoscritta ha proceduto ad aprire la predetta posta certificata.

Premesso che non è dato conoscere il contenuto del provvedimento, ovverossia se il provvedimento del Presidente del Tribunale reca indicato il nominativo della sottoscritta, in ogni caso con la presente è doveroso precisare che le funzioni cui sarebbe chiamata non possono essere svolte in alcun modo, a ciò ostandovi la stringente disciplina in vigore per gli Avvocati degli Enti Pubblici iscritti nell'Albo speciale i quali, per mantenere detta iscrizione, in presenza di regolare costituzione di Avvocatura Pubblica, non possono assolutamente svolgere alcuna funzione di carattere amministrativo al di fuori di quella strettamente connessa allo svolgimento di attività procuratorie, pena la cancellazione dall'Albo.

Tale evenienza indusse la precedente amministrazione ad individuare, all'interno del personale dell'amministrazione, altre figure alle quali sono state conferite le funzioni di vice segretario, previa adozione delle relative deliberazioni.

Pertanto la nomina in tale funzione è incompatibile con le funzioni di avvocato e procuratore, svolte in via esclusiva dal sottoscritto avvocato, anche dinanzi l'Autorità giudiziaria del GDP di Montalto Uffugo. Con la presente la sottoscritta non può che declinare la nomina medio tempore intervenuta.

All'uopo si chiede, preliminarmente, che sia data alla scrivente copia del provvedimento emesso dal Presidente del Tribunale di Cosenza, e che la presente nota sia trasmessa, a cura della segreteria del Comune di Montalto Uffugo, alle autorità in indirizzo per doverosa conoscenza. Tanto si doveva.

Montalto Uffugo li 30.3.15

*Il responsabile Avvocatura Civica  
(avv. Carmelina Pugliese)*

TRIBUNALE DI COSENZA  
PRESIDENZA

PROT. n. 616/2015

Cosenza, 31.3.2015

AL SINDACO DEL COMUNE DI MONTALTO UFFUGO  
(Rif. nota prot. n. 0005106 del 24.3.2015-P e successive)

AL GIUDICE DI PACE COORDINATORE DI MONTALTO UFFUGO  
(Rif. nota del 29.3.2015)

E p.c. AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO  
DI CATANZARO

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'O.G., DEL PERSONALE E DEI SERVIZI  
UFFICIO 3° DEL CAPO DIPARTIMENTO-ROMA  
(Rif. nota m\_dg.DOG. 25.2.2015.0025941.U)

AL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI COSENZA

OGGETTO: UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI MONTALTO UFFUGO  
MANTENUTO CON ONERI A CARICO DELL'ENTE LOCALE AI  
SENSI DEL D.LGS. N. 156/2012.  
ASSENZA PER MALATTIA DEL CANCELLIERE.

In riferimento alle note sopra indicate con le quali sono state comunicate le nuove sopravvenute criticità nella autonoma gestione dell'ufficio del GdP, si richiede assicurazione della attuale regolarizzazione del servizio di cancelleria dell'ufficio, in costanza della assenza per malattia del cancelliere Barbetta Remo dal 23.3.2015.

La regolarità del servizio avrà riguardo in particolare alle attività di iscrizione, deposito e rilascio atti per le quali sono state avanzate doglianze dall'utenza e allo svolgimento delle udienze civili e penali dopo la mancata celebrazione dell'udienza penale del 28.3.2015 (sabato) per assenza del segretario comunale e del vice segretario comunale cui erano state assegnate le relative funzioni di cancelliere.

In caso negativo, trattandosi dell'ennesima criticità irrisolta, limitandosi le SS.LL. a reiterate comunicazioni alla Presidenza del Tribunale, si darà luogo all'informativa al

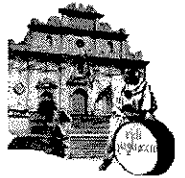
Ministero della Giustizia circa l'impossibilità di autonoma gestione dell'ufficio mantenuto, per i provvedimenti di competenza.

Il Presidente del Tribunale vicario  
dott. R. Scotto di Carlo



# Città di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)



Comune di Montalto Uffugo

Prot. N. 0005624 del 01/04/2015 - P  
Cat. Cla. Uff. Segreteria Generale

*Al Sindaco*  
*Avv. Pietro Caracciolo*  
**SEDE**

*E p.c.*

*Al Giudice*  
*di Pace di*  
**Montalto Uffugo**

**OGGETTO:** Disposizione di servizio del Sindaco del 28.03.2015 – Irreperibilità –

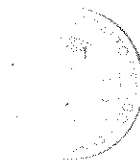
Faccio seguito alla Sua disposizione del 28.03.2015 indirizzata alla sottoscritta in qualità di Segretario Generale ed, in subordine, all'Avv. Carmelina Pugliese in qualità di Vice Segretario di questo comune, con la quale, per l'appunto, si dispone la mia applicazione presso l'ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo, quale cancelliere, per assistere all'udienza fissata per la stessa giornata e cioè per il 28 marzo 2015.

Ho avuto notizia della disposizione richiamata solo ieri, lunedì 30 marzo, quando, nel prendere servizio intorno alle ore 9,00, trovavo sulla mia scrivania il provvedimento sindacale di applicazione e la Sua nota, indirizzata al G.d.P. di Montalto Uffugo ed al Presidente del Tribunale di Cosenza, con la quale comunicava di non essere riuscito a rintracciare, né telefonicamente né via mail, la sottoscritta ed il Vice Segretario Comunale.

Non avendo, né la sottoscritta né il Vice Segretario, presenziato all'udienza per dimostrata irreperibilità, la stessa è stata rinviata per assenza di personale idoneo a svolgere le funzioni di cancelliere.

Tanto per doverosa comunicazione.

*Montalto Uffugo, 01.04.2015*



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*(Dr.ssa Virginia Milano)*

TRIBUNALE DI COSENZA  
PRESIDENZA

PROT. n. 653/15

Cosenza, 7.4.2015

AL SINDACO DEL COMUNE DI MONTALTO UFFUGO  
(Rif. nota prot. n. 0005783 del 3.4.2015-P)

AL GIUDICE DI PACE COORDINATORE DI MONTALTO UFFUGO  
(Rif. nota del 3.4.2015)

E p.c. AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO  
DI CATANZARO

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'O.G., DEL PERSONALE E DEI SERVIZI  
UFFICIO 3° DEL CAPO DIPARTIMENTO-ROMA  
(Rif. nota m\_dg.DOG. 25.2.2015.0025941.U)

AL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI COSENZA

OGGETTO: UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI MONTALTO UFFUGO  
MANTENUTO CON ONERI A CARICO DELL'ENTE LOCALE AI  
SENSI DEL D.LGS. N. 156/2012. ASSENZA DEL CANCELLIERE.

In riferimento a doglianze pervenute ancora in data odierna per il persistente mancato funzionamento della cancelleria di codesto Ufficio del GdP con riguardo al rilascio di decreti ingiuntivi, le SS.LL. vorranno sollecitamente garantire, per la parte di rispettiva competenza, la regolarizzazione dell'intero servizio di cancelleria in materia sia civile che penale, indicando il cancelliere addetto alle attività di iscrizione e deposito di atti e provvedimenti, rilascio di certificazioni e attestazioni, di copie atti e provvedimenti, preparazione delle udienze civili e penali, assistenza in udienza, scarico delle udienze.

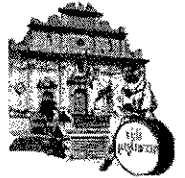
In caso negativo, farà seguito immediatamente l'informativa al Ministero della Giustizia circa l'impossibilità di autonoma gestione dell'ufficio mantenuto, per i provvedimenti di competenza.

Il Presidente del Tribunale vicario  
dott. R. Scotto di Carlo



# Città di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)



Comune di Montalto Uffugo

Prot.N. 0005973 del 08/04/2015 - P  
Cat. Cla. Uff. Segreteria Generale

*Ill.mo Sig.*  
*Presidente del Tribunale di*  
**COSENZA**

*Ill.mo Sig.*  
*Presidente*  
*Corte di Appello di*  
**CATANZARO**

*Egr. Sig.*  
*Giudice di Pace*  
**MONTALTO UFFUGO**

*Ill.mo Sig.*  
*Presidente Ordine degli Avvocati*  
**COSENZA**

*Ill.mo Sig.*  
*Ministro della Giustizia*  
**ROMA**

OGGETTO: Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo mantenimento con oneri a carico dell'ente locale ai sensi del D.Lgs n. 156/2012. Assenza del Cancelliere.

Gentile Presidente,

riscontro la Vs nota prot. 653/2015 del 07.04.2015, relativa all'oggetto e faccio seguito alla copiosa e pregressa corrispondenza intercorsa, con riferimento in particolare alla mia del 3.4.2015 prot. 5873, per rappresentare quanto segue:

Il Comune di Montalto Uffugo, per effetto del D.Lgs n. 156/2012, ai fini del mantenimento del presidio giudiziario locale, ha individuato e dislocato presso l'Ufficio del G.d.P., n. 3 dipendenti dei quali uno quale cancelliere. Tale personale ha svolto regolarmente il prescritto corso di formazione.

Attualmente il cancelliere destinato – Sig. Remo Barbetta – trovasi in stato di malattia certificata con rientro presunto per il 23.04.2015.

L'Ente ha individuato altro soggetto (vigile Maria Luisa Belsito) al fine della definitiva sostituzione del cancelliere nominato, che ha fatto richiesta di rientro nell'originaria collocazione quale Vigile Urbano. Attualmente la Sig.ra Belsito sta svolgendo il corso di formazione. In attesa, al fine di sopperire alle attuali difficoltà dovute all'assenza per malattia del cancelliere, con mio provvedimento del 3.4.2015 ( di cui allego copia) ho immesso nelle funzioni di vice – segretario (giusto quanto previsto dal Regolamento Comunale) la dipendente Dott.ssa Marzia Licursi al fine assistere il Giudice di Pace nelle udienze (la prima si è tenuta regolarmente il 4.4.2015).

Per ciò che attiene agli adempimenti di cancelleria limitatamente al rilascio delle copie degli atti, anche in forma esecutiva, deposito atti è stato delegato il Segretario Generale, che svolgerà tali incombenze presso il suo ufficio nella casa comunale e limitatamente al periodo di malattia del cancelliere.


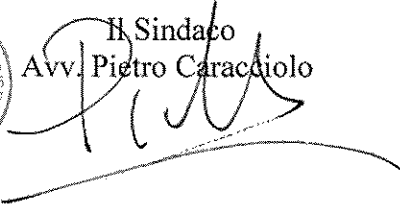
Tutte le ulteriori attività interne dell'ufficio potranno essere svolte, sotto la guida del coordinatore, dal personale comunale destinato all'ufficio (dipendenti Fullone e Ponissi).

Sarà compito del G.d.P., coordinare il personale messo a sua disposizione onde garantire lo svolgimento regolare dell'attività dell'ufficio.

Dal mio punto di vista, pertanto, ritengo che se si guidasse il personale in modo opportuno non esisterebbe alcuna criticità dell'ufficio.

Solo per scrupolo evidenzio che la circolare Ministeriale del 17.12.2014 prevedeva la permanenza dei dipendenti ministeriali, se fossero emerse criticità al passaggio al nuovo assetto gestionale. Tuttavia, nonostante la copiosa corrispondenza intercorsa, ciò non è avvenuto, né risulta che il G.d.P., deputato a coordinare l'Ufficio e i dipendenti messi a sua disposizione, e pertanto primo soggetto ad avere contezza di quanto avviene nel suo ufficio abbia mai richiesto la permanenza del personale Ministeriale

Montalto Uffugo, 08.04.2015

 Il Sindaco  
Avv. Pietro Caracciolo  






**UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE - MONTALTO UFFUGO**

**(Tel. e Fax 0984-931060)**

Chiar.mo Sig. Presidente  
Tribunale di Cosenza

Oggetto: Uffici del Giudice di pace mantenuti ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 7 settembre 2012 n. 156.

Procedimento penale fissato tabellarmente per il **11-04-2015** – Sospensione della trattazione.

Relazione di servizio – informativa.

La informo che in data **11-04-2015** era tabellarmente prevista la trattazione di un'udienza penale presso l'Ufficio di Montalto Uffugo (n. 23 fascicoli, con n. 2 discussioni).

Nell'Ufficio ho avuto la presenza di un solo dipendente comunale.

Informalmente mi è stato riferito che l'altro era assente per ferie.

Ho rinvenuto sulla scrivania una missiva dei due dipendenti diretta al Sindaco, al Segretario Comunale ed al Coordinatore, che allego.

La Vice Segretaria Comunale, presente solo dalle ore **8.30 alle 14.00**, per disposizione del Comune di Montalto Uffugo del **03-04-2015**, ha compiuto gli atti preparatori per la celebrazione dell'udienza.

La lentezza esasperante (la Vice Segretaria Comunale è alla prima esperienza) ha comportato la lamentela della Classe Forense.

Alla trattazione del primo processo l'Avv. Ernesto D'ippolito ha chiesto la verbalizzazione del seguente tenore: *l'Avv. D'Ippolito produce e deposita documento della Camera Penale Avv. Fausto Gullo di Cosenza, il cui contenuto condivide e le cui richieste finali fa proprie.*

*In sintesi, la non agibilità degli spazi, la folla presente, la mancanza di cancelliere, la carenza di validità del titolo di convalida del facente funzioni di cancelliere, tutto impedisce che la progettata attività giudiziaria abbia il corso dovuto, nell'applicazione ed esecuzione della legalità (allego copia del verbale d'udienza e del documento del rappresentante della Camera Penale di Cosenza Avv. Roberto Le Pera).*

Gli altri verbali d'udienza sono dello stesso tenore, poiché vi è stata una condivisione unanime della Classe Forense.

Ho sospeso, per motivi di opportunità, la trattazione dei singoli processi.

Il PM d'udienza si è riservato di relazionare all'Ufficio di appartenenza (Procura della Repubblica di Cosenza), anche in riferimento alla sollevata eccezione dei Difensori, relativamente alla nomina di Vice Segretario Comunale Dott.ssa Marzia Licursi, sotto il duplice aspetto penale e danno erariale.

Con l'occasione La informo, che l'Ufficio è alla totale irreversibile paralisi.

Tanto dovevo per dovere d'Ufficio.

Con perfetta osservanza

Il Giudice di pace coordinatore

Dott. Francesco Antonio Pinto





07/04/2015 10:28

Comune di Montalto Uffugo

Prot. N. 0005832 del 07/04/2015 - A  
Cat. Cl. D/70 Segreteria Generale

Al Sindaco Comune di Montalto Uffugo

Al Segretario Comunale

Al Giudice Coordinatore Dott. Francesco A. Pinto

Oggetto: COMUNICAZIONE DEL GIORNO 07 APRILE 2015 - UFFICIO GIUDICE DI PACE --

CON LA PRESENTE, I SOTTOSCRITTI FULLONE GIAN PAOLO E PONISSI CARLO, RAPPRESENTANO IL LORO DISAPPUNTO, IN QUANDO NON SI E' ANCORA PROVVEDUTO ALLA LORO IMMISSIONE NEI RUOLI DI ORIGINARIA APPARTENENZA COMUNALE, NON TENENDO CONTO ANCORA UNA VOLTA DELLA LORO ULTIMA ISTANZA DATATA 31/03/2015.

PERTANTO PER SENSO DI RESPONSABILITA' SONO COSTRETTI A TENERE APERTO L'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE, MA CIO' NON SERVE A NULLA, IN QUANDO, CAUSA L'ASSENZA DEL CANCELLIERE DA OLTRE DUE SETTIMANE E GLI INNUMEREVOLI ADEMPIMENTI PER I QUALI, NE SONO IN GRADO E NE SONO PREPOSTI AD EFFETTUARE, L'UFFICIO E' COMPLETAMENTE BLOCCATO.

INOLTRE SI VUOLE RICORDARE CHE: la circolare Ministeriale del 17 Dicembre 2014 prevedeva la permanenza dei dipendenti Ministeriali, se fossero emerse criticità al passaggio al nuovo assetto gestionale, ciò non è avvenuto, e siamo rimasti completamente da soli a gestire un Ufficio Giudiziario senza le dovute competenze e conoscenze, ciò è stato fatto presente più volte senza alcun esito:

SI PRECISA CHE TUTTO QUESTO COMPORTERA' PRECISE RESPONSABILITA', PERTANTO ONDE NON AGGRAVARE PIU' LA SITUAZIONE, I SOTTOSCRITTI CHIEDONO PER L'ENNESIMA VOLTA LA LORO IMMISSIONE NEI RUOLI DI ORIGINARIA APPARTENENZA COMUNALE, INOLTRE RITENGONO CHE LA SOLUZIONE MIGLIORE A TALI CRITICITA', SIA IL MOMENTANEO RIENTRO DEI DIPENDENTI MINISTERIALI;

Montalto Uffugo 07/04/2015

i sottoscritti

FULLONE GIANPAOLO

PONISSI CARLO

# VERBALE DI UDENZA

L'ANNO 2015 del mese di aprile giorno 11, or  
10, 18, davanti al On. Legittimo  
Dott. on. Leoni Monte, nominato con  
provvedimento del Sindaco del Comune di  
Castello Uffero in data 03/04/2015, quale  
cancelliere al fine di assistere alle udienze  
del 04 - 11 - 18 aprile 2015, nonché davanti al Giu-  
di Pace, Dott. F. Antonio Pato, al fine di assistere  
al procedimento n° 2/12 R.G. e n° 160/10 R.G.  
Trib. Procure della Repubblica presso il Tribunale  
di Caserta in persona della Dott. on. Antonia  
Mansueto, provvedimento n° 94/2015 Reg. B  
ghe del 27/03/2015 e Gentile Alessandro Fran-  
co, presente, difesa dell'Avv. Pier Luigi e  
Davide Parlatani e Decaro Francesco,  
presente, difesa dell'Avv. Carlo Pignatelli  
presente. E' presente, inoltre, la parte  
avente Fratello Francesco ed il suo  
difensore e special Procure, l'Avv. Ernesto Di Ippolito.  
L'Avv. Di Ippolito produce e deposita documenti  
della Camera penale Avv. Fausto Gulla di  
Caserta - il cui contenuto costituisce e il  
cui richiesta fuori per proprio. In tutto

le loro esportazioni degli spazi, le folle presenti,  
le mancanza di cancellerie, la carenza di  
soldati del titolo di esecutori del presente  
giurisdizione di cancellerie, tutto riferisce che  
le profetate ottimate giudiziarie ebbe l'ass  
dovero nell'officiatura ed esecuzione delle  
leggi. Gli Avvocati Palotano e l'Avv.  
P. N. si riferiscono alle deduzioni e richieste  
dell'Avv. Dipolito. Il P. N. si riferisce alle  
richieste dedotte dall'Avv. Dipolito.

Il Giudice di Pace, in virtù le offettive  
fidelitose delle lemmetole rappresentate  
dalle parti processuali, sospende il presente  
procedimento e dispone la cura della  
cancelleria di esecutore sopra esentato  
del presente Tribunale con allegato documento  
della Camera Reale al Sig. Presidente  
del Tribunale di Cassa.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 10,50  
Il Cancelliere f.f. Il Giudice di Pace  
G. P. N. f.f.

Il G. di Pace di  
Montalto Uffugo

Udienza del giorno 11 Aprile 2015

Oggetto: Richiesta di valutare l'impossibilità di mantenere  
il decoro della funzione giudiziaria nel corso  
dell'udienza dinanzi al Giudice di Pace di Montalto  
Uffugo del giorno 11 Aprile 2015 -

In data odierna, 11 Aprile 2015, dinanzi al Giudice di Pace di  
Montalto Uffugo, nell'aula delle udienze penali, si verifica la  
seguinte situazione di fatto: in un'aula di modeste dimensioni  
sono "ammassati" un numero imprecisato ed imprevedibile,  
(starete l'immenso numero) di avvocati, testimoni e  
pubblico, che non consente, anzi, impedisce, di fatto, l'esercizio  
della regolare e serena attività giudiziaria di diritto.  
L'aula è colma di persone che sono costrette dalla ~~costo~~ ~~in~~ ~~giu~~  
ad una compresenza fastidiosa e non funzionale ai fini





# Città di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)



**Comune di Montalto Uffugo**  
Prot.N. 0008427 del 20/05/2015 - P  
Cat. Cla. Uff. Segreteria Generale

*Al Sig. Presidente del Tribunale di  
Cosenza*

*Giudice di Pace Coordinatore di  
Montalto Uffugo*

*Al Presidente della Corte di Appello di  
Catanzaro*

*Al Ministero della Giustizia  
Dipartimento dell'O.G., del Personale e dei Servizi  
Ufficio 3° del Capo Dipartimento  
Roma*

**OGGETTO:** Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo mantenuto con oneri a carico dell'Ente Locale ai sensi del D.lgs 156/2012.

Faccio seguito alle ultime del Presidente del Tribunale di Cosenza del 24.04.2015 n. 770/2015 e del 11.05.2015, n. 859/2015 per rappresentare lo stato attuale del funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo.

I tre dipendenti assegnati per lo svolgimento delle funzioni rispettivamente di Cancelliere, Operatore Giudiziario ed Ausiliario – Barbetta Remo, Fullone Giampaolo e Ponissi Carlo – che hanno tutti svolto il prescritto corso di formazione, sono assenti per malattia.

Remo Barbetta dal 23.003.2015, in maniera continuata ed ininterrotta, e fino al 23.05.2015.

Fullone Giampaolo dal 18.05.2015, giusta prescrizione medica per lo svolgimento di cure termali, fino al 30.05.2015.

Ponissi Carlo dal 16.05.2015 fino al 25.05.2015.

In considerazione dell'emergenza in cui versa l'Ufficio, a causa di tali defezioni temporanee dei dipendenti, mediante diversi provvedimenti sindacali è stato individuato altro personale comunale al fine di garantire il regolare svolgimento delle udienze e l'apertura dell'ufficio.

Si tratta, però, di personale che non avendo svolto il corso di formazione previsto (che è stato invece svolto dal personale già distaccato "ab origine" presso il Giudice di Pace) non è in grado di svolgere alcun altro incombente di cancelleria.

Lo stesso Segretario Comunale, incaricato con provvedimento sindacale del 03.04.2015, prot. 5784, dell'espletamento presso il suo Ufficio nella casa comunale per conto dell'Ufficio del G.d.P. degli incombeni di cancelleria limitatamente alla certificazione di deposito di atti e alla apposizione di conformità all'originale, anche in formula esecutiva, sulle copie di cui verrà chiesto il rilascio dall'utenza, ha espressamente dichiarato al sottoscritto, con nota del 05.05.2015, prot. 7420, di non essere nelle condizioni di evadere tutte le incombenze di cancelleria, non essendo cancelliere di professione e non avendo gli indispensabili, seppur elementari, rudimenti per potere adempiere con facilità alle necessità riscontrate nell'Ufficio del G.d.P.

Né del resto è possibile gravare il Segretario Generale di incombeni e responsabilità che, per il ruolo rivestito, non le competono, né tantomeno il comune può privarsi, più di quanto stia fin'ora facendo, dell'apporto professionale del Segretario in via continuativa ed ininterrotta.



La dipendente comunale Belsito Maria Luisa è stata individuata, a seguito di richiesta di mobilità volontaria per interscambio, quale dipendente idonea allo svolgimento delle funzioni di cancelliere in sostituzione del dipendente Remo Barbetta. Attualmente sta svolgendo il corso formativo presso l'Ufficio del Giudice di Pace Circondariale di Cosenza che terminerà giorno 08.06.2015, anche se è stata autorizzata a svolgere gli ultimi 10 gg di formazione presso l'Ufficio del G.d.P. di Montalto Uffugo.

Terminato il periodo formativo, e rilasciata la relativa attestazione, dovrà, con provvedimento del Giudice di Pace Coordinatore di Montalto Uffugo, essere immessa nei ruoli e prestare la sua definitiva accettazione, giuste circolari ministeriali riferite alla gestione del personale degli uffici dei G.d.P. mantenuti con oneri a carico dei comuni.

A tale proposito La informo che i dipendenti già formati, ed oggi assenti per malattia (Barbetta, Fullone e Ponissi), riferiscono di non essere mai stati destinatari di un formale provvedimento di immissione nei ruoli, e ciò ha generato non poca confusione amministrativa in ordine alla loro legittimazione presso l'Ufficio.

Pertanto è evidente che si è venuta a creare una situazione, direi, unica, laddove, sia pur temporaneamente, il personale dedicato e formato è assente per malattia.

L'Ente che amministro sta facendo il possibile per mantenere aperto l'ufficio, per come detto, a mezzo di un dipendente che ha solo il compito di rispondere al telefono ma che, (per mancanza dei requisiti richiesti dalla legge, non può svolgere alcuna attività d'ufficio.

Al fine di non aggravare ulteriormente la situazione sarebbe opportuno che la S.V. adotti ogni utile provvedimento all'uopo, magari mediante il distacco temporaneo di personale da altre cancellerie presso l'Ufficio del G.d.P. di Montalto Uffugo, dei cui costi si farà carico l'Ente che amministro.

Resto in attesa di conoscere le Vs. determinazioni.

Con ossequio.

*Montalto Uffugo, 20.05.2015*

**IL SINDACO**  
(Avv. Pietro Caracciolo)



Il sottoscritto dott. MICHELE CATTO, delegato del

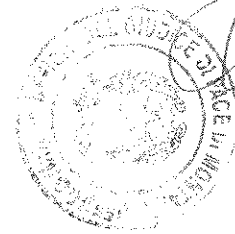
Procuratore della Repubblica a svolgere le funzioni di  
V. P.O. per l'udienza del 09.05.2015 presso il Giudice  
di Pace di Montalto Uffugo;  
rilevato che al ruolo di bittimentale mancano  
i seguenti fascicoli:

- 1) 730/2014 ITP. BARZO VINCENZO
- 2) 895/2014 LAZZILLOTTA GIULIANO
- 3) 916/2014 FIRA MIRCEA DORINEL + 1
- 4) 1047/2014 ARTOR. CARTINE + 2
- 5) 1183/2014 SANOSOSTI LAURA
- 6) 869/2014 FOGGETTI VINCENZO
- 7) 165/2013 SPINA GIANCARLO
- 8) 869/2013 MINERVINO STEFANIA
- 9) 1161/2013 SERPA PASQUALE + 2
- 10) 1199/2013 FABIO EUGENIO
- 11) 388/2014 CIRANNO MASSIMO + 1
- 12) 474/2014 CIRILLO FRANCO

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

Oggi 09 MAG. 2015

IL CANCELLIERE



tutti da trattare quale prima udienza di comparizione

CHIEDE

che la cancelleria provveda alla formazione del  
fascicolo di bittimentale e che si proceda  
alla trattazione degli stessi.

Inoltre rilevato che al ruolo di bittimentale  
mancano i seguenti fascicoli:

- 1) 1223/2014 BIANCHINO MARIA TERESA + 1
- 2) 1824/2014 GREFFE ANTONIO
- 3) 283/2012 LINARDI CARMELA,

procedimenti già incardinati presso codesto Ufficio

CHIEDE

che sia disposta la ricerca dei predetti fascicoli  
e si proceda alla loro trattazione.

MONTALTO UFFUGO, 9/05/2015

Dott. MICHELE CATTO  
Michele Catto



**UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE - MONTALTO UFFUGO**

**(Tel. e Fax 0984-931060)**

→ Chiar.ma Segretaria Generale

Dott.ssa. Virginia Milano  
Comune di Montalto Uffugo  
e, per quanto di competenza

→ Chiar.mo Sig. Sindaco

Comune di Montalto Uffugo  
e, per conoscenza

➤ Chiar.mo Sig. Procuratore della Repubblica  
Tribunale di Cosenza

Oggetto: Uffici del Giudice di pace mantenuti ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 7 settembre 2012 n. 156.

Omesso adempimento relativo all'udienza penale del 28-03-2015 (non tenuta) ed all'udienza penale del 11-04-2015 (non tenuta).

Omessa registrazione di n. 12 procedimenti penali fissati per l'udienza del 09-05-2015 e non trattati.



Nella qualità di Coordinatore dell'Ufficio del Giudice di pace di Montalto Uffugo, rilevo che non è stata data ancora esecuzione al decreto del 28-

03-2015 (allegato 1), con cui ho disposto (inutilmente) gli adempimenti per l'udienza di rinvio del 13-06-2015.

Inoltre, rilevo che, con decreto del 18-04-2015 (allegato 2), ho disposto (inutilmente) gli adempimenti per l'udienza del 30-06-2015, relativamente all'udienza del 11-04-2015.

Infine, rilevo che, alla data odierna, non sono ancora stati caricati n. 12 procedimenti penali trasmessi dalla Procura della Repubblica di Cosenza, da trattare (già) per l'udienza dibattimentale del 09-05-2015 (allegato 3).

Pertanto, vorrà tempestivamente relazionare, sulle gravi e reiterate omissioni, che stanno comportando una totale ed irreversibile paralisi dell'Ufficio.

Le evidenzio, **ancora una volta**, che pervengono continue e reiterate lamentele per inadempimenti e disfunzioni dell'Ufficio di Cancelleria (mancata iscrizione a ruolo delle cause civili, mancata iscrizione di procedimenti penali provenienti dalla Procura della Repubblica di Cosenza, mancato carico dei decreti ingiuntivi, mancato protocollo e scarico della corrispondenza pervenuta, mancata pubblicazione delle sentenze depositate, mancata comunicazione delle ordinanze riservate, mancato adempimento ed esecuzione dell'ordinanza dei processi penali rinviati, nonché altro ...).

Stante l'urgenza, Le assegno tre giorni per compiutamente relazionare.

Ringrazio per la collaborazione.

Il Giudice di Pace Coordinatore

Dott. Francesco Antonio Pinto





## IL GIUDICE DI PACE DI MONTALTO UFFUGO

Rilevato che il Cancelliere incaricato dal Comune di Montalto Uffugo Barbeta Remo è assente giustificato;

Rilevato, inoltre, che non si è provveduto alla sostituzione da parte del Comune di Montalto Uffugo, con il Segretario Comunale oppure Vice Segretario Comunale, per cui l'udienza odierna non si può tenere per l'assenza degli stessi;

P.Q.M.

Rinvia l'odierna udienza penale a quella fissata tabellarmente per il 13-06-2015, ore 9.00 c.s., per i medesimi incombenti.

Manda alla Cancelleria di comunicare il presente decreto a mezzo P.E.C. oppure a mezzo fax, con riscontro telefonico.

Montalto Uffugo, 28 marzo 2015

IL GIUDICE DI PACE COORDINATORE

Dott. Francesco A. Pinto



DEPOSITATO IN CANCELLERIA

del 04 APR. 2015

IL CANCELLIERE



IL GIUDICE DI PACE DI MONTALTO UFFUGO

Rilevato che il Cancelliere designato dal Comune di Montalto Uffugo, nella persona del Rag. Remo Barbetta, è stato assente giustificato per l'udienza del 11-04-2015;

Rilevato, inoltre, che è stata indicata in sostituzione la Dott.ssa Marzia Licursi, nominata Vice Segretario per l'occorrenza, dal Comune di Montalto Uffugo;

Rilevato, altresì, che l'udienza è stata sospesa per *"la non agibilità degli spazi, la folla presente, la mancanza di cancelliere, la carenza di validità del titolo di convalida del facente funzioni di cancelliere, tutto impedisce che la progettata attività giudiziaria abbia il corso dovuto, nell'applicazione ed esecuzione della legalità (estratto dal documento del rappresentante della Camera Penale di Cosenza)";*

Rilevato, infine, che va fissata altra udienza per la prosecuzione dei procedimenti non trattati per la data del 11-04-2015;

P.Q.M.

Rinvia l'udienza penale del 11-04-2015, a quella straordinaria del 30-06-2015.

Manda alla Cancelleria di comunicare il presente decreto a mezzo P.E.C. oppure a mezzo fax, con riscontro telefonico, alla Procura della Repubblica di Cosenza ed ai Difensori delle parti processuali.

Manda, inoltre, alla Cancelleria per la citazione dei testi a mezzo dei Vigili Urbani.

Montalto Uffugo, 18-04-2015.

IL GIUDICE DI PACE COORDINATORE

Dott. Francesco A. Pinto

*Dott. Francesco Antonio Pinto*

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

Oggi 09 MAG. 2015

IL CANCELLIERE

*[Handwritten signature]*



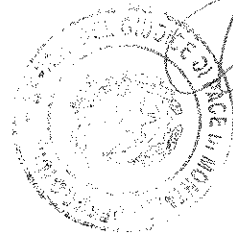
Il sottoscritto dott. MICHELE GATTO, delegato del  
Procuratore della Repubblica a svolgere le funzioni di  
V. P.O. per l'udienza del 09.05.2015 presso il Giudice  
di Pace di Montalto Uffugo;  
rilevato che al ruolo di battimentale mancano  
i seguenti fascicoli:

- 1) 730/2014 I.P. BARZO VINCENZO
- 2) 835/2014 LANZILLOTTA GIULIANO
- 3) 916/2014 FIRA MIRCEA DORINEL + 1
- 4) 1047/2014 ARTOR CARLINE + 2
- 5) 1183/2014 SANOSI LAURA
- 6) 869/2014 FOGGETTI VINCENZO
- 7) 165/2013 SPINA GIANCARLO
- 8) 869/2013 MINERVINO STEFANIA
- 9) 1161/2013 SERRA PASQUALE + 2
- 10) 1199/2013 FABIO EUGENIO
- 11) 388/2014 CIRANNO MASSIMO + 1
- 12) 474/2014 CIRILLO FRANCO

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

Oggi 09 MAG 2015

IL CANCELLIERE



tutti da trattare quale prima udienza di comparizione

CHIEDE

che la cancelleria provveda alla formazione del  
fascicolo di battimentale e che si proceda  
alla trattazione degli stessi.

Inoltre rilevato che al ruolo di battimentale  
mancano i seguenti fascicoli:

- 1) 1223/2014 BIANCHINO MARIA TERESA + 1
- 2) 1324/2014 CREFICE ANTONIO
- 3) 283/2012 LINARDI CARMELA,

procedimenti già menzionati presso questo Ufficio

CHIEDE

che sia disposta la ricerca dei predetti fascicoli  
e si proceda alla loro trattazione.

MONTALTO UFFUGO, 9/05/2015

Dott. MICHELE GATTO  
Michele Gatto

**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
presso **TRIBUNALE di COSENZA**

SOLLECITO URGENTE

Cosenza, 04.06.15

Oggetto: comunicazione nuovi udienze giudiziali.

Rego di voler comunicare - con cortese urgenza - all'ufficio occorrente a quali date sono state rinviata le udienze giudiziali del 28/3/15 e 21/04/15, sempre in puelle date. Rego di, inoltre, di comunicare il provvedimento di rinvio del 15 fascicoli non trattati all'udienza del 09/05/15, in quanto non formato il fascicolo dibattimentale (RGNR 861/14 - 4824/14 - 474/14 - 283/12 - 429/13 - 1223/11 - 165/13 - 1183/14 - 1047/14 - 730/14 - 388/14 - 869/13 - 1164/13 - 926/14 - 815/14). Con riferimento all'udienza del 23/5/15, si occorre le date di rinvio dei proc. di cui N° 808/13 RGNR e 1651/11 RGNR, non trattati. Si resta in attesa di riscontro. Cordialità

MONACO GIUSEPPINA

Cancelliere  
M. Monaco

Prot. N. 143/05/06/15  
DEPOSITATO IN CANCELLERIA

04/06/2015

M. Monaco





**UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE - MONTALTO UFFUGO**

**(Tel. e Fax 0984-931060)**

- Chiar.mo Sig. Procuratore della Repubblica  
Tribunale di Cosenza  
e p.c.
- ➔ Chiar.mo Sig. Presidente  
Corte d'Appello di Catanzaro  
e p.c.
- ➔ Chiar.mo Sig. Presidente  
Tribunale di Cosenza

Oggetto: Richiesta notizie delle udienze penali del 28-03-2015 e del 11-04-2015, nonché mancata iscrizione di n° 12 procedimenti penali da trattare per la data del 09-05-2015 e n° 3 fascicoli penali non reperiti per la stessa l'udienza.

<>

In data **13-05-2015** mi è stata consegnata la comunicazione relativa alle informative di cui all'oggetto (all. 1), in conseguenza del sollecito diretto al Segretario Comunale di Montalto Uffugo Dott.ssa Virginia Milano, nella qualità di Cancelliere pro – tempore dell'Ufficio del Giudice di pace (all. 2).

<<>>

Relativamente all'udienza del **28-03-2015** non si è tenuta perché il Sindaco ha avuto problemi per reperire il Segretario Comunale (o altra persona in sostituzione) e la

circostanza mi veniva notificata a mezzo del Comandante dei Vigili Urbani nella mattina del 28-03-2015 (all. 3).

In data **03-04-2015** il Sindaco ha chiesto di conoscere la data delle udienze fissate tabellarmente per provvedere all'applicazione del Segretario Comunale o del Vice Segretario (all. 4).

<<>>

Relativamente all'udienza del **11-04-2015** il rappresentante della Camera Penale di Cosenza ha lamentato l'inidoneità dei locali, nonché la illegittimità del Cancelliere, nominato ad oras dal Sindaco (ore 8.30 – 14.00), senza pregressa specifica esperienza (all. 5).

<<>>

Nel sollecito della mancata esecuzione dei decreti di rinvio ed altro (vedasi allegato 2) ho lamentato l'omesso espletamento delle incombenze ivi disposte: udienza del 28-03-2015 rinviata al 13-06-2015 e udienza del 11-04-2015 rinviata quella straordinaria del 30-06-2015.

Ho lamentato, inoltre, la mancata iscrizione di n. 12 fascicoli penali fissati per il 09-05-2015, per come evidenziato dal PM d'udienza, nonché il mancato reperimento di altri 3 fascicoli penali (vedasi allegato 2).

Comunico e preciso che, per l'udienza del 13-06-2015 nessun adempimento è stato fatto, conseguentemente ho provveduto agli analitici rinvii, tenendo conto della loro vetustà.

L'iscrizione dei 12 fascicoli penali non è stata ancora eseguita, per cui non posso emettere il decreto di fissazione e comparizione.

<<>>

Il Segretario Comunale Dott.ssa Virginia Milano ha sempre reiteratamente comunicato di non essere nelle condizioni di svolgere la duplice funzione (Segretario Comunale e Cancelliere).

A titolo semplificativo allego la comunicazione del 21-04-2015 (all. 6).

Il lavoro dell'Ufficio non viene evaso e, a seguito di reiterati solleciti, viene espletato qualche sporadico adempimento, per come risulta dalla comunicazione del Segretario Comunale Dott.ssa Virginia Milano. (all. 7).

<<>>

Relativamente al personale di Cancelleria, preciso che fino alla data del 16-12-2014 sono stati presenti i Dipendenti Ministeriali e l'Ufficio ha perfettamente funzionato.

Successivamente sono sorte le criticità.

Infatti, alla data del 20-12-2015, ho avuto la sola presenza del Ragioniere Barbeta Remo (proveniente dal Corpo Vigili Urbani di Montalto Uffugo), il quale, durante l'inizio dell'udienza civile tabellarmente fissata ha avuto una crisi con ricovero urgente presso l'Ospedale di Cosenza (il Maresciallo Pierluigi Danielli ha relazionato a codesta Procura).

Ho provveduto, nell'immediatezza a reperire personale volontario per il regolare svolgimento dell'udienza.

Nei giorni successivi, stante la mancanza di personale comunale, l'Ufficio è stato materialmente chiuso due volte, per periodi lunghi, per come risulta dalle mie relazioni di servizio dirette anche a codesta Procura, per conoscenza.

Ho personalmente emesso un ordine di servizio (all. 8).

Il Segretario Comunale Dott.ssa Virginia Milano ha relazionato ed evidenziato la materiale impossibilità ad espletare compiutamente il doppio incarico(all. 9).

I Dipendenti comunali hanno reiteratamente comunicato a questo Ufficio ed agli Organi Superiori (anche ministeriali), di rientrare nel pregresso posto di lavoro comunale.

Il Rag. Barbetta Remo, di fatto, non ha prestato e non presta attività lavorativa per motivi di salute.

Il Sig. Ponissi Carlo è stato applicato dal Sindaco presso l'Ufficio elettorale (anche se assegnato formalmente a questo Ufficio), rappresentandomi uno stato di salute cagionevole, con periodica "manutenzione" dell'apparecchiatura idonea al funzionamento di un organo vitale (cuore).

Fullone Giancarlo ha collaborato e durante le sue assenze, l'Ufficio è stato aperto e chiuso da un fiduciario del Segretario Comunale (nominativamente individuato dal Maresciallo Pierluigi Danielli), per come risulta a codesta Procura della Repubblica.

Il Sindaco ha comunicato in data 20-05-2015 (all. 10), che alla presa di possesso della Dott.ssa Marialuisa Belsito, l'Ufficio funzionerà alla perfezione, chiedendo, nelle more, la disponibilità di personale Ministeriale, con oneri a carico del Comune.

<<>>

**Per mera completezza, evidenzio che la posta pervenuta è stata nella disponibilità del Segretario Comunale Dott.ssa Virginia Milano per oltre tre mesi, mai aperta, tantomeno protocollata.**

In data **09-06-2015** la Dott.ssa Marialuisa Belsito, la quale **esegue ordini e direttive del Sindaco di Montalto Uffugo** (all. 11), ha protocollato n. 2 (due) **riservate** riferite alla mia persona e consegnatemi in data **10-06-2015**, nelle quali era riportato la contestazione di un illecito disciplinare, a seguito di un esposto del Sindaco di Montalto Uffugo, e la fissazione della comparizione davanti al Consiglio Giudiziario per la data del **03-06-2015**.

Ho chiesto la formale rimessione in termini e l'autorizzazione ad estrarre copia degli atti per una idonea attività difensiva.

<<>>

Ho già proposto istanza di trasferimento per altra sede, essendosi creata una incompatibilità, riservando la formale comunicazione al Consiglio Superiore della Magistratura degli ulteriori motivi per il suo esame e, con autonoma istanza, l'audizione alla Direzione Nazionale Antimafia, per meglio approfondire le reali tematiche sottese a comportamenti non condivisibili, tenuti nei miei confronti.

Tanto dovevo per dovere d'Ufficio.

Il Giudice di pace coordinatore

Dott. Francesco Antonio Pinto

## **Ufficio Giudice di Pace a rischio chiusura, avvocati sostengono azione del sindaco**

Si è tenuto sabato scorso, presso la casa comunale, un incontro fra il sindaco di Montalto Pietro Caracciolo e gli avvocati montaltesi per mettere a conoscenza i professionisti in ordine alle problematiche relative alla gestione dell'ufficio del Giudice di Pace.

E' stata pertanto, contattata una nutrita rappresentanza di professionisti con studio in città, molti dei quali sono intervenuti all'incontro.

Nel corso della riunione il Sindaco ha riferito agli avvocati in merito a quanto verificatosi negli ultimi mesi nella gestione dell'Ufficio Giudiziario ed in relazione alla contrapposizione generatasi con il Giudice coordinatore ed a tutto quanto di conseguenza intercorso tra il Comune di Montalto , il GdP e tutte le Autorità preposte.

Al termine dell'incontro gli avvocati hanno invitato il Sindaco e l'Amministrazione a perseguire ogni iniziativa ritenuta utile a contrastare le strumentali iniziative del Giudice, foriere del rischio di chiusura del Presidio giudiziario; invitandoli al contempo, a prodigarsi per la conservazione dell'Ufficio montaltese del GdP ribadendone tutte le utili ricadute per il territorio e per i cittadini e ricordandone il dato storico e di tradizione che ha sempre visto da ormai oltre due secoli l'autorevole, prestigiosa e rassicurante presenza di un Ufficio giudiziario sul territorio di Montalto Uffugo.

Un invito che si sposa pienamente con la volontà del Sindaco Caracciolo che si è sempre adoperato in tal senso dando seguito a quanto già fatto dalla precedente amministrazione, per il mantenimento dell'ufficio del GdP all'indomani della riforma ministeriale.



Corte di Appello di Catanzaro  
PRESIDENZA

Prot. n. 4/15 R.P.D.

Catanzaro 18/05/2015

OGGETTO: procedimento disciplinare.

RISERVATA PERSONALE A.R.

ALL'AVV. FRANCESCO ANTONIO PINTO  
GIUDICE DI PACE COORDINATORE  
DI MONTALTO UFFUGO

Le comunico che la Sezione Autonoma del Consiglio Giudiziario si riunirà il **giorno 3 GIUGNO 2015 alle ore 10,00** per deliberare in ordine al procedimento disciplinare n.4/15, avviato nei suoi confronti.

La avverto che ha facoltà di prendere visione degli atti relativi alla notizia dalla quale è scaturito il procedimento e che potrà comparire personalmente assistita da un difensore appartenente all'ordine giudiziario.

Se la S.V. non si presenterà senza addurre un legittimo impedimento si procederà in Sua assenza.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE

*Domenico Introcaso*



(5) **CORTE DI APPELLO DI CATANZARO**

88100 CATANZARO

PROT. 04/2015 R.P.D.

RISERVATA PERSONALE

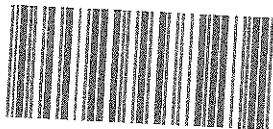
RACCOMANDATA A.R.

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI  
MONTALTO UFFUGO

Prot. n. 142  
DEL 09/06/15

ALL'AVV.  
FRANCESCO ANTONIO PINTO  
DEL GIUDICE DI PACE COORDINATORE  
DI MONTALTO UFFUGO  
87046 MONTALTO UFFUGO

MILANO (EX VESTRO)  
FF06070406-8/15



14263859431-3

prot. 4/2015 R.P.D.



- CORTE DI APPELLO DI CATANZARO

Il Presidente della Corte,

letto il verbale di audizione del Sindaco del Comune di Montalto Uffugo e l'esposto prodotto, esaminati i documenti dallo stesso depositati in data 21 aprile 2015;

letta la nota prot. 715/2015 del 16 aprile 2015, del Presidente del Tribunale di Cosenza dalla quale risulta una situazione di gravi difficoltà di funzionamento dell'ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo;

rilevato che l'esame di detta documentazione evidenzia che il dr. Francesco Antonio Pinto, Giudice di Pace di Montalto Uffugo, ha tenuto un comportamento gravemente vessatorio nei confronti di un addetto all'Ufficio con le funzioni di cancelliere, determinando uno stato patologico e la paralisi dell'ufficio;

considerato che il predetto Giudice di Pace, con atto del 24 gennaio 2015, ha "autorizzato a svolgere le funzioni di cancelliere" sul presupposto che la stessa avesse prestato << servizio volontario di cancelliere a far data ininterrottamente dal 2005 sino all'attualità, con preparazione degli atti prodromici e successivi alle udienze civili e penali trattate, nonché assistenza e verbalizzazione di udienza>>senza che vi fosse alcun rapporto di dipendenza con il Ministero della Giustizia o con l'Amministrazione Comunale, determinando, in tal modo, rischi di nullità delle attività e dei provvedimenti adottati;

CONTESTA

Al dr. Francesco Antonio Pinto, Giudice di Pace di Montalto Uffugo, ai sensi dell'articolo 17 DPDR 10 giugno 2000, n. 198, la violazione dei doveri di imparzialità, correttezza ed equilibrio nell'esercizio delle funzioni giurisdizionali onorarie e grave violazione di legge per avere, abusando dei poteri della funzione, "autorizzato", fuori dai casi previsti dalla legge, all'"esercizio delle funzioni di cancelliere" e all'assistenza in udienza la congiunta Alessandra Pinto, determinando, in tal modo, rischi di nullità degli atti;

letti gli artt. 5 e 9 L. 374/1991, siccome modificata.

AVVERTE

Il dr. Francesco Antonio Pinto che è instaurato nei suoi confronti procedimento disciplinare e che, nel termine di giorni 15 dalla ricezione del presente atto, potrà nominare un difensore, presentare memorie e documenti, indicare circostanze sulle quali richiedere indagini o prove.

Catanzaro, il 22 aprile 2015.

Il Presidente della Corte  
LA TORRE

# CORTE DI APPELLO DI CATANZARO

1

88100 CATANZARO

PROT. 04/2015 R.P.D.

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI

MONTALTO UFFUGO

RISERVATA PERSONALE

prot. n. 121  
DEL 03/06/15

RACCOMANDATA A.R.

AL DOTT.  
FRANCESCO ANTONIO PINTO  
GIUDICE DI PACE  
DI MONTALTO UFFUGO  
87046 MONTALTO UFFUGO





**Corte di Appello Catanzaro**

**Verbale della seduta della Sezione Autonoma del  
Consiglio Giudiziario**

L'anno 2015, il giorno 17 del mese di Giugno, alle ore 15,30 in Catanzaro, nei locali della Corte di Appello, a seguito di invito del Sig. Presidente della Corte si è riunita la Sezione Autonoma del Consiglio Giudiziario, in persona dei componenti:

- |                                       |                                 |
|---------------------------------------|---------------------------------|
| 1) <b>Domenico Introcaso</b>          | Presidente                      |
| 2) <b>Raffaele Mazzotta</b>           | Procuratore Generale            |
| 3) <b>Giuseppe Salvatore Casciaro</b> | Membro elettivo togato          |
| 4) <b>Vincenzo Luberto</b>            | Membro elettivo togato          |
| 5) <b>Francesco Tocci</b>             | Membro elettivo giudice di pace |
| 6) <b>Ezio Riccelli</b>               | Membro elettivo giudice di pace |
| 7) <b>Angelo Pugliese</b>             | Avvocato                        |

La Sezione Autonoma è validamente costituita con la presenza di tutti i componenti ad esclusione del Dott. Luberto, che ha presentato tempestiva giustificazione.

Si passa, pertanto, all'esame delle pratiche all'ordine del giorno:

**A) PROCEDIMENTO DISCIPLINARE N. 4/2015 R.P.D.**

Relatore dott. Casciaro

L'avv. Angelo Pugliese si allontana dall'aula e non partecipa alla trattazione del punto.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore, alla unanimità, preso atto della nota trasmessa dal Dott. Pinto relativa alla tardiva comunicazione del provvedimento di convocazione per la data del 03 Giugno scorso, dispone la riconvocazione del Dott. Pinto per la data del 15 luglio alle ore 15,30 così integrando ed modificando il decreto presidenziale di convocazione precedentemente reso, da allegare al presente verbale così da farne parte integrante.

OMISSIS

IL SEGRETARIO

F.to Tocci

E' estratto dall'originale per uso di ufficio  
Catanzaro, 18/06/2015

L'assistente giudiziario F3  
Filomena Canino

IL PRESIDENTE

F.to Introcaso

*AVV. FRANCESCO A. PINTO*  
*PATROCINANTE IN CASSAZIONE*  
*Casella Postale n. 42*  
*87065 CORIGLIANO STAZIONE (CS)*  
*TEL. 360/856147*  
*e-mail: francesco.pinto-1949@poste.it*

On.le CONSIGLIO GIUDIZIARIO  
CATANZARO

e, per conoscenza

Chiar.mo Sig. Presidente

Tribunale di Cosenza

e, per conoscenza

Chiar.mo Sig. Procuratore della Repubblica

Tribunale di Cosenza

Oggetto: Proc. disciplinare n. 4/15 a carico del Dott. Francesco Antonio Pinto, Giudice di pace coordinatore dell'Ufficio di Montalto Uffugo.

#### MEMORIA ILLUSTRATIVA

Mi è pervenuta la comunicazione di cui all'oggetto, del seguente tenore:

*Il Presidente della Corte.*

*letto il verbale di audizione del Sindaco del Comune di Montalto Uffugo e l'esposto prodotto, esaminati i documenti dallo stesso depositati in data 21 aprile 2015;*

*letta la nota 715/2015 del 16 aprile 2015, del Presidente del Tribunale di Cosenza dalla quale risulta una situazione di gravi difficoltà di funzionamento dell'Ufficio del Giudice di pace di Montalto Uffugo;*

*rilevato che l'esame di detta documentazione evidenzia che il dr. Francesco Antonio Pinto, Giudice di pace di Montalto Uffugo, ha tenuto un comportamento gravemente vessatorio nei confronti di un addetto all'Ufficio con le funzioni di cancelliere, determinando uno stato patologico e la paralisi dell'Ufficio;*

*considerato che il predetto Giudice di pace, con atto del 24 gennaio 2015 ha "autorizzato a svolgere le funzioni di cancelliere" sul presupposto che la stessa avesse prestato servizio volontario di cancelliere a far data ininterrottamente dal 2005 sino all'attualità, con preparazione degli atti prodromici e successivi alle udienze civili e penali trattate, nonché assistenza e verbalizzazione di udienza>> senza che vi fosse alcun rapporto di dipendenza con il Ministero della Giustizia o con l'Amministrazione Comunale, determinando in tal modo, rischi di nullità delle attività e dei provvedimenti adottati;*

*CONTESTA*

*Al dr. Francesco Antonio Pinto, Giudice di pace di Montalto Uffugo, ai sensi dell'art. 17 DPDR 10 giugno 2000 n. 198, la*

*violazione dei doveri di imparzialità, correttezza ed equilibrio nell'esercizio delle funzioni giurisdizionali onorarie e grave violazione di legge per avere, abusando dei poteri della funzione, "autorizzato", fuori dai casi previsti dalla legge, all'"esercizio delle funzioni di cancelliere" ed all'assistenza in udienza la congiunta Alessandra Pinto, determinando in tal modo, rischi di nullità degli atti.*

<I>

#### ANTECEDENTE

Per motivi di salute ho avuto difficoltà a guidare l'autovettura, per cui mia figlia Alessandra Pinto mi ha accompagnato presso l'Ufficio del Giudice di pace di Montalto Uffugo, sia nei giorni delle udienze, che durante gli altri giorni (allegato A).

Studentessa di giurisprudenza, preparava gli esami, sotto la mia guida e partecipava alle varie attività dell'Ufficio (durante l'attesa).

Negli anni e nel tempo collaborava volontariamente con la Cancelliere Carla Infusino (attualmente in servizio presso la Procura della Repubblica di Cosenza).

-----  
Durante l'assenza giustificata della Infusino ha svolto le funzioni di Cancelliere la Segretaria Comunale Dott.ssa Virginia Milano ed il Maresciallo dei Carabinieri Paolo Benvenuti.

In una occasione, non avendo la disponibilità di nessuno, ho tenuto udienza penale con il commesso Vincenzo Carnevale (attualmente in servizio presso la Procura della Repubblica di Cosenza).

Ho sempre rispettato la consegna del regolare funzionamento dell'Ufficio, evitando qualunque disagio alla Classe Forense ed ai Cittadini.

Nessuno ha mai sollevato alcun rilievo oppure è stato inficiato alcun atto, sebbene portato all'esame degli Organi Superiori (gravame al Tribunale e ricorso presso la Suprema Corte di Cassazione).

<II>

#### OPERATIVITA' CON I DIPENDENTI COMUNALI

Fino alla data del 16-12-2015 sono stati presenti i dipendenti ministeriali e dal 17-12-2015 il funzionamento è stato affidato ai dipendenti comunali.

Il Comune di Montalto Uffugo ha dato **formalmente** la disponibilità di tre dipendenti:

- Ragioniere Remo Barbeta, proveniente dal Comando Vigili Urbani.
- Il Sig. Fullone Gianpaolo, proveniente dalla Protezione Civile.
- Il Sig. Ponissi Carlo, **su ordine del Sindaco Avv. Pietro Caracciolo**, è stato utilizzato presso il Comune di Montalto Uffugo all'Ufficio Elettorale.

-----  
In data 08 gennaio 2015 ho relazionato al Sig. Presidente del Tribunale, evidenziando quanto segue:

*Il personale comunale presente dimostra ottimi requisiti collaborativi ma, nel breve o nel lungo periodo, non è nelle condizioni di autonoma gestione di tutti gli affari di Cancelleria.*



*Tale circostanza, nel tempo, può comportare un rallentamento e la finale determinativa paralisi del funzionamento dell'Ufficio, con inevitabile conseguenziale interruzione del servizio.*

Tale analisi è fondata sulle seguenti circostanze:

- in data **20-12-2014** (trattazione della prima udienza civile) ho avuto la presenza solo del Ragioniere Barbetta Remo;
- ho chiesto dell'assenza di Fullone (il Ponissi era destinato, si ripete, per ordine del Sindaco all'Ufficio Elettorale);
- Barbetta mi ha risposto: è stato mandato in ferie dalla Dott.ssa Virginia Milano (Segretario Generale) dal **18-12-2014** al **30-12-2014**;
- ho lamentato la mancata informativa (su mia formale richiesta la Segretaria Generale mi rispondeva in data **23-12-2014** e mi informava di avere concesso le ferie al Fullone su sua autonoma decisione).

In pari data il Rag. Barbetta stava ultimando la preparazione dei fascicoli dell'udienza, allorquando avvertiva un malessere (essudorazione, bava dalla bocca, tremolio ed altro).

Un Carabiniere (testimone in un procedimento) allertava la guardia medica.

Il Dottore della guardia medica interveniva immediatamente e, rivolto al Barbetta, diceva: *il solito problema?*

Il Barbetta è stato portato presso il presidio ospedaliero.

Nei giorni successivi l'Ufficio è stato materialmente chiuso.

Infatti, Barbetta era malato, Fullone in ferie e Ponissi all'Ufficio Elettorale.

**Il Sindaco pretendeva che andassi a prendere le chiavi dell'Ufficio dal Barbetta e provvedessi ad aprire e chiudere, nonché ad espletare le incombenze di Cancelleria.**

Precisavo che non rientrava nelle mie competenze e funzioni.

Stante il reiterato comportamento omissivo del Sindaco Avv. Pietro Caracciolo, che ha comportato una reiterata interruzione di un pubblico servizio, sull'intervento del Sig. Presidente del Tribunale e, su ordine del Procuratore della Repubblica, il Maresciallo Danielli (una prima volta ed una seconda volta un Funzionario della Procura della Repubblica), ha consegnato le chiavi dell'Ufficio del Giudice di pace al Sindaco Avv. Pietro Caracciolo, affinché provvedesse alla regolare apertura e funzionamento.

L'Ufficio è stato gradualmente abbandonato e non solo in riferimento alla gestione del personale comunale, ma anche alla materiale carenza di toner, carta ed altro (inutilmente sollecitati dalla Infusino, dal Barbetta e dalla Belsito).

E' intercorsa una fittissima corrispondenza, rilevando quanto segue:

- dalla miriade di comunicazioni, la Dott.ssa Virginia Milano ha sempre fatto presente al Sindaco l'indisponibilità nello svolgere i due incarichi, informandone delle emergenti criticità anche il Presidente del Tribunale.

Il Sindaco è andato oltre:

ha attribuito le criticità del mancato funzionamento dell'Ufficio anche al Presidente del Tribunale, nei seguenti termini: (comunicazione del Sindaco del 02-01-2015) ... *già nel mese di novembre 2014 si erano verificate alcune carenze di servizio evidenziate dal Giudice di pace ... Barbetta Remo ... chiedeva che venissero specificati gli ambiti entro i quali avrebbe potuto svolgere la sua attività lavorativa ... le chiavi dell'Ufficio in suo possesso, sarebbero state a disposizione in caso di necessità ...* **(comunicazione del Sindaco del 07-01-2015)** ... *in considerazione dello stato di malattia comunicato dal sig. Barbetta, perdura la chiusura dell'Ufficio, con gravissime ripercussioni, con continue lamentele da parte degli utenti e con interruzione del servizio di amministrazione della giustizia ... (comunicazione del Sindaco del 08-04-2015) ... per ciò che attiene agli adempimenti di cancelleria limitatamente al rilascio delle copie degli atti, anche in forma esecutiva, è stato delegato il Segretario Comunale che svolgerà tali incombeni presso il suo ufficio nella casa comunale ... solo per scrupolo evidenzio che la circolare ministeriale del 17-12-2014 prevedeva la permanenza dei dipendenti ministeriali ... tuttavia la copiosa corrispondenza intercorsa, ciò non è avvenuto.*

E' appena il caso di evidenziare che il Sindaco, con nota del 09-01-2015, aveva affermato **la idoneità del personale comunale** e che aveva "dimenticato" di avere ripetutamente scritto che il Ponissi era in servizio all'Ufficio Elettorale.

Nella comunicazione del 24-03-2015, a firma congiunta del Sindaco e del Segretario Generale è riportato: ... *a seguito di richiesta di mobilità volontaria per interscambio presentata in data 06-02-2015 dai dipendenti comunali Remo Barbetta e Marialuisa Belsito ... al termine della formazione la dipendente comunale Belsito ... in attesa del decorso del termine previsto per la formazione del nuovo dipendente individuato, sarebbe opportuno il rinvio d'ufficio delle udienze calendarizzate ... alternativamente si chiede al Presidente del Tribunale l'applicazione del personale ministeriale.*

Il Presidente del Tribunale ha rigettato la richiesta.

Di fatto, però, le udienze civili e penali non si sono svolte regolarmente, per il mancato adempimento delle incombenze di rito (preparazione ed esecuzione dei provvedimenti emessi).

<III>

“VOLONTARIA” RICHIESTA DI INTERSCAMBIO FRA BARBETTA REMO CON BELSITO MARIA LUISA

La sostituzione del Barbetta con la Belsito, nelle funzioni di Cancelliere, è stata determinata dal Sindaco:

- in base ai reiterati comportamenti omissivi del Barbetta;
- in frequenti momenti di eccessiva euforia il Barbetta esternava affettuosissimi baci ed abbracci (per un riscontro agevole può essere

sentita la Dott.ssa Maria Caprio – VPO presso la Procura della Repubblica di Cosenza).

A volte interrompeva la verbalizzazione dell'udienza penale affermando: *devo capire cosa sto scrivendo.*

In altri momenti il Rag. Barbetta piangeva ininterrottamente e senza giustificato motivo (per un riscontro agevole può essere sentito il dipendente comunale Fullone Gianpaolo.

<IV>

Per le varie udienze (civili e penali) il Sindaco promuoveva alla carica di Vice Segretario Generale, **il giorno prima**, un dipendente comunale ed **ordinava allo stesso di prestare servizio, quale Cancelliere, per il solo giorno d'udienza dalle 8.30 alle 14.00.**

<V>

L'udienza penale del 28-03-2015 non si è tenuta per “mancata conoscenza” della Segretaria Dott.ssa Virginia Milano e del Sindaco delle date delle udienze tabellari !!!!!!!!!!!!!

<VI>

All'udienza del 11/04/2015, all'atto della trattazione del primo processo disponevo la costituzione delle parti e mi sentivo rispondere dal Cancelliere (Vice Segretario Generale nominata *ad horas*): *che cos'è la costituzione delle parti ?*

All'atto della verifica delle notifiche, il Cancelliere mi consegnava il fascicolo, precisando verbalmente: *veda lei non so dove mettere mano.*

Gli Avvocati presenti non hanno sopportato oltre e si sono astenuti dal trattare i processi, lamentando anche la inidoneità del Cancelliere nominato dal Sindaco (vedasi relazione della Dott.ssa Antonella Massimilla – VPO presso la Procura della Repubblica di Cosenza, allegata al fascicolo d’Ufficio).

<VII>

All’udienza penale del 09/05/2015, il PM faceva presente che erano stati trasmessi dodici fascicoli penali.

Si prendeva atto che non erano stati iscritti e si trovavano (probabilmente) nella posta non evasa e nella materiale disponibilità del Segretario Generale Dott.ssa Virginia Milano.

All’ennesimo omesso adempimento ne ho informato la Procura della Repubblica di Cosenza, il quale ha chiesto un’informativa.

La relazione, con documentazione, è stata comunicata anche alla Corte d’Appello di Catanzaro ed al Tribunale di Cosenza.

La Dott.ssa Belsito (Cancelliere) ha provveduto alla iscrizione e, in data 04-07-2015, mi ha consegnato i fascicoli.

In pari data ho emesso il decreto di fissazione di nuova udienza.

<VIII>

FALSITA’ DELLE DICHIARAZIONI DEL SINDACO DI MONTALTO UFFUGO AVV. PIETRO CARACCIOLO

L’esposto del Sindaco del 31-03-2015 contro la mia persona, di cui ho preso cognizione con il rilascio delle copie del fascicolo del presente procedimento disciplinare, rappresenta un concentrato di inesattezze e caluniose falsità, desumibili documentalmente anche

dall'affermazione: ... *Trattasi della Dott.ssa Alessandra Pinto la quale, nel settembre 2014, aveva avanzato al sottoscritto richiesta di assunzione presso il Comune di Montalto Uffugo, che però è stata disattesa in quanto non sussistevano i presupposti di legge per aderire alla stessa.*

L'ira finesta del Sindaco (di natura da determinarsi) gli ha fatto dimenticare, ancora una volta, che, in data 06-03-2014 la Dott.ssa Alessandra Pinto era stata ammessa all'esercizio della pratica forense presso l'Avvocatura Civica del Comune di Montalto Uffugo, con previsione di € 1.200,00= (milleducecento euro) di rimborso spese, con termine fino al 06 marzo 2015 (allegato 1).

La revoca datata 02-03-2015 (appena 4 giorni prima della scadenza contrattuale annuale), pubblicata il 06 marzo 2015 (allegato 2) è imputabile ad un atteggiamento non sereno, anzi a dir poco astioso nei miei confronti, riversatosi sulla formazione di mia figlia, sottraendole anche la possibilità di rientrare nelle spese sostenute (rimborso spese previste nella determina – euro 100,00= al mese).

<IX>

MANCATO REPERIMENTO DI ALCUNI FASCICOLI

In riferimento al mancato reperimento dei fascicoli penali, la Belsito ha narrato di essersi assentata in un'occasione e di avere chiuso a chiave l'Ufficio.

Al rientro, ha avuto un grande spavento, poiché vi erano persone che rovistavano tra i fascicoli.

Mi ha rappresentato che l'Ufficio del Giudice di Pace è intercomunicante col Comando Vigili Urbani.

Dopo una rivisitazione, i fascicoli penali sono stati rinvenuti !!!!!!!!!

<X>

RILASCIO ILLEGITTIMO ED ILLEGALE DI COPIE  
AUTENTICHE DI DECRETI INGIUNTIVI

La Belsito mi ha comunicato che, esaminando gli atti dell'Ufficio, ha rilevato che la Segretaria Generale Dott.ssa Virginia Milano ha rilasciato copia autentica di decreti ingiuntivi in forma esecutiva, senza la firma del Giudice di Pace.

<XI>

ORDINI E DIRETTIVE DEL SINDACO DI MONTALTO  
UFFUGO ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI  
MONTALTO UFFUGO

Al compimento del corso la Sig.ra Belsito Marialuisa è stata immessa nelle funzioni di Cancelliere dal Sindaco di Montalto Uffugo Avv. Pietro Caracciolo (allegato 3).

La Belsito prende ordini e direttive dal Sindaco e, per conoscenza, ne informa il Presidente del Tribunale (allegato 4).



Il Presidente del Tribunale, cortesemente, mi porta a conoscenza delle comunicazioni della Belsito, riguardanti l'Ufficio.

<XII>

CONSIDERAZIONI IN ORDINE ALLA RELAZIONE DI SERVIZIO DEL MARESCIALLO DEI CARABINIERI DI MONTALTO UFFUGO PIERLUIGI DANIELLI ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI COSENZA

La relazione del Sottufficiale riporta alcuni aspetti dell'andamento dell'Ufficio.

Ha omesso di riportare (essendo passato sotto la sua percezione) che l'andamento dell'Ufficio era ed è condotto in maniera ottimale.

Ha omesso di relazionare che, per fatti non attinenti all'Ufficio, il Sindaco Avv. Pietro Caracciolo ed alcune persone a lui vicine hanno creato la situazione di incompatibilità.

Infatti, **non viene riportato che, a fomentare la protesta è l'Avv. Alberto Rossi, assessore al personale del Comune di Montalto Uffugo.**

Inoltre, **l'Avv. Torricella**, legata all'Avv. Rossi, si è rivolta al Presidente del Tribunale, lamentando disfunzioni e ritardi del personale comunale.

Dalla carta intestata emerge che lo Studio Legale "**Rossi – Torricella**", è dell'Avv. Rossi, **assessore al personale del Comune di Montalto Uffugo**, e dell'Avv. Torricella, legata all'Avv. Rossi.

Non ha relazionato il Maresciallo Danielli sulla "strana" revoca dell'incarico alla Dott.ssa Alessandra Pinto effettuata dal Sindaco

Avv. Pietro Caracciolo, appena quattro giorni prima della scadenza, e pubblicata il giorno della scadenza naturale.

<XIII>

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE AL PRESIDENTE DELLA CORTE D'APPELLO

Nella relazione del Presidente del Tribunale traspare saggezza ed equilibrio.

Infatti, evidenzia il comportamento non condivisibile del Sindaco Avv. Pietro Caracciolo nella gestione dell'Ufficio.

E' appena il caso di riscontrare, nelle reiterate comunicazioni rivolte al Sindaco, che il Presidente del Tribunale ha precisato (comunicazione del 08-01-2015 prot. n. 16/15):

*Appare il caso di rimarcare:*

- *la necessità che l'Ente locale accerti ed attesti l'effettiva presenza del personale già individuato e la potenziale operatività presso l'ufficio mantenuto in numero sufficiente all'autonoma e regolare funzionalità dell'ufficio stesso;*
- *l'attribuzione al Giudice Coordinatore del potere direttivo ed organizzativo.*

**Il Sindaco ha sempre disatteso ed ignorato la direttiva Presidenziale, dando personali disposizioni e direttive all'Ufficio del Giudice di pace.**

<XIV>

**Ho presentato istanza di trasferimento ad altra sede.**

**Per i disservizi sopra illustrati, non mi vengono corrisposti gli emolumenti dal mese di Febbraio 2015, con grande disagio.**

<XV>

Dalla relazione della Dott.ssa Belsito datata 01-07-2015 emerge tutta la gestione dell'Ufficio, **per come condotta e diretta dal Sindaco Avv. Pietro Caracciolo** (allegato 5).

<XVI>

**Sono trattato come un delinquente.**

**Eppure non sono un delinquente per i seguenti ordini di motivi:**

- a) non ho fatto politica e neppure ho mai chiesto consensi elettorali a "don" Gaspare Cuntrera ed ai soggetti del suo entourage;
- b) non sono mai stato il referente della famiglia Cuntrera;
- c) non ho mai partecipato alle riunioni della famiglia Cuntrera nelle varie località del mondo;
- d) non sono quell'Avvocato che usufruiva della "scorta" agli incontri presso l'Isola Margarita e Caracas (Venezuela);
- e) non sono l'Avvocato (di altra realtà territoriale) presente davanti alla barberia di Corigliano Calabro Stazione, mentre Luigi Lanzillotta veniva eliminato con modalità tipo *Chicago anni trenta*.

**Sono una persona moralmente sana ed apprezzata, per i seguenti ordini di motivi (per citarne alcuni):**

- ho prestato servizio militare per conto e nell'interesse dello Stato Italiano, con l'attestazione del proprio diretto superiore: ... *al suddetto sono stati affidati incarichi di alta responsabilità e*

*segretezza e che tali compiti sono stati svolti con attaccamento ed alto senso del dovere (allegato 6);*

- sono stato confermato lodevolmente (vedasi l'ultima valutazione antecedente alle conferme d'Ufficio – allegato 7) nelle funzioni di Giudice di Pace Coordinatore, con la seguente motivazione: *valutati sussistenti il possesso da parte del giudice istante dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti ... l'inesistenza di cause di incompatibilità nonché di altre cause e di fatti e circostanze che, tenuto conto dell'attività svolta dall'istante e delle condizioni e situazioni ambientali, possano ingenerare il timore di parzialità nell'amministrazione della giustizia; l'idoneità dell'istante ad assolvere degnamente per indipendenza, equilibrio e prestigio acquisito e per esperienza giuridica e culturale le specifiche funzioni di magistrato onorario, nonché a soddisfare in modo adeguato, per garanzia di assiduità e di impegno, le esigenze del servizio, avuto riguardo anche all'attività svolta dal medesimo, come desunta dalla valutazione dei provvedimenti giurisdizionali allegati alla domanda di conferma delibera di confermare, per un terzo mandato di quattro anni ... nell'incarico di giudice di pace per la sede di Montalto Uffugo - Circondario di Cosenza, il seguente aspirante: Pinto Francesco Antonio.*

<XVI>

Sui fatti, per come esposti, che saranno puntualmente e specificamente trattati ed approfonditi nel prosieguo difensivo, si conclude:

Accertata l'infondatezza dell'accusa formulata dal Sindaco del Comune di Montalto Uffugo Avv. Pietro Caracciolo nei confronti del Giudice di pace coordinatore di Montalto Uffugo Dott. Francesco Antonio Pinto, rigettarla, con ogni conseguenziale statuizione.  
Corigliano / Catanzaro 07-07-2015.

Dott. Francesco Antonio Pinto

Giudice di pace coordinatore di Montalto Uffugo

*Dott. Francesco Antonio Pinto*

Delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio, in ogni sua fase e stato, conferendogli ogni più ampia facoltà di legge, l'Avv. Francesco Antonio Pinto, del Foro di Castrovillari, ed eleggo domicilio nel suo studio in Corigliano Calabro Stazione c.da Ralla.

Dott. Francesco Antonio Pinto

Giudice di pace coordinatore di Montalto Uffugo

*Dott. Francesco Antonio Pinto*

Vera ed autentica la firma

Avv. Francesco Antonio Pinto

*Avv. Francesco Antonio Pinto*

ALLEGATO

(A)

UFFICIO GIUDICE DI PACE MONTALTO UFFUGO
- 4 GEN. 2005
PERVENUTO ORD. N. 9/05



IL GIUDICE DI PACE COORDINATORE  
di MONTALTO UFFUGO (CS)

- vista l'istanza datata 4 gennaio 2005 depositata in Cancelleria in pari data protocollo n. 9/05;
- tenuto conto che la richiesta è accoglibile, in quanto non contrasta con specifiche disposizioni di legge;
- tenuto conto che il corso di formazione pratica è di supporto agli indirizzi ed orientamenti dei programmi universitari;

P.Q.M.

autorizza **Pinto Alessandra**, nata a Cariatì il 28/03/1984, residente in Corigliano Calabro, via Adua, C.F.: PNTLSN84C68B774X, nella qualità di studentessa universitaria, a frequentare le udienze civili e penali che si svolgono presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo, nei giorni tabellarmente fissati, per la formazione integrativa pratica del corso universitario di Scienze Giuridiche.

L'autorizzazione è subordinata all'esonero dell'Ufficio e dell'Amministrazione, da ogni responsabilità od onere durante l'espletamento del tirocinio pratico, per i fini di cui alla prefata istanza.

Autorizza la Cancelleria a rilasciare, a richiesta dell'interessata, certificazione della presenza alle udienze civili e penali, nonché degli argomenti trattati per come risultanti dai verbali d'udienza e dagli atti dell'Ufficio.

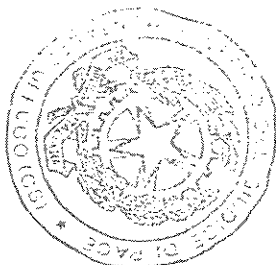
Manda alla Cancelleria per la comunicazione del presente decreto alla richiedente Pinto Alessandra.

Montalto Uffugo li 4 gennaio 2005.

IL GIUDICE DI PACE COORDINATORE

Dott. Francesco A. Pinto

*Dott. Francesco A. Pinto*





## IL CANCELLIERE

dell'Ufficio del GIUDICE DI PACE DI MONTALTO UFFUGO,

-visti gli atti dell'Ufficio;

-visto il decreto del Giudice di Pace Coordinatore emesso in data 04-01-2005 protocollo n. 9/05;

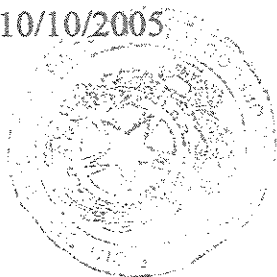
### CERTIFICA

che **Alessandra PINTO**, nata a Cariati il 28/03/1984 e residente in Corigliano Calabro in via Adua n. 74, ha partecipato all'udienza penale tenuta presso questo Ufficio in data 10/10/2005.

Inoltre, per come emerge dal verbale dell'istruttoria dibattimentale in pari data, ha presenziato alla trattazione del processo n. 12/05 R.G. – Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo = n. 1001/05 R.G.N.R. – Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza, a carico di Vistocco Emiliano, avente ad oggetto: minaccia (art.612.1° c.p.).

Rilascia a richiesta dell'interessato per uso consentito.

Montalto Uffugo, li 10/10/2005



IL CANCELLIERE  
(Dott.ssa Carla INFUSINO)



## IL CANCELLIERE

dell'Ufficio del GIUDICE DI PACE DI MONTALTO UFFUGO,

-visti gli atti dell'Ufficio;

-visto il decreto del Giudice di Pace Coordinatore emesso in data  
04-01-2005 protocollo n. 9/05;

## CERTIFICA

che **Alessandra PINTO**, nata a Cariati il 28/03/1984 e residente in Corigliano Calabro in via Adua n. 74, ha partecipato all'udienza civile tenuta presso questo Ufficio in data 10/10/2005.

Inoltre, per come emerge dal verbale di causa di pari data, ha presenziato alla trattazione della causa:

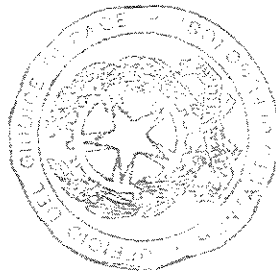
- 1) n. 229/04 R.G.A.C. fra Gencarelli Orlando contro E.T.R. S.p.a., avente ad oggetto: opposizione fermo amministrativo;
- 2) n. 279/04 R.G.A.C. fra Ioele Mario contro ANAS S.p.a., avente ad oggetto: risarcimento danni;
- 3) n. 281/04 R.G.A.C. fra Celebre Renzo contro E.T.R. S.p.a., avente ad oggetto: annullamento fermo amministrativo;



- 4) n. 237/05 R.G.A.C. fra Balsamo Rocco contro Telecom S.p.a., avente ad oggetto: ripetizione indebito;
- 5) n. 177/04 R.G.A.C. fra Bianco Simona e Carà Luca contro Prefettura di Cosenza, avente ad oggetto: opposizione verso contestazione;
- 6) n. 301/04 R.G.A.C. fra Marchese Luigi e Marchese Rocco contro Telecom S.p.a., avente ad oggetto: risarcimento danni.

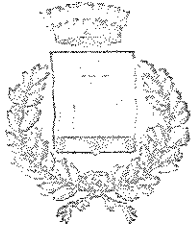
Si rilascia a richiesta dell'interessato per uso consentito.

Montalto Uffugo li 15/10/05.



IL CANCELLIERE  
(Dott.ssa Carla INFUSINO)

ALLEGATO  
1



# CITTA' DI MONTALTO UFFUGO

(Provincia di Cosenza)

ORIGINALE

DETERMINA N. 12 DEL 06.03.2014

PROPOSTA N.54 DEL 06.03.2014

## SERVIZIO LEGALE

**DETERMINAZIONE N.**  
**Data di Registrazione**

**REG.GEN.**

**Oggetto : Ammissione all'esercizio della pratica forense presso Avvocatura Civica.**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

#### PREMESSO

Che l'attuale regolamento all'art.16 disciplina l'accesso all'avvocatura per l'espletamento della pratica forense;

Che il Regolamento Comunale dell'Avvocatura Comunale, in attesa di approvazione da parte della Giunta Comunale, all'art.24 - rubricato "Pratica forense", al comma 1, così statuisce "Presso l'Avvocatura può essere compiuta la pratica forense per l'esercizio della professione di avvocato. La pratica non dà alcun titolo per l'ammissione all'impiego presso l'Amministrazione e non può durare oltre il tempo minimo richiesto per l'ammissione agli esami di abilitazione all'esercizio della professione, salvo motivata proroga per un anno", al comma 2 "E' consentita la pratica forense da parte di personale interno previo nulla osta dell'Avvocato Coordinatore", al comma 3 " La individuazione dei praticanti esterni all'amministrazione è operata secondo disponibilità e necessità rappresentate dagli avvocati comunali all'Avvocato coordinatore, previa apposita istanza da parte degli interessati", al comma 4 "Per ogni avvocato comunale è ammesso un numero massimo di due praticanti. I praticanti sono scelti dall'Avvocato coordinatore previo colloquio e analisi del curriculum", al comma 5 "Ai praticanti ammessi sarà riconosciuta, da parte dell'Ente, compatibilmente con la disponibilità delle risorse e di quanto previsto dalla normativa in materia, una somma annuale a titolo di rimborso spese", al comma 6 "Il rapporto di praticantato può essere interrotto in qualsiasi momento dall'Avvocato coordinatore che svolge le funzioni di dominus";

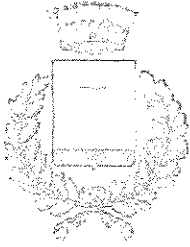
che la legge 247/12 L.P.F. disciplina pratica forense;

CONSIDERATO che in data 04.02.2014 prot.n. 2407 è pervenuta istanza, con allegato curriculum vitae, della Dott.ssa Alessandra Pinto, nata a Cariati (CS) il 28.03.1984, con la quale ha fatto richiesta di svolgere pratica forense presso questa Avvocatura;

RITENUTO idoneo il curriculum vitae della dott.ssa Alessandra Pinto, questa Avvocatura ritiene di procedere all'ammissione all'esercizio della pratica forense della Dott.ssa Alessandra Pinto nata a Cariati il 28.03.1984 c.fisc.PN7LSN84C68B774X, con le modalità ed i limiti di cui al vigente regolamento comunale nonché della legge 247/12 L.P.F. di disciplina della professione forense;

di prevedere a favore del praticante avvocato un rimborso spese che può essere quantificato in € 1.200,00 (milleduecento/00) omnia;

- VISTO il Regolamento dell'Avvocatura comunale;
- VISTO lo Statuto Comunale;
- VISTO il D.Lgs del 267/2000;
- VISTO il Regolamento comunale di contabilità;



# CITTA' DI MONTALTO UFFUGO

*(Provincia di Cosenza)*

## DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di procedere all'ammissione all'esercizio della pratica forense presso questa Avvocatura civica la Dott.ssa Alessandra Pinto nata a Cariati il 28.03.1984 cod.fisc.PNTLSN84C68B774X.

Di disporre che la dott.ssa Pinto provveda a tutti gli adempimenti necessari per la formalizzazione della pratica forense presso questa avvocatura dandone comunicazione al competente Consiglio dell'ordine forense.

Che la permanenza del predetto praticante oltre il periodo di praticantato sarà ammissibile a domanda e previa valutazione dell'Avvocato responsabile dell'Avvocatura e comunque per un periodo non superiore ad un anno dal compimento dell'esame di stato per conseguire l'abilitazione professionale.

Di prevedere in favore della praticante, una copertura assicurativa per infortuni professionali, che potrebbero derivare dall'esercizio del suddetto praticantato, la cui spesa è da imputarsi sul competente capitolo del bilancio c.e..

Di prevedere in favore della praticante avvocato una somma per l'anno 2014 di € 1.200,00 a titolo di rimborso spese da imputarsi sul competente capitolo del bilancio c.e..

Montalto Uffugo li 06.03.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
**Carmelina Pugliese**

ALLEGATO (2)



# Città di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)



Avvocatura Civica

Racc. A/R



Comune di Montalto Uffugo

Prot. N. 0004098 del 09/03/2015 - P  
Cat. Cla. Uff. Settore Legale

Gent.ma dott.ssa  
Alessandra Pinto  
Via Adua n. 74  
Corigliano Calabro (CS)

Oggetto: determinazione n. 13 del 2.3.2015

Nella qualità di responsabile dell'Avvocatura civica del Comune di Montalto Uffugo, le trasmetto la determinazione di cui all'oggetto, per legale conoscenza.

Tanto si doveva

Montalto Uffugo li 6 marzo 2015

*Il funzionario Dirigente responsabile  
(Avv. Carmelina Pugliese)*



# Città di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)



## DETERMINAZIONE DELL' AVVOCATURA CIVICA

N. 13 DEL 02.03.2015

OGGETTO: Revoca determinazione n. 4 del 6 marzo 2014

(A cura dell'Ufficio Segreteria)

- Numero d'ordine progressivo 14 Anno 2015
- Determinazione pubblicata il 6-3-2015
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

## IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DELL'AVVOCATURA CIVICA

Premesso che

- In data 4.2.2014 prot. n. 2407 la dott.ssa Alessandra Pinto nata a Cariatì il 28.3.1984 e residente in Corigliano via Adua n. 74 ha presentato domanda a questo Ente finalizzata ad espletare un'attività di stage presso l'Avvocatura Comunale di Montalto Uffugo all'uopo allegando proprio curriculum vitae;
- Che con nota dell'11.2.2014 prot. N. 2834 trasmessa via mail in pari data, il sottoscritto responsabile informava la dott.ssa Pinto dell'impossibilità di svolgere alcuno stage presso l'Avvocatura Comunale, ma che presso il predetto settore era possibile svolgere attività di pratica forense, per come disciplinato dal Nuovo Ordinamento forense;
- Che in data 24.2.2014 la dott.ssa Pinto riscontrava la comunicazione pervenutale e precisava che la richiesta doveva intendersi come formazione professionale;
- Che, previa informazione verbale al Sindaco pro-tempore, con determinazione n. 4 del 6.3.2014, il sottoscritto responsabile autorizzava, ai sensi dell'art. 16 del vigente regolamento di disciplina dell'Avvocatura Civica, lo svolgimento di pratica forense presso l'Avvocatura del Comune di Montalto Uffugo, con le modalità ed i limiti di cui al predetto regolamento nonché della legge 247/12 LPF che disciplina la professione forense, disponendo altresì che la dottoressa provvedesse a tutti gli adempimenti necessari per la formalizzazione della pratica forense presso l'avvocatura comunale dandone altresì comunicazione al competente consiglio dell'Ordine Forense;
- Che ai fini del predetto praticantato non è stato necessario accedere ad alcun obbligo assicurativo, atteso che l'INAIL esclude da tale obbligo assicurativo colui il quale, ai fini dell'ammissione all'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione, è tenuto a svolgere un periodo obbligatorio di praticantato, tenuto conto della gratuità del rapporto e dunque dell'assenza del requisito soggettivo ai fini assicurativi ai sensi dell'art. 4 n. 1 del DPR 1124/65, dato che il rimborso spese comunque non ha natura corrispettiva;
- Che infatti nella determinazione n. 4/14 era stata prevista la somma di € 1.200,00 a titolo di rimborso spese;
- **CONSIDERATO**
- Che la dott.ssa Pinto non ha provveduto a regolarizzare il passaggio presso l'Avvocatura civica non presentando domanda di trasferimento al Consiglio dell'Ordine di Cosenza ai fini dell'espletamento della prescritta pratica professionale né presentando il prescritto libretto di Pratica da cui risultasse l'avvenuto passaggio;
- Che la dott.ssa Pinto non ha altresì provveduto a presenziare con continuità ed assiduità presso l'Avvocatura Civica di Montalto Uffugo ai fini della prescritta pratica (limitando la sua

presenza nel periodo aprile / giugno a sole 3-4 volte), né è stata presente alle innumerevoli udienze, fissate nel periodo, innanzi all'Autorità Giudiziaria in cui è parte il comune di Montalto Uffugo;

- Che inoltre in data 20.12.2014 la sottoscritta è venuta informalmente a conoscenza, direttamente dalla dott.ssa Pinto, della circostanza che la stessa aveva sostenuto le prove scritte per l'esame di abilitazione alla professione forense fissate per la sessione dell'anno 2014;
- Che inoltre con provvedimento del 10.1.2015 prot. N. 3/15 trasmesso dall'Ufficio del giudice di Pace di Montalto Uffugo e diretto inopportuno alla dott.ssa Pinto Alessandra presso l'Avvocatura Comunale, la sottoscritta con nota del 12.1.15 prot. N. 517 ha dato comunicazione all'Ill.mo giudice di Pace di Montalto Uffugo di non notificare alcun provvedimento diretto alla dott.ssa Alessandra Pinto presso l'Avvocatura Comunale in quanto la stessa non ha eletto domicilio presso la predetta struttura;
- Che stante la situazione sin qui descritta è evidente che sussistente l'interesse di questa pubblica amministrazione a revocare con efficacia immediata la determinazione n. 4/14 in quanto non si sono verificate le condizioni per l'accesso alla struttura dell'Avvocatura in qualità di praticante della dott.ssa Alessandra Pinto, né vi sono altresì le condizioni per procedere ad alcuna liquidazione in favore della predetta essendo venuta meno ai suoi precisi obblighi;
- Tutto ciò premesso il sottoscritto responsabile

#### D E T E R M I N A

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto:

di revocare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 quinquies L. 241/90 e succ. modif. ed integrazioni la determinazione n. 4 del 6 marzo 2014 per le motivazioni tutte di cui in premessa, ed in particolare per inottemperanza della dott.ssa Alessandra Pinto alla formalizzazione delle procedure connesse allo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura Civica del Comune di Montalto Uffugo;

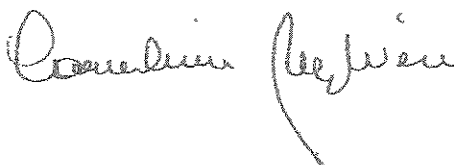
di disporre che nulla è dovuto alla dott.ssa Alessandra Pinto a titolo di rimborso spese attesa la mancata presenza nel settore Avvocatura Civica ai fini del praticantato;

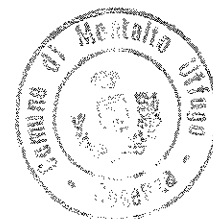
di disporre che copia della presente determinazione sia trasmessa al Sindaco, per opportuna conoscenza, al Segretario Generale, al responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di sua competenza, nonché trasmessa tramite racc. A/r alla dott.ssa Alessandra Pinto nel suo indirizzo di residenza, per come risultante agli atti di questa Avvocatura.

IL Funzionario Dirigente Responsabile Avvocatura Civica

(Avv. Carmelina Pugliese)

Montalto Uffugo li 02 marzo 2015





COMUNE DI MONTALTO UFFUGO  
(Provincia di Cosenza)

UFFICIO RAGIONERIA

VISTO:

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 153, del D.Lgs. 267/2000.

Dalla Residenza Municipale, li

05/03/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

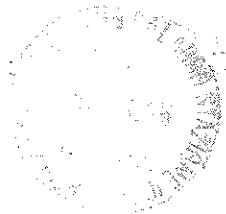
Cosentino, 05/03/2015  
Emanuele...  
S...  
S...





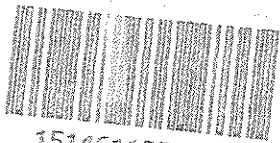
**COMUNE DI MONTALTO UFFUGO**  
87046 (PROVINCIA DI COSENZA)

Prot. N. 4098  
2015



BENT.MA dott. SSA  
ALESSANDRA PINTO  
VIA ADUA N. 74  
87065 CORIGLIANO-CALABRO  
(CS)

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO (CS)



15146118575-5



## Città di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)



Comune di Montalto Uffugo

IL SINDACO

Prot. N. 0010300 del 25.06.2015 - P  
Cat. Cla. Uff. Segreteria Generale

## PREMESSO

- Che l'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo, mantenuto con oneri a carico del comune, è privo di un cancelliere di ruolo;
- Che con provvedimento prot. N. 603/2015 del 27.03.2015, indirizzato, tra gli altri, al Sindaco di Montalto Uffugo, il Presidente del Tribunale di Cosenza, ha fornito indicazione, ex L. 1136/1960, in mancanza del cancelliere capo, di attribuire le funzioni dello stesso al Segretario Comunale o al Vice-Segretario;
- Che con precedente provvedimento del sottoscritto datato 03.04.2015, prot. n. 5784 si incaricava il Segretario Generale, Dott.ssa Virginia Milano, di espletare presso il suo Ufficio nelle casa comunale gli incombeni di cancelleria limitatamente alla certificazione di deposito degli atti e alla apposizione della conformità all'originale, anche in formula esecutiva, sulle copie richieste dall'utenza, mentre si precisava che il personale comunale, già impiegato presso l'ufficio Giudiziario locale, avrebbe predisposto gli atti da sottoporre alla firma del Segretario Generale procedendo alla consegna ed al ritiro degli stessi dopo averne ottenuto la firma;
- che il Segretario Generale, pur essendo impegnata su più delicatissimi fronti in ambito amministrativo comunale, ha fin'ora garantito sempre, durante la settimana, anche quanto disposto dal sottoscritto, consentendo di non interrompere il servizio giustizia e offrendo ampia disponibilità all'utenza dell'Ufficio del G.d.P. di Montalto Uffugo con serietà e compostezza;
- che si è sempre ritenuto inopportuno impegnare il Segretario Generale anche nella giornata del sabato, per l'assistenza alle udienze, dovendo la stessa garantire il suo impegno amministrativo per il comune fino al venerdì pomeriggio;
- che a tal fine, avuto riguardo dell'incompatibilità del Vice Segretario dell'Ente Avv. Carmelina Pugliese, giusta nota del 30.03.2015, con diversi ed ulteriori provvedimenti, si attribuivano a vari dipendenti comunali, di cat. C e D, le funzioni di Vice Segretario del Comune di Montalto Uffugo, a norma del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, disponendone l'applicazione presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo al fine di svolgere le funzioni di cancelliere alle udienze fissate per il sabato;

**PRESO ATTO** che l'applicazione del Vice Segretario per lo svolgimento delle funzioni di cancelliere, ancorché nelle sole giornate di sabato, è stato provvedimento risolutivo della funzionalità del servizio giustizia ed ha consentito di non bloccare le attività di udienza programmate;

**RILEVATO:**

- che il Comune di Montalto Uffugo ha individuato la dott.ssa Maria Luisa Belsito, dipendente comunale di categoria C, a seguito di mobilità volontaria per interscambio, quale nuovo cancelliere in sostituzione del dipendente Remo Barbetta;
- che la stessa ha terminato il prescritto periodo di tirocinio formativo presso il Giudice di Pace Circondariale di Cosenza, giusta attestazione del 10.06.2015, prot. Uff. G.d.P. n. 155 a firma del Segretario Generale dell'Ente e che, pertanto, è in attesa di ricevere l'immissione in ruolo da parte dei competenti organi giudiziari;
- che la Dott.ssa Belsito, terminato il tirocinio formativo e nelle more del provvedimento formale di immissione nei ruoli, sta svolgendo di fatto le funzioni di cancelliere prestando la propria assistenza al Giudice di Pace durante le udienze civili e penali;
- che, pertanto, è opportuno che la stessa venga legittimata, con il presente provvedimento, allo svolgimento delle funzioni che di fatto sta svolgendo autorizzandola, nelle veste di cancelliere individuato ed opportunamente formato, all'espletamento delle relative funzioni;

SENTITO il Segretario Generale;

#### DISPONE

- Di autorizzare la Dott.ssa Maria Luisa Belsito, in via temporanea e nelle more di formale provvedimento di immissione nel ruolo da parte dei competenti organi giudiziari, allo svolgimento delle funzioni di cancelliere dell'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo
- Di provvedere alla comunicazione del presente provvedimento all'interessata ed al Giudice di Pace di Montalto Uffugo ed al Presidente del Tribunale di Cosenza

*Montalto Uffugo, 26 giugno 2015*


 Il Sindaco  
 Avv. Pietro Caracciolo



Prot. n. 216  
del 02.07.15

ALLEGATO (5)

**Al Giudice di Pace Coordinatore  
Dott. Francesco Antonio Pinto**

ERC. AL SIG. SINDACO  
COMUNE DI MONTALTO UFF.

**Designazione in qualità di Cancelliere c/o Ufficio GdP Montalto Uffuco**

La sottoscritta Marialuisa Belsito, assegnata a Questo Ufficio, a seguito di ultimazione del prescritto tirocinio formativo, con decorrenza 09.06.15, come da Vs. nota, di pari data, (prot. n. 171 del 13.06.15) indirizzata al Presidente del Tribunale di CS, al fine di rimpiazzare il Cancelliere precedentemente designato Remo Barbetta, assente per malattia dal 23.03 al 24.06 c.a., attualmente assegnato ad altro Ufficio comunale, espone quanto segue.

La sottoscritta, già designata con distinti provvedimenti del Sindaco, in qualità di Vice-Segretario, per l'assistenza alla S.V. per le udienze civili e penali del 30/05, del 06/06, del 13/06, del 20/06 c.a., con provvedimento sindacale del 26.06.15, assunto al prot. gen. Com. al. N. 10800 in pari data (già in Vs. possesso), veniva incaricata, "...in via temporanea e nelle more di formale provvedimento di immissione in ruolo da parte dei competenti organi giudiziari, allo svolgimento delle funzioni di Cancelliere..." presso Questo Ufficio.

A decorrere dal 27.05.15, per espletare l'ultimo periodo di tirocinio formativo, e con piena assegnazione dal 09 c.m., la sottoscritta aveva accesso alla Cancelleria di Questo Ufficio, al fine di apprenderne e constatarne le funzioni.

Pertanto, a tutt'oggi, la stessa ha avuto la possibilità di constatare le anomalie di seguito esposte, con riserva di presentare eventuali altre criticità riscontrate in seguito.

La Cancelleria, dotata di n. 3 unità operative comunali, di rispettive cat. (CCNL EE.LL.) A, B e C, quest'ultima con funzioni di Cancelliere, al fine di sostituire le unità ministeriali trasferite ad altro ufficio, sin dall'inizio del rapporto, per varie vicissitudini, dovute spesso ad assenza del personale, prevalentemente per motivi di malattia, ha manifestato criticità nell'espletamento delle funzioni amministrative e giudiziarie, come da risultanze dell'Ufficio.

In particolare, nel periodo di assenza per malattia del Cancelliere designato, il carico di lavoro è rimasto pressoché inevaso, con la sola limitazione, a cura del Segretario Comunale, alla ricezione degli atti mediante deposito e alla designazione di personale, quale Vice-Segretario, incaricato all'assistenza alla S.V. nelle pubbliche udienze civili e penali.

Pertanto non venivano espletati molti adempimenti, quali l'iscrizione a ruolo degli atti (citazioni, ricorsi), il protocollo degli atti in entrata e in uscita, la pubblicazione di sentenze, ordinanze, decreti, sia in materia civile che penale, con relative comunicazione e/o notifiche agli interessati, corrispondenza con altri organi e Uffici amministrativi e Giudiziari, evasione di richieste e istanze varie, rilascio copie atti, ecc.

Inoltre, non venivano evase attività con scadenze, quali, a titolo esemplificativo, invio modelli vidimati Equitalia (scad. Febbraio 15), rilascio di certificazione Unica Lavoro Autonomo dpr 322/98 (rit-acconto) entro marzo c.a., vidimazione quadrimestrale del registro di Repertorio (aprile 15).

Attualmente, oltre alla sottoscritta, è presente una sola unità di personale di cat. B, Fullone Gianpaolo, in quanto il dipendente Ponissi Carlo, di cat. A, è assente per malattia, in via continuativa, da ultimo, dal 16.05.15, mentre il dip. Barbetta, a seguito di rientro in servizio, è stato assegnato ad altro incarico, come da mobilità per interscambio con la sottoscritta. Tutte le unità di personale, peraltro, hanno manifestato riserve in merito all'espletamento delle funzioni di questo Ufficio.

Da ciò consegue che, le due unità attualmente presenti devono espletare tutto il lavoro occorrente, arretrato ed emergente, con ritardi e ripercussioni agevolmente desumibili.

La sottoscritta, la quale, peraltro non ha ricevuto formale consegna dell'Ufficio e delle risorse presenti, ha a tutt'oggi, con l'ausilio dell'altra unità, provveduto, come da fascicoli alla Vs. attenzione, all'iscrizione a R.G., civile e penale, di tutti gli atti ricevuti, all'iscrizione al prot. della corrispondenza, alla pubblicazione e notifica degli atti civili e penali, alla predisposizioni degli atti da evadere a cura della S.V., alle udienze civili e penali, nonché degli adempimenti antecedenti e conseguenti.

Il materiale ivi presente è carente e poco funzionale, rispetto alla necessaria dotazione degli Uffici Giudiziari, come da nota dettagliata che si riserva di produrre appena possibile. Il personale è insufficiente, malgrado lo zelo.

In merito ai locali espone quanto segue. I locali adibiti ad uffici sono pressoché adeguati, mentre l'aula di udienza è inadeguata rispetto all'utenza. Il personale dispone di un solo mazzo di chiavi, né è dato capire chi posseda o abbia posseduto, altre chiavi. L'accessibilità ai locali è limitata, anche sotto il profilo della sicurezza.

Il locale archivio è utilizzato come deposito di materiale comunale.

Inoltre, lo stesso comunica con il locale adibito a Comando di Polizia Municipale, situato al piano inferiore, mediante una scala, alla cui sommità vi è un cancelletto apribile, mentre alla base vi è un portone blindato, le cui chiavi sono in dotazione, presumibilmente, del suddetto Comando. Sono assenti le uscite di sicurezza. Il tutto con conseguenze immaginabili ai fini della privacy e della sicurezza.

Infine, l'Ufficio non è dotato di rete informatica, come tutti gli altri uffici giudiziari, con problemi e disservizi nella tenuta dei registri, della corrispondenza, delle comunicazioni in materia civile e penale, nell'espletamento degli adempimenti amministrativi e fiscali.

Pertanto, sarebbe opportuno che la S.V. voglia, comunicare al Sindaco le anomalie strumentali e strutturali presenti, al fine di porvi rimedio. Voglia, inoltre, sollecitare la sostituzione, previa autorizzazione, del personale assente per malattia. Voglia, infine disporre l'adeguamento dell'Ufficio e la dovuta pubblicità all'utenza, specie data l'imminenza del periodo di ferie.

Montalto Uffugo, 30.06.2015

**Il Cancelliere F.F.**  
**Dott.ssa Marialucrezia Belsito**

MONTEALTO UFFUGO



ALLEGATO (6)



DP/8556 (ex 2909 E)

Prot. N. 21 Allegati

62100-Macerata, 19.6. 1976

DISTRETTO MILITARE MACERATA  
UFFICIO RECLUTAMENTO E MATRICOLA  
Sezione Reclutamento

Al Cap.le PINTO Francesco Antonio

Risposta al foglio del

Div. Sez. N.

S E D E

OGGETTO: Attestazione.-

Treatare per ogni lettera un solo argomento ed indicare nella risposta il numero di protocollo e l'ufficio cui si risponde.  
Indirizzo telegrafico: ; c/c postale 8.

Il sottoscritto Tenente Colonnello Renzo TAUS, Capo Ufficio Reclutamento e Matricola e responsabile della sicurezza interna del Distretto Militare di Macerata, attesta che il cap.le PINTO Francesco Antonio, nato a Torigliano Calabro (CS), il 1° maggio 1949, ha prestato servizio militare di leva presso questo Distretto alle sue dirette dipendenze.-

Attesta, inoltre, che al suddetto sono stati affidati incarichi di alta responsabilità e serietà e che tali compiti sono stati svolti con attaccamento ed alto senso del dovere.-

(IL CAPO UFFICIO RECL. E MATR.  
Ten. Col. Renzo Taus)  
*[Signature]*

*[Handwritten signature]*

Roma 18/05/2007  
Protocollo P 12144/2007

ALLEGATO (7)



Consiglio Superiore della Magistratura  
Comitato di Presidenza

Codice PA 07804802282		
TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA		
N. 882	Data 18/5/07	
UOR	CC	RUO
Presidenza	Neoprocuratori	Aziende
Sottosegretario		
[Handwritten initials]		

*[Handwritten notes and signature]*  
D. No. Ricambi  
Coture 22/5/07  
Giudice  
Cosenza  
TRIBUNALE  
PRESIDENTE P.

Al sig. MINISTRO  
della GIUSTIZIA  
ROMA

Ill.mo sig. Presidente  
di Corte di Appello di  
CATANZARO

Ill.mo sig. Presidente  
del Tribunale di  
COSENZA

OGGETTO: Pratica num. 377/GP/2007

Dott. Francesco Antonio PINTO, giudice di pace nella sede di MONTALTO UFFUGO - circoscrizione di COSENZA.

Procedura di conferma nell'incarico, per un terzo mandato di quattro anni, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni.

Comunico, su disposizione del Comitato di Presidenza, che il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta del 16 maggio 2007, ha adottato la delibera di cui il seguente estratto nel verbale:

OMISSIS

Il Consiglio,

- vista la domanda di conferma nell'incarico avanzata dal dou. Francesco Antonio PINTO, giudice di pace nella sede di MONTALTO UFFUGO - circoscrizione di COSENZA, nominato a seguito della procedura concorsuale di cui al D.M. 10 settembre 1996, già confermato per il secondo mandato quadriennale con delibera consiliare del 5 giugno 2003 e reintornato nel possesso delle funzioni in data 2 luglio 2003;
- vista la legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, istitutiva del giudice di pace, nonché il D.P.R. 10 giugno 2000, n. 198, concernente "Regolamento recante norme di coordinamento e di attuazione del capo I della legge 24 novembre 1999, n. 468, concernente il giudice di pace";
- vista la circolare di questo Consiglio Superiore della Magistratura prot. P-15880/2002 del 1° agosto 2002, e successive modificazioni e integrazioni;
- letto il parere del Presidente del Tribunale;

UFFICIO GIURIDICO DI PACE  
MONTALTO UFFUGO  
23 MAG 2007  
PREV. UFFICIO  
26510R

*[Handwritten note]*  
Per presa visione  
Montalto Uffugo 23-05-2007  
Il giudice di pace coordinatore  
Dott. Francesco Antonio Pinto



Roma, 13/05/2007  
Protocollo P 12144/2007

- visto il giudizio di idoneità espresso in data 22 novembre 2006 dal Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Catanzaro, integrato ai sensi degli artt. 7, comma 2-bis, e 10-quater della legge n. 374/91 e degli artt. 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 198/2000;

- valutati sussistenti il possesso da parte del giudice di pace istante dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dagli artt. 5 e 7, comma 2-bis, della citata legge n. 374/91 e successive modificazioni; l'inesistenza di cause di incompatibilità nonché di altre cause e di fatti e circostanze che, tenuto conto dell'attività svolta dall'istante e delle condizioni e situazioni ambientali, possano ingenerare il timore di parzialità nell'amministrazione della giustizia; l'idoneità dell'istante ad assolvere degnamente, per indipendenza, equilibrio e prestigio acquisito e per esperienza giuridica e culturale, le specifiche funzioni di magistrato onorario, nonché a soddisfare in modo adeguato, per garanzie di assiduità e di impegno, le esigenze del servizio, avuto riguardo anche all'attività svolta dal medesimo, come desunta dalla valutazione dei provvedimenti giurisdizionali allegati alla domanda di conferma;

delibera

di confermare, per un terzo mandato di quattro anni, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, nell'incarico di giudice di pace per la sede di MONTALTO UFFUGO - circondario di COSENZA, il seguente aspirante:

- 1 - PINTO Francesco Antonio

OMISSIS

F.to IL PRESIDENTE  
(Nicola MANCINO)

F.to IL MAGISTRATO SEGRETARIO  
DELLA SEDUTA  
(Angelo CAPUTO)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Donatella Ferranti)

prot. 4/2015 R.P.D.



- CORTE DI APPELLO DI CATANZARO

Il Presidente della Corte,

letto il verbale di audizione del Sindaco del Comune di Montalto Uffugo e l'esposto prodotto, esaminati i documenti dallo stesso depositati in data 21 aprile 2015;

letta la nota prot. 715/2015 del 16 aprile 2015, del Presidente del Tribunale di Cosenza dalla quale risulta una situazione di gravi difficoltà di funzionamento dell'ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo;

rilevato che l'esame di detta documentazione evidenzia che il dr. Francesco Antonio Pinto, Giudice di Pace di Montalto Uffugo, ha tenuto un comportamento gravemente vessatorio nei confronti di un addetto all'Ufficio con le funzioni di cancelliere, determinando uno stato patologico e la paralisi dell'ufficio;

considerato che il predetto Giudice di Pace, con atto del 24 gennaio 2015, ha "autorizzato a svolgere le funzioni di cancelliere" sul presupposto che la stessa avesse prestato << servizio volontario di cancelliere a far data ininterrottamente dal 2005 sino all'attualità, con preparazione degli atti prodromici e successivi alle udienze civili e penali trattate, nonché assistenza e verbalizzazione di udienza>> senza che vi fosse alcun rapporto di dipendenza con il Ministero della Giustizia o con l'Amministrazione Comunale, determinando, in tal modo, rischi di nullità delle attività e dei provvedimenti adottati;

CONTESTA

Al dr. Francesco Antonio Pinto, Giudice di Pace di Montalto Uffugo, ai sensi dell'articolo 17 DPDR 10 giugno 2000, n. 198, la violazione dei doveri di imparzialità, correttezza ed equilibrio nell'esercizio delle funzioni giurisdizionali onorarie e grave violazione di legge per avere, abusando dei poteri della funzione, "autorizzato", fuori dai casi previsti dalla legge, all'"esercizio delle funzioni di cancelliere" e all'assistenza in udienza la congiunta Alessandra Pinto, determinando, in tal modo, rischi di nullità degli atti;

letti gli artt. 5 e 9 L. 374/1991, siccome modificata.

AVVERTE

Il dr. Francesco Antonio Pinto che è instaurato nei suoi confronti procedimento disciplinare e che, nel termine di giorni 15 dalla ricezione del presente atto, potrà nominare un difensore, presentare memorie e documenti, indicare circostanze sulle quali richiedere indagini o prove.

Catanzaro, il 22 aprile 2015.

Il Presidente della Corte  
LA  
Pinto

# CORTE DI APPELLO DI CATANZARO

1

88100 CATANZARO

PROT. 04/2015 R.P.D.

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI

MONTALTO UFFUGO

RISERVATA PERSONALE

prot. n. 121  
DEL 03/06/15

RACCOMANDATA A.R.

AL DOTT.  
FRANCESCO ANTONIO PINTO  
GIUDICE DI PACE  
DI MONTALTO UFFUGO  
87046 MONTALTO UFFUGO





**Corte di Appello Catanzaro**

**Verbale della seduta della Sezione Autonoma del  
Consiglio Giudiziario**

L'anno 2015, il giorno 17 del mese di Giugno, alle ore 15,30 in Catanzaro, nei locali della Corte di Appello, a seguito di invito del Sig. Presidente della Corte si è riunita la Sezione Autonoma del Consiglio Giudiziario, in persona dei componenti:

- |                                       |                                 |
|---------------------------------------|---------------------------------|
| 1) <b>Domenico Introcaso</b>          | Presidente                      |
| 2) <b>Raffaele Mazzotta</b>           | Procuratore Generale            |
| 3) <b>Giuseppe Salvatore Casciaro</b> | Membro elettivo togato          |
| 4) <b>Vincenzo Luberto</b>            | Membro elettivo togato          |
| 5) <b>Francesco Tocci</b>             | Membro elettivo giudice di pace |
| 6) <b>Ezio Riccelli</b>               | Membro elettivo giudice di pace |
| 7) <b>Angelo Pugliese</b>             | Avvocato                        |

La Sezione Autonoma è validamente costituita con la presenza di tutti i componenti ad esclusione del Dott. Luberto, che ha presentato tempestiva giustificazione.

Si passa, pertanto, all'esame delle pratiche all'ordine del giorno:

**A) PROCEDIMENTO DISCIPLINARE N. 4/2015 R.P.D.**

Relatore dott. Casciaro

L'avv. Angelo Pugliese si allontana dall'aula e non partecipa alla trattazione del punto.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore, alla unanimità, preso atto della nota trasmessa dal Dott. Pinto relativa alla tardiva comunicazione del provvedimento di convocazione per la data del 03 Giugno scorso, dispone la riconvocazione del Dott. Pinto per la data del 15 luglio alle ore 15,30 così integrando ed modificando il decreto presidenziale di convocazione precedentemente reso, da allegare al presente verbale così da farne parte integrante.

OMISSIS

IL SEGRETARIO

F.to Tocci

E' estratto dall'originale per uso di ufficio  
Catanzaro, 18/06/2015

L'assistente giudiziario F3  
Filomena Canino

IL PRESIDENTE

F.to Introcaso

*AVV. FRANCESCO A. PINTO*  
*PATROCINANTE IN CASSAZIONE*  
*Casella Postale n. 42*  
*87065 CORIGLIANO STAZIONE (CS)*  
*TEL. 360/856147*  
*e-mail: francesco.pinto-1949@poste.it*

On.le CONSIGLIO GIUDIZIARIO  
CATANZARO

e, per conoscenza

Chiar.mo Sig. Presidente

Tribunale di Cosenza

e, per conoscenza

Chiar.mo Sig. Procuratore della Repubblica

Tribunale di Cosenza

Oggetto: Proc. disciplinare n. 4/15 a carico del Dott. Francesco Antonio Pinto, Giudice di pace coordinatore dell'Ufficio di Montalto Uffugo.

#### MEMORIA ILLUSTRATIVA

Mi è pervenuta la comunicazione di cui all'oggetto, del seguente tenore:

*Il Presidente della Corte.*

*letto il verbale di audizione del Sindaco del Comune di Montalto Uffugo e l'esposto prodotto, esaminati i documenti dallo stesso depositati in data 21 aprile 2015;*

*letta la nota 715/2015 del 16 aprile 2015, del Presidente del Tribunale di Cosenza dalla quale risulta una situazione di gravi difficoltà di funzionamento dell'Ufficio del Giudice di pace di Montalto Uffugo;*

*rilevato che l'esame di detta documentazione evidenzia che il dr. Francesco Antonio Pinto, Giudice di pace di Montalto Uffugo, ha tenuto un comportamento gravemente vessatorio nei confronti di un addetto all'Ufficio con le funzioni di cancelliere, determinando uno stato patologico e la paralisi dell'Ufficio;*

*considerato che il predetto Giudice di pace, con atto del 24 gennaio 2015 ha "autorizzato a svolgere le funzioni di cancelliere" sul presupposto che la stessa avesse prestato servizio volontario di cancelliere a far data ininterrottamente dal 2005 sino all'attualità, con preparazione degli atti prodromici e successivi alle udienze civili e penali trattate, nonché assistenza e verbalizzazione di udienza>> senza che vi fosse alcun rapporto di dipendenza con il Ministero della Giustizia o con l'Amministrazione Comunale, determinando in tal modo, rischi di nullità delle attività e dei provvedimenti adottati;*

*CONTESTA*

*Al dr. Francesco Antonio Pinto, Giudice di pace di Montalto Uffugo, ai sensi dell'art. 17 DPDR 10 giugno 2000 n. 198, la*

*violazione dei doveri di imparzialità, correttezza ed equilibrio nell'esercizio delle funzioni giurisdizionali onorarie e grave violazione di legge per avere, abusando dei poteri della funzione, "autorizzato", fuori dai casi previsti dalla legge, all'"esercizio delle funzioni di cancelliere" ed all'assistenza in udienza la congiunta Alessandra Pinto, determinando in tal modo, rischi di nullità degli atti.*

<I>

#### ANTECEDENTE

Per motivi di salute ho avuto difficoltà a guidare l'autovettura, per cui mia figlia Alessandra Pinto mi ha accompagnato presso l'Ufficio del Giudice di pace di Montalto Uffugo, sia nei giorni delle udienze, che durante gli altri giorni (allegato A).

Studentessa di giurisprudenza, preparava gli esami, sotto la mia guida e partecipava alle varie attività dell'Ufficio (durante l'attesa).

Negli anni e nel tempo collaborava volontariamente con la Cancelliere Carla Infusino (attualmente in servizio presso la Procura della Repubblica di Cosenza).

-----  
Durante l'assenza giustificata della Infusino ha svolto le funzioni di Cancelliere la Segretaria Comunale Dott.ssa Virginia Milano ed il Maresciallo dei Carabinieri Paolo Benvenuti.

In una occasione, non avendo la disponibilità di nessuno, ho tenuto udienza penale con il commesso Vincenzo Carnevale (attualmente in servizio presso la Procura della Repubblica di Cosenza).

Ho sempre rispettato la consegna del regolare funzionamento dell'Ufficio, evitando qualunque disagio alla Classe Forense ed ai Cittadini.

Nessuno ha mai sollevato alcun rilievo oppure è stato inficiato alcun atto, sebbene portato all'esame degli Organi Superiori (gravame al Tribunale e ricorso presso la Suprema Corte di Cassazione).

<II>

#### OPERATIVITA' CON I DIPENDENTI COMUNALI

Fino alla data del 16-12-2015 sono stati presenti i dipendenti ministeriali e dal 17-12-2015 il funzionamento è stato affidato ai dipendenti comunali.

Il Comune di Montalto Uffugo ha dato **formalmente** la disponibilità di tre dipendenti:

- Ragioniere Remo Barbeta, proveniente dal Comando Vigili Urbani.
- Il Sig. Fullone Gianpaolo, proveniente dalla Protezione Civile.
- Il Sig. Ponissi Carlo, **su ordine del Sindaco Avv. Pietro Caracciolo**, è stato utilizzato presso il Comune di Montalto Uffugo all'Ufficio Elettorale.

-----  
In data 08 gennaio 2015 ho relazionato al Sig. Presidente del Tribunale, evidenziando quanto segue:

*Il personale comunale presente dimostra ottimi requisiti collaborativi ma, nel breve o nel lungo periodo, non è nelle condizioni di autonoma gestione di tutti gli affari di Cancelleria.*



*Tale circostanza, nel tempo, può comportare un rallentamento e la finale determinativa paralisi del funzionamento dell'Ufficio, con inevitabile conseguenziale interruzione del servizio.*

Tale analisi è fondata sulle seguenti circostanze:

- in data **20-12-2014** (trattazione della prima udienza civile) ho avuto la presenza solo del Ragioniere Barbetta Remo;
- ho chiesto dell'assenza di Fullone (il Ponissi era destinato, si ripete, per ordine del Sindaco all'Ufficio Elettorale);
- Barbetta mi ha risposto: è stato mandato in ferie dalla Dott.ssa Virginia Milano (Segretario Generale) dal **18-12-2014** al **30-12-2014**;
- ho lamentato la mancata informativa (su mia formale richiesta la Segretaria Generale mi rispondeva in data **23-12-2014** e mi informava di avere concesso le ferie al Fullone su sua autonoma decisione).

In pari data il Rag. Barbetta stava ultimando la preparazione dei fascicoli dell'udienza, allorquando avvertiva un malessere (essudorazione, bava dalla bocca, tremolio ed altro).

Un Carabiniere (testimone in un procedimento) allertava la guardia medica.

Il Dottore della guardia medica interveniva immediatamente e, rivolto al Barbetta, diceva: *il solito problema?*

Il Barbetta è stato portato presso il presidio ospedaliero.

Nei giorni successivi l'Ufficio è stato materialmente chiuso.

Infatti, Barbetta era malato, Fullone in ferie e Ponissi all'Ufficio Elettorale.

**Il Sindaco pretendeva che andassi a prendere le chiavi dell'Ufficio dal Barbetta e provvedessi ad aprire e chiudere, nonché ad espletare le incombenze di Cancelleria.**

Precisavo che non rientrava nelle mie competenze e funzioni.

Stante il reiterato comportamento omissivo del Sindaco Avv. Pietro Caracciolo, che ha comportato una reiterata interruzione di un pubblico servizio, sull'intervento del Sig. Presidente del Tribunale e, su ordine del Procuratore della Repubblica, il Maresciallo Danielli (una prima volta ed una seconda volta un Funzionario della Procura della Repubblica), ha consegnato le chiavi dell'Ufficio del Giudice di pace al Sindaco Avv. Pietro Caracciolo, affinché provvedesse alla regolare apertura e funzionamento.

L'Ufficio è stato gradualmente abbandonato e non solo in riferimento alla gestione del personale comunale, ma anche alla materiale carenza di toner, carta ed altro (inutilmente sollecitati dalla Infusino, dal Barbetta e dalla Belsito).

E' intercorsa una fittissima corrispondenza, rilevando quanto segue:

- dalla miriade di comunicazioni, la Dott.ssa Virginia Milano ha sempre fatto presente al Sindaco l'indisponibilità nello svolgere i due incarichi, informandone delle emergenti criticità anche il Presidente del Tribunale.

Il Sindaco è andato oltre:

ha attribuito le criticità del mancato funzionamento dell'Ufficio anche al Presidente del Tribunale, nei seguenti termini: (comunicazione del Sindaco del 02-01-2015) ... *già nel mese di novembre 2014 si erano verificate alcune carenze di servizio evidenziate dal Giudice di pace ... Barbetta Remo ... chiedeva che venissero specificati gli ambiti entro i quali avrebbe potuto svolgere la sua attività lavorativa ... le chiavi dell'Ufficio in suo possesso, sarebbero state a disposizione in caso di necessità ...* **(comunicazione del Sindaco del 07-01-2015)** ... *in considerazione dello stato di malattia comunicato dal sig. Barbetta, perdura la chiusura dell'Ufficio, con gravissime ripercussioni, con continue lamentele da parte degli utenti e con interruzione del servizio di amministrazione della giustizia ... (comunicazione del Sindaco del 08-04-2015) ... per ciò che attiene agli adempimenti di cancelleria limitatamente al rilascio delle copie degli atti, anche in forma esecutiva, è stato delegato il Segretario Comunale che svolgerà tali incombeni presso il suo ufficio nella casa comunale ... solo per scrupolo evidenzio che la circolare ministeriale del 17-12-2014 prevedeva la permanenza dei dipendenti ministeriali ... tuttavia la copiosa corrispondenza intercorsa, ciò non è avvenuto.*

E' appena il caso di evidenziare che il Sindaco, con nota del 09-01-2015, aveva affermato **la idoneità del personale comunale** e che aveva "dimenticato" di avere ripetutamente scritto che il Ponissi era in servizio all'Ufficio Elettorale.

Nella comunicazione del 24-03-2015, a firma congiunta del Sindaco e del Segretario Generale è riportato: ... *a seguito di richiesta di mobilità volontaria per interscambio presentata in data 06-02-2015 dai dipendenti comunali Remo Barbetta e Marialuisa Belsito ... al termine della formazione la dipendente comunale Belsito ... in attesa del decorso del termine previsto per la formazione del nuovo dipendente individuato, sarebbe opportuno il rinvio d'ufficio delle udienze calendarizzate ... alternativamente si chiede al Presidente del Tribunale l'applicazione del personale ministeriale.*

Il Presidente del Tribunale ha rigettato la richiesta.

Di fatto, però, le udienze civili e penali non si sono svolte regolarmente, per il mancato adempimento delle incombenze di rito (preparazione ed esecuzione dei provvedimenti emessi).

<III>

“VOLONTARIA” RICHIESTA DI INTERSCAMBIO FRA BARBETTA REMO CON BELSITO MARIA LUISA

La sostituzione del Barbetta con la Belsito, nelle funzioni di Cancelliere, è stata determinata dal Sindaco:

- in base ai reiterati comportamenti omissivi del Barbetta;
- in frequenti momenti di eccessiva euforia il Barbetta esternava affettuosissimi baci ed abbracci (per un riscontro agevole può essere

sentita la Dott.ssa Maria Caprio – VPO presso la Procura della Repubblica di Cosenza).

A volte interrompeva la verbalizzazione dell'udienza penale affermando: *devo capire cosa sto scrivendo.*

In altri momenti il Rag. Barbetta piangeva ininterrottamente e senza giustificato motivo (per un riscontro agevole può essere sentito il dipendente comunale Fullone Gianpaolo.

<IV>

Per le varie udienze (civili e penali) il Sindaco promuoveva alla carica di Vice Segretario Generale, **il giorno prima**, un dipendente comunale ed **ordinava allo stesso di prestare servizio, quale Cancelliere, per il solo giorno d'udienza dalle 8.30 alle 14.00.**

<V>

L'udienza penale del 28-03-2015 non si è tenuta per “mancata conoscenza” della Segretaria Dott.ssa Virginia Milano e del Sindaco delle date delle udienze tabellari !!!!!!!!!!!!!

<VI>

All'udienza del 11/04/2015, all'atto della trattazione del primo processo disponevo la costituzione delle parti e mi sentivo rispondere dal Cancelliere (Vice Segretario Generale nominata *ad horas*): *che cos'è la costituzione delle parti ?*

All'atto della verifica delle notifiche, il Cancelliere mi consegnava il fascicolo, precisando verbalmente: *veda lei non so dove mettere mano.*

Gli Avvocati presenti non hanno sopportato oltre e si sono astenuti dal trattare i processi, lamentando anche la inidoneità del Cancelliere nominato dal Sindaco (vedasi relazione della Dott.ssa Antonella Massimilla – VPO presso la Procura della Repubblica di Cosenza, allegata al fascicolo d'Ufficio).

<VII>

All'udienza penale del 09/05/2015, il PM faceva presente che erano stati trasmessi dodici fascicoli penali.

Si prendeva atto che non erano stati iscritti e si trovavano (probabilmente) nella posta non evasa e nella materiale disponibilità del Segretario Generale Dott.ssa Virginia Milano.

All'ennesimo omesso adempimento ne ho informato la Procura della Repubblica di Cosenza, il quale ha chiesto un'informativa.

La relazione, con documentazione, è stata comunicata anche alla Corte d'Appello di Catanzaro ed al Tribunale di Cosenza.

La Dott.ssa Belsito (Cancelliere) ha provveduto alla iscrizione e, in data 04-07-2015, mi ha consegnato i fascicoli.

In pari data ho emesso il decreto di fissazione di nuova udienza.

<VIII>

FALSITA' DELLE DICHIARAZIONI DEL SINDACO DI MONTALTO UFFUGO AVV. PIETRO CARACCIOLO

L'esposto del Sindaco del 31-03-2015 contro la mia persona, di cui ho preso cognizione con il rilascio delle copie del fascicolo del presente procedimento disciplinare, rappresenta un concentrato di inesattezze e caluniose falsità, desumibili documentalmente anche

dall'affermazione: ... *Trattasi della Dott.ssa Alessandra Pinto la quale, nel settembre 2014, aveva avanzato al sottoscritto richiesta di assunzione presso il Comune di Montalto Uffugo, che però è stata disattesa in quanto non sussistevano i presupposti di legge per aderire alla stessa.*

L'ira finesta del Sindaco (di natura da determinarsi) gli ha fatto dimenticare, ancora una volta, che, in data 06-03-2014 la Dott.ssa Alessandra Pinto era stata ammessa all'esercizio della pratica forense presso l'Avvocatura Civica del Comune di Montalto Uffugo, con previsione di € 1.200,00= (milleducecento euro) di rimborso spese, con termine fino al 06 marzo 2015 (allegato 1).

La revoca datata 02-03-2015 (appena 4 giorni prima della scadenza contrattuale annuale), pubblicata il 06 marzo 2015 (allegato 2) è imputabile ad un atteggiamento non sereno, anzi a dir poco astioso nei miei confronti, riversatosi sulla formazione di mia figlia, sottraendole anche la possibilità di rientrare nelle spese sostenute (rimborso spese previste nella determina – euro 100,00= al mese).

<IX>

MANCATO REPERIMENTO DI ALCUNI FASCICOLI

In riferimento al mancato reperimento dei fascicoli penali, la Belsito ha narrato di essersi assentata in un'occasione e di avere chiuso a chiave l'Ufficio.

Al rientro, ha avuto un grande spavento, poiché vi erano persone che rovistavano tra i fascicoli.

Mi ha rappresentato che l'Ufficio del Giudice di Pace è intercomunicante col Comando Vigili Urbani.

Dopo una rivisitazione, i fascicoli penali sono stati rinvenuti !!!!!!!!!

<X>

RILASCIO ILLEGITTIMO ED ILLEGALE DI COPIE AUTENTICHE DI DECRETI INGIUNTIVI

La Belsito mi ha comunicato che, esaminando gli atti dell'Ufficio, ha rilevato che la Segretaria Generale Dott.ssa Virginia Milano ha rilasciato copia autentica di decreti ingiuntivi in forma esecutiva, senza la firma del Giudice di Pace.

<XI>

ORDINI E DIRETTIVE DEL SINDACO DI MONTALTO UFFUGO ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI MONTALTO UFFUGO

Al compimento del corso la Sig.ra Belsito Marialuisa è stata immessa nelle funzioni di Cancelliere dal Sindaco di Montalto Uffugo Avv. Pietro Caracciolo (allegato 3).

La Belsito prende ordini e direttive dal Sindaco e, per conoscenza, ne informa il Presidente del Tribunale (allegato 4).



Il Presidente del Tribunale, cortesemente, mi porta a conoscenza delle comunicazioni della Belsito, riguardanti l'Ufficio.

<XII>

CONSIDERAZIONI IN ORDINE ALLA RELAZIONE DI SERVIZIO DEL MARESCIALLO DEI CARABINIERI DI MONTALTO UFFUGO PIERLUIGI DANIELLI ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI COSENZA

La relazione del Sottufficiale riporta alcuni aspetti dell'andamento dell'Ufficio.

Ha omesso di riportare (essendo passato sotto la sua percezione) che l'andamento dell'Ufficio era ed è condotto in maniera ottimale.

Ha omesso di relazionare che, per fatti non attinenti all'Ufficio, il Sindaco Avv. Pietro Caracciolo ed alcune persone a lui vicine hanno creato la situazione di incompatibilità.

Infatti, **non viene riportato che, a fomentare la protesta è l'Avv. Alberto Rossi, assessore al personale del Comune di Montalto Uffugo.**

Inoltre, **l'Avv. Torricella**, legata all'Avv. Rossi, si è rivolta al Presidente del Tribunale, lamentando disfunzioni e ritardi del personale comunale.

Dalla carta intestata emerge che lo Studio Legale "**Rossi – Torricella**", è dell'Avv. Rossi, **assessore al personale del Comune di Montalto Uffugo**, e dell'Avv. Torricella, legata all'Avv. Rossi.

Non ha relazionato il Maresciallo Danielli sulla "strana" revoca dell'incarico alla Dott.ssa Alessandra Pinto effettuata dal Sindaco

Avv. Pietro Caracciolo, appena quattro giorni prima della scadenza, e pubblicata il giorno della scadenza naturale.

<XIII>

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE AL PRESIDENTE DELLA CORTE D'APPELLO

Nella relazione del Presidente del Tribunale traspare saggezza ed equilibrio.

Infatti, evidenzia il comportamento non condivisibile del Sindaco Avv. Pietro Caracciolo nella gestione dell'Ufficio.

E' appena il caso di riscontrare, nelle reiterate comunicazioni rivolte al Sindaco, che il Presidente del Tribunale ha precisato (comunicazione del 08-01-2015 prot. n. 16/15):

*Appare il caso di rimarcare:*

- *la necessità che l'Ente locale accerti ed attesti l'effettiva presenza del personale già individuato e la potenziale operatività presso l'ufficio mantenuto in numero sufficiente all'autonoma e regolare funzionalità dell'ufficio stesso;*
- *l'attribuzione al Giudice Coordinatore del potere direttivo ed organizzativo.*

**Il Sindaco ha sempre disatteso ed ignorato la direttiva Presidenziale, dando personali disposizioni e direttive all'Ufficio del Giudice di pace.**

<XIV>

**Ho presentato istanza di trasferimento ad altra sede.**

**Per i disservizi sopra illustrati, non mi vengono corrisposti gli emolumenti dal mese di Febbraio 2015, con grande disagio.**

<XV>

Dalla relazione della Dott.ssa Belsito datata 01-07-2015 emerge tutta la gestione dell'Ufficio, **per come condotta e diretta dal Sindaco Avv. Pietro Caracciolo** (allegato 5).

<XVI>

**Sono trattato come un delinquente.**

**Eppure non sono un delinquente per i seguenti ordini di motivi:**

- a) non ho fatto politica e neppure ho mai chiesto consensi elettorali a "don" Gaspare Cuntrera ed ai soggetti del suo entourage;
- b) non sono mai stato il referente della famiglia Cuntrera;
- c) non ho mai partecipato alle riunioni della famiglia Cuntrera nelle varie località del mondo;
- d) non sono quell'Avvocato che usufruiva della "scorta" agli incontri presso l'Isola Margarita e Caracas (Venezuela);
- e) non sono l'Avvocato (di altra realtà territoriale) presente davanti alla barberia di Corigliano Calabro Stazione, mentre Luigi Lanzillotta veniva eliminato con modalità tipo *Chicago anni trenta*.

**Sono una persona moralmente sana ed apprezzata, per i seguenti ordini di motivi (per citarne alcuni):**

- ho prestato servizio militare per conto e nell'interesse dello Stato Italiano, con l'attestazione del proprio diretto superiore: ... *al suddetto sono stati affidati incarichi di alta responsabilità e*

*segretezza e che tali compiti sono stati svolti con attaccamento ed alto senso del dovere (allegato 6);*

- sono stato confermato lodevolmente (vedasi l'ultima valutazione antecedente alle conferme d'Ufficio – allegato 7) nelle funzioni di Giudice di Pace Coordinatore, con la seguente motivazione: *valutati sussistenti il possesso da parte del giudice istante dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti ... l'inesistenza di cause di incompatibilità nonché di altre cause e di fatti e circostanze che, tenuto conto dell'attività svolta dall'istante e delle condizioni e situazioni ambientali, possano ingenerare il timore di parzialità nell'amministrazione della giustizia; l'idoneità dell'istante ad assolvere degnamente per indipendenza, equilibrio e prestigio acquisito e per esperienza giuridica e culturale le specifiche funzioni di magistrato onorario, nonché a soddisfare in modo adeguato, per garanzia di assiduità e di impegno, le esigenze del servizio, avuto riguardo anche all'attività svolta dal medesimo, come desunta dalla valutazione dei provvedimenti giurisdizionali allegati alla domanda di conferma delibera di confermare, per un terzo mandato di quattro anni ... nell'incarico di giudice di pace per la sede di Montalto Uffugo - Circondario di Cosenza, il seguente aspirante: Pinto Francesco Antonio.*

<XVI>

Sui fatti, per come esposti, che saranno puntualmente e specificamente trattati ed approfonditi nel prosieguo difensivo, si conclude:

Accertata l'infondatezza dell'accusa formulata dal Sindaco del Comune di Montalto Uffugo Avv. Pietro Caracciolo nei confronti del Giudice di pace coordinatore di Montalto Uffugo Dott. Francesco Antonio Pinto, rigettarla, con ogni conseguenziale statuizione.  
Corigliano / Catanzaro 07-07-2015.

Dott. Francesco Antonio Pinto

Giudice di pace coordinatore di Montalto Uffugo

*Dott. Francesco Antonio Pinto*

Delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio, in ogni sua fase e stato, conferendogli ogni più ampia facoltà di legge, l'Avv. Francesco Antonio Pinto, del Foro di Castrovillari, ed eleggo domicilio nel suo studio in Corigliano Calabro Stazione c.da Ralla.

Dott. Francesco Antonio Pinto

Giudice di pace coordinatore di Montalto Uffugo

*Dott. Francesco Antonio Pinto*

Vera ed autentica la firma

Avv. Francesco Antonio Pinto

*Avv. Francesco Antonio Pinto*

ALLEGATO

(A)

UFFICIO GIUDICE DI PACE MONTALTO UFFUGO
- 4 GEN. 2005
PERVENUTO ORD. N. 9/05



IL GIUDICE DI PACE COORDINATORE  
di MONTALTO UFFUGO (CS)

- vista l'istanza datata 4 gennaio 2005 depositata in Cancelleria in pari data protocollo n. 9/05;
- tenuto conto che la richiesta è accoglibile, in quanto non contrasta con specifiche disposizioni di legge;
- tenuto conto che il corso di formazione pratica è di supporto agli indirizzi ed orientamenti dei programmi universitari;

P.Q.M.

autorizza **Pinto Alessandra**, nata a Cariatì il 28/03/1984, residente in Corigliano Calabro, via Adua, C.F.: PNTLSN84C68B774X, nella qualità di studentessa universitaria, a frequentare le udienze civili e penali che si svolgono presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo, nei giorni tabellarmente fissati, per la formazione integrativa pratica del corso universitario di Scienze Giuridiche.

L'autorizzazione è subordinata all'esonero dell'Ufficio e dell'Amministrazione, da ogni responsabilità od onere durante l'espletamento del tirocinio pratico, per i fini di cui alla prefata istanza.

Autorizza la Cancelleria a rilasciare, a richiesta dell'interessata, certificazione della presenza alle udienze civili e penali, nonché degli argomenti trattati per come risultanti dai verbali d'udienza e dagli atti dell'Ufficio.

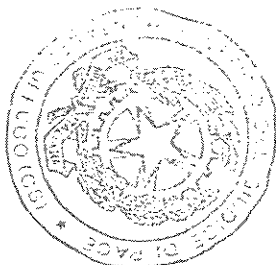
Manda alla Cancelleria per la comunicazione del presente decreto alla richiedente Pinto Alessandra.

Montalto Uffugo li 4 gennaio 2005.

IL GIUDICE DI PACE COORDINATORE

Dott. Francesco A. Pinto

*Dott. Francesco A. Pinto*





## IL CANCELLIERE

dell'Ufficio del GIUDICE DI PACE DI MONTALTO UFFUGO,

-visti gli atti dell'Ufficio;

-visto il decreto del Giudice di Pace Coordinatore emesso in data 04-01-2005 protocollo n. 9/05;

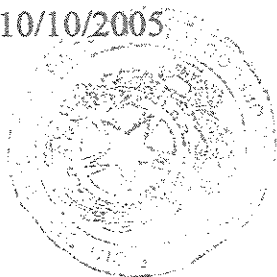
### CERTIFICA

che **Alessandra PINTO**, nata a Cariati il 28/03/1984 e residente in Corigliano Calabro in via Adua n. 74, ha partecipato all'udienza penale tenuta presso questo Ufficio in data 10/10/2005.

Inoltre, per come emerge dal verbale dell'istruttoria dibattimentale in pari data, ha presenziato alla trattazione del processo n. 12/05 R.G. – Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo = n. 1001/05 R.G.N.R. – Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza, a carico di Vistocco Emiliano, avente ad oggetto: minaccia (art.612.1° c.p.).

Rilascia a richiesta dell'interessato per uso consentito.

Montalto Uffugo, li 10/10/2005



IL CANCELLIERE  
(Dott.ssa Carla INFUSINO)



## IL CANCELLIERE

dell'Ufficio del GIUDICE DI PACE DI MONTALTO UFFUGO,

-visti gli atti dell'Ufficio;

-visto il decreto del Giudice di Pace Coordinatore emesso in data  
04-01-2005 protocollo n. 9/05;

## CERTIFICA

che **Alessandra PINTO**, nata a Cariati il 28/03/1984 e residente in Corigliano Calabro in via Adua n. 74, ha partecipato all'udienza civile tenuta presso questo Ufficio in data 10/10/2005.

Inoltre, per come emerge dal verbale di causa di pari data, ha presenziato alla trattazione della causa:

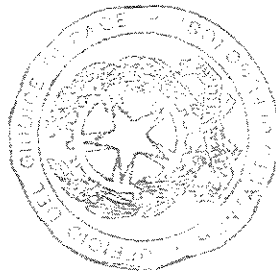
- 1) n. 229/04 R.G.A.C. fra Gencarelli Orlando contro E.T.R. S.p.a., avente ad oggetto: opposizione fermo amministrativo;
- 2) n. 279/04 R.G.A.C. fra Ioele Mario contro ANAS S.p.a., avente ad oggetto: risarcimento danni;
- 3) n. 281/04 R.G.A.C. fra Celebre Renzo contro E.T.R. S.p.a., avente ad oggetto: annullamento fermo amministrativo;



- 4) n. 237/05 R.G.A.C. fra Balsamo Rocco contro Telecom S.p.a., avente ad oggetto: ripetizione indebito;
- 5) n. 177/04 R.G.A.C. fra Bianco Simona e Carà Luca contro Prefettura di Cosenza, avente ad oggetto: opposizione verso contestazione;
- 6) n. 301/04 R.G.A.C. fra Marchese Luigi e Marchese Rocco contro Telecom S.p.a., avente ad oggetto: risarcimento danni.

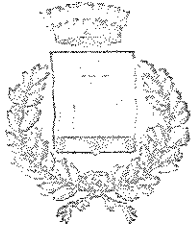
Si rilascia a richiesta dell'interessato per uso consentito.

Montalto Uffugo li 15/10/05.



IL CANCELLIERE  
(Dott.ssa Carla INFUSINO)

ALLEGATO  
1



# CITTA' DI MONTALTO UFFUGO

(Provincia di Cosenza)

ORIGINALE

DETERMINA N. 12 DEL 06.03.2014

PROPOSTA N.54 DEL 06.03.2014

## SERVIZIO LEGALE

**DETERMINAZIONE N.**  
**Data di Registrazione**

**REG.GEN.**

**Oggetto : Ammissione all'esercizio della pratica forense presso Avvocatura Civica.**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

#### PREMESSO

Che l'attuale regolamento all'art.16 disciplina l'accesso all'avvocatura per l'espletamento della pratica forense;

Che il Regolamento Comunale dell'Avvocatura Comunale, in attesa di approvazione da parte della Giunta Comunale, all'art.24 - rubricato "Pratica forense", al comma 1, così statuisce "Presso l'Avvocatura può essere compiuta la pratica forense per l'esercizio della professione di avvocato. La pratica non dà alcun titolo per l'ammissione all'impiego presso l'Amministrazione e non può durare oltre il tempo minimo richiesto per l'ammissione agli esami di abilitazione all'esercizio della professione, salvo motivata proroga per un anno", al comma 2 "E' consentita la pratica forense da parte di personale interno previo nulla osta dell'Avvocato Coordinatore", al comma 3 " La individuazione dei praticanti esterni all'amministrazione è operata secondo disponibilità e necessità rappresentate dagli avvocati comunali all'Avvocato coordinatore, previa apposita istanza da parte degli interessati", al comma 4 "Per ogni avvocato comunale è ammesso un numero massimo di due praticanti. I praticanti sono scelti dall'Avvocato coordinatore previo colloquio e analisi del curriculum", al comma 5 "Ai praticanti ammessi sarà riconosciuta, da parte dell'Ente, compatibilmente con la disponibilità delle risorse e di quanto previsto dalla normativa in materia, una somma annuale a titolo di rimborso spese", al comma 6 "Il rapporto di praticantato può essere interrotto in qualsiasi momento dall'Avvocato coordinatore che svolge le funzioni di dominus";

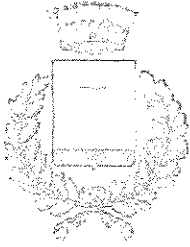
che la legge 247/12 L.P.F. disciplina pratica forense;

CONSIDERATO che in data 04.02.2014 prot.n. 2407 è pervenuta istanza, con allegato curriculum vitae, della Dott.ssa Alessandra Pinto, nata a Cariati (CS) il 28.03.1984, con la quale ha fatto richiesta di svolgere pratica forense presso questa Avvocatura;

RITENUTO idoneo il curriculum vitae della dott.ssa Alessandra Pinto, questa Avvocatura ritiene di procedere all'ammissione all'esercizio della pratica forense della Dott.ssa Alessandra Pinto nata a Cariati il 28.03.1984 c.fisc.PN7LSN84C68B774X, con le modalità ed i limiti di cui al vigente regolamento comunale nonché della legge 247/12 L.P.F. di disciplina della professione forense;

di prevedere a favore del praticante avvocato un rimborso spese che può essere quantificato in € 1.200,00 (milleduecento/00) omnia;

- VISTO il Regolamento dell'Avvocatura comunale;
- VISTO lo Statuto Comunale;
- VISTO il D.Lgs del 267/2000;
- VISTO il Regolamento comunale di contabilità;



# CITTA' DI MONTALTO UFFUGO

*(Provincia di Cosenza)*

## DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di procedere all'ammissione all'esercizio della pratica forense presso questa Avvocatura civica la Dott.ssa Alessandra Pinto nata a Cariati il 28.03.1984 cod.fisc.PNTLSN84C68B774X.

Di disporre che la dott.ssa Pinto provveda a tutti gli adempimenti necessari per la formalizzazione della pratica forense presso questa avvocatura dandone comunicazione al competente Consiglio dell'ordine forense.

Che la permanenza del predetto praticante oltre il periodo di praticantato sarà ammissibile a domanda e previa valutazione dell'Avvocato responsabile dell'Avvocatura e comunque per un periodo non superiore ad un anno dal compimento dell'esame di stato per conseguire l'abilitazione professionale.

Di prevedere in favore della praticante, una copertura assicurativa per infortuni professionali, che potrebbero derivare dall'esercizio del suddetto praticantato, la cui spesa è da imputarsi sul competente capitolo del bilancio c.e..

Di prevedere in favore della praticante avvocato una somma per l'anno 2014 di € 1.200,00 a titolo di rimborso spese da imputarsi sul competente capitolo del bilancio c.e..

Montalto Uffugo li 06.03.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
**Carmelina Pugliese**



# Città di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)



Avvocatura Civica

Racc. A/R



Comune di Montalto Uffugo

Prot. N. 0004098 del 09/03/2015 - P  
Cat. Cla. Uff. Settore Legale

Gent.ma dott.ssa  
Alessandra Pinto  
Via Adua n. 74  
Corigliano Calabro (CS)

Oggetto: determinazione n. 13 del 2.3.2015

Nella qualità di responsabile dell'Avvocatura civica del Comune di Montalto Uffugo, le trasmetto la determinazione di cui all'oggetto, per legale conoscenza.

Tanto si doveva

Montalto Uffugo li 6 marzo 2015

*Il funzionario Dirigente responsabile  
(Avv. Carmelina Pugliese)*



# Città di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)



## DETERMINAZIONE DELL' AVVOCATURA CIVICA

N. 13 DEL 02.03.2015

OGGETTO: Revoca determinazione n. 4 del 6 marzo 2014

(A cura dell'Ufficio Segreteria)

- Numero d'ordine progressivo 14 Anno 2015
- Determinazione pubblicata il 6-3-2015
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

## IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DELL'AVVOCATURA CIVICA

Premesso che

- In data 4.2.2014 prot. n. 2407 la dott.ssa Alessandra Pinto nata a Cariatì il 28.3.1984 e residente in Corigliano via Adua n. 74 ha presentato domanda a questo Ente finalizzata ad espletare un'attività di stage presso l'Avvocatura Comunale di Montalto Uffugo all'uopo allegando proprio curriculum vitae;
- Che con nota dell'11.2.2014 prot. N. 2834 trasmessa via mail in pari data, il sottoscritto responsabile informava la dott.ssa Pinto dell'impossibilità di svolgere alcuno stage presso l'Avvocatura Comunale, ma che presso il predetto settore era possibile svolgere attività di pratica forense, per come disciplinato dal Nuovo Ordinamento forense;
- Che in data 24.2.2014 la dott.ssa Pinto riscontrava la comunicazione pervenutale e precisava che la richiesta doveva intendersi come formazione professionale;
- Che, previa informazione verbale al Sindaco pro-tempore, con determinazione n. 4 del 6.3.2014, il sottoscritto responsabile autorizzava, ai sensi dell'art. 16 del vigente regolamento di disciplina dell'Avvocatura Civica, lo svolgimento di pratica forense presso l'Avvocatura del Comune di Montalto Uffugo, con le modalità ed i limiti di cui al predetto regolamento nonché della legge 247/12 LPF che disciplina la professione forense, disponendo altresì che la dottoressa provvedesse a tutti gli adempimenti necessari per la formalizzazione della pratica forense presso l'avvocatura comunale dandone altresì comunicazione al competente consiglio dell'Ordine Forense;
- Che ai fini del predetto praticantato non è stato necessario accedere ad alcun obbligo assicurativo, atteso che l'INAIL esclude da tale obbligo assicurativo colui il quale, ai fini dell'ammissione all'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione, è tenuto a svolgere un periodo obbligatorio di praticantato, tenuto conto della gratuità del rapporto e dunque dell'assenza del requisito soggettivo ai fini assicurativi ai sensi dell'art. 4 n. 1 del DPR 1124/65, dato che il rimborso spese comunque non ha natura corrispettiva;
- Che infatti nella determinazione n. 4/14 era stata prevista la somma di € 1.200,00 a titolo di rimborso spese;
- **CONSIDERATO**
- Che la dott.ssa Pinto non ha provveduto a regolarizzare il passaggio presso l'Avvocatura civica non presentando domanda di trasferimento al Consiglio dell'Ordine di Cosenza ai fini dell'espletamento della prescritta pratica professionale né presentando il prescritto libretto di Pratica da cui risultasse l'avvenuto passaggio;
- Che la dott.ssa Pinto non ha altresì provveduto a presenziare con continuità ed assiduità presso l'Avvocatura Civica di Montalto Uffugo ai fini della prescritta pratica (limitando la sua

presenza nel periodo aprile / giugno a sole 3-4 volte), né è stata presente alle innumerevoli udienze, fissate nel periodo, innanzi all'Autorità Giudiziaria in cui è parte il comune di Montalto Uffugo;

- Che inoltre in data 20.12.2014 la sottoscritta è venuta informalmente a conoscenza, direttamente dalla dott.ssa Pinto, della circostanza che la stessa aveva sostenuto le prove scritte per l'esame di abilitazione alla professione forense fissate per la sessione dell'anno 2014;
- Che inoltre con provvedimento del 10.1.2015 prot. N. 3/15 trasmesso dall'Ufficio del giudice di Pace di Montalto Uffugo e diretto inopportuno alla dott.ssa Pinto Alessandra presso l'Avvocatura Comunale, la sottoscritta con nota del 12.1.15 prot. N. 517 ha dato comunicazione all'Ill.mo giudice di Pace di Montalto Uffugo di non notificare alcun provvedimento diretto alla dott.ssa Alessandra Pinto presso l'Avvocatura Comunale in quanto la stessa non ha eletto domicilio presso la predetta struttura;
- Che stante la situazione sin qui descritta è evidente che sussistente l'interesse di questa pubblica amministrazione a revocare con efficacia immediata la determinazione n. 4/14 in quanto non si sono verificate le condizioni per l'accesso alla struttura dell'Avvocatura in qualità di praticante della dott.ssa Alessandra Pinto, né vi sono altresì le condizioni per procedere ad alcuna liquidazione in favore della predetta essendo venuta meno ai suoi precisi obblighi;
- Tutto ciò premesso il sottoscritto responsabile

#### D E T E R M I N A

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto:

di revocare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 quinquies L. 241/90 e succ. modif. ed integrazioni la determinazione n. 4 del 6 marzo 2014 per le motivazioni tutte di cui in premessa, ed in particolare per inottemperanza della dott.ssa Alessandra Pinto alla formalizzazione delle procedure connesse allo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura Civica del Comune di Montalto Uffugo;

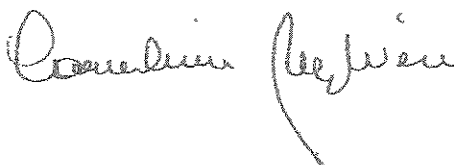
di disporre che nulla è dovuto alla dott.ssa Alessandra Pinto a titolo di rimborso spese attesa la mancata presenza nel settore Avvocatura Civica ai fini del praticantato;

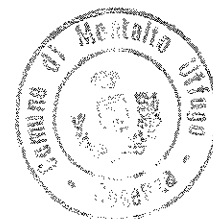
di disporre che copia della presente determinazione sia trasmessa al Sindaco, per opportuna conoscenza, al Segretario Generale, al responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di sua competenza, nonché trasmessa tramite racc. A/r alla dott.ssa Alessandra Pinto nel suo indirizzo di residenza, per come risultante agli atti di questa Avvocatura.

IL Funzionario Dirigente Responsabile Avvocatura Civica

(Avv. Carmelina Pugliese)

Montalto Uffugo li 02 marzo 2015





COMUNE DI MONTALTO UFFUGO  
(Provincia di Cosenza)

UFFICIO RAGIONERIA

VISTO:

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 153, del D.Lgs. 267/2000.

Dalla Residenza Municipale, li

05/03/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

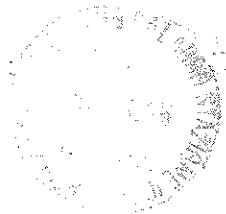
Comune di Montalto Uffugo  
Ufficio Ragioneria  
Estratto dal bilancio consuntivo  
anno 2014





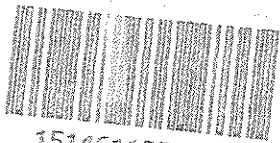
**COMUNE DI MONTALTO UFFUGO**  
87046 (PROVINCIA DI COSENZA)

Prot. N. 4098  
2015



BENT.MA dott. SSA  
ALESSANDRA PINTO  
VIA ADUA N. 74  
87064 CORIGLIANO-CALABRO  
(CS)

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO (CS)



15146118575-5



## Città di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)



Comune di Montalto Uffugo

IL SINDACO

Prot. N. 0010300 del 25.06.2015 - P

Cat. Cla. Uff. Segreteria Generale

## PREMESSO

- Che l'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo, mantenuto con oneri a carico del comune, è privo di un cancelliere di ruolo;
- Che con provvedimento prot. N. 603/2015 del 27.03.2015, indirizzato, tra gli altri, al Sindaco di Montalto Uffugo, il Presidente del Tribunale di Cosenza, ha fornito indicazione, ex L. 1136/1960, in mancanza del cancelliere capo, di attribuire le funzioni dello stesso al Segretario Comunale o al Vice-Segretario;
- Che con precedente provvedimento del sottoscritto datato 03.04.2015, prot. n. 5784 si incaricava il Segretario Generale, Dott.ssa Virginia Milano, di espletare presso il suo Ufficio nelle casa comunale gli incombeni di cancelleria limitatamente alla certificazione di deposito degli atti e alla apposizione della conformità all'originale, anche in formula esecutiva, sulle copie richieste dall'utenza, mentre si precisava che il personale comunale, già impiegato presso l'ufficio Giudiziario locale, avrebbe predisposto gli atti da sottoporre alla firma del Segretario Generale procedendo alla consegna ed al ritiro degli stessi dopo averne ottenuto la firma;
- che il Segretario Generale, pur essendo impegnata su più delicatissimi fronti in ambito amministrativo comunale, ha fin'ora garantito sempre, durante la settimana, anche quanto disposto dal sottoscritto, consentendo di non interrompere il servizio giustizia e offrendo ampia disponibilità all'utenza dell'Ufficio del G.d.P. di Montalto Uffugo con serietà e compostezza;
- che si è sempre ritenuto inopportuno impegnare il Segretario Generale anche nella giornata del sabato, per l'assistenza alle udienze, dovendo la stessa garantire il suo impegno amministrativo per il comune fino al venerdì pomeriggio;
- che a tal fine, avuto riguardo dell'incompatibilità del Vice Segretario dell'Ente Avv. Carmelina Pugliese, giusta nota del 30.03.2015, con diversi ed ulteriori provvedimenti, si attribuivano a vari dipendenti comunali, di cat. C e D, le funzioni di Vice Segretario del Comune di Montalto Uffugo, a norma del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, disponendone l'applicazione presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo al fine di svolgere le funzioni di cancelliere alle udienze fissate per il sabato;

**PRESO ATTO** che l'applicazione del Vice Segretario per lo svolgimento delle funzioni di cancelliere, ancorché nelle sole giornate di sabato, è stato provvedimento risolutivo della funzionalità del servizio giustizia ed ha consentito di non bloccare le attività di udienza programmate;

**RILEVATO:**

- che il Comune di Montalto Uffugo ha individuato la dott.ssa Maria Luisa Belsito, dipendente comunale di categoria C, a seguito di mobilità volontaria per interscambio, quale nuovo cancelliere in sostituzione del dipendente Remo Barbetta;
- che la stessa ha terminato il prescritto periodo di tirocinio formativo presso il Giudice di Pace Circondariale di Cosenza, giusta attestazione del 10.06.2015, prot. Uff. G.d.P. n. 155 a firma del Segretario Generale dell'Ente e che, pertanto, è in attesa di ricevere l'immissione in ruolo da parte dei competenti organi giudiziari;
- che la Dott.ssa Belsito, terminato il tirocinio formativo e nelle more del provvedimento formale di immissione nei ruoli, sta svolgendo di fatto le funzioni di cancelliere prestando la propria assistenza al Giudice di Pace durante le udienze civili e penali;
- che, pertanto, è opportuno che la stessa venga legittimata, con il presente provvedimento, allo svolgimento delle funzioni che di fatto sta svolgendo autorizzandola, nelle veste di cancelliere individuato ed opportunamente formato, all'espletamento delle relative funzioni;

SENTITO il Segretario Generale;

#### DISPONE

- Di autorizzare la Dott.ssa Maria Luisa Belsito, in via temporanea e nelle more di formale provvedimento di immissione nel ruolo da parte dei competenti organi giudiziari, allo svolgimento delle funzioni di cancelliere dell'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo
- Di provvedere alla comunicazione del presente provvedimento all'interessata ed al Giudice di Pace di Montalto Uffugo ed al Presidente del Tribunale di Cosenza

*Montalto Uffugo, 26 giugno 2015*


 Il Sindaco  
 Avv. Pietro Caracciolo



Prot. n. 216  
del 02.07.15

ALLEGATO (5)

**Al Giudice di Pace Coordinatore  
Dott. Francesco Antonio Pinto**

ERC. AL SIG. SINDACO  
COMUNE DI MONTALTO UFF.

**Designazione in qualità di Cancelliere c/o Ufficio GdP Montalto Uffuco**

La sottoscritta Marialuisa Belsito, assegnata a Questo Ufficio, a seguito di ultimazione del prescritto tirocinio formativo, con decorrenza 09.06.15, come da Vs. nota, di pari data, (prot. n. 171 del 13.06.15) indirizzata al Presidente del Tribunale di CS, al fine di rimpiazzare il Cancelliere precedentemente designato Remo Barbetta, assente per malattia dal 23.03 al 24.06 c.a., attualmente assegnato ad altro Ufficio comunale, espone quanto segue.

La sottoscritta, già designata con distinti provvedimenti del Sindaco, in qualità di Vice-Segretario, per l'assistenza alla S.V. per le udienze civili e penali del 30/05, del 06/06, del 13/06, del 20/06 c.a., con provvedimento sindacale del 26.06.15, assunto al prot. gen. Com. al. N. 10800 in pari data (già in Vs. possesso), veniva incaricata, "...in via temporanea e nelle more di formale provvedimento di immissione in ruolo da parte dei competenti organi giudiziari, allo svolgimento delle funzioni di Cancelliere..." presso Questo Ufficio.

A decorrere dal 27.05.15, per espletare l'ultimo periodo di tirocinio formativo, e con piena assegnazione dal 09 c.m., la sottoscritta aveva accesso alla Cancelleria di Questo Ufficio, al fine di apprenderne e constatarne le funzioni.

Pertanto, a tutt'oggi, la stessa ha avuto la possibilità di constatare le anomalie di seguito esposte, con riserva di presentare eventuali altre criticità riscontrate in seguito.

La Cancelleria, dotata di n. 3 unità operative comunali, di rispettive cat. (CCNL EE.LL.) A, B e C, quest'ultima con funzioni di Cancelliere, al fine di sostituire le unità ministeriali trasferite ad altro ufficio, sin dall'inizio del rapporto, per varie vicissitudini, dovute spesso ad assenza del personale, prevalentemente per motivi di malattia, ha manifestato criticità nell'espletamento delle funzioni amministrative e giudiziarie, come da risultanze dell'Ufficio.

In particolare, nel periodo di assenza per malattia del Cancelliere designato, il carico di lavoro è rimasto pressoché inevaso, con la sola limitazione, a cura del Segretario Comunale, alla ricezione degli atti mediante deposito e alla designazione di personale, quale Vice-Segretario, incaricato all'assistenza alla S.V. nelle pubbliche udienze civili e penali.

Pertanto non venivano espletati molti adempimenti, quali l'iscrizione a ruolo degli atti (citazioni, ricorsi), il protocollo degli atti in entrata e in uscita, la pubblicazione di sentenze, ordinanze, decreti, sia in materia civile che penale, con relative comunicazione e/o notifiche agli interessati, corrispondenza con altri organi e Uffici amministrativi e Giudiziari, evasione di richieste e istanze varie, rilascio copie atti, ecc.

Inoltre, non venivano evase attività con scadenze, quali, a titolo esemplificativo, invio modelli vidimati Equitalia (scad. Febbraio 15), rilascio di certificazione Unica Lavoro Autonomo dpr 322/98 (rit-acconto) entro marzo c.a., vidimazione quadrimestrale del registro di Repertorio (aprile 15).

Attualmente, oltre alla sottoscritta, è presente una sola unità di personale di cat. B, Fullone Gianpaolo, in quanto il dipendente Ponissi Carlo, di cat. A, è assente per malattia, in via continuativa, da ultimo, dal 16.05.15, mentre il dip. Barbetta, a seguito di rientro in servizio, è stato assegnato ad altro incarico, come da mobilità per interscambio con la sottoscritta. Tutte le unità di personale, peraltro, hanno manifestato riserve in merito all'espletamento delle funzioni di questo Ufficio.

Da ciò consegue che, le due unità attualmente presenti devono espletare tutto il lavoro occorrente, arretrato ed emergente, con ritardi e ripercussioni agevolmente desumibili.

La sottoscritta, la quale, peraltro non ha ricevuto formale consegna dell'Ufficio e delle risorse presenti, ha a tutt'oggi, con l'ausilio dell'altra unità, provveduto, come da fascicoli alla Vs. attenzione, all'iscrizione a R.G., civile e penale, di tutti gli atti ricevuti, all'iscrizione al prot. della corrispondenza, alla pubblicazione e notifica degli atti civili e penali, alla predisposizioni degli atti da evadere a cura della S.V., alle udienze civili e penali, nonché degli adempimenti antecedenti e conseguenti.

Il materiale ivi presente è carente e poco funzionale, rispetto alla necessaria dotazione degli Uffici Giudiziari, come da nota dettagliata che si riserva di produrre appena possibile. Il personale è insufficiente, malgrado lo zelo.

In merito ai locali espone quanto segue. I locali adibiti ad uffici sono pressoché adeguati, mentre l'aula di udienza è inadeguata rispetto all'utenza. Il personale dispone di un solo mazzo di chiavi, né è dato capire chi posseda o abbia posseduto, altre chiavi. L'accessibilità ai locali è limitata, anche sotto il profilo della sicurezza.

Il locale archivio è utilizzato come deposito di materiale comunale.

Inoltre, lo stesso comunica con il locale adibito a Comando di Polizia Municipale, situato al piano inferiore, mediante una scala, alla cui sommità vi è un cancelletto apribile, mentre alla base vi è un portone blindato, le cui chiavi sono in dotazione, presumibilmente, del suddetto Comando. Sono assenti le uscite di sicurezza. Il tutto con conseguenze immaginabili ai fini della privacy e della sicurezza.

Infine, l'Ufficio non è dotato di rete informatica, come tutti gli altri uffici giudiziari, con problemi e disservizi nella tenuta dei registri, della corrispondenza, delle comunicazioni in materia civile e penale, nell'espletamento degli adempimenti amministrativi e fiscali.

Pertanto, sarebbe opportuno che la S.V. voglia, comunicare al Sindaco le anomalie strumentali e strutturali presenti, al fine di porvi rimedio. Voglia, inoltre, sollecitare la sostituzione, previa autorizzazione, del personale assente per malattia. Voglia, infine disporre l'adeguamento dell'Ufficio e la dovuta pubblicità all'utenza, specie data l'imminenza del periodo di ferie.

Montalto Uffugo, 30.06.2015

**Il Cancelliere F.F.**  
**Dott.ssa Marialucrezia Belsito**

MONTEALTO UFFUGO



ALLEGATO (6)



DP/8556 (ex 2909 E)

Prot. N. 21 Allegati

62100-Macerata, 19.6. 1976

DISTRETTO MILITARE MACERATA  
UFFICIO RECLUTAMENTO E MATRICOLA  
Sezione Reclutamento

Al Cap.le PINTO Francesco Antonio

Risposta al foglio del

Div. Sez. N.

S E D E

OGGETTO: Attestazione.-

Treatare per ogni lettera un solo argomento ed indicare nella risposta il numero di protocollo e l'ufficio cui si risponde.  
Indirizzo telegrafico: ; c/c postale 8.

Il sottoscritto Tenente Colonnello Renzo TAUS, Capo Ufficio Reclutamento e Matricola e responsabile della sicurezza interna del Distretto Militare di Macerata, attesta che il cap.le PINTO Francesco Antonio, nato a Torigliano Calabro (CS), il 1° maggio 1949, ha prestato servizio militare di leva presso questo Distretto alle sue dirette dipendenze.-

Attesta, inoltre, che al suddetto sono stati affidati incarichi di alta responsabilità e serietà e che tali compiti sono stati svolti con attaccamento ed alto senso del dovere.-

(IL CAPO UFFICIO RECL. E MATR.  
Ten. Col. Renzo Taus)  
*[Signature]*

*[Handwritten signature]*

Roma 18/05/2007  
Protocollo P 12144/2007

ALLEGATO (7)



Consiglio Superiore della Magistratura  
Comitato di Presidenza

Codice PA 07804802282		
TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA		
N. 882	Data 18/5/07	
UOR	CC	RUO
Presidenza	Neoprocuratori	Assessori
Sottosegretario		
[Handwritten initials]		

*[Handwritten notes and signature]*  
D. No. Ricambi  
Cohorte 22/5/07  
Giudice  
Corte di Appello  
TRIBUNALE  
PRESIDENTE

Al sig. MINISTRO  
della GIUSTIZIA  
ROMA

Ill.mo sig. Presidente  
di Corte di Appello di  
CATANZARO

Ill.mo sig. Presidente  
del Tribunale di  
COSENZA

OGGETTO: Pratica num. 377/GP/2007

Dott. Francesco Antonio PINTO, giudice di pace nella sede di MONTALTO UFFUGO - circoscrizione di COSENZA.

Procedura di conferma nell'incarico, per un terzo mandato di quattro anni, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni.

Comunico, su disposizione del Comitato di Presidenza, che il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta del 16 maggio 2007, ha adottato la delibera di cui il seguente estratto nel verbale:

OMISSIS

Il Consiglio,

- vista la domanda di conferma nell'incarico avanzata dal dou. Francesco Antonio PINTO, giudice di pace nella sede di MONTALTO UFFUGO - circoscrizione di COSENZA, nominato a seguito della procedura concorsuale di cui al D.M. 10 settembre 1996, già confermato per il secondo mandato quadriennale con delibera consiliare del 5 giugno 2003 e reintornato nel possesso delle funzioni in data 2 luglio 2003;
- vista la legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, istitutiva del giudice di pace, nonché il D.P.R. 10 giugno 2000, n. 198, concernente "Regolamento recante norme di coordinamento e di attuazione del capo I della legge 24 novembre 1999, n. 468, concernente il giudice di pace";
- vista la circolare di questo Consiglio Superiore della Magistratura prot. P-15880/2002 del 1° agosto 2002, e successive modificazioni e integrazioni;
- letto il parere del Presidente del Tribunale;

UFFICIO GIURIDICO DI PACE  
MONTALTO UFFUGO  
23 MAG 2007  
PREV. UFFICIO  
26510R

*[Handwritten note]*  
Per presa visione  
Montalto Uffugo 23-05-2007  
Il giudice di pace coordinatore  
Dott. Francesco Antonio Pinto



Roma, 13/05/2007  
Protocollo P 12144/2007

- visto il giudizio di idoneità espresso in data 22 novembre 2006 dal Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Catanzaro, integrato ai sensi degli artt. 7, comma 2-bis, e 10-quater della legge n. 374/91 e degli artt. 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 198/2000;

- valutati sussistenti il possesso da parte del giudice di pace istante dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dagli artt. 5 e 7, comma 2-bis, della citata legge n. 374/91 e successive modificazioni; l'inesistenza di cause di incompatibilità nonché di altre cause e di fatti e circostanze che, tenuto conto dell'attività svolta dall'istante e delle condizioni e situazioni ambientali, possano ingenerare il timore di parzialità nell'amministrazione della giustizia; l'idoneità dell'istante ad assolvere degnamente, per indipendenza, equilibrio e prestigio acquisito e per esperienza giuridica e culturale, le specifiche funzioni di magistrato onorario, nonché a soddisfare in modo adeguato, per garanzie di assiduità e di impegno, le esigenze del servizio, avuto riguardo anche all'attività svolta dal medesimo, come desunta dalla valutazione dei provvedimenti giurisdizionali allegati alla domanda di conferma;

delibera

di confermare, per un terzo mandato di quattro anni, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, nell'incarico di giudice di pace per la sede di MONTALTO UFFUGO - circondario di COSENZA, il seguente aspirante:

- 1 - PINTO Francesco Antonio

OMISSIS

F.to IL PRESIDENTE  
(Nicola MANCINO)

F.to IL MAGISTRATO SEGRETARIO  
DELLA SEDUTA  
(Angelo CAPUTO)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Donatella Ferranti)

17.3 14:31

0983/81162

16.3 14:26

  
F. PA

Com	Roma	17/03/2016
	Protocollo	P 5174/2016

  
B.CO.

## Consiglio Superiore della Magistratura

Nella risposta si prega di indicare il numero di protocollo di riferimento,  
nonchè il medesimo oggetto contenuto nella presente nota.

Riservata

Al Capo del Dipartimento  
dell'Organizzazione Giudiziaria  
del Personale e dei Servizi  
Direzione Generale dei Magistrati  
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
Via Arenula, 70  
ROMA

Ill.mo sig. Presidente  
della Corte di Appello di  
CATANZARO

Ill.mo sig. Presidente  
del Tribunale di  
COSENZA

**OGGETTO:** Pratica num. 829/GP/2015

**Dott. Francesco Antonio PINTO, giudice di pace nella sede di MONTALTO UFFUGO (circondario di Cosenza).**

Nota in data 13 ottobre 2015 del Presidente della Corte di Appello di Catanzaro, con allegati atti del procedimento promosso ai sensi dell'art. 9 della legge 21 novembre 1991 n. 374, e successive modificazioni, a seguito di segnalazione e successivo esposto del Sindaco del Comune di Montalto Uffugo.

Comunico che il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta del 16 marzo 2016, ha adottato la seguente delibera:

"Il Consiglio,

Letti gli atti trasmessi con nota in data 13 ottobre del Presidente della Corte di Appello di Catanzaro, relativi al procedimento promosso ai sensi dell'art. 9 della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni, nei confronti del dott. PINTO Francesco Antonio, giudice di pace nella sede di MONTALTO UFFUGO (circondario di Cosenza);

o s s e r v a.

I.- Con atto in data 22 aprile 2015 il Presidente della Corte di Appello di Catanzaro contestava, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 10 giugno 2000, n. 198, al dott. PINTO Francesco Antonio, giudice di pace nella sede di Montalto Uffugo, la «violazione dei doveri di imparzialità, correttezza ed equilibrio nell'esercizio delle funzioni giurisdizionali onorarie e grave violazione di legge per avere, abusando dei poteri della funzione, "autorizzato", fuori dai casi previsti dalla legge, all'esercizio

17-3 14:31


  
F. PA

Roma	17/03/2016
Protocollo	P 5174/2016

17-3 14:29

B.CO.

delle funzioni di cancelliere e all'assistenza in udienza, la propria figlia Alessandra Pinto, determinando, in tal modo, rischi di nullità degli atti», avvertendolo altresì della facoltà, entro il termine di quindici giorni dal ricevimento dell'atto, di nominare un difensore, di presentare memorie e documenti o indicare circostanze sulle quali richiedesse indagini o prove.

La contestazione trae origine dal verbale in data 1 aprile 2015 di audizione del Sindaco del Comune di Montalto Uffugo e dall'esposto, con allegati, dallo stesso depositato il 21 aprile 2015 con cui venivano segnalate la criticità nel funzionamento del locale Ufficio del Giudice di Pace ed i provvedimenti organizzativi adottati dal giudice di pace coordinatore, nonché dagli accertamenti disposti dal Presidente della Corte di Appello di Catanzaro ed esitati con nota in data 16 aprile 2015, e relativi allegati, del Presidente del Tribunale vicario di Cosenza, dott.ssa Rosa Scotto di Carlo.

2.- Con atto in data 18 maggio 2015 il Presidente della Corte di Appello di Catanzaro, rilevato che il giudice di pace incolpato non aveva presentato memorie e documenti, trasmetteva gli atti al Consiglio Giudiziario proponendo l'irrogazione della sanzione disciplinare della revoca dalle funzioni di giudice di pace, e con ulteriore atto in pari data - notificato all'interessato il successivo 26 maggio 2015 - comunicava al dott. PINTO che per la trattazione della procedura dinanzi alla Sezione autonoma per i giudici di pace di quel Consiglio Giudiziario era stata fissata la seduta del 3 giugno 2015 ore 10.00, poi differita alle ore 15.30 dello stesso giorno, avvertendolo altresì della facoltà di prendere visione degli atti e di poter comparire personalmente o assistito da un difensore e che, in caso di mancata presenza senza aver addotto un legittimo impedimento, di sarebbe proceduto in sua assenza.

Il dott. PINTO, presa conoscenza del differimento alle ore 15.30 del 3 giugno 2015 della seduta del Consiglio Giudiziario, con propria nota inviata il 28 maggio 2015 comunicava alla Corte di Appello di Catanzaro di non aver avuto alcuna informazione circa la contestazione degli addebiti disciplinari mossi nei suoi confronti, chiedendo quindi di esserne posto a conoscenza al suo indirizzo e-mail, e con ulteriore missiva diretta al Presidente della Corte di Appello ed inviata per fax il 10 giugno 2015 lamentava la consegna tardiva delle raccomandate contenenti l'attivazione del procedimento disciplinare a suo carico del 22 aprile 2015 e l'avviso di comparizione dinanzi alla Sezione autonoma del Consiglio Giudiziario datato 18 maggio 2015, atteso che tali raccomandate - a lui indirizzate presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo, ove venivano protocollati entrambi in data 9 giugno 2015 - erano state ad egli consegnate dal cancelliere soltanto il 10 giugno 2015, quando cioè la data della seduta del Consiglio Giudiziario era già trascorsa, e chiedeva quindi di essere rimesso in termini e di poter estrarre copia del fascicolo al fine di poter compiutamente espletare la sua attività difensiva.

La Sezione Autonoma per i Giudici di Pace del Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Catanzaro nella seduta del 17 giugno 2015, preso atto della missiva trasmessa dall'incolpato con la quale rilevava la tardiva comunicazione della sua convocazione per il 3 giugno 2015, disponeva la riconvocazione del dott. PINTO per la seduta del 15 luglio 2015.

Ricevuta in data 19 giugno 2015 la comunicazione della seduta del Consiglio Giudiziario del 15 luglio 2015 fissata per la trattazione del procedimento, il dott. Francesco Antonio PINTO produceva una memoria difensiva datata 7 luglio 2015 nella quale affermava la correttezza del proprio operato, pur ammettendo ripetutamente il fatto, tra l'altro anche circostanziato dal provvedimento a sua firma in data 24 gennaio 2015, con il quale "autorizzava la dott.ssa Alessandra Pinto a svolgere funzioni di cancelliere per l'udienza penale" nella stessa data. A suo dire infatti, il personale destinato dal Sindaco a tale attività, risultava non idoneo a svolgere le funzioni di cancelliere, non avendo le necessarie conoscenze ed esperienza specifica, al contrario del suo congiunto che invece svolgeva dal 2005 fino ad allora servizio volontario, volto alla preparazione degli atti relativi alle udienze nonché alla verbalizzazione d'udienza.

La Sezione Autonoma per i Giudici di Pace del Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Catanzaro dava quindi corso, nella seduta del 15 luglio 2015, alla trattazione del procedimento alla presenza del dott. PINTO, il quale si riportava alla memoria depositata, negando

17/3 14:31

16/3 14:28



F. PA

Roma	17/03/2016
Protocollo	P 5174/2016



B.CO.

ogni addebito contestatogli e ribadendo l'infondatezza delle doglianze formulate dal Sindaco di Montalto Uffugo.

All'esito della discussione, il Consiglio Giudiziario proponeva all'unanimità la revoca del giudice di pace.

3.- Pervenuti gli atti dalla Corte di Appello di Catanzaro, la competente Commissione consiliare disponeva di comunicare al dott. Francesco Antonio PINTO che il procedimento a suo carico sarebbe stato trattato nella seduta del 19 gennaio 2016, al fine di consentire al medesimo di partecipare alla seduta stessa per essere sentito personalmente anche con l'assistenza del difensore.

Il dott. PINTO con nota datata 13 gennaio 2016 comunicava di non poter essere presente alla seduta del 19 gennaio 2016 ed allegava una memoria riassuntiva delle difese svolte in precedenza.

La Commissione, in detta seduta, preso atto della comunicazione fatta pervenire dal giudice di pace, disponeva quindi di procedere all'audizione della dott.ssa Rosa Scotto di Carlo, Presidente di Sezione del Tribunale di Cosenza, che veniva effettuata nella successiva seduta del 23 febbraio 2016.

All'esito, la proposta del Presidente della Corte di Appello e del Consiglio Giudiziario di Catanzaro non appare condivisibile.

Come si evince dalla motivazione della proposta di revoca formulata da quest'ultimo, il dott. PINTO ha provveduto, con proprio atto del 24 gennaio 2015, ad autorizzare all'espletamento delle «funzioni di Cancelliere nell'udienza penale del 24/01/2015» la propria figlia, Alessandra Pinto, che pure non era dipendente del Comune di Montalto Uffugo, avendo ella svolto, unicamente, l'esercizio della pratica forense presso l'Avvocatura civica municipale. E questo dopo che consimili provvedimenti di sostituzione erano stati anche in precedenza adottati in conseguenza di una persistente disputa polemica fra lo stesso dott. PINTO e l'Amministrazione cittadina, stigmatizzata dal Presidente del Tribunale di Cosenza, il quale aveva rilevato «la persistente inadeguatezza alle attività di rispettiva competenza per il regolare funzionamento dell'ufficio» e «l'operatività di [personale] in numero sufficiente all'autonoma e regolare funzionalità dell'ufficio», aggiungendo che «del tutto esulante dal legittimo esercizio del potere organizzativo e direttivo del Giudice Coordinatore e pertanto arbitrari appaiono i provvedimenti relativi al c.d. cancelliere volontario, dottoressa Alessandra Pinto».

Questi fatti sono stati ritenuti dal Consiglio giudiziario come di accentuata gravità, in quanto idonei a manifestare l'incapacità dell'incolpato ad ottemperare ai propri doveri d'imparzialità, diligenza, correttezza ed equilibrio, oltre che causa, per la diffusa conoscenza degli stessi presso il locale Foro, di una situazione tale da compromettere, l'immagine del Giudice di pace nell'ambiente giudiziario di riferimento.

D'altra parte, sempre il Consiglio giudiziario ha ritenuto non persuasivi o non pertinenti gli argomenti difensivi - siccome riferiti alle condizioni oggettive di criticità, nel periodo d'interesse, dell'Ufficio di Montalto Uffugo, oppure alle pregresse esperienze lavorative e personali - esposti rassegnati dal dott. PINTO nella seduta del 15 luglio 2015 e dettagliati nella memoria difensiva, giudicandoli inidonei a costituire esimente dall'illecito disciplinare imputato.

Sinteticamente, il sunnominato Magistrato onorario aveva sostenuto la correttezza del proprio operato, in specie sotto il profilo dell'imparzialità, correttezza ed equilibrio, sottolineando come le disfunzioni verificatesi presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo fossero da addebitare al comportamento omissivo della locale Amministrazione Comunale e, per essa, del Sindaco, Pietro Caracciolo, nonché all'inidoneità professionale dei dipendenti dell'anzidetto Comune, e come a dette disfunzioni, tramite il comportamento addebitatogli in termini di illecito disciplinare, avesse cercato di porre rimedio, e aveva altresì, da altra prospettiva, rimarcato il suo meritorio profilo professionale e personale.

Sui fatti testé citati è stata quindi sentita la dottoressa Rosa Scotto Di Carlo, Presidente di Sezione del Tribunale di Cosenza, la quale riferiva che le criticità riguardanti l'ufficio del Giudice di pace di Montalto Uffugo erano iniziate già a ridosso delle circolari ministeriali che prevedevano la

17-3 14:31


  
F. PA

Roma	17/03/2016
Coms	Protocollo P5174/2016


  
B.CO.

gestione autonoma degli uffici del giudice di pace con personale degli enti locali e derivavano da una sostanziale incommunicabilità tra il dott. PINTO e il Sindaco, che si palleggiavano, per così dire, la responsabilità dell'inefficienza dell'ufficio.

Convocato al fine di rendere conto della situazione, il dott. Pinto, secondo quanto riferito dalla dottoressa Scotto, denunciava l'inefficienza del personale dell'ente locale che avrebbe dovuto sostituire il personale giudiziario, chiedendo una sorta di prorogatio del personale giudiziario, eventualità però assolutamente non prevista dalle circolari ministeriali, e alla successiva richiesta di informazioni su una notizia che aveva ricevuto oralmente dal sindaco di Montalto Uffugo, e cioè dell'applicazione, così veniva denominata, della figlia per le udienze penali che si tenevano il sabato, confermava che in effetti ciò accadeva causa la carenza di personale disponibile, esperto per trattare gli affari dell'udienza penale, anche in considerazione del fatto che la figlia era in qualche modo collegata all'ente locale da un rapporto di tirocinio, per quanto riguardava la professione legale. Fatogli presente che, sia pure nell'emergenza, la soluzione non appariva praticabile, il dottor PINTO si impegnava a tenere di ciò conto, nonostante le oggettive difficoltà derivanti dal fatto che il personale individuato dall'ente locale - tre persone in tutto - a un certo punto era per così dire scomparso: chi era in malattia, chi era in ferie, chi non riusciva a svolgere i propri compiti senza una precisa figura di inquadramento superiore.

Per riassumere, dunque, dagli atti a disposizione e a seguito dell'audizione è risultato che il passaggio della gestione dal Ministero della Giustizia all'ente locale ha creato non trascurabili criticità che hanno dato la stura a una serie di problematiche ad un certo punto, forse, aggravate da sopravvenute difficoltà a livello di rapporti personali fra il Giudice di pace ed il Sindaco.

Problematiche che il giudice di pace ha tentato di superare adottando comportamenti si censurabili, ma nella convinzione, presumibile, non risultando oggettivi dati in contrario, di agire comunque correttamente, in un contesto di eccezionalità, e, in ogni caso, nell'interesse dell'ufficio.

In considerazione di queste circostanze, oltre che delle ulteriori circostanze, pure attestate dalla dottoressa Scotto Di Carlo in sede di audizione, che le criticità sono state superate, che l'Ufficio del Giudice di Pace oggi funziona del tutto regolarmente e che in precedenza agli episodi contestati l'attività del dott. PINTO non aveva mai dato adito a rilievi, il Consiglio Superiore della Magistratura

d e l i b e r a

l'archiviazione del procedimento promosso ai sensi dell'art. 9 della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni, nei confronti del dott. Francesco Antonio PINTO, giudice di pace nella sede di MONTALTO UFFUGO (circondario di Cosenza)."

SEGRETARIO GENERALE  
(Paola Piraccini)





Procura della Repubblica  
Presso il Tribunale di Salerno

236

**AVVISO ALLA PERSONA SOTTOPOSTA ALLE INDAGINI  
DI CHIUSURA DELLE INDAGINI PRELIMINARI**  
- art. 415 bis c.p.p. -  
e contestuale  
**INFORMAZIONE DI GARANZIA E SUL DIRITTO DI DIFESA**  
- artt. 369 e 369 bis c.p.p. -

Il Pubblico Ministero, dott.ssa Marinella Guglielmotti, Sostituto Procuratore presso il Tribunale di Salerno,

Visti gli atti del procedimento di cui in epigrafe nei confronti di:

- Pinto Francesco Antonio, nato a Corigliano Calabro il 1.05.1949 e ivi residente in località Turio s.n.c.

Assistito e difeso di ufficio dall'Avv. Ludovico Mazzon del foro di Salerno, con studio in Salerno, via Renato De Martino n. 16.

**Indagato**

- a) per il reato p. e p. dall'art. 323, 81 cpv. c.p., perché Pinto Francesco Antonio, in qualità di Giudice di Pace Coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo (CS), con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, in violazione di norme di legge (art. 97 Cost., art. 36, 124, 134, 135 c.p.p.), ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio e di un prossimo congiunto, con provvedimento n. 5/2015 del 17.01.2015 di autorizzazione della dott.ssa Alessandra Pinto, sua figlia, non avente alcun rapporto di dipendenza con il Ministero della Giustizia o con l'Amministrazione Comunale, a svolgere le funzioni di cancelliere per l'udienza civile del 17.01.2015 e con provvedimento n. 6/2015 di autorizzazione della dott.ssa Alessandra Pinto a svolgere le funzioni di Cancelliere per l'udienza penale del 24.01.2015, intenzionalmente procurava a sé e alla figlia dott.ssa Alessandra Pinto un ingiusto vantaggio e un danno ingiusto allo svolgimento dell'attività giurisdizionale con rischio di nullità di tutti gli atti posti in essere.

In Montalto Uffugo, il 17.01.2015 e il 24.01.2015

**AVVISA**

la sopraindicata persona sottoposta alle indagini ed il difensore che è intervenuta la conclusione delle indagini preliminari nei suoi confronti;

**CON AVVERTIMENTO**

- che la documentazione relativa alle indagini espletate è depositata presso la Segreteria di questo Pubblico Ministero e che chi è stato sottoposto ad indagini e difensori hanno possibilità di prenderne visione ed estrarne copia;
- che chi è stato sottoposto ad indagini ha facoltà, entro il termine di venti giorni dalla notifica del presente atto, di presentare memorie, produrre documenti, depositare documentazione relativa ad investigazioni del difensore, chiedere al Pubblico Ministero il compimento di atti di indagine, nonché di presentarsi per rilasciare dichiarazioni ovvero chiedere di essere sottoposto ad interrogatorio;

**INVITA**

- qualora non si sia già provveduto - a dichiarare od **eleggere domicilio** nei modi di legge con avvertimento della sussistenza dell'obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato od eletto e che in caso di mancanza, insufficienza od inidoneità della dichiarazione o della elezione, le successive notificazioni verranno eseguite nel luogo in cui è stato notificato il presente atto.

**INFORMA**

- che la difesa tecnica nel processo penale è obbligatoria;

Il Sost. Procuratore P.M. Marinella Guglielmotti  
*[Signature]*

- che ciascun soggetto sottoposto ad indagini ha diritto di nominare non più di due difensori di fiducia la nomina dei quali è fatta con dichiarazione resa all'Autorità procedente ovvero consegnata alla stessa da difensore o trasmessa con raccomandata;

- che al difensore competono le facoltà e i diritti che la legge riconosce all'indagato a meno che essi siano riservati personalmente a quest'ultimo e che l'indagato ha le facoltà ed i diritti attribuiti dalla legge tra cui in particolare: di presentare memorie istanze, richieste e impugnazioni; ad ottenere l'assistenza di un interprete se straniero; a conferire con il difensore anche se detenuto; di ricevere avvisi e notificazioni; di togliere effetto, con espressa dichiarazione contraria, all'atto compiuto da difensore prima che, in relazione allo stesso sia intervenuto un provvedimento del giudice; di richiedere a proprie spese copia degli atti depositati; di presentare istanza di applicazione pena nei casi consentiti dalla legge; di rendere dichiarazioni alla Polizia Giudiziaria ed al Pubblico Ministero; di presentare istanza di oblazione nei casi in cui è consentito dalla legge; di avere notizie sulle iscrizioni a suo carico nel registro di cui all'art. 335 c.p.p.;

- che vi è obbligo di retribuzione del difensore nominato d'ufficio ove non sussistano le condizioni per accedere al patrocinio a spese dello Stato di cui al punto che segue, e che in caso di insolvenza si procederà ad esecuzione forzata;

- che, qualora non conosca la lingua italiana, ha diritto all'interprete e alla traduzione di atti fondamentali secondo quanto previsto dall'art. 143 c.p.p., come novellato dal D.Lgs n. 32/2014. In particolare

1) ha diritto di farsi assistere gratuitamente, indipendentemente dall'esito del procedimento, da un interprete al fine di poter comprendere l'accusa contro di lui formulata e di seguire il compimento degli atti e lo svolgimento delle udienze cui partecipa. Ha, altresì, diritto all'assistenza gratuita di un interprete per le comunicazioni con il difensore prima di rendere interrogatorio, ovvero al fine di presentare una richiesta o una memoria nel corso del procedimento;

2) L'autorità procedente dispone la traduzione scritta, entro un termine congruo tale da consentire l'esercizio dei diritti e delle facoltà della difesa, dell'informazione di garanzia, dell'informazione sul diritto di difesa, dei provvedimenti che dispongono misure cautelari personali, dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari, dei decreti che dispongono l'udienza preliminare e la citazione a giudizio, delle sentenze e dei decreti penali di condanna;

3) La traduzione gratuita di altri atti o anche solo di parte di essi, ritenuti essenziali per consentire all'indagato di conoscere le accuse a suo carico, può essere disposta dal giudice, anche su richiesta di parte, con atto motivato, impugnabile unitamente alla sentenza;

4) L'accertamento sulla conoscenza della lingua italiana è compiuto dall'autorità giudiziaria. La conoscenza della lingua italiana è presunta sino a prova contraria per chi sia cittadino italiano;

5) L'interprete e il traduttore sono nominati anche quando il giudice, il pubblico ministero o l'ufficiale di polizia giudiziaria ha personale conoscenza della lingua o del dialetto da interpretare;

6) La nomina del traduttore per gli adempimenti di cui ai superiori punti nn. 2 e 3 è regolata dagli articoli 144 e seguenti c.p.p.. La prestazione dell'ufficio di interprete e di traduttore è obbligatoria.

- che ai sensi e per gli effetti di cui alla L.30.8.1990 n. 217 potrà essere richiesta l'ammissione al **patrocinio a spese dello Stato** qualora ricorrano le condizioni previste dalla citata legge ed in particolare che secondo l'art. 3 della legge stessa:

1. *Può essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore € 11369,24.*
2. *Se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito ai fini del presente articolo è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia ivi compreso l'istante. In tal caso, i limiti indicati al comma 1 sono elevati di € 1032,91 per ognuno dei familiari conviventi con l'interessato.*
3. *Ai fini della determinazione dei limiti di reddito indicati nel comma 1 si tiene conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'IRPEF o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, ovvero ad imposta sostitutiva.*
4. *Si tiene conto del solo reddito personale nei procedimenti in cui gli interessi del richiedente sono in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui conviventi.*

Il Sost. Procuratore Generale  
Giovanni Caracciolo

278

- che, il presente atto vale anche quale informazione di garanzia ex art.369 c.p.p. nei confronti di chi è stato sottoposto ad indagini
- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 369, comma 1 bis c.p.p., come introdotto dal D.L.vo n. 101/2014, secondo quanto previsto dall'art. 335, comma 3, c.p.p., qualora egli stesso od il suo difensore ne faccia richiesta, ha diritto a ricevere la comunicazione delle iscrizioni esistenti nel registro delle notizie di reato custodito presso questo Ufficio (notizia di reato e nome della persona alla quale il reato è attribuito), nonché degli eventuali successivi aggiornamenti d'iscrizione, come previsto dai commi 1 e 2 del medesimo art. 335 c.p.p. ad esclusione dei casi in cui si proceda per uno dei delitti di cui all'art. 407, comma 2, lettera a), c.p.p..

**AVVISA**

L'indagato che, ai sensi della normativa introdotta dagli artt. 3-4-5-6 legge 28/04/2014 n. 67, ove ne ricorrano i presupposti, ha la facoltà di chiedere la sospensione del procedimento con messa alla prova ai sensi e per gli effetti degli articolo 168 bis, 168 ter, 168 quater del codice penale ( come introdotti dall'art. 3 della legge 28/04/2014 n. 67) e che l'esito positivo della prova estingue il reato, con avvertimento che la sospensione del procedimento con messa alla prova dell'imputato non può essere concessa più di una volta e che essa non si applica nei casi previsti dagli articoli 102, 103, 104, 105 e 108 del codice penale; la richiesta di sospensione del procedimento con messa alla prova può essere presentata con le procedure e per gli effetti previsti dal Titolo V bis del Libro VI del codice di procedura penale (articoli 464 bis, 464 ter e seguenti c.p.p.) e dall'articolo 141 ter delle norme di attuazione, di coordinamento e transitoria del codice di procedura penale.

**DELEGA**

I C.C.-Stazione di Montalto Uffugo- (Vs. Rif. N. prot. 64/2-7/2015 del 13.05.2015), con facoltà di subdelega, per la notificazione del presente avviso a:

- Indagato

La Segreteria per la notificazione del presente avviso mediante PEC a:

- difensore

**MANDA**

alla Segreteria per gli adempimenti di competenza.  
Salerno, il 7.09.2015

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
(dott.ssa Mariella Puglielmotti - Sost.)







# LEGIONE CARABINIERI CALABRIA

## - Stazione di Montalto Uffugo -

Via Alimena nr. 56 , Telefono e Fax 0984/932891  
e-mail : [stcs426220@carabinieri.it](mailto:stcs426220@carabinieri.it)

VERBALE: di notifica *dell'avviso alla persona sottoposta alle indagini di chiusura delle indagini preliminari e contestuale informazione di garanzia e sul diritto di difesa* articoli 415 – 369 e 369 bis del c.p.p., emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno in data 07/09/2015 nell'ambito del procedimento penale nr. 2452/2015 R.G.N.R. mod.21 a:

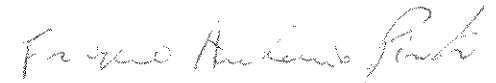
**PINTO Francesco Antonio**, nato a Corigliano Calabro (CS) il 01/05/1949, ivi residente, località Thurio s.n.c..

---

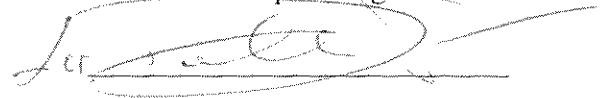
L'anno 2015, addì 12 del mese di settembre, alle ore 16:00 in Montalto Uffugo (CS), negli Uffici della Stazione Carabinieri.

Il sottoscritto Ufficiale di polizia giudiziaria Luogotenente Danielli Pierluigi comandante della suddetta Stazione, da atto a chi di dovere di procedere alla notifica *dell'avviso alla persona sottoposta alle indagini di chiusura delle indagini preliminari e contestuale informazione di garanzia e sul diritto di difesa* articoli 415 – 369 e 369 bis del c.p.p., emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno in data 07/09/2015 nell'ambito del procedimento penale nr. 2452/2015 R.G.N.R. mod.21 , mediante consegna di copia nelle mani del Dottor **PINTO Francesco Antonio**, nato a Corigliano Calabro (CS) il 01/05/1949, ivi residente, località Thurio s.n.c., che si sottoscrive.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.



L' ufficiale di polizia giudiziaria



*Avv. Francesco Antonio Pinto*

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

c.da Ralla

87064 Corigliano Calabro Stazione (CS)

TEL.: 360 856147

FAX: 0983 81162

PEC: francescoantonio.pinto@avvocatirossano.legalmail.it

AL SIG. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dott.ssa Marinella Guglielmotti

TRIBUNALE DI SALERNO

Proc. Pen. n. 2452/2015 R.G.N./Mod 21

A carico di Pinto Francesco Antonio

Oggetto: richiesta di interrogatorio di persona indagata.

**PREMESSO**

- che, in data 12-09-2015 il Luogotenente della Caserma dei Carabinieri di Montalto Uffugo Danielli Pierluigi mi notificava “avviso alla persona sottoposta alle indagini di chiusura delle indagini preliminari – informazione di garanzia sul diritto di difesa”;
- che venivo notiziato di essere indagato “per il reato p. e p. dall’art. 323, 81 cpv c.p., perché Pinto Francesco Antonio, in qualità di Giudice di Pace Coordinatore dell’Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo (CS), con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, in violazione di norma di legge (art. 97 Cost., art. 36, 124, 134, 135 c.p.p.), ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio e di un prossimo congiunto, con provvedimento n. 5/2015 del 17-01-2015 di autorizzazione della dott.ssa Alessandra Pinto, sua figlia, non avente alcun rapporto di dipendenza con il Ministero della Giustizia o con l’Amministrazione Comunale, a svolgere le funzioni di cancelliere per l’udienza civile del 17-01-2015 e con provvedimento n. 6/2015 di autorizzazione della dott.ssa Alessandra Pinto a svolgere le funzioni di Cancelliere per l’udienza penale

del 24-01-2015, intenzionalmente procurava a sé ed alla figlia dott.ssa Alessandra Pinto un ingiusto vantaggio e un danno ingiusto allo svolgimento dell'attività giurisdizionale con rischio di nullità di tutti gli atti posti in essere”.

In Montalto Uffugo il 17-01-2015 e il 24-01-2015”.

- che nell'atto viene esplicitata l'esistenza di una denuncia a mio carico.

Tanto premesso, chiedo di essere interrogato sulle accuse mossemi, per compiutamente espletare ogni attività difensiva, costituzionalmente garantita.

Allega copia dell'atto notificato.

Chiede di essere autorizzato a visionare ed a estrarre copia degli atti del procedimento specificato in epigrafe.

Nomino e costituisco, con ogni facoltà di legge, l'Avv. Francesco Formichella, del Foro di Salerno, via Fieravecchia n. 3 = 84122 SALERNO.

Chiedo che le comunicazioni scritte vadano effettuato presso lo Studio Legale del Difensore di fiducia nominato.

Tutte le altre comunicazioni chiedo che vengano effettuate alla P.E.C.:

[francescoantonio.pinto@avvocatirossano.legalmail.it](mailto:francescoantonio.pinto@avvocatirossano.legalmail.it)

oppure al numero di fax: 0983 81162.

Salerno 17-09-2015.

Con osservanza

Avv. Francesco Antonio Pinto

AL SIG. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Alla c.a. della Dott.ssa Marinella Guglielmotti

TRIBUNALE DI SALERNO

Proc. Pen. n. 2452/2015 R.G.N./Mod 21

- A carico di Pinto Francesco Antonio

Il presente atto ha, ad oggetto:

A) richiesta (accolta) di interrogatorio di persona indagata.

B) formale denuncia – querela del Giudice di Pace coordinatore Dott. Francesco Antonio Pinto nei confronti dell'Avv. Caracciolo Pietro, Sindaco di Montalto Uffugo, con richiesta di punizione e riserva di costituzione di parte civile.

C) approfondimenti istruttori: esame dell'Avv. Caracciolo Pietro, Sindaco di Montalto Uffugo, quale persona informata dei fatti.

#### CRONISTORIA

- In data 12-09-2015 il Maresciallo della Caserma dei Carabinieri di Montalto Uffugo Danielli Pierluigi mi ha notificato “avviso alla persona sottoposta alle indagini di chiusura delle indagini preliminari – informazione di garanzia sul diritto di difesa”.
- Venivo notiziato di essere indagato “per il reato p. e p. dall'art. 323, 81 cpv c.p., perché Pinto Francesco Antonio, in qualità di Giudice di Pace Coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo (CS), con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, in violazione di norma di legge (art. 97 Cost., art. 34, 124, 134, 135 c.p.p.), ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio e di un prossimo congiunto, con provvedimento n. 5/2015 del 17-01-2015 di autorizzazione della dott.ssa Alessandra Pinto, sua figlia, non avente alcun rapporto di dipendenza con il Ministero della Giustizia o con l'Amministrazione Comunale, a

svolgere le funzioni di cancelliere per l'udienza civile del 17-01-2015 e con provvedimento n. 6/2015 di autorizzazione della dott.ssa Alessandra Pinto a svolgere le funzioni di Cancelliere per l'udienza penale del 24-01-2015, intenzionalmente procurava a sé ed alla figlia dott.ssa Alessandra Pinto un ingiusto vantaggio e un danno ingiusto allo svolgimento dell'attività giurisdizionale con rischio di nullità di tutti gli atti posti in essere”.

- Nell'atto viene esplicitata l'esistenza di una denuncia a mio carico da parte dell'Avv. Caracciolo Pietro, Sindaco di Montalto Uffugo.

In data 17-09-2015 ho depositato nomina del difensore di fiducia e contestuale istanza per visionare ed estrarre copia degli atti.

Allo stato, attivo la mia difesa, riservandomi di ulteriormente dedurre e produrre.

All'uopo evidenzio, comunque, l'infondatezza dell'accusa formulata nella rubrica ed eccepisco **la mancata notifica della rituale informazione di garanzia per consentirmi una tempestiva conoscenza dei fatti prospettati dal denunciante Caracciolo Pietro**, attesa la violazione del principio del contraddittorio e del diritto di difesa, costituzionalmente garantiti.

**Alla preliminare eccezione di nullità degli atti compiuti non intendo rinunciare con la presente memoria difensiva.**

#### MEMORIA DIFENSIVA

Dopo il passaggio delle funzioni di Cancelleria dal personale ministeriale al personale comunale, l'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo ha subito disfunzioni addebitabili a comportamenti omissivi e commissivi dell'Avv. Caracciolo Pietro, Sindaco del Comune di Montalto Uffugo in concorso con la Segretaria comunale dott.ssa Milano Virginia.

In particolare:

- a) **l'Ufficio è stato fisicamente chiuso, per causa imputabile al Sindaco di Montalto Uffugo Avv. Caracciolo Pietro, per mancanza del personale comunale.** Tale circostanza è stata portata all'attenzione del **Presidente del Tribunale di Cosenza, della Procura della Repubblica di Cosenza, del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza;**
- b) per l'udienza del 20-12-2014, per evitare un'interruzione di pubblico servizio, ho nominato una persona idonea a svolgere le funzioni di cancelliere, perché presente e

con un rapporto lavorativo – collaborativo con il Comune di Montalto Uffugo (vedasi memoria e documentazione depositata al Consiglio Giudiziario di Catanzaro – allegata alla presente);

- c) all'udienza penale del 24/01/2015, il Maresciallo Danielli Pierluigi (non è dato conoscere il soggetto ordinante) interrompeva lo svolgimento dell'udienza. Il disagio è stato temporaneo, per decisione del PM d'udienza. Nell'occasione, il **Maresciallo Danielli Pierluigi mi ha interrogato irrispettamente ed ha relazionato al Procuratore della Repubblica** di Cosenza;
- d) il Sindaco di Montalto Uffugo Avv. Caracciolo Pietro ha gestito l'Ufficio del Giudice di Pace, alla stregua di una succursale degli Uffici Comunali, "promuovendo" a Vice Segretario Comunale, anche il giorno prima, dipendenti comunali, destinati a svolgere le funzioni di Cancelliere.

L'inidoneità del personale nominato dal Sindaco, senza alcuna conoscenza o esperienza specifica a svolgere le suddette funzioni di cancelliere, ha comportato anche la vibrata protesta della Classe Forense e, all'udienza penale del 11/4/2015, rifiutava la partecipazione, per cui sono stato costretto a rinviare i procedimenti. La circostanza è stata portata all'attenzione e conoscenza dell'Organo Superiore. Il PM d'udienza ha relazionato al Procuratore della Repubblica di Cosenza;

- e) il Sindaco di Montalto Uffugo Avv. Caracciolo Pietro **ha deciso e decide quali adempimenti devono espletare i dipendenti comunali nell'Ufficio**, disattendendo la direttiva del Sig. Presidente del Tribunale di Cosenza del 08-01-2015;
- f) a seguito della denuncia sporta nei miei confronti dal Sindaco di Montalto Uffugo Avv. Caracciolo Pietro, veniva attivato procedimento davanti al Consiglio Giudiziario di Catanzaro.

Evidenzio che il Sindaco di Montalto Uffugo Avv. Caracciolo Pietro (denunciante), ha ordinato alla Segretaria Comunale Dott.ssa Virginia Milano di trattenerne la notifica della mia convocazione, per cui sono stato costretto a chiedere la rimessione in termini e venivo sentito in data 15-07-2015, dove producevo la memoria difensiva allegata alla presente;

- g) il Sindaco di Montalto Uffugo Avv. Caracciolo Pietro ha chiesto ed ottenuto la sostituzione del Cancelliere, nella persona di Belsito Marialuisa, la quale, fin dal primo momento, **ha preso ordini e direttive solo e soltanto dallo stesso Sindaco** (vedasi memoria e documentazione depositata al Consiglio Giudiziario di Catanzaro – allegata alla presente).

Alla luce di quanto sopra emerge che l'Avv. Caracciolo Pietro, nella qualità di Sindaco di Montalto Uffugo, ha posto in essere un'interruzione di pubblico servizio

continuata (in due occasioni), nonché ha abusato dei poteri inerenti alla sua carica (“promozione” a Vice Segretario Comunale, ad horas, di dipendenti comunali per svolgere le funzioni di cancelliere), nonché interesse privato in atti d’ufficio, per avere richiesto la sostituzione del Giudice di Pace Coordinatore Dott. Francesco Antonio Pinto, con altro Giudice di Pace, creando, con i comportamenti non condivisibili, una incompatibilità idonea alle mie richieste di astensione dalla trattazione degli affari civili e penali dell’Avv. Caracciolo Pietro ed a richiedere il trasferimento per altra sede, il quale è in itinere.

Pertanto, avendo arrecato un danno alla mia immagine ed alla mia persona, chiedo la formale punizione di Caracciolo Pietro, Sindaco di Montalto Uffugo, per i reati di interruzione di pubblico servizio (chiusura fisica dell’Ufficio), abuso in atti d’ufficio (nomina a vice Segretario Comunale ad horas di dipendenti comunali, per svolgere le funzioni di Cancelliere), omissione di atti d’Ufficio (mancanza del personale), interesse privato in atti d’ufficio (creata incompatibilità al fine di avere un nuovo Giudice di pace per la trattazione dei propri affari e contestuale richiesta dello stesso di trasferimento ad altra sede), con riserva di costituzione di parte civile, per il persistente danno morale e materiale subito e subendo.

<<>>

Relativamente alla posizione della Dott.ssa Alessandra Pinto, va rilevato che aveva un contratto a termine con il Comune di Montalto Uffugo dal 06/03/2014 al 06/03/2015 (vedasi memoria e documentazione depositata al Consiglio Giudiziario di Catanzaro – allegata alla presente).

Pertanto, legittimamente, poteva svolgere le funzioni, anche per l’esperienza pregressa (**a far data dal 2005 !!!!** – vedasi memoria e documentazione depositata al Consiglio Giudiziario di Catanzaro – allegata alla presente).

Per mera completezza, rilevo che il reato contestato sarebbe radicato nell’assenza di un rapporto di dipendenza (**continuativa**) della Dott.ssa Alessandra Pinto con il Ministero della Giustizia oppure con il Comune di Montalto Uffugo e nel rapporto di parentela.

Per meglio esplicitare l’erronea interpretazione accusatoria, evidenzio la seguente circostanza:

- a) ho amministrato ed amministro giustizia da ventisette anni (undici anni Giudice Conciliatore a Corigliano Calabro e sedici anni Giudice di Pace a Montalto Uffugo).

- b) Eppure, sono un **precario e non sono stato, né sono dipendente del Ministero della Giustizia.**
- c) All'epoca dei fatti contestati, la Dott.ssa Alessandra Pinto aveva un rapporto lavorativo **precario con il Comune di Montalto Uffugo.**

La finalità collaborativa è stata quella di far funzionare l'Ufficio in maniera ottimale, **con il solo vantaggio per la Giustizia, la Classe Forense e per i Cittadini.**

Non sono state mai fatte osservazioni o rilievi sul funzionamento ottimale dell'Ufficio da parte di nessuno.



Alla stregua di quanto sopra vanno esaminati i singoli articoli contestati in rubrica:

1) art. 97 Costituzione.

Il reato contestato sarebbe radicato nell'assenza di un rapporto di dipendenza della Dott.ssa Alessandra Pinto con il Ministero della Giustizia oppure con il Comune di Montalto Uffugo e nel rapporto di parentela.

All'uopo rilevo, ribadisco, per meglio esplicitare l'infondatezza dell'articolo contestato che sia lo scrivente indagato, che la Dott.ssa Alessandra Pinto avevano titolo ad espletare le funzioni, sebbene **precari**.

*Pertanto, l'art. 97 della Costituzione non è applicabile al caso di specie.*

2) art. 34 c.p.p.

Nessun interesse personale, familiare o di altra natura vi è stato fra il decidente ed il Cancelliere nominato d'urgenza, per sopperire ai comportamenti **omissivi e commissivi del Sindaco di Montalto Uffugo Avv. Caracciolo Pietro e della Segretaria Comunale Dott.ssa Milano Virginia**, e neppure vi era alcuna incompatibilità dovuta ad inimicizia od altro fra le parti dei giudizi trattati.

**Evidenzio che incombeva al sottoscritto Coordinatore la responsabilità della regolare funzionalità dell'Ufficio, compresa la celebrazione dei procedimenti.**

La tempestività della trattazione dei processi, inoltre, lo impone la legge sul giusto processo, la c.d. legge-Pinto, le cui violazioni comportano sanzioni nei confronti del giudicante e, particolarmente, sul responsabile dell'Ufficio.



L'intento, quindi, aveva questi fini precipui, di cui ne sono stati resi edotti sempre gli Organi Superiori.

Il reato contestato non sussiste, all'evidenza, atteso che l'attività collaborativa era mirata a far funzionare l'Ufficio in maniera ottimale, si ripete, con il solo vantaggio per la Giustizia, la Classe Forense e per i Cittadini.

Alla stregua di quanto sopra, l'articolo contestato non sussiste.

3) art. 124 c.p.p.

La correttezza della regolarità dello svolgimento dell'udienza era controllata dal PM d'udienza, il quale, però, è stato vittima, insieme al Giudice di Pace, dell'irruzione del Maresciallo Danielli Pierluigi (temporanea interruzione dello svolgimento dell'udienza penale ed irrituale interrogatorio del Giudice di Pace).

Alla stregua di quanto sopra, l'articolo contestato non sussiste.

4) art. 134 e 135 c.p.p.

L'aver il Maresciallo Danielli Pierluigi interrotto il regolare svolgimento dell'udienza penale ed interrogato irritualmente il Giudice di Pace, con **imposizione comportamentale anche nei confronti del PM d'udienza**, porta alla finale terminativa insussistenza dello specifico reato contestato in rubrica.

Infatti, la regolarità della verbalizzazione è la risultante delle valutazioni del PM d'udienza e degli Avvocati che hanno collaborato (anche loro) alla regolare celebrazione dei processi.

CONCLUSIONI:

Alla stregua delle suestese analisi e considerazioni, chiedo il non luogo a procedere oppure l'archiviazione del fatto contestato in rubrica, con la formula più ampia.

<<◇>

Nella memoria difensiva depositata al Consiglio Giudiziario di Catanzaro ho riportato, tra l'altro:

*Sono trattato come un delinquente.*

*Eppure non sono un delinquente per i seguenti ordini di motivi:*

a) *non ho fatto politica e neppure ho mai chiesto consensi elettorali a "don" Gaspare Cuntrera ed ai soggetti del suo entourage;*

- b) *non sono mai stato il referente della famiglia Cuntrera;*
- c) *non ho mai partecipato alle riunioni della famiglia Cuntrera nelle varie località del mondo;*
- d) *non sono quell'Avvocato che usufruiva della "scorta" agli incontri presso l'Isola Margarita e Caracas (Venezuela);*
- e) *non sono l'Avvocato (di altra realtà territoriale) presente davanti alla barberia di Corigliano Calabro Stazione, mentre Luigi Lanzillotta veniva eliminato con modalità tipo Chicago anni trenta.*

<<>>

Sono destinatario di una sentenza di morte del "tribunale della mafia", redatta in Germania, la cui tenutaria dell'appartamento dove si tenevano le "udienze" è diventata, dopo queste dichiarazioni, "collaboratrice di giustizia".

Salerno 29-09-2015

Dott. Francesco Antonio Pinto, nella qualità

di Giudice di Pace coordinatore di Montalto Uffugo



*AVV. FRANCESCO A. PINTO*  
*PATROCINANTE IN CASSAZIONE*  
*Casella Postale n. 42*  
*87065 CORIGLIANO STAZIONE (Cs),*  
*TEL. 360/856147*  
*c-mail: francesco.pinto-1949@poste.it*

On.le CONSIGLIO GIUDIZIARIO  
CATANZARO  
e, per conoscenza  
Chiar.mo Sig. Presidente  
Tribunale di Cosenza  
e, per conoscenza  
Chiar.mo Sig. Procuratore della Repubblica  
Tribunale di Cosenza

Oggetto: Proc. disciplinare n. 4/15 a carico del Dott. Francesco Antonio Pinto, Giudice di pace coordinatore dell'Ufficio di Montalto Uffugo.

#### MEMORIA ILLUSTRATIVA

Mi è pervenuta la comunicazione di cui all'oggetto, del seguente tenore:

*Il Presidente della Corte,*

*letto il verbale di audizione del Sindaco del Comune di Montalto Uffugo e l'esposto prodotto, esaminati i documenti dallo stesso depositati in data 21 aprile 2015;*

*letta la nota 715/2015 del 16 aprile 2015, del Presidente del Tribunale di Cosenza dalla quale risulta una situazione di gravi difficoltà di funzionamento dell'Ufficio del Giudice di pace di Montalto Uffugo;*

*rilevato che l'esame di detta documentazione evidenzia che il dr. Francesco Antonio Pinto, Giudice di pace di Montalto Uffugo, ha tenuto un comportamento gravemente vessatorio nei confronti di un addetto all'Ufficio con le funzioni di cancelliere, determinando uno stato patologico e la paralisi dell'Ufficio;*

*considerato che il predetto Giudice di pace, con atto del 24 gennaio 2015 ha "autorizzato a svolgere le funzioni di cancelliere" sul presupposto che la stessa avesse prestato servizio volontario di cancelliere a far data ininterrottamente dal 2005 sino all'attualità, con preparazione degli atti prodromici e successivi alle udienze civili e penali trattate, nonché assistenza e verbalizzazione di udienza, senza che vi fosse alcun rapporto di dipendenza con il Ministero della Giustizia o con l'Amministrazione Comunale, determinando in tal modo, rischi di nullità delle attività e dei provvedimenti adottati;*

**CONTESTA**

*Al dr. Francesco Antonio Pinto, Giudice di pace di Montalto Uffugo, ai sensi dell'art. 17 DPDR 10 giugno 2000 n. 198, la*

*violazione dei doveri di imparzialità, correttezza ed equilibrio nell'esercizio delle funzioni giurisdizionali onorarie e grave violazione di legge per avere, abusando dei poteri della funzione, "autorizzato", fuori dai casi previsti dalla legge, all'"esercizio delle funzioni di cancelliere" ed all'assistenza in udienza la congiunta Alessandra Pinto, determinando in tal modo, rischi di nullità degli atti.*

<I>

#### ANTECEDENTE

Per motivi di salute ho avuto difficoltà a guidare l'autovettura, per cui mia figlia Alessandra Pinto mi ha accompagnato presso l'Ufficio del Giudice di pace di Montalto Uffugo, sia nei giorni delle udienze, che durante gli altri giorni (allegato A).

Studentessa di giurisprudenza, preparava gli esami, sotto la mia guida e partecipava alle varie attività dell'Ufficio (durante l'attesa).

Negli anni e nel tempo collaborava volontariamente con la Cancelliere Carla Infusino (attualmente in servizio presso la Procura della Repubblica di Cosenza).

-----

Durante l'assenza giustificata della Infusino ha svolto le funzioni di Cancelliere la Segretaria Comunale Dott.ssa Virginia Milano ed il Maresciallo dei Carabinieri Paolo Benvenuti.

In una occasione, non avendo la disponibilità di nessuno, ho tenuto udienza penale con il commesso Vincenzo Carnevale (attualmente in servizio presso la Procura della Repubblica di Cosenza).

Ho sempre rispettato la consegna del regolare funzionamento dell'Ufficio, evitando qualunque disagio alla Classe Forense ed ai Cittadini.

Nessuno ha mai sollevato alcun rilievo oppure è stato inficiato alcun atto, sebbene portato all'esame degli Organi Superiori (gravame al Tribunale e ricorso presso la Suprema Corte di Cassazione).

<II>

#### OPERATIVITA' CON I DIPENDENTI COMUNALI

Fino alla data del 16-12-2015 sono stati presenti i dipendenti ministeriali e dal 17-12-2015 il funzionamento è stato affidato ai dipendenti comunali.

Il Comune di Montalto Uffugo ha dato **formalmente** la disponibilità di tre dipendenti:

- Ragioniere Remo Barbeta, proveniente dal Comando Vigili Urbani.
- Il Sig. Fullone Gianpaolo, proveniente dalla Protezione Civile.
- Il Sig. Ponissi Carlo, **su ordine del Sindaco Avv. Pietro Caracciolo**, è stato utilizzato presso il Comune di Montalto Uffugo all'Ufficio Elettorale.

-----  
In data 08 gennaio 2015 ho relazionato al Sig. Presidente del Tribunale, evidenziando quanto segue:

*Il personale comunale presente dimostra ottimi requisiti collaborativi ma, nel breve o nel lungo periodo, non è nelle condizioni di autonoma gestione di tutti gli affari di Cancelleria.*

*Tale circostanza, nel tempo, può comportare un rallentamento e la finale determinativa paralisi del funzionamento dell'Ufficio, con inevitabile conseguenziale interruzione del servizio.*

Tale analisi è fondata sulle seguenti circostanze:

- in data **20-12-2014** (trattazione della prima udienza civile) ho avuto la presenza solo del Ragioniere Barbetta Remo;
- ho chiesto dell'assenza di Fullone (il Ponissi era destinato, si ripete, per ordine del Sindaco all'Ufficio Elettorale);
- Barbetta mi ha risposto: è stato mandato in ferie dalla Dott.ssa Virginia Milano (Segretario Generale) dal **18-12-2014** al **30-12-2014**;
- ho lamentato la mancata informativa (su mia formale richiesta la Segretaria Generale mi rispondeva in data **23-12-2014** e mi informava di avere concesso le ferie al Fullone su sua autonoma decisione).

In pari data il Rag. Barbetta stava ultimando la preparazione dei fascicoli dell'udienza, allorquando avvertiva un malessere (essudorazione, bava dalla bocca, tremolio ed altro).

Un Carabiniere (testimone in un procedimento) allertava la guardia medica.

Il Dottore della guardia medica interveniva immediatamente e, rivolto al Barbetta, diceva: *il solito problema?*

Il Barbetta è stato portato presso il presidio ospedaliero.

Nei giorni successivi l'Ufficio è stato materialmente chiuso.

Infatti, Barbetta era malato, Fullone in ferie e Ponissi all'Ufficio Elettorale.

**Il Sindaco pretendeva che andassi a prendere le chiavi dell'Ufficio dal Barbetta e provvedessi ad aprire e chiudere, nonché ad espletare le incombenze di Cancelleria.**

Precisavo che non rientrava nelle mie competenze e funzioni.

Stante il reiterato comportamento omissivo del Sindaco Avv. Pietro Caracciolo, che ha comportato una reiterata interruzione di un pubblico servizio, sull'intervento del Sig. Presidente del Tribunale e, su ordine del Procuratore della Repubblica, il Maresciallo Danielli (una prima volta ed una seconda volta un Funzionario della Procura della Repubblica), ha consegnato le chiavi dell'Ufficio del Giudice di pace al Sindaco Avv. Pietro Caracciolo, affinché provvedesse alla regolare apertura e funzionamento.

L'Ufficio è stato gradualmente abbandonato e non solo in riferimento alla gestione del personale comunale, ma anche alla materiale carenza di toner, carta ed altro (inutilmente sollecitati dalla Infusino, dal Barbetta e dalla Belsito).

E' intercorsa una fittissima corrispondenza, rilevando quanto segue:

- dalla miriade di comunicazioni, la Dott.ssa Virginia Milano ha sempre fatto presente al Sindaco l'indisponibilità nello svolgere i due incarichi, informandone delle emergenti criticità anche il Presidente del Tribunale.

Il Sindaco è andato oltre:



ha attribuito le criticità del mancato funzionamento dell'Ufficio anche al Presidente del Tribunale, nei seguenti termini: (comunicazione del Sindaco del 02-01-2015) ... *già nel mese di novembre 2014 si erano verificate alcune carenze di servizio evidenziate dal Giudice di pace ... Barbetta Remo ... chiedeva che venissero specificati gli ambiti entro i quali avrebbe potuto svolgere la sua attività lavorativa ... le chiavi dell'Ufficio in suo possesso, sarebbero state a disposizione in caso di necessità ...* **(comunicazione del Sindaco del 07-01-2015)** ... *in considerazione dello stato di malattia comunicato dal sig. Barbetta, perdura la chiusura dell'Ufficio, con gravissime ripercussioni, con continue lamentele da parte degli utenti e con interruzione del servizio di amministrazione della giustizia ...* (comunicazione del Sindaco del 08-04-2015) ... *per ciò che attiene agli adempimenti di cancelleria limitatamente al rilascio delle copie degli atti, anche in forma esecutiva, è stato delegato il Segretario Comunale che svolgerà tali incombeni presso il suo ufficio nella casa comunale ... solo per scrupolo evidenzio che la circolare ministeriale del 17-12-2014 prevedeva la permanenza dei dipendenti ministeriali ... tuttavia la copiosa corrispondenza intercorsa, ciò non è avvenuto.*

E' appena il caso di evidenziare che il Sindaco, con nota del 09-01-2015, aveva affermato la idoneità del personale comunale e che aveva "dimenticato" di avere ripetutamente scritto che il Ponissi era in servizio all'Ufficio Elettorale.

Nella comunicazione del 24-03-2015, a firma congiunta del Sindaco e del Segretario Generale è riportato: ... *a seguito di richiesta di mobilità volontaria per interscambio presentata in data 06-02-2015 dai dipendenti comunali Remo Barbetta e Marialuisa Belsito ... al termine della formazione la dipendente comunale Belsito ... in attesa del decorso del termine previsto per la formazione del nuovo dipendente individuato, sarebbe opportuno il rinvio d'ufficio delle udienze calendarizzate ... alternativamente si chiede al Presidente del Tribunale l'applicazione del personale ministeriale.*

Il Presidente del Tribunale ha rigettato la richiesta.

Di fatto, però, le udienze civili e penali non si sono svolte regolarmente, per il mancato adempimento delle incombenze di rito (preparazione ed esecuzione dei provvedimenti emessi).

<III>

“VOLONTARIA” RICHIESTA DI INTERSCAMBIO FRA BARBETTA REMO CON BELSITO MARIA LUISA

La sostituzione del Barbetta con la Belsito, nelle funzioni di Cancelliere, è stata determinata dal Sindaco:

- in base ai reiterati comportamenti omissivi del Barbetta;
- in frequenti momenti di eccessiva euforia il Barbetta esternava affettuosissimi baci ed abbracci (per un riscontro agevole può essere

sentita la Dott.ssa Maria Caprio – VPO presso la Procura della Repubblica di Cosenza).

A volte interrompeva la verbalizzazione dell'udienza penale affermando: *devo capire cosa sto scrivendo.*

In altri momenti il Rag. Barbetta piangeva ininterrottamente e senza giustificato motivo (per un riscontro agevole può essere sentito il dipendente comunale Fullone Gianpaolo.

<IV>

Per le varie udienze (civili e penali) il Sindaco promuoveva alla carica di Vice Segretario Generale, **il giorno prima**, un dipendente comunale ed **ordinava allo stesso di prestare servizio, quale Cancelliere, per il solo giorno d'udienza dalle 8.30 alle 14.00.**

<V>

L'udienza penale del 28-03-2015 non si è tenuta per “mancata conoscenza” della Segretaria Dott.ssa Virginia Milano e del Sindaco delle date delle udienze tabellari !!!!!!!!!!!!!

<VI>

All'udienza del 11/04/2015, all'atto della trattazione del primo processo disponevo la costituzione delle parti e mi sentivo rispondere dal Cancelliere (Vice Segretario Generale nominata *ad horas*): *che cos'è la costituzione delle parti ?*

All'atto della verifica delle notifiche, il Cancelliere mi consegnava il fascicolo, precisando verbalmente: *veda lei non so dove mettere mano.*

Gli Avvocati presenti non hanno sopportato oltre e si sono astenuti dal trattare i processi, lamentando anche la inidoneità del Cancelliere nominato dal Sindaco (vedasi relazione della Dott.ssa Antonella Massimilla – VPO presso la Procura della Repubblica di Cosenza, allegata al fascicolo d'Ufficio).

<VII>

All'udienza penale del 09/05/2015, il PM faceva presente che erano stati trasmessi dodici fascicoli penali.

Si prendeva atto che non erano stati iscritti e si trovavano (probabilmente) nella posta non evasa e nella materiale disponibilità del Segretario Generale Dott.ssa Virginia Milano.

All'ennesimo omesso adempimento ne ho informato la Procura della Repubblica di Cosenza, il quale ha chiesto un'informativa.

La relazione, con documentazione, è stata comunicata anche alla Corte d'Appello di Catanzaro ed al Tribunale di Cosenza.

La Dott.ssa Belsito (Cancelliere) ha provveduto alla iscrizione e, in data 04-07-2015, mi ha consegnato i fascicoli.

In pari data ho emesso il decreto di fissazione di nuova udienza.

<VIII>

FALSITA' DELLE DICHIARAZIONI DEL SINDACO DI MONTALTO UFFUGO AVV. PIETRO CARACCIOLO

L'esposto del Sindaco del 31-03-2015 contro la mia persona, di cui ho preso cognizione con il rilascio delle copie del fascicolo del presente procedimento disciplinare, rappresenta un concentrato di inesattezze e caluniose falsità, desumibili documentalmente anche

dall'affermazione: ... *Trattasi della Dott.ssa Alessandra Pinto la quale, nel settembre 2014, aveva avanzato al sottoscritto richiesta di assunzione presso il Comune di Montalto Uffugo, che però è stata disattesa in quanto non sussistevano i presupposti di legge per aderire alla stessa.*

L'ira funesta del Sindaco (di natura da determinarsi) gli ha fatto dimenticare, ancora una volta, che, in data 06-03-2014 la Dott.ssa Alessandra Pinto era stata ammessa all'esercizio della pratica forense presso l'Avvocatura Civica del Comune di Montalto Uffugo, con previsione di € 1.200,00= (milleduecento euro) di rimborso spese, con termine fino al 06 marzo 2015 (allegato 1).

La revoca datata 02-03-2015 (appena 4 giorni prima della scadenza contrattuale annuale), pubblicata il 06 marzo 2015 (allegato 2) è imputabile ad un atteggiamento non sereno, anzi a dir poco astioso nei miei confronti, riversatosi sulla formazione di mia figlia, sottraendole anche la possibilità di rientrare nelle spese sostenute (rimborso spese previste nella determina – euro 100,00= al mese).

<IX>

MANCATO REPERIMENTO DI ALCUNI FASCICOLI

In riferimento al mancato reperimento dei fascicoli penali, la Belsito ha narrato di essersi assentata in un'occasione e di avere chiuso a chiave l'Ufficio.

Al rientro, ha avuto un grande spavento, poiché vi erano persone che rovistavano tra i fascicoli.

Mi ha rappresentato che l'Ufficio del Giudice di Pace è intercomunicante col Comando Vigili Urbani.

Dopo una rivisitazione, i fascicoli penali sono stati rinvenuti !!!!!!!!!!!

<X>

RILASCIO ILLEGITTIMO ED ILLEGALE DI COPIE  
AUTENTICHE DI DECRETI INGIUNTIVI

La Belsito mi ha comunicato che, esaminando gli atti dell'Ufficio, ha rilevato che la Segretaria Generale Dott.ssa Virginia Milano ha rilasciato copia autentica di decreti ingiuntivi in forma esecutiva, senza la firma del Giudice di Pace.

<XI>

ORDINI E DIRETTIVE DEL SINDACO DI MONTALTO  
UFFUGO ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI  
MONTALTO UFFUGO

Al compimento del corso la Sig.ra Belsito Marialuisa è stata immessa nelle funzioni di Cancelliere dal Sindaco di Montalto Uffugo Avv. Pietro Caracciolo (allegato 3).

La Belsito prende ordini e direttive dal Sindaco e, per conoscenza, ne informa il Presidente del Tribunale (allegato 4).

Il Presidente del Tribunale, cortesemente, mi porta a conoscenza delle comunicazioni della Belsito, riguardanti l'Ufficio.

<XII>

CONSIDERAZIONI IN ORDINE ALLA RELAZIONE DI SERVIZIO DEL MARESCIALLO DEI CARABINIERI DI MONTALTO UFFUGO PIERLUIGI DANIELLI ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI COSENZA

La relazione del Sottufficiale riporta alcuni aspetti dell'andamento dell'Ufficio.

Ha omesso di riportare (essendo passato sotto la sua percezione) che l'andamento dell'Ufficio era ed è condotto in maniera ottimale.

Ha omesso di relazionare che, per fatti non attinenti all'Ufficio, il Sindaco Avv. Pietro Caracciolo ed alcune persone a lui vicine hanno creato la situazione di incompatibilità.

Infatti, **non viene riportato che, a fomentare la protesta è l'Avv. Alberto Rossi, assessore al personale del Comune di Montalto Uffugo.**

Inoltre, **l'Avv. Torricella**, legata all'Avv. Rossi, si è rivolta al Presidente del Tribunale, lamentando disfunzioni e ritardi del personale comunale.

Dalla carta intestata emerge che lo Studio Legale "**Rossi – Torricella**", è dell'Avv. Rossi, **assessore al personale del Comune di Montalto Uffugo**, e dell'Avv. Torricella, legata all'Avv. Rossi.

Non ha relazionato il Maresciallo Danielli sulla "strana" revoca dell'incarico alla Dott.ssa Alessandra Pinto effettuata dal Sindaco

Avv. Pietro Caracciolo, appena quattro giorni prima della scadenza, e pubblicata il giorno della scadenza naturale.

<XIII>

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE AL  
PRESIDENTE DELLA CORTE D'APPELLO

Nella relazione del Presidente del Tribunale traspare saggezza ed equilibrio.

Infatti, evidenzia il comportamento non condivisibile del Sindaco Avv. Pietro Caracciolo nella gestione dell'Ufficio.

E' appena il caso di riscontrare, nelle reiterate comunicazioni rivolte al Sindaco, che il Presidente del Tribunale ha precisato (comunicazione del 08-01-2015 prot. n. 16/15):

*Appare il caso di rimarcare:*

- *la necessità che l'Ente locale accerti ed attesti l'effettiva presenza del personale già individuato e la potenziale operatività presso l'ufficio mantenuto in numero sufficiente all'autonoma e regolare funzionalità dell'ufficio stesso;*
- *l'attribuzione al Giudice Coordinatore del potere direttivo ed organizzativo.*

**Il Sindaco ha sempre disatteso ed ignorato la direttiva Presidenziale, dando personali disposizioni e direttive all'Ufficio del Giudice di pace.**

<XIV>

**Ho presentato istanza di trasferimento ad altra sede.**



**Per i disservizi sopra illustrati, non mi vengono corrisposti gli emolumenti dal mese di Febbraio 2015, con grande disagio.**

<XV>

Dalla relazione della Dott.ssa Belsito datata 01-07-2015 emerge tutta la gestione dell'Ufficio, **per come condotta e diretta dal Sindaco Avv. Pietro Caracciolo** (allegato 5).

<XVI>

**Sono trattato come un delinquente.**

**Eppure non sono un delinquente per i seguenti ordini di motivi:**

- a) non ho fatto politica e neppure ho mai chiesto consensi elettorali a “don” Gaspare Cuntrera ed ai soggetti del suo entourage;
- b) non sono mai stato il referente della famiglia Cuntrera;
- c) non ho mai partecipato alle riunioni della famiglia Cuntrera nelle varie località del mondo;
- d) non sono quell'Avvocato che usufruiva della “scorta” agli incontri presso l'Isola Margarita e Caracas (Venezuela);
- e) non sono l'Avvocato (di altra realtà territoriale) presente davanti alla barberia di Corigliano Calabro Stazione, mentre Luigi Lanzillotta veniva eliminato con modalità tipo *Chicago anni trenta*.

**Sono una persona moralmente sana ed apprezzata, per i seguenti ordini di motivi (per citarne alcuni):**

- ho prestato servizio militare per conto e nell'interesse dello Stato Italiano, con l'attestazione del proprio diretto superiore: ... *al suddetto sono stati affidati incarichi di alta responsabilità e*

*segretezza e che tali compiti sono stati svolti con attaccamento ed alto senso del dovere (allegato 6);*

- sono stato confermato lodevolmente (vedasi l'ultima valutazione antecedente alle conferme d'Ufficio – allegato 7) nelle funzioni di Giudice di Pace Coordinatore, con la seguente motivazione: *valutati sussistenti il possesso da parte del giudice istante dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti ... l'inesistenza di cause di incompatibilità nonché di altre cause e di fatti e circostanze che, tenuto conto dell'attività svolta dall'istante e delle condizioni e situazioni ambientali, possano ingenerare il timore di parzialità nell'amministrazione della giustizia; l'idoneità dell'istante ad assolvere degnamente per indipendenza, equilibrio e prestigio acquisito e per esperienza giuridica e culturale le specifiche funzioni di magistrato onorario, nonché a soddisfare in modo adeguato, per garanzia di assiduità e di impegno, le esigenze del servizio, avuto riguardo anche all'attività svolta dal medesimo, come desunta dalla valutazione dei provvedimenti giurisdizionali allegati alla domanda di conferma delibera di confermare, per un terzo mandato di quattro anni ... nell'incarico di giudice di pace per la sede di Montalto Uffugo – Circondario di Cosenza, il seguente aspirante: Pinto Francesco Antonio.*

<XVI>

Sui fatti, per come esposti, che saranno puntualmente e specificamente trattati ed approfonditi nel prosieguo difensivo, si conclude:

Accertata l'infondatezza dell'accusa formulata dal sindaco del  
Comune di Nostale Uffico Avv. Pietro Giaccone nei confronti del  
Giudice di pace coordinatore di Nostale Uffico Dott. Francesco  
Antonio Pinto, riguarata con ogni riservatezza e confidenzialità.  
Corigliano / Castanzano 07-07-2013.

Con Francesco Antonio Pinto

Giudice di pace coordinatore di Nostale Uffico

Dott. Francesco Antonio Pinto

Delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio in ogni  
sua fase e sede, ad offerendogli ogni atto e documento di legge, Dott.   
Francesco Antonio Pinto, del Foro di Castellaneta, ed eleggo  
domicilio nel suo studio in Longiano (C. S. Marco Cassano e di Rallo

Dott. Francesco Antonio Pinto

Giudice di pace coordinatore di Nostale Uffico

Dott. Francesco Antonio Pinto

Foto a. 20130707 10:00

Avv. Francesco Antonio Pinto

Avv. Francesco Antonio Pinto

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE PEDAGOGICHE  
E PSICOLOGICHE  
CORSO DI SCIENZE PEDAGOGICHE  
E PSICOLOGICHE  
SEZIONE DI SCIENZE PEDAGOGICHE  
E PSICOLOGICHE



AL CANTIERE DI LAVORO UNIVERSITARIO  
GIAMONTALTO LITANO, C. 111

- visto l'istanza del sig. GIAMONTALTO LITANO, n. 111 del protocollo n. 2024
- tenuto conto che la persona e sottoposto ad esame non corrisponde alle specifiche disposizioni di legge
- tenuto conto che il corso è riservato agli studenti e frequentatori del programma del corso di

o.c.c.

autorizza Paolo Alessandro, nota e C. 111, n. 111/1988, residente in  
Caviglioglio, via ... 111, 10128, nella qualità di  
studentessa universitaria, a frequentare le udienze e gli esami che si svolgono  
presso l'Ufficio del Giudice di Pace di ... luogo, nei giorni  
laboralmente liberi, e frequentare integrative oratorie del corso  
avanzato di ...

L'assunzione e subordinata al consenso del ... e ...  
che ogni responsabilità sia ... e ...  
e ...

Autorizziamo la Cancelleria a effettuare le ...  
della presenza alle udienze civili e ...  
come ...

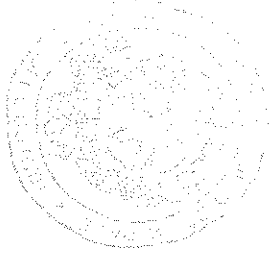
Manda alla Cancelleria per la ...  
di ...

Monsignore Ubaldo ...

IL CANTIERE DI LAVORO UNIVERSITARIO

PAOLO ALESSANDRO

Paolo Alessandro





IL CANCELLIERE

del Tribunale del Giudice di Pace di Montalto Uffugo,

visti gli atti dell'Ufficio;

visto il decreto del Giudice di Pace l'ordinatore stesso in  
data 04-01-2008 pervenuto con l'atto

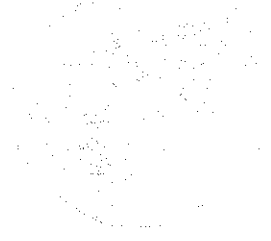
LETTIPIU,

che Alessandro FINO, nato a Coraci il 02/01/1974 e residente in  
Corigliano Calabro in via Adria n. 74 ha partecipato all'udienza  
penale tenuta presso questo Ufficio in data 19/10/2008.

Inoltre, per essere emerso dal verbale dell'istruttoria  
dibattimentale in non data, ha pervenuto la restituzione  
del processo n. 12/08 R.O. - Ufficio del Giudice di Pace di  
Montalto Uffugo = n. 04/08 R.O. - Procura della  
Repubblica presso il Tribunale di Cosenza a carico di  
Vincenzo Emiliano, avente ad oggetto: omicidio (art. 273  
c.p.).

Rilascia e richiama dell'intera copia per uso consentito

Montalto Uffugo, li 10/11/2008.



IL CANCELLIERE  
Giovanni Cappellano



- a) n. 177/04 R.G. in Cassazione, sentenza n. 11000/04, in materia di responsabilità del professionista;
- b) n. 177/04 R.G. in Cassazione, sentenza n. 11000/04, in materia di responsabilità del professionista;
- c) n. 101/04 R.G. in Cassazione, sentenza n. 11000/04, in materia di responsabilità del professionista.

Si rilascia a richiesta dei interessati copia in formato elettronico.

Ministero Ufficio D. 15/10/04.

Il  
 Direttore  
 Ufficio  
 D. 15/10/04

Il  
 Direttore  
 Ufficio D. 15/10/04





# CITTA' DI MONTALLO UFFUGO

(Provincia di Cosenza)

## DELIBERAZIONE

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente documento.

Di procedere all'ammissione all'iscrizione della dottoressa Finto presso questa circoscrizione civica la Dottoressa Alessandra Finto nata a Cariati il 22/03/1968 codice Fiscale F041159484C0637724.

Di disporre che la dottoressa Finto provvede a tutti gli adempimenti necessari per la formalizzazione della pratica fornita presso questa circoscrizione sendone comunicazione al competente Consiglio dell'ordine forense.

Che la permanenza del predetto praticante oltre il periodo di prelievitato sarà ammissibile a domanda e previa autorizzazione dell'Avvocato responsabile dell'Avvocatura o comunque per un periodo non superiore ad un anno dal conseguimento dell'esame di stato per conseguire l'abilitazione professionale.

Di prevedere in favore della praticante una copertura assicurativa per i rischi dei professionisti che potrebbero derivare dall'iscrizione del suddetto praticante la cui spesa si da imputarsi sul competente capitolo del bilancio c.a.

Di prevedere in favore della praticante avvocato una somma per l'anno 2014 di € 1.200,00 a titolo di rimborso spese da imputarsi sul competente capitolo del bilancio c.a.

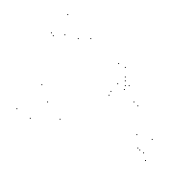
Montallo Uffugo il 06/05/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Carmine Pugliese

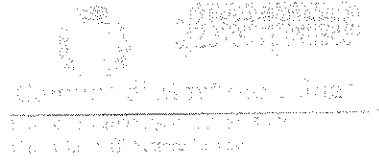


# Città di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)



Macc. A/R



Comune di Montalto Uffugo  
Alessandra Fazio  
Via Garibaldi, 10  
09845 Montalto Uffugo (CS)

Oggetto: DETERMINAZIONE D. G. N. 2/2015

Nella qualità di responsabile dell'Amministrazione di cui Lei è Comune di Montalto Uffugo, ho trasmesso la determinazione di cui all'oggetto, per la sua conoscenza.

Tanto si doveva

Montalto Uffugo, lì 6 marzo 2015

Il funzionario delegato e responsabile  
Luca Carmelino Pisciotta



# Città di Montalto Uffugo

Comune di Montalto Uffugo



## DETERMINAZIONE DELL'AVVOCATURA CIVILE

N. 10 DEL 20/05/2011

OGGETTO: Revoca determinazione n. 1 del 1 marzo 2011.

La sottoscritta, Avv. *[Firma]*

Numero 5 ordine programmatico *1471* data *12/4/11*

Determinazione unificata n. *1* del *1/3/11*

10  
11  
12  
13  
14  
15

## IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DELL'AVVOCATURA CIVICA

Presso che

- \* In data 4.2.2014 prot. n. 2887 la dottoressa Alessandra Pinto (n. e Cart. 4.28.5.1984 e residente in Corigliano via Adria n. 74 ha presentato domanda a questo Ente finalizzata ad esercitare un'attività di stage presso l'Avvocatura Comunale di Montalto Uffugo all'incirca allegando proprio curriculum vitae.
- \* Che con nota del 11.2.2014 prot. N. 2834 trasmessa via mail in pari data, il sottoscritto responsabile informava la dottoressa Pinto dell'impossibilità di svolgere alcuna stage presso l'Avvocatura Comunale, ma che presso il presente ente era possibile svolgere attività di pratica forense, per come disciplinato dal Nuovo Regolamento Forense.
- \* Che in data 24.2.2014 la dottoressa Pinto riceveva la comunicazione peromenzia e precisava che la richiesta doveva intendersi come formazione professionale.
- \* Che, previa informazione verbale al Sindaco pro-tempore, con determinazione n. 4 del 6.3.2014, il sottoscritto responsabile autorizzava, ai sensi dell'art. 10 del vigente regolamento di disciplina dell'Avvocatura Civica, lo svolgimento di pratica forense presso l'Avvocatura del Comune di Montalto Uffugo, con le modalità ed i limiti di cui al predetto regolamento nonché della legge 247/12 LPP che disciplina la professione forense, disaccando altresì che la dottoressa provvedesse a tutti gli adempimenti necessari per la formalizzazione della pratica forense presso l'avvocatura comunale dandone altresì comunicazione al competente consiglio dell'Ordine Forense.
- \* Che ai fini del predetto ordinamento non è stato necessario accedere ad alcun obbligo assicurativo, avendo che l'INAIL esclude ad ogni obbligo assicurativo colui il quale, ai fini dell'ammissione all'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione, è tenuto a svolgere un periodo obbligatorio di praticantato, tenuto conto della giacché del rapporto e dunque dell'assenza del requisito soggettivo ai fini assicurativi ai sensi dell'art. 4 n. 1 del DPR 1124/69, dato che il rimborso spese comunque non ha natura corrispettiva.
- \* Che infatti nella determinazione n. 4/14 ore si era prevista la somma di € 1.200,00 a titolo di rimborso spese.
- \* **CONSIDERATO**
- \* Che la dottoressa Pinto non ha provveduto a regolarizzare il passaggio presso l'Avvocatura civica non presentando domanda di iscrizione al Consiglio dell'Ordine di Cosenza ai fini dell'espletamento della prescritta pratica professionale né presentando il prescritto libretto di Pratica da cui risultasse l'avvenuto passaggio.
- \* Che la dottoressa Pinto non ha altresì provveduto a presentarsi con continuità ed assiduità presso l'Avvocatura Civica di Montalto Uffugo ai fini della prescritta pratica (fornendo la sua



COMUNE DI MONTALTO UFFICIO  
(Finanze e Contabile)

UFFICIO BANCARIA

VISTO:

PER LA REGOLAMENTAZIONE CONTABILE

Si attesta in apertura finanziaria, si sono del art. 133, let. D) l. n. 287/2003

Dalla Presidenza Municipale. S.

IL SINDACO, ENI DEL SERVIZIO FINANZIARIO



**PROLOGO**

- 1. La vita è un viaggio, un cammino che si fa giorno per giorno, e che non si può fermare mai. È un cammino che si fa con la compagnia degli altri, e che si fa con la compagnia di Dio.
- 2. La vita è un viaggio, un cammino che si fa giorno per giorno, e che non si può fermare mai. È un cammino che si fa con la compagnia degli altri, e che si fa con la compagnia di Dio.
- 3. La vita è un viaggio, un cammino che si fa giorno per giorno, e che non si può fermare mai. È un cammino che si fa con la compagnia degli altri, e che si fa con la compagnia di Dio.
- 4. La vita è un viaggio, un cammino che si fa giorno per giorno, e che non si può fermare mai. È un cammino che si fa con la compagnia degli altri, e che si fa con la compagnia di Dio.
- 5. La vita è un viaggio, un cammino che si fa giorno per giorno, e che non si può fermare mai. È un cammino che si fa con la compagnia degli altri, e che si fa con la compagnia di Dio.
- 6. La vita è un viaggio, un cammino che si fa giorno per giorno, e che non si può fermare mai. È un cammino che si fa con la compagnia degli altri, e che si fa con la compagnia di Dio.
- 7. La vita è un viaggio, un cammino che si fa giorno per giorno, e che non si può fermare mai. È un cammino che si fa con la compagnia degli altri, e che si fa con la compagnia di Dio.
- 8. La vita è un viaggio, un cammino che si fa giorno per giorno, e che non si può fermare mai. È un cammino che si fa con la compagnia degli altri, e che si fa con la compagnia di Dio.
- 9. La vita è un viaggio, un cammino che si fa giorno per giorno, e che non si può fermare mai. È un cammino che si fa con la compagnia degli altri, e che si fa con la compagnia di Dio.
- 10. La vita è un viaggio, un cammino che si fa giorno per giorno, e che non si può fermare mai. È un cammino che si fa con la compagnia degli altri, e che si fa con la compagnia di Dio.

QUESTO LIBRO È UNO DEI MOLTI CHE HO SCRITTO PER VOI, E CHE VOI DEVETE LEGGERE E METTERE IN PRATICA. IL MIO DESIDERIO È CHE VOI SIATE FELICI E SALVI.

**ALTERNATIVE**

Il libro è stato scritto per voi, e per tutti quelli che vogliono conoscere Dio e la sua parola. Il libro è stato scritto per voi, e per tutti quelli che vogliono conoscere Dio e la sua parola.







**Designazione in qualità di Cancelliere del Ufficio dell'Avvocato Ufficiale**

La sottoscritta Mariabuse Balato, assegnata a Questo Ufficio, a seguito di eliminazione del prescritto biennio formativo, con decorrenza 08/06/15, come da Vo. nota di par. del. (prot. n. 171 del 05/05/15) indirizzata al Presidente del Tribunale di CR, al fine di rimpiazzare il Cancelliere precedentemente designato Remo Barletta, assente per malattia dal 23/03 al 24/05 c.a., attualmente assegnato ad altro Ufficio comunale, espone quanto segue.

La sottoscritta, già designata con distinti provvedimenti del Sindaco in qualità di Vice-Segretario, per l'assistenza alla S.M. per le scienze civili e penali del 30/05 del 06/06, del 13/06, del 20/06 c.a., con provvedimento sindacale del 26/05/15, esadmo di prot. gen. Com. al. N. 10300 in pari data (già in vs. possesso), venne incaricata, "...in via temporanea e nelle note di incarico preliminarmente di rimpiazzare in ruolo la parte dei competenti organi giudiziari, allo svolgimento delle funzioni di Cancelliere..." presso Questo Ufficio.

A decorrere dal 27/05/15, per espletare l'ultimo periodo di biennio formativo, e con piena assegnazione dal 09 c.m., la sottoscritta aveva accesso alla Cancelleria di Questo Ufficio, al fine di apprendere e constatare le funzioni.

Pertanto, e tuttora, la stessa ha avuto la possibilità di constatare le anomalie di seguito esposte, con riserva di presentare eventuali altre criticità territoriali in seguito.

La Cancelleria, dotata di n. 3 unità operative comuni, di assistenza del (D.D. n. 02/11/14) A, B e C, quest'ultime con funzioni di Cancelliere, al fine di sostituire le unità ministeriali trasferite ad altro ufficio, sin dall'inizio del rapporto, per varie vicissitudini, dovute spesso ad assenza del personale, prevalentemente per motivi di malattia, ha verificato criticità nell'espletamento delle funzioni amministrative e giudiziarie, come da risultanze dell'Ufficio.

In particolare, nel periodo di assenza del Cancelliere designato, il carico di lavoro è rimasto pressoché invariato, con la sovrapposizione, a cura del Segretario Comunale, alla ricezione degli atti mediante deposito e alla designazione di personale, quale Vice-Segretario, incaricato all'assistenza alla S.M. nelle pubbliche udienze civili e penali.

Pertanto non vengono espletati molti attendimenti o di funzione a ruolo degli atti (citazioni, ricorso), il protocollo degli atti in entrata e in uscita, la pubblicazione di sentenza, ordinanze, decreti, sia in materia civile che penale, con relative comunicazioni e/o notifiche agli interessati, corrispondenza con altri organi e Uffici amministrativi e Giudiziali, evasione di richieste e istanze varie, rilascio copie atti, ecc.

Inoltre, non venivano evase attività atti staterca, quali: a) rido esemplificato, invio modelli vidimati Equitalia (accat. Febbraio 18), basak di certificazione Unica Lavoro Autonomo per 222/05 (ri-acconto) entro marzo r.a., vidimazione quadrimestrale del registro di Repertorio (aprile 15).

Attualmente, oltre alla sottoscritta, è presente una sola unità di personale di cat. B, Fulone Giancarlo, in quanto il dipendente Forke Carlo, di cat. A, è assente per malattia, in via continuativa, da ultimo, dal 16.05.15, mentre il dip. Bartetta, a seguito di rientro in servizio, è stato assegnato ad altro incarico, come da mobilità per interscambio con la sottoscritta. Tutte le unità di personale, peraltro, nonno manifestato riserve in merito all'espletamento delle funzioni di questo Ufficio.

Da ciò consegue che, le due unità attualmente presenti devono espletare tutto il lavoro occorrente, arretrato ed emergente, con ritardi e impermissioni agevolmente deasumibili.

La sottoscritta, la quale, oratio non ha ricevuto formale consegna dell'Ufficio e delle risorse presenti, ha a tutt'oggi, con l'aiuto dell'altra unità, provveduto, come da fascicoli alla Vs. attenzione, all'iscrizione a R.G., civile e penale, di tutti gli atti nuovi, all'iscrizione al prot. della corrispondenza, alla pubblicazione e notifica degli atti civili e penali, alla predisposizioni degli atti da evadere a cura della S.V., alle udienze civili e penali, nonché degli adempimenti antecedenti e conseguenti.

Il materiale ivi presente è carente e poco funzionale, rispetto alle necessana dotazione degli Uffici Giudiziari, come da nota dettagliata che si riserva di produrre enpeha possibile.

Il personale è insufficiente, malgrado lo zelo.

In merito ai locali espone quanto segue. I locali adibiti ad uffici sono pressoché adeguati, mentre l'aula di udienza è inadeguata rispetto all'utenza. Il personale dispone di un solo mazzo di chiavi, né è dato capire chi ne possieda o abbia posseduto, altre chiavi. L'accessibilità ai locali è limitata, anche sotto il profilo della sicurezza.

Il locale archivio è utilizzato come deposito di materiale comunale.

Inoltre, lo stesso comunica con il locale adibito a Comando di Polizia Municipale, situato al piano inferiore, mediante una scala, alla cui sommità vi è un cancelletto apribile, mentre alla base vi è un portone blindato, la cui chiave sono in dotazione, presunibilmente, del suddetto Comando. Sono assenti le uscite di sicurezza. Il tutto con conseguenze immaginabili ai fini della privacy e della sicurezza.

Infine, l'Ufficio non è dotato di rete informatica, come tutti gli altri uffici giudiziari, con problemi e disservizi nella tenuta dei registri, della corrispondenza, delle comunicazioni in materia civile e penale, nell'espletamento degli adempimenti amministrativi e fiscali.

Partanto, sarebbe oportuno che la S.V. voglia, comunicare a Sindaco le anomalie strumentali e strutturali presenti, al fine di porre rimedio. Voglia, inoltre, sollecitare la sostituzione, previa autorizzazione, del personale assente per malattia. Voglia, infine disporre l'adeguamento dell'Ufficio e la dovuta pubblicità all'utenza, specie data l'imminenza del periodo di ferie.

Montalto Uffugo, 30.06.2015

I. Capomatera P.F.  
Dott.ssa Mariavicta Balato



AL SIG. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Alla c.a. della Dott.ssa Marinella Guglielmotti

TRIBUNALE DI SALERNO

Proc. Pen. n. 2452/2015 R.G.N./Mod 21

- A carico di Pinto Francesco Antonio

MEMORIA AGGIUNTIVA A QUELLA DATATA 29-09-2015

Preciso, ancora una volta, che in una prima occasione, l'Ufficio è stato fisicamente chiuso e, su ordine del Procuratore della Repubblica, il Maresciallo Danielli Pierluigi ha consegnato le chiavi al Sindaco Avv. Pietro Caracciolo.

Detta circostanza non emerge dalla relazione del Sottufficiale.

<<>>

In una seconda occasione, un funzionario della Procura ha fatto consegnare le chiavi al Sindaco, il quale ha provveduto, con personale comunale, a far riaprire l'Ufficio.

Detta circostanza non emerge dalla relazione del Sottufficiale.

Un riscontro relativo alla seconda chiusura fisica dell'Ufficio emerge dalla nota del Sindaco (allegato A).

<<>>

In conseguenza della rappresentata indisponibilità del Fullone e dell'assenza del Ponissi (solo formalmente assegnato all' Ufficio del Giudice di Pace), emettevo un ordine di servizio per la Segretaria Comunale, regolarmente notificato a mezzo dei Carabinieri, a cui ha provveduto il Maresciallo Danielli Pierluigi tramite Personale della Caserma.

La circostanza non emerge dalla relazione del Sottufficiale (allegato B).

Ne sono venuto a conoscenza tardivamente per materiale mancato funzionamento dell'Ufficio.

<<>>

Successivamente, il Presidente del Tribunale, in data 27-03-2015, mi ha autorizzato ad utilizzare, quale Cancelliere, la Segretaria Comunale (allegato C).

In pari data, eseguivo l'ordine del Presidente (allegato D).

La Segretaria Comunale ha dato disponibilità parziale (allegato E).

<<>>

Le affermazioni del Maresciallo Danielli Pierluigi, poste a sostegno dell'accusa rubricata, contrastano con la relazione del VPO Dott.ssa Antonella Massimilla, diretta al Procuratore della Repubblica di Cosenza, dalla quale emerge che il Personale Comunale ha dichiarato di non essere in grado di espletare le proprie funzioni, né tantomeno quelle di udienza (allegato F).

<<>>

Il Presidente del Tribunale di Cosenza, insediatosi di recente, mi ha chiesto di relazionare sull'andamento dell'Ufficio.

Ho provveduto allegando documentazione (allegato G).

In particolare, nella relazione la Cancelliere Belsito Marialuisa datata 25-09-2015, evidenzia che lavora, di fatto, da sola.

Ha dato, comunque, le "direttive" al Coordinatore per il funzionamento dell'Ufficio.

Salerno, li 15-10-2015

Dott. Francesco Antonio Pinto, nella qualità

di Giudice di Pace coordinatore di Montalto, Uffugo







- DI PRECISARE ulteriormente a tutti e tre i dipendenti Remo Barbieri, Cat. C;  
Fallone Giampaolo, cat. B3 e Ponissi Carlo, cat. B1, che hanno l'obbligo di  
prestare il proprio servizio in via continuativa presso gli uffici del Giudice di Pace  
di Montalto, allogati presso il palazzo municipale, essendo stati stabilmente  
individuati quali dipendenti idonei allo svolgimento delle predette funzioni sebbene  
in attesa di essere destinatari del provvedimento definitivo di immissione nei ruoli  
da parte del competente Ministero;

Si dispone, altresì, la notifica immediata del presente provvedimento ai dipendenti  
interessati e la trasmissione a tutti gli altri soggetti in indirizzo.

*Montalto Uffugo, 09 gennaio 2015*

IL SINDACO  
(Avv. Pietro Caracciolo)

ALL. B



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE - MONTALTO UFFUGO

(Tel. e Fax 0984-931060)

Prot. n. 2 /2015

1) nota di affide -  
2) di licenza il comune  
del 10/01/2015  
3) con un'istanza di affide al  
GdP conosciuta  
CS, 13.1.2015

*[Handwritten signature]*  
Sindaco

➤ Al Sig. Segretario Comunale  
Dott.ssa Virginia Milano  
Comune di Montalto Uffugo

e, per conoscenza

➤ Chiar.mo Sig. Presidente  
Tribunale di Cosenza

e, per conoscenza

➤ Sig. Sindaco Avv. Pietro Caracciolo  
Comune di Montalto Uffugo

e, per conoscenza

➤ Sig. Presidente  
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati  
Cosenza

e, per quanto di competenza

➤ Barbetta Remo - Sede

➤ Fullone Gianpaolo - Sede

➤ Ponissi Carlo - Sede

Oggetto: ordine di servizio

- Preso atto del provvedimento del Sig. Sindaco del Comune di Montalto Uffugo del 09-01-2015, relativamente alla disponibilità di n. 3 unità operative destinate all'ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo, a far data dal 10-01-2015;

*[Handwritten signature]*  
Dott. Pietro Caracciolo

- evidenziato che dal 22/12/2014 al 09-01-2015 l'Ufficio è stato chiuso;
- stante la permanenza del provvedimento del Sig. Presidente del Tribunale di Cosenza di utilizzo temporaneo del Segretario Comunale, Dott.ssa Virginia Milano, a svolgere le funzioni di Cancelliere, in assenza della figura attualmente mancante nell'organico;



PQM

Dispone che la Dott.ssa Virginia Milano, Segretario Comunale del Comune di Montalto Uffugo, svolga temporaneamente le funzioni di Cancelliere presso questo Ufficio.

In particolare, dovrà tempestivamente svolgere i seguenti adempimenti:

1. Chiusura contabile di fine anno;
2. Chiusura statistica di fine anno;
3. Ogni altro adempimento utile al rituale e regolare funzionamento dell'Ufficio.

Si rammenta che, per l'espletamento di tali compiti, la Dott.ssa Virginia Milano, Segretario Comunale del Comune di Montalto Uffugo, si avvarrà della collaborazione dei dipendenti comunali resi disponibili dal Sig. Sindaco del Comune di Montalto Uffugo con il decreto del 09/01/2015, nella persona di Barbeta Remo, Fullone Gianpaolo, Ponissi Carlo.

Manda alla Cancelleria per la notifica, a mezzo dei Carabinieri di Montalto Uffugo:

- al Sig. Segretario Comunale di Montalto Uffugo, Dott.ssa Virginia Milano;
- al Sig. Sindaco del Comune di Montalto Uffugo.

Nonché comunicazione via fax, a mezzo dei dei Carabinieri di Montalto Uffugo:

- al Sig. Presidente del Tribunale di Cosenza;
- al Sig. Presidente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza.

Montalto Uffugo, 10/01/2015

IL GIUDICE DI PACE COORDINATORE

Dott. Francesco Antonio Pinto



All. C

TRIBUNALE DI COSENZA  
PRESIDENZA

PROT. n. 603/2015

Cosenza, 27.3.2015

AL SINDACO DEL COMUNE DI MONTALTO UFFUGO  
(Riscontro nota prot. n. 0005277 del 26.3.2015-P)  
AL GIUDICE DI PACE COORDINATORE DI MONTALTO UFFUGO

E p.c. AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO  
DI CATANZARO

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'O.G., DEL PERSONALE E DEI SERVIZI  
UFFICIO 3° DEL CAPO DIPARTIMENTO-ROMA  
(Rif. nota m\_dg.DOG. 25.2.2015.0025941.U)

OGGETTO: UFFICI DEL GIUDICE DI PACE MANTENUTI CON ONERI A  
CARICO DEGLI ENTI LOCALI AI SENSI DEL D.LGS. N. 156/2012.  
GIUDICE DI PACE DI MONTALTO UFFUGO-CANCELLIERE-  
ASSENZA PER MALATTIA.

Riscontro la nota da ultimo pervenuta, significando che, ai sensi dell'art. 74, co.2, della legge n. 1196 del 1960 (Ordinamento del personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie e dei dattilografi), "In mancanza del cancelliere ... il capo dell'ufficio dispone che ne assuma le funzioni ... il segretario o il vice segretario comunale".

Ove ritenuto necessario, il GdP coordinatore provvederà in tal senso.

Il Presidente del Tribunale vicario  
dott. R. Scotto di Carlo



All. B

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE - MONALTO UFFUGO

(Tel. + Fax 0944-811109)

Al Sig. Sindaco  
Comune di Monalto Uffugo

Oggetto: D.Lgs. n. 155/2012 - Uffici del Giudice di Pace assegnati con esteri a carico degli Enti locali - assenza del Cancelliere per malattia.

Il Giudice di Pace Considera:

- \* Vista il D.Lgs. n. 155/2012 relativo al riassetto degli Uffici nel Giudice di Pace con oneri a carico degli Enti locali;
- \* Considerando che il dipendente comunale Remo Barbera, individuato per lo svolgimento delle funzioni di Cancelliere dell'Ufficio del Giudice di Pace di Monalto Uffugo, ha comunicato l'assenza per malattia dal 23-03-2015 sino al 23-04-2015;
- \* Considerando inoltre che, nell'attuale organico dell'Ufficio del Giudice di Pace di Monalto Uffugo, oltre al predetto Remo Barbera, non vi è altro personale con funzioni di Cancelliere;
- \* Vista la Legge n. 1155/1950, mediante la quale prevede che "il sostituto del cancelliere ... il capo dell'ufficio dispone che ne assume le funzioni ... a regolare o il vice seg. o una commessa" (giusta comunicazione p.n. n. 600-1515 del Sig. Presidente del Tribunale di Lodi del 21-03-2015);
- \* Ritenuto necessario, pertanto, assicurare il corretto svolgimento dell'attività giudiziaria ed evitare, nel contempo, interruzione di pubblici servizi.

PCM

Chiede l'applicazione del Segretario Comunale e del Vice Segretario Comunale del Comune di Monalto Uffugo presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Monalto Uffugo per l'udienza penale del 26-02-2015 e successive, nonché per l'aggiornamento della lista assembleare ai fini dell'Ufficio, sino al rientro del Cancelliere incaricato Remo Barbera.

Monalto, per la pubblica servizio del Comune di Monalto Uffugo.

Corigliano Calabro/Monalto Uffugo, 23-03-2015.

IL GIUDICE DI PACE ESERCITATORE

Dot. Francesco Arcudio Pace

*[Handwritten signature]*



# Città di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)



Att. E



Comune di Montalto Uffugo

Prot. N. 0008797 del 26/05/2015 - P  
Car. Ch. 100, Segretario Generale

Giudice di Pace di  
Montalto Uffugo

al Sig. Sindaco  
Avv. Pietro Caracciolo  
SEDE

Egregio Sig. Giudice,

in riscontro alla Sua "formale richiesta di relazione sull'andamento dell'Ufficio del G.d.P. di Montalto Uffugo" mi permetto di fare qualche puntualizzazione.

Nessun provvedimento del Presidente del Tribunale di Cosenza nomina la sottoscritta quale soggetto competente all'espletamento delle incombenze ed al regolare funzionamento della cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo.

Il Sindaco, Avv. Pietro Caracciolo, con provvedimento del 03.04.2015, prot. n. 5784, ha incaricato la sottoscritta dell'espletamento, presso il mio ufficio posto nella casa comunale, degli incumbenti di cancelleria limitatamente alla certificazione di deposito degli atti ed alla apposizione della conformità all'originale, anche in formula esecutiva, sulle copie di cui verrà richiesto il rilascio dall'utenza. Con il medesimo provvedimento incaricava il personale, già impiegato presso l'ufficio giudiziario locale, di farsi carico della predisposizione degli atti da sottoporre alla mia firma procedendo alla consegna ed al ritiro degli stessi una volta firmati.

Il Presidente del Tribunale e la S.V. sono stati prontamente informati dell'emanazione del suddetto provvedimento.

Ho sempre, sollecitamente e scrupolosamente provveduto a quanto disposto dal Sindaco, facendomi spesso anche carico dei rapporti con l'utenza.

Da sabato 16 maggio anche gli altri due dipendenti assegnati sono assenti per malattia. Il rientro di Fullone Giampaolo è previsto per giorno 1 giugno, quello di Ponissi Carlo per oggi, ma stante la perdurante assenza credo che la malattia proseguirà.

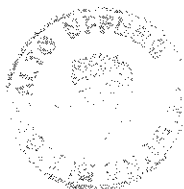
Il Sindaco ha disposto che un dipendente comunale, Giuseppe Piccolo di cat. B, provveda ad aprire l'ufficio, a ricevere la corrispondenza ed a rispondere al telefono.

Le disfunzioni dalla S.V. rappresentate non dipendono sicuramente da mie inadempienze. Sono stata io stessa ad averle evidenziate al Sindaco, con tempestiva nota, prendendo opportunamente le distanze da ogni tentativo di addebito di responsabilità alla sottoscritta in ordine alla corretta tenuta della cancelleria del G.d.P.

Non sono stata assegnata in via permanente e totalitaria all'Ufficio del G.d.P., e, peraltro, ciò non sarebbe possibile non solo per il mio ruolo e le mie responsabilità nella qualità di Segretario Generale, ma anche perché non sono un cancelliere di professione e non possiedo i rudimenti elementari, ma indispensabili, per adempiere con semplicità alle inadempienze riscontrate che si stanno accumulando.

Tanto in relazione a quanto richiesto.

Montalto Uffugo, 21.04.2015



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Virginia Milano)



Att. F

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE  
COSENZA

Ai Procuratore della Repubblica  
Dott. Granieri  
SEDE

Oggetto: udienza giudice di pace di Montalto dott. Francesco Pinto del 11.04.2015

Si segnala situazione di emergenza e paralisi amministrativa stante l'oggettiva impossibilità di assicurare la normale funzionalità dell'attività giudiziaria con la dovuta efficienza, con conseguente accumulo di pratiche civili, ritardi e/o mancanza nell'espletamento di adempimenti per i procedimenti penali, a causa della rilevante assenza di personale invertito dalle specifiche qualifiche di cancelliere legittimamente inserito nell'articolazione organica dell'ufficio di giudice di pace per un corretto esercizio delle specifiche competenze.

A riguardo, il personale proveniente dal Comune di Montalto, appositamente interpellato si è dichiarato di non essere in grado, ovvero non legittimato in quanto non organicamente immesso nelle specifiche funzioni e di cancelliere dal momento che non pare essersi contrattualmente perfezionato alcun rapporto giuridico di lavoro con lo stesso presso questo ufficio. A ciò si aggiunge che lo stesso personale si trova attualmente assente per malattia (sig. Remo Barbetta) e che per il personale segnalato dal sindaco alla sua sostituzione nella persona della dott.ssa Marzia Licursi oltre alle perplessità anzi sollevate, non risulta l'acquisizione della specifica formazione per l'esercizio delle funzioni.

Tanto si segnala al fine di accertare il regolare rispetto delle procedure di accesso al pubblico impiego, presso questo ufficio, del personale proveniente dal comune di Montalto, e l'esistenza delle condizioni dei requisiti soggettivi ed oggettivi, anche con riferimento all'osservanza dell'obbligo della preventiva ricognizione di situazioni di soprannumero e di eccedenza, dell'obbligo di comunicazione al dipartimento della funzione pubblica e dell'esperimento delle preventive procedure di mobilità di ufficio e sul collocamento indisponibilità dei dipendenti pubblici ai sensi del D.L.G.S 165/01, nonché ai fini di accertare sia la regolare instaurazione dei contratti individuali di lavoro con lo stesso personale e il regolare immissione organica presso l'ufficio del giudice di pace, precisando che forme di assunzione o utilizzo del personale effettuate in violazione alle citate condizioni di legge potrebbero rilevarsi nulle di diritto con la conseguenza che tutti gli atti eventualmente adottati e sottoscritti potrebbero essere inficiati da nullità assolute rilevabili in ogni stato e grado dei processi penali con conseguenziale possibilità di prescrizione dei reati.

Si sottolinea inoltre, che gli addetti alle cancellerie non osservando le disposizioni impartite dal giudicante in udienza circa le rinotifiche dei decreti di citazione e delle citazioni a testi, impediscono la regolare prosecuzione dei processi penali con conseguenziale possibilità di prescrizione dei reati.

Si comunica che l'udienza odierna, è stata sospesa dal giudice di pace, in accoglimento di richiesta di impossibilità di mantenere il decoro della funzione giudiziaria.

Si allega:

- 1) Verbale di udienza del 11.04.2015
- 2) Richiesta Direttivo Camera Penale di Cosenza
- 3) Nota impiegati comunali di comunicazione paralisi attività giudiziaria
- 4) Disposizione sindaco del comune di Montalto uffugo del 03.04.2015
- 5) Nota del 07.04.2015 a firma sindaco avv. Pietro Caracciolo

Tanto si doveva.

Con osservanza

VPO udienza  
Dott. ssa Antonella Massimilla.





Att. C

**TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA**  
**SEGRETERIA DEL PRESIDENTE**

PROT. 1515/15

Al Coordinatore  
dell'Ufficio del Giudice di Pace  
di Montalto Uffugo

Oggetto: richiesta dettagliata relazione sull'andamento dell'ufficio e sullo stato dei servizi.

Per disposizione del Presidente del Tribunale, dr.ssa Maria Luisa Mingrone, si richiede con urgenza una dettagliata relazione sull'andamento dell'ufficio e sullo stato dei servizi.

Cordialità



Per ordine del Presidente  
Dr.ssa Maria Teresa Navigante

Al Sig. Giudice Coordinatore  
dell'Ufficio del Giudice di Pace  
di Montalto Uffugo

Ad integrazione della nota che precede, si richiede l'elenco  
nominativo del personale in servizio nell'Ufficio specificando  
la qualifica e come richiesta si autorizza in merito a caso  
nelle autorità AN N



*UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE - MONTALTO UFFUGO*

*(Tel. e Fax 0984-931060)*

Chiar.mo Sig. Presidente  
Tribunale di  
Cosenza

**Oggetto: relazione dettagliata sull'andamento dell'Ufficio e sullo stato dei servizi. Elenco nominativo del personale in servizio nell'ufficio, con specificazione della qualifica e con richiesta di abilitazione per il rilascio delle credenziali ADN.**

In data 17-12-2014 i dipendenti ministeriali (Dott.ssa Carla Infusino e Sig. Vincenzo Carnevale) hanno preso servizio presso l'Ente di appartenenza (Procura della Repubblica di Cosenza).

A questa data il Sindaco di Montalto Uffugo aveva dato la disponibilità di tre dipendenti comunali, nella persona del

- Sig. Barbetta Remo, categoria C;
  - Sig. Fullone Giancarlo, categoria B;
  - Sig. Ponissi Carlo, categoria A.
- Barbetta Remo, su autorizzazione del Sig. Presidente del Tribunale di Cosenza, ha completato il tirocinio presso questo Ufficio;

- Fullone Gianpaolo, al completamento del tirocinio presso l'Ufficio del Giudice di pace Circondariale di Cosenza, ha preso servizio presso questo Ufficio;

- Ponissi Carlo, al completamento del tirocinio presso l'Ufficio del Giudice di pace Circondariale di Cosenza, ha preso servizio presso il Comune di Montalto Uffugo e non è stato presente presso quest'Ufficio.

Alla data del 20-12-2014 Barbetta Remo ha lamentato problemi di salute, con immediato ricovero presso l'Ospedale di Cosenza.

Fullone Gianpaolo era in ferie, su disposizione del Segretario Comunale Dott.ssa Virginia Milano, all'insaputa di questo coordinatore.

Ponissi Carlo era in servizio presso il Comune di Montalto Uffugo per disposizione del Sindaco.

Ho adottato provvedimenti d'urgenza, anche per la tenuta dell'udienza civile in corso.

Successivamente a questa data l'Ufficio ha subito la chiusura fisica per più tempo, per mancanza di personale comunale.

Ho sollecitato il Sindaco a provvedere alla regolare disponibilità.

In data 07-01-2015 il Sindaco inviava una nota del seguente tenore al Sig. Barbetta Remo (assente per malattia):

*In riferimento alla sua nota dell'07-01-2015, comunico che la gestione dell'Ufficio del GdP è delle dipendenze del Sindaco, non del territorio nella competenza del Comune di Montalto Uffugo, atteso che l'Ufficio è dotato di personale e che risulta essere stato fornito di tutti*

*passaggio di consegne e delle chiavi tra il personale ministeriale e quello comunale destinato all'Ufficio*

*Peraltro ritengo che ogni utile disposizione in merito debba essere chiesta al Tribunale amministrativo ovvero al Sig. Presidente del Tribunale, non potendo il sottoscritto autorizzare alcunché, non avendo il potere di interferire nelle attività di un ufficio che non è comunale.*

*Nonò pertanto sollevato da tal vizio gli argomenti commercializzati ed è genericamente sufficiente.*

*Cordialmente,*

*Maurizio Uff. - 7.1.2015 Il Sindaco Avv. Pietro Caracciolo*

**Con nota del 08-01-2015 il Sig. Presidente del Tribunale ha esplicitato al Sindaco Avv. Caracciolo Pietro che spetta allo stesso il reperimento di idonee risorse umane per il regolare funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace, nonché garantire i costi di gestione correlati.**

Vi è stata una nutrita corrispondenza.

In particolare il Segretario Comunale Dott.ssa Virginia Milano ha precisato di non poter svolgere contemporaneamente la duplice funzione di segretario comunale e cancelliere, stante l'assenza contemporanea di tutti e tre i dipendenti comunali (a titolo di esempio allego una delle comunicazione I).

L'Ufficio è stato in una situazione di stallo per diversi mesi.

Per le udienze civili e penali il Sindaco ha "promosso", ad horas, dipendenti comunali per la verbalizzazione.

La Classe Forense si è astenuta (la mia relazione e documentazione è agli atti del Tribunale).

Inoltre, all'udienza penale del 09-05-2015 non sono stati trattati n. 12 procedimenti penali (allego la relazione del PM d'udienza 2).

Vi è stato un avvicendamento fra Barbetta Remo e Belsito Marialuisa, entrambi provenienti dal Comando Vigili Urbani di Montalto Uffugo.

All'attualità non vengono espletati alcuni adempimenti, quali:

- comunicazione dei dati statistici;
- corrispondenza con gli Organi Superiori.

Per mera completezza, sebbene ho sollecitato la Dott.ssa Belsito Marialuisa a preparare il cedolino del pagamento delle mie competenze, sia oralmente che per iscritto, non percepisco alcun emolumento dal mese di febbraio 2015 (compreso).

La stessa Belsito Marialuisa mi ha comunicato le sue personali "direttive" per il funzionamento dell'Ufficio (allegato 3).

La preordinata incompatibilità posta in essere dal Sindaco di Montalto Uffugo Avv. Caracciolo Pietro mi ha costretto a richiedere il trasferimento per altra sede, nonché mi sto astenendo dal trattare le sue cause personali, quelle nella qualità di Avvocato e quelle quale Sindaco del Comune di Montalto Uffugo.

In ossequio al Suo provvedimento chiedo che al personale comunale individuato in epigrafe sia concessa autorizzazione per il rilascio delle credenziali ADN.

Montalto Uffugo 01-10-2015.

Dott. Francesco Antonio Pinto

Coordinatore dell'Ufficio

*Dott. Francesco Antonio Pinto*



el 2013/2014 del mese anno del 2014

Procuratore della Repubblica a sapere il Ministero di P. O. per il Ministero del Tesoro e il Banco di Napoli di Napoli il 2014 del mese anno del 2014

- 1) 130/2014 ...
- 2) 855/2014 ...
- 3) 916/2014 ...
- 4) 1047/2014 ...
- 5) 1183/2014 ...
- 6) 864/2014 ...
- 7) 165/2013 ...
- 8) 369/2012 ...
- 9) 1161/2013 ...
- 10) 1193/2013 ...
- 11) 384/2014 ...
- 12) 474/2014 ...

Procuratore della Repubblica  
 Ministero del Tesoro  
 Banco di Napoli  
 Napoli

atti da tenere questi atti di competenza

che la Giustizia conosciuta del Ministero del Tesoro e del Banco di Napoli e della trattazione degli atti di competenza del Ministero del Tesoro e del Banco di Napoli

- 1) 1423/2014 ...
- 2) 1624/2014 ...
- 3) 233/2014 ...

proceda con gli atti di competenza del Ministero del Tesoro e del Banco di Napoli

che sia disposto la materia di questi atti di competenza del Ministero del Tesoro e del Banco di Napoli

Montano Uffice 9/05/2014

Luigi Nicolini Uffice  
Michele Testa

P. 288/A  
25/03/15



All 3

## Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo

Al GDP Coordinatore

Dott. Pinto

Udienze civili e penali Ufficio GDP Montalto Uffugo

La sottoscritta Marialisa Belsito, facendo seguito a quanto già espresso nelle precedenti comunicazioni a firma della stessa, recanti, rispettivamente, i prott. Nn. 216/15, 242/15, 279/15 e 288/15, espone quanto segue.

Come già espresso più volte verbalmente alla S.V., il carico del ruolo di udienza sia civile che penale è eccessivamente oneroso per il personale di Cancelleria, che riesce a stento a far fronte agli adempimenti antecedenti e conseguenti, specie a causa della mole di lavoro arretrata.

Infatti, la perdurante assenza e/o carenza di personale, che ha comportato persino il rientro dalle ferie della sottoscritta, al fine di consentire all'altra unità di personale presente in servizio di andare in ferie, nonché al fine di espletare gli adempimenti in scadenza, ha cagionato un accumulo di lavoro arretrato e un blocco dell'Ufficio.

Gli spazi dell'Ufficio non sono adeguati all'ingente quantità di persone che accedono durante l'udienza.

Peraltro, i locali comunali, attesa l'assenza di personale, di sabato, sono alla mercé di chiunque, pertanto possono essere oggetto di danneggiamenti.

Inoltre, la sottoscritta, per proprie necessità familiari, non è disponibile a svolgere servizio straordinario, peraltro non formalmente autorizzato dal Sindaco.

Per detti motivi, la sottoscritta, prega la S.V.:

- di fissare le udienze in giorni diversi dal sabato, in cui possa essere presente altro personale comunale nell'edificio;
- di evitare udienze contestuali civili e penali, come in data 18/07 e 12/09 c.a.;
- di evitare la fissazione di udienze straordinarie, civili e penali, se non strettamente necessario;
- di richiedere al Sindaco di autorizzare il servizio straordinario del personale, risultante contingibile, necessario ed urgente, con necessità di remunerazione e di evitare un carico di lavoro che, di fatto, implichi già a priori, uno sfioramento dell'orario di servizio;
- di limitare il carico di procedimenti iscritti al ruolo delle udienze civili ad un numero massimo di venti, in questo periodo eccessivamente oneroso per la Cancelleria, e trenta in periodo di scarsa criticità;





**Legione Carabinieri Calabria**  
*Stazione di Corigliano Calabro Scalo (CS)*

Il sig. AVV. PIETRO FIORE A' nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ e residente CORIGLIANO alla Via CLARA RAU,  
è invitato a presentarsi presso Procura della Repubblica di Cosenza – Sezione PG  
Carabinieri, il giorno **18 Gennaio 2016** alle ore **10:00** per affari di giustizia.

Non ottemperando a tale invito sarà valutata la possibilità di deferirne all'A.G.  
competente ai sensi dell'art 650 C.P..

Corigliano Calabro (CS), lì 13/01/2016.

Il Comandante A. P.  
(Luogotenente Vito PENTA)



**PROCURA DELLA REPUBBLICA TRIBUNALE COSENZA**

*Sezione di Polizia Giudiziaria*

*Via Sicilia, V piano stanza 26 -*

*0984487228 fax 487412-3313602485*

VERBALE:- Di sommarie informazioni testimoniali rese da:-

**Pinto Francesco Antonio, nato a Corigliano Calabro, il 1/5/1949, residente a Corigliano Calabro, contrada Thuri, snz, Avvocato, identificato mediante conoscenza diretta.**

---

Il giorno 18/1/2016 alle ore 09.53, negli uffici della Sezione di Polizia Giudiziaria della Procura della Repubblica di Cosenza, i sottoscritti Ufficiali di P.G. Mar. Capo Giovanni Guida in servizio presso la suddetta Sezione, in merito al fascicolo giudiziario nr. **7618/2015**, ha ricevuto sommarie informazioni da **Pinto Francesco**, in rubrica meglio generalizzato, il quale ha dichiarato che:-

A.D.R. ricopro l'incarico di Giudice di Pace e coordinatore del comprensorio di Montalto Uffugo (CS) da sedici anni.

A seguito della segnalazione effettuata dal Sindaco del comune di Montalto Uffugo, Caracciolo Pietro, per la quale sono stato escusso presso la Procura della Repubblica di Salerno, in data 29/9/2015, ho consegnato una cronistoria dei fatti accaduti.

DOMANDA:- mi precisate analiticamente le censure mosse all'indirizzo Caracciolo Pietro?.

RISPOSTA:- Mi riporto interamente alla memoria difensiva depositata al Consiglio Giudiziario di Catanzaro .( che consegno) sottolineo ancora che tutti i fatti accaduti inerenti la vicenda ho sempre messo al corrente i miei superiori gerarchici che si sono succeduti nel tempo.(Presidente del tribunale di Cosenza).

DOMANDA:-quali sono i provvedimenti e comportamenti, in ipotesi illegittimi, tenuti dal Sindaco del comune di Montalto Uffugo?

RISPOSTA:-

1. Interruzione di pubblico servizio, in quanto per due volte è stato materialmente chiuso l'ufficio, e non ha provveduto a sostituire il personale assente.
2. Abuso di atti di ufficio, perché il giorno precedente l'udienza, promuoveva un dipendente comunale a vice segretario comunale e lo autorizzava a volgere le funzioni di cancelliere il giorno successivo previo pagamento di emolumenti aggiuntivi.
3. Interesse privato in atti di ufficio, perché chiedeva al Presidente del Tribunale di Cosenza di sostituirmi con altro Giudice di Pace, perché a suo dire ero inidoneo a svolgere quelle funzioni. Per mera completezza il Presidente del Tribunale ha rigettato la richiesta.

DOMANDA:- avete intenzione di sporgere denuncia querela chiedendo la punizione del Caracciolo Pietro?

RISPOSTA:- alla data odierna non ho intenzione di sporgere denuncia querela nei confronti di Caracciolo Pietro. Tutte le mie relazioni sono state presentate solamente per difendermi dalle sue accuse. Ho piena fiducia nella magistratura che farà luce sui fatti.

F.L.C.S. in data e luogo di cui sopra.

L'interessato

Gli Ufficiali di P.G.



**TRIBUNALE ORDINARIO DI SALERNO**  
SEZIONE DEI GIUDICI INCARICATI DEI PROVVEDIMENTI  
PER LA FASE DELLE INDAGINI PRELIMINARI DELL'UDIENZA PRELIMINARE  
N. 2452/2015 mod 21 RGNR N. 10184/2015 RG GIP

**AVVISO DI FISSAZIONE DELL'UDIENZA PRELIMINARE**  
**- art.419 e ss. c.p.p. -**

In relazione alla richiesta di rinvio a giudizio del P.M. **dr. Marinella Guglielmotti** e al decreto di fissazione del GUP **dott. Renata SESSA** nei confronti di:  
**PINTO FRANCESCO ANTONIO** nato a Corigliano Calabro il 01.05.1949 elettivamente domiciliato in Salerno c/o lo studio dell'avv. Francesco Formichella via Fieravecchia 3; difeso di fiducia dall'avv. Francesco Formichella del foro di Salerno;

**IMPUTATO**

per i reati di cui all'imputazione allegata al presente avviso

**SI AVVISA**

che con decreto il GUP **dr. Renata SESSA** ha fissato per il **05 MAGGIO 2016 ore 9,30 e segg.** presso il Tribunale di Salerno, Corso Garibaldi 3° piano aula "312" l'udienza preliminare e, salvo eventuale prosieguo l'udienza per la formazione del fascicolo dibattimentale in relazione alla richiesta di rinvio a giudizio depositata dal P.M. che si notifica contestualmente al presente avviso all'imputato sopra indicato invitando a dichiarare o eleggere domicilio per le notificazioni nelle forme di legge entro il termine di giorni cinque dalla notifica del presente avviso, con avvertenza che deve comunicare ogni mutamento di domicilio dichiarato o eletto e che, in mancanza insufficienza o inidoneità della dichiarazione o elezione, le successive notificazioni verranno eseguite nel luogo in cui l'atto è stato notificato (art.161 comma 2 c.p.p.);

si dà avviso agli imputati:

- Che è obbligatoria nel presente procedimento la difesa tecnica;
- Che ha/hanno facoltà di nominare, in ogni momento, un difensore di fiducia e che, in mancanza, sarà assistito dal difensore d'ufficio designato ai sensi della legge;
- Che ha/hanno l'obbligo di retribuire il difensore d'ufficio ove non sussistano le condizioni - di seguito precisate - per accedere al beneficio dell'ammissione al patrocinio a spese dello Stato e con avvertimento che, in caso di insolvenza, si procederà ad esecuzione forzata;
- Che può avanzare richiesta di giudizio immediato rinunciando all'udienza preliminare con richiesta di depositare presso la Cancelleria del GIP almeno tre giorni prima dell'udienza;
- Che fino a 5 giorni prima dell'udienza possono essere presentate memorie in cancelleria;
- Che non comparando in udienza e non ricorrendo le condizioni indicate negli artt.420 bis e segg. c.p.p. si potrà procedere in sua assenza;
- Che fino a che non siano formulate le conclusioni a norma degli artt. 421 - 422 c.p.p. può chiedere oralmente o per iscritto con le modalità di legge che il processo sia definito

all'udienza preliminare allo stato degli atti con il rito **abbreviato** anche subordinando la richiesta ad un'integrazione probatoria ovvero che può chiedere la definizione del processo con giudizio di **applicazione pena**;

Si dà avviso al **P. M. dr. Marinella Guglielmotti**

Si dà avviso alle parti offese: **////////////////////////////////////**

**Si avvisa la persona offesa dal reato che ha facoltà di non partecipare all'udienza, salvo quella di formalizzare in udienza preliminare la costituzione di parte civile;**

si rendono edotti gli indagati e le persone offese che possono chiedere con istanza diretta al Giudice che procede debitamente redatta e documentata, l'ammissione al gratuito patrocinio qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 217 del 30 luglio 1990 e succ. mod. (... "chi è titolare di un reddito imponibile ai fini della imposta personale sul reddito, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a Euro 9.723,64 Se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari il reddito ai fini del presente articolo è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, ivi compreso l'istante. In tal caso, i limiti di cui sopra sono elevati di Euro 1.628,16 per ciascuno dei familiari conviventi con l'interessato") riservandosi la produzione di idonea documentazione.

**Si dà avviso agli avvocati difensori di fiducia e/o di ufficio degli indagati, rendendoli edotti che, fino al giorno della decisione, gli atti trasmessi o prodotti dalle parti sono depositati in cancelleria, che possono prenderne visione ed estrarne copia, che hanno facoltà di presentare memorie e produrre documenti.**

Salerno, 24/03/2016

IL CANCELLIERE  
Dott.ssa Nicoletta Civile





**Procura della Repubblica,  
presso il Tribunale di Salerno**

**RICHIESTA DI RINVIO A GIUDIZIO**  
- artt. 416, 417 c.p.p., 130 D.Lv. 271/89

5-5-2016  
4-1-2016

358

8,30p.  
L. G. G.

Il Sostituto Procuratore della Repubblica di Salerno, Dr.ssa Marinella Guglielmotti, Visti gli atti de l procedimento penale indicato in epigrafe nei confronti di:

- Pinto Francesco Antonio, nato a Corigliano Calabro il 1.05.1949 elettivamente domiciliato in Salerno c/o lo studio dell'avv. Francesco Formichella, via Fieravecchia n. 3  
Assistito e difeso di fiducia dall'Avv. Francesco Formichella, con studio in Salerno via Fieravecchia n. 3

**IMPUTATO**

- a) per il reato p. e p. dall'art. 323, 81 cpv. c.p., perché Pinto Francesco Antonio, in qualità di Giudice di Pace Coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo (CS), con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, in violazione di norme di legge (art. 97 Cost., art. 36, 124, 134, 135 c.p.p.), ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio e di un prossimo congiunto, con provvedimento n. 5/2015 del 17.01.2015 di autorizzazione della dott.ssa Alessandra Pinto, sua figlia, non avente alcun rapporto di dipendenza con il Ministero della Giustizia o con l'Amministrazione Comunale, a svolgere le funzioni di cancelliere per l'udienza civile del 17.01.2015 e con provvedimento n. 6/2015 di autorizzazione della dott.ssa Alessandra Pinto a svolgere le funzioni di Cancelliere per l'udienza penale del 24.01.2015, intenzionalmente procurava a sé e alla figlia dott.ssa Alessandra Pinto un ingiusto vantaggio e un danno ingiusto allo svolgimento dell'attività giurisdizionale con rischio di nullità di tutti gli atti posti in essere.

In Montalto Uffugo, il 17.01.2015 e il 24.01.2015

Identificata la parte offesa in :

Evidenziata l'acquisizione delle seguenti fonti di prove:

- *Informative di reato ed atti allegati della Stazione CC di Montalto Uffugo ed atti allegati*

**RILEVATO CHE**

Sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art.415 bis c.p.p.  
Visti gli artt. 416, 417 c.p.p.

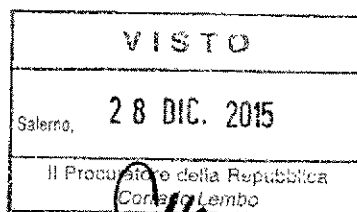
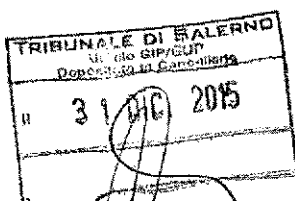
**CHIEDE**

l'emissione del decreto che dispone il giudizio nei confronti dell'imputato in oggetto per i reati sopraindicati.

Manda il fascicolo alla segreteria dibattimentale Monocratica di Via Rafastia per le notifiche del presente provvedimento, per la tempestiva formazione del fascicolo del dibattimento e per la trasmissione al Giudice del medesimo fascicolo con l'originale del decreto di citazione.

Salerno, li 21.12.2015

IL SOST. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
dott.ssa Marinella Guglielmotti





dell'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo (CS), con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, in violazione di norma di legge (art. 97 Cost., art. 34, 124, 134, 135 c.p.p.), ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio e di un prossimo congiunto, con provvedimento n. 5/2015 del 17-01-2015 di autorizzazione della dott.ssa Alessandra Pinto, sua figlia, non avente alcun rapporto di dipendenza con il Ministero della Giustizia o con l'Amministrazione Comunale, a svolgere le funzioni di cancelliere per l'udienza civile del 17-01-2015 e con provvedimento n. 6/2015 di autorizzazione della dott.ssa Alessandra Pinto a svolgere le funzioni di Cancelliere per l'udienza penale del 24-01-2015, intenzionalmente procurava a sé ed alla figlia dott.ssa Alessandra Pinto un ingiusto vantaggio e un danno ingiusto allo svolgimento dell'attività giurisdizionale con rischio di nullità di tutti gli atti posti in essere”.

- Nell'atto viene esplicitata l'esistenza di una denuncia a mio carico da parte dell'Avv. Caracciolo Pietro, Sindaco di Montalto Uffugo. In data 17-09-2015 ho depositato nomina del difensore di fiducia e contestuale istanza per visionare ed estrarre copia degli atti.

Allo stato, attivo la mia difesa, riservandomi di ulteriormente dedurre e produrre.

All'uopo evidenzio, comunque, l'infondatezza dell'accusa formulata nella rubrica ed eccepisco **la mancata notifica della rituale informazione di garanzia per consentirmi una tempestiva conoscenza dei fatti prospettati dal denunciante Caracciolo Pietro**, attesa la violazione del principio del contraddittorio e del diritto di difesa, costituzionalmente garantiti.

**Alla preliminare eccezione di nullità degli atti compiuti non intendo rinunciare con la presente memoria difensiva.**

#### MEMORIA DIFENSIVA

Dopo il passaggio delle funzioni di Cancelleria dal personale ministeriale al personale comunale, l'Ufficio del Giudice di Pace di Montalto Uffugo ha subito disfunzioni addebitabili a comportamenti omissivi e commissivi dell'Avv. Caracciolo Pietro, Sindaco del Comune di Montalto Uffugo in concorso con la Segretaria comunale dott.ssa Milano Virginia.

In particolare:

- a) **l'Ufficio è stato fisicamente chiuso, per causa imputabile al Sindaco di Montalto Uffugo Avv. Caracciolo Pietro, per mancanza del personale comunale.** Tale circostanza è stata portata all'attenzione **del Presidente del Tribunale di Cosenza, della Procura della Repubblica di Cosenza, del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza;**
- b) per l'udienza del 20-12-2014, per evitare un'interruzione di pubblico servizio, ho nominato una persona idonea a svolgere le funzioni di cancelliere, perché presente e con un rapporto lavorativo – collaborativo con il Comune di Montalto Uffugo (vedasi

memoria e documentazione depositata al Consiglio Giudiziario di Catanzaro – allegata alla presente);

- c) all'udienza penale del 24/01/2015, il Maresciallo Danielli Pierluigi (non è dato conoscere il soggetto ordinante) interrompeva lo svolgimento dell'udienza. Il disagio è stato temporaneo, per decisione del PM d'udienza. Nell'occasione, il **Maresciallo Danielli Pierluigi** mi ha **interrogato irrispettamente ed ha relazionato al Procuratore della Repubblica** di Cosenza;
- d) il Sindaco di Montalto Uffugo Avv. Caracciolo Pietro ha gestito l'Ufficio del Giudice di Pace, alla stregua di una succursale degli Uffici Comunali, "promuovendo" a Vice Segretario Comunale, anche il giorno prima, dipendenti comunali, destinati a svolgere le funzioni di Cancelliere.

L'inidoneità del personale nominato dal Sindaco, senza alcuna conoscenza o esperienza specifica a svolgere le suddette funzioni di cancelliere, ha comportato anche la vibrata protesta della Classe Forense e, all'udienza penale del 11/4/2015, rifiutava la partecipazione, per cui sono stato costretto a rinviare i procedimenti. La circostanza è stata portata all'attenzione e conoscenza dell'Organo Superiore. Il PM d'udienza ha relazionato al Procuratore della Repubblica di Cosenza;

- e) il Sindaco di Montalto Uffugo Avv. Caracciolo Pietro **ha deciso e decide quali adempimenti devono espletare i dipendenti comunali nell'Ufficio**, disattendendo la direttiva del Sig. Presidente del Tribunale di Cosenza del 08-01-2015;
- f) a seguito della denuncia sporta nei miei confronti dal Sindaco di Montalto Uffugo Avv. Caracciolo Pietro, veniva attivato procedimento davanti al Consiglio Giudiziario di Catanzaro.

Evidenzio che il Sindaco di Montalto Uffugo Avv. Caracciolo Pietro (denunciante), ha ordinato alla Segretaria Comunale Dott.ssa Virginia Milano di trattenerne la notifica della mia convocazione, per cui sono stato costretto a chiedere la rimessione in termini e venivo sentito in data 15-07-2015, dove producevo la memoria difensiva allegata alla presente;

- g) il Sindaco di Montalto Uffugo Avv. Caracciolo Pietro ha chiesto ed ottenuto la sostituzione del Cancelliere, nella persona di Belsito Marialuisa, la quale, fin dal primo momento, **ha preso ordini e direttive solo e soltanto dallo stesso Sindaco** (vedasi memoria e documentazione depositata al Consiglio Giudiziario di Catanzaro – allegata alla presente).

Alla luce di quanto sopra emerge che l'Avv. Caracciolo Pietro, nella qualità di Sindaco di Montalto Uffugo, ha posto in essere un'interruzione di pubblico servizio continuata (in due occasioni), nonché ha abusato dei poteri inerenti alla sua carica ("promozione" a Vice Segretario Comunale, ad horas, di dipendenti comunali per svolgere le funzioni di cancelliere), nonché interesse privato in atti d'ufficio, per avere richiesto la sostituzione del Giudice di Pace Coordinatore Dott. Francesco Antonio Pinto, con altro Giudice di Pace, creando, con i comportamenti non condivisibili, una incompatibilità idonea alle mie richieste di astensione dalla



trattazione degli affari civili e penali dell'Avv. Caracciolo Pietro ed a richiedere il trasferimento per altra sede, il quale è in itinere.

**Pertanto, avendo arrecato un danno alla mia immagine ed alla mia persona, chiedo la formale punizione di Caracciolo Pietro, Sindaco di Montalto Uffugo, per i reati di interruzione di pubblico servizio (chiusura fisica dell'Ufficio), abuso in atti d'ufficio (nomina a vice Segretario Comunale ad horas di dipendenti comunali, per svolgere le funzioni di Cancelliere), omissione di atti d'Ufficio (mancanza del personale), interesse privato in atti d'ufficio (creata incompatibilità al fine di avere un nuovo Giudice di pace per la trattazione dei propri affari e contestuale richiesta dello stesso di trasferimento ad altra sede), con riserva di costituzione di parte civile, per il persistente danno morale e materiale subito e subendo.**

<<>>

Relativamente alla posizione della Dott.ssa Alessandra Pinto, va rilevato che aveva un contratto a termine con il Comune di Montalto Uffugo dal 06/03/2014 al 06/03/2015 (vedasi memoria e documentazione depositata al Consiglio Giudiziario di Catanzaro – allegata alla presente).

Pertanto, legittimamente, poteva svolgere le funzioni, anche per l'esperienza pregressa (**a far data dal 2005 !!!!** – vedasi memoria e documentazione depositata al Consiglio Giudiziario di Catanzaro – allegata alla presente).

Per mera completezza, rilevo che il reato contestato sarebbe radicato nell'assenza di un rapporto di dipendenza (**continuativa**) della Dott.ssa Alessandra Pinto con il Ministero della Giustizia oppure con il Comune di Montalto Uffugo e nel rapporto di parentela.

Per meglio esplicitare l'erronea interpretazione accusatoria, evidenzio la seguente circostanza:

- a) ho amministrato ed amministro giustizia da ventisette anni (undici anni Giudice Conciliatore a Corigliano Calabro e sedici anni Giudice di Pace a Montalto Uffugo).
- b) Eppure, sono un **precario e non sono stato, né sono dipendente del Ministero della Giustizia.**
- c) All'epoca dei fatti contestati, la Dott.ssa Alessandra Pinto aveva un rapporto lavorativo **precario con il Comune di Montalto Uffugo.**

La finalità collaborativa è stata quella di far funzionare l'Ufficio in maniera ottimale, **con il solo vantaggio per la Giustizia, la Classe Forense e per i Cittadini.**

Non sono state mai fatte osservazioni o rilievi sul funzionamento ottimale dell'Ufficio da parte di nessuno.

<<>>

Alla stregua di quanto sopra vanno esaminati i singoli articoli contestati in rubrica:

1) art. 97 Costituzione.

Il reato contestato sarebbe radicato nell'assenza di un rapporto di dipendenza della Dott.ssa Alessandra Pinto con il Ministero della Giustizia oppure con il Comune di Montalto Uffugo e nel rapporto di parentela.

All'uopo rilevo, ribadisco, per meglio esplicitare l'infondatezza dell'articolo contestato che sia lo scrivente indagato, che la Dott.ssa Alessandra Pinto avevano titolo ad espletare le funzioni, sebbene **precari**.

Pertanto, l'art. 97 della Costituzione non è applicabile al caso di specie.

2) art. 34 c.p.p.

Nessun interesse personale, familiare o di altra natura vi è stato fra il decidente ed il Cancelliere nominato d'urgenza, per sopperire ai comportamenti **omissivi e commissivi del Sindaco di Montalto Uffugo Avv. Caracciolo Pietro e della Segretaria Comunale Dott.ssa Milano Virginia**, e neppure vi era alcuna incompatibilità dovuta ad inimicizia od altro fra le parti dei giudizi trattati.

**Evidenzio che incombeva al sottoscritto Coordinatore la responsabilità della regolare funzionalità dell'Ufficio, compresa la celebrazione dei procedimenti.**

La tempestività della trattazione dei processi, inoltre, lo impone la legge sul giusto processo, la c.d. legge-Pinto, le cui violazioni comportano sanzioni nei confronti del giudicante e, particolarmente, sul responsabile dell'Ufficio.

**L'intento, quindi, aveva questi fini precipui, di cui ne sono stati resi edotti sempre gli Organi Superiori.**

Il reato contestato non sussiste, all'evidenza, atteso che l'attività collaborativa era mirata a far funzionare l'Ufficio in maniera ottimale, si ripete, **con il solo vantaggio per la Giustizia, la Classe Forense e per i Cittadini.**

Alla stregua di quanto sopra, l'articolo contestato non sussiste.

3) art. 124 c.p.p.

La correttezza della regolarità dello svolgimento dell'udienza era controllata dal **PM d'udienza, il quale, però, è stato vittima, insieme al Giudice di Pace, dell'irruzione del Maresciallo Danielli Pierluigi (temporanea interruzione dello svolgimento dell'udienza penale ed irrituale interrogatorio del Giudice di Pace).**

Alla stregua di quanto sopra, l'articolo contestato non sussiste.

4) art. 134 e 135 c.p.p.



**direttive, per la soluzione delle criticità emerse con il passaggio delle funzioni di Cancelleria dal personale ministeriale a quello comunale, sia per l'inidoneità oggettiva del personale comunale (con un corso di 60 giorni si è passati dalle funzioni di Vigile Urbano a quello di Dirigente di Cancelleria), sia per l'immotivato comportamento ostruzionistico del Sindaco di Montalto Uffugo Avv. Caracciolo Pietro (ha anche chiesto, per come risulta dalla documentazione in atti, la mia sostituzione con un altro Giudice di pace di suo "gradimento" !!!!!!!).**

**Sono stato escusso dalla Polizia Giudiziaria della Procura della Repubblica di Cosenza (All 2), dove ho evidenziato di avere rinunciato alla punizione del Sindaco di Montalto Uffugo Avv. Caracciolo Pietro, per i suoi comportamenti non condivisibili.**

\*\*\*\*\*

**Alla stregua delle suestese analisi e considerazioni, chiedo, ancora una volta, il non luogo a procedere oppure l'archiviazione del fatto contestato in rubrica, con la formula più ampia.**

Rispettosi ossequi

Salerno 18-04-2016.

Dott. Francesco Antonio Pinto, nella qualità  
di Giudice di Pace coordinatore di Montalto Uffugo

Avviso di ricevimento

Raccomandata     Pacco  
 Assicurata    Euro \_\_\_\_\_

150448948886  
Numero

Data di spedizione 20/04/2016 09:49    Dall'ufficio postale di Fraz. 21196 Sez. 06 CORIGLIANO CALABRO STAZIONI

Destinatario Dott. ma Renata Serra Ufficio CIP  
Via Tribunale di Salerno

C.A.P. PROC Località SALENNO  
UFF. SPONDENZI  
22 APR. 2016

Firma per esteso del ricevente    Data    Firma dell'incaricato alla distribuzione    Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.08:  
 Invi multipli a un unico destinatario  
 Sottoscrizione rifiutata

Avviso di ricevimento

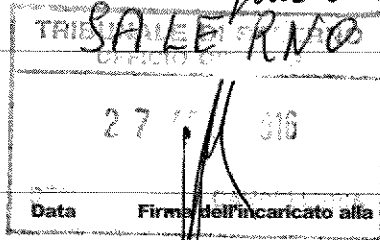
Raccomandata  Pacco

Assicurata Euro \_\_\_\_\_

150448948900  
Numero

Data di spedizione 20/04/2016 09:50 Dall'ufficio postale di Fraz. 21196 Sez. 06 CORIGLIANO CALABRO STAZIONE

Destinatario Dott. sa Mariella Gulichinatti  
Via Procura della Repubblica - Tribunale di Salerno  
C.A.P. 84122 Località SALE RNO



Firma per esteso del ricevente  
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio  
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.08:

- Invi multipli a un unico destinatario  
 Sottoscrizione rifiutata

*Avv. Francesco Antonio Pinto*

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

c.da Ralla

87064 Corigliano Calabro Stazione (CS)

TEL.: 360 856147

FAX: 0983 81162

PEC: francescoantonio.pinto@avvocatirossano.legalmail.it

SIG. Maresciallo Capo

Giovanni Guida

Sezione di Polizia Giudiziaria

PROCURA DELLA REPUBBLICA

COSENZA

Proc. Pen. n. **7618/2015**

Imputato: Avv. Caracciolo Pietro – Sindaco di Montalto Uffugo.

Chiar.mo Maresciallo Guida,

in data 18-01-2016 sono stato interrogato dalla S.V., quale parte offesa nel procedimento in epigrafe, contro Caracciolo Pietro - Sindaco di Montalto Uffugo, per l'ipotizzata e documentata interruzione di pubblico servizio, abuso in atti d'ufficio, interesse privato in atti d'ufficio, nonché altre circostanze, riportate nella memoria depositata al Consiglio Giudiziario di Catanzaro e nella memoria depositata alla Procura della Repubblica di Salerno, di competenza della Direzione Nazionale Antimafia.

**Rilevo che, dal contenuto del verbale non emerge il Magistrato Delegante, come neppure l'Ufficio di appartenenza.**

Infatti, al suindicato numero processuale non emerge la mia posizione di parte offesa, per come risulta dalla informativa ex art. 335 c.p.p.

Tale circostanza riveste importanza, atteso che devo difendermi dall'accusa, rubricata ex art. 323 c.p., dell'Avv. Caracciolo Pietro, Sindaco di Montalto Uffugo, nel procedimento a mio carico pendente presso l'Ufficio Giudiziario di Salerno.

La mia PEC, per la risposta, è la seguente:

**francescoantonio.pinto@avvocatirossano.legalmail.it**

Ringrazio per la collaborazione

Corigliano Calabro 18-05-2016.

Avv. Francesco Antonio Pinto, nella qualità

di Giudice di Pace di Montalto Uffugo

26/05/2016 17:03

0984487380

SEGRETERIA COZZOLINO

PAG 01

*F. COZZOLINO*

inviato digitalmente da

AVV. FRANCESCO ANTONIO PINTO  
V. PINTO  
FRANCESCO ANTONIO  
= non presente  
= IT

*Avv. Francesco Antonio Pinto*  
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

c. da Ralle  
87064 Corigliano Calabro Stazione (CS)  
TEL.: 360 856147  
FAX: 0983 81162  
PEC: francescoantonio.pinto@avvocatirossano.legalmail.it

PROCURA DELLA REPUBBLICA  
C/O TRIBUNALE DI COSENZA  
19 MAG 2016  
PROT. N.

SIG. Maresciallo Capo

Giovanni Guida

Sezione di Polizia Giudiziaria

PROCURA DELLA REPUBBLICA

COSENZA

*1*  
*Fare ricerca*  
IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA P.F.  
*Maria Mazzini*  
08/18/05/2016

~~Proc. Pen. n. 7618/2015~~

Imputato: Avv. Caracciolo Pietro - Sindaco di Montalto Uffugo.

Chiar.mo Maresciallo Guida,

in data 18-01-2016 sono stato interrogato dalla S.V., quale parte offesa nel procedimento in epigrafe, contro Caracciolo Pietro - Sindaco di Montalto Uffugo, per l'ipotizzata e documentata interruzione di pubblico servizio, abuso in atti d'ufficio, interesse privato in atti d'ufficio, nonché altre circostanze, riportate nella memoria depositata al Consiglio Giudiziario di Catanzaro e nella memoria depositata alla Procura della Repubblica di Salerno, di competenza della Direzione Nazionale Antimafia.

Rilevo che, dal contenuto del verbale non emerge il Magistrato Delegante, come neppure l'Ufficio di appartenenza.

Infatti, al suindicato numero processuale non emerge la mia posizione di parte offesa, per come risulta dalla informativa ex art. 335 c.p.p.

Tale circostanza riveste importanza, atteso che devo difendermi dall'accusa, rubricata ex art. 323 c.p., dell'Avv. Caracciolo Pietro, Sindaco di Montalto Uffugo, nel procedimento a mio carico pendente presso l'Ufficio Giudiziario di Salerno.

La mia PEC, per la risposta, è la seguente:

francescoantonio.pinto@avvocatirossano.legalmail.it

Ringrazio per la collaborazione

Corigliano Calabro 18-05-2016.

Avv. Francesco Antonio Pinto, nella qualità

di Giudice di Pace di Montalto Uffugo

*Verba*  
*con Caracciolo*  
*26/5/16*  
*16/11/15*  
*26/5/16*  
C. & P. TRIBUNALE UFFICIALE  
C. & P. TRIBUNALE UFFICIALE



*Avv. Francesco Antonio PINTO*  
*Patrocinante in Cassazione*  
*c.da Ralla*  
*87064 Corigliano Calabro Stazione (CS)*  
TEL: 360 856147  
FAX: 0983 81162  
PEC: francescoantonio.pinto@avvocatirossano.legalmail.it

On.le CONSIGLIO GIUDIZIARIO

CATANZARO

e, per conoscenza

Sig. Presidente

Tribunale di Cosenza

Oggetto:

- Pratica (Consiglio Superiore della Magistratura) n. 829/GP/2015
- Dott. Pinto Francesco Antonio, giudice di pace nella sede di Montalto Uffugo (Circondario di Cosenza).
- Proc. Pen. n.

*Nota in data 13-10-2015 del Presidente della Corte di Appello di Catanzaro, con allegati atti del procedimento promosso ai sensi dell'art. 9 della legge 21 novembre 1991 n. 374, e successive modificazioni, a seguito di segnalazione e successivo esposto del Sindaco del Comune di Montalto Uffugo.*

Nella qualità di difensore di fiducia del Dott. Francesco Antonio Pinto, Giudice di pace - Mandamento di Montalto Uffugo, chiedo

che venga autorizzato il rilascio di copia (già inutilmente richiesta in data 05-01-2016) della **nota del 13-10-2015 del Sig. Presidente della Corte di Appello di Catanzaro, nonché copia del verbale del 03-06-2015, relativamente ai soli contenuti riferiti al proprio assistito, e la copia del verbale del 15-07-2015.**

Il Consiglio Superiore della Magistratura ha archiviato la pratica, mentre la Procura della Repubblica di Salerno, nella persona del Sostituto Procuratore Dott.ssa Marinella Guglielmotti, ha dato impulso perché la mia posizione sia riesaminata per una condanna penale.

La richiesta riveste vitale importanza per i seguenti ordini di motivi:

- è stato chiesto al Sostituto Procuratore della Repubblica di Salerno Dott.ssa Marinella Guglielmotti di sentire, quale **persona informata dei fatti**, l'Avv. Caracciolo Pietro – Sindaco di Montalto Uffugo, sulle circostanze:

*Sono trattato come un delinquente.*

*Eppure non sono un delinquente per i seguenti ordini di motivi:*

- a) *non ho fatto politica e neppure ho mai chiesto consensi elettorali a “don” Gaspare Cuntrera ed ai soggetti del suo entourage;*
- b) *non sono mai stato il referente della famiglia Cuntrera;*
- c) *non ho mai partecipato alle riunioni della famiglia Cuntrera nelle varie località del mondo;*

*d) non sono quell'Avvocato che usufruiva della "scorta" agli incontri presso l'Isola Margarita e Caracas (Venezuela);*

*e) non sono l'Avvocato (di altra realtà territoriale) presente davanti alla barberia di Corigliano Calabro Stazione, mentre Luigi Lanzillotta veniva eliminato con modalità tipo Chicago anni trenta.*

Tale richiesta non è stata accolta, **favorendo**, di fatto, il soggetto che riveste quei requisiti.

Inoltre, nella memoria depositata in sede di interrogatorio alla Dott.ssa Marinella Guglielmotti – Sostituto Procuratore della Repubblica di Salerno, viene riportato, tra l'altro:

*Sono destinatario di una sentenza di morte del "tribunale della mafia", redatta in Germania, la cui tenutaria dell'appartamento dove si tenevano le "udienze" è diventata, dopo queste dichiarazioni, "collaboratrice di giustizia".*

Tale affermazione non ha avuto alcun seguito, **favorendo**, di fatto, i soggetti interessati a quell'azione criminosa.

Anzi, all'udienza GUP tenutasi in Salerno in data 05-05-2016, il PM ha insistito per il rinvio a giudizio, accolto dalla Dott.ssa Renata Sessa – Tribunale di Salerno, **favorendo**, la capziosa informativa del Maresciallo dei Carabinieri di Montalto Uffugo Danielli Pierluigi, resosi responsabile, nella vicenda de quo, di una miriade di reati.

**La mancata autorizzazione al rilascio di copia degli atti ha comportato, comunque, un limitazione del diritto di difesa.**

**Pertanto, insisto nella autorizzazione al rilascio della succitata documentazione.**

Per qualunque comunicazione può essere utilizzato l'indirizzo  
PEC:

**francescoantonio.pinto@avvocatirossano.legalmail.it**

Corigliano Calabro 18-05-2016.

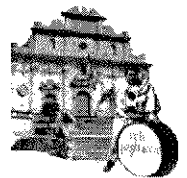
Con perfetta osservanza

Avv. Francesco Antonio Pinto, anche nella qualità



# Città di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)



Spet.le

**Vodafone Omnitel B.V.**

Via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) - Italia

Partita IVA 12934530150

OGGETTO: Comunicazione.

Si intende comunicare alla vostra società che tutte le richieste di ampliamento interni richiesti, nonché l'acquisizione di nuovi device utili all'utilizzo delle Sim già preattivate, sono da intendersi già messe a preventivo nel budget approvato con Decreto n. 11/2014 emesso da questo Ente.

Si precisa che vista la complessità delle infrastrutture da noi gestite, tali nuove richieste di attivazione nuovi servizi sono da intendersi protratte nel tempo per i vincoli tecnici scaturiti durante il processo di attivazione e migrazione da altro Operatore.

Montalto Uffugo, 30/10/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Angelo Baffa

OGGETTO: Approvazione proposta e autorizzazione a contattare per servizio di rete fissa Vodafone

L'anno Duemilaquattordici il giorno \_\_\_\_\_ mese di \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ nella sala delle adunanze del comune, regolarmente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone seguenti:

Il sindaco, constatato che gli interventi sono in numero legale dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto.

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO CHE** tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale vi è anche quello di ottimizzare i servizi ricercando forme di gestione che consentano di produrre sensibili risparmi di risorse;

**CHE** in particolare per quanto riguarda il servizio di telefonia, questo Ente è proteso alla ricerca di migliorare le prestazioni e nel contempo contenere i costi di gestione e del traffico;

**CHE** per le amministrazioni pubbliche è stato previsto l'utilizzo del sistema Voice Over Internet Protocol (Voip), tecnologia che rende possibile effettuare conversazioni telefoniche sfruttando una connessione internet, in luogo della telefonia tradizionale;

**CHE** tale intervento è rivolto all'abbattimento dei costi di telefonia fissa tradizionale;

**CONSIDERATO CHE** la Vodafone ha proposto l'allegato contratto denominato Offerta Vodafone Rete Unica con protocollo \_\_\_\_\_

**CONSIDERATO CHE** tale proposta risulta migliorativa rispetto alle condizioni economiche attualmente praticate dal contratto Telecom;

**VISTA** la proposta della Vodafone, che si allega per farne parte integrante e sostanziale

**RITENUTA** l'offerta Vodafone meritevole di approvazione, atteso che la stessa è vantaggiosa per questo Ente;

**RITENUTO** di approvarla integralmente;

**VISTO** lo statuto comunale;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati;

**VISTO** il T.U. 267/2000 nel testo vigente;

**AD UNANIMITA'** di voti

## **DELIBERA**

1. la premessa è parte integrante e sostanziale
2. di approvare integralmente la proposta Vodafone rete fissa relativa al servizio di telefonia comunale di cui alla scheda allegata al presente atto
3. autorizzare il Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria ad effettuare l'impegno di spesa di € 11920.00 sull'intervento n. \_\_\_\_\_ relativo all'anno 2011

successivamente

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Stante l'urgenza, con separata unanime votazione

## **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del T.U. 267/2000 del testo vigente.

OGGETTO: Impegno di Spesa per telefonia Fissa

Il Responsabile Di Area

Premesso altresì

**che** tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale vi è anche quello di ottimizzare i servizi ricercando forme di gestione che consentano di produrre sensibili risparmi di risorse;

**CHE** tra dette spese rientra quella relativa ai servizi di telefonia fissa;

**CHE** si è reso necessario procedere alla ricerca di soluzioni che consegnano un risparmio di spesa, rispetto agli storici livelli di uscita;

**CHE** in tal senso si è proceduto alla verifica sul mercato di offerte alternative per addivenite al contenimento dei costi telefonici

**CHE** è stata acquisita l'offerta commerciale Vodafone Ram (Rete Aziendale Mobile) aventi le seguenti caratteristiche:

**CHE** il costo dell'offerta è stato preventivato in € \_\_\_\_\_ oltre iva mensili, comprendendo:

#### **DETERMINA**

1. di impegnare al capitolo \_\_\_\_\_ la somma complessiva di euro \_\_\_\_\_ compreso iva.

Visto il T.U. n. 267/2000, art. 151, comma 4.